STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 27 Gennaio 1984

Ha cambiato elicottero

SPIA ROSSA! REAGAN ATTERRA E SALTA

WASHINGTON — L'accensione di una spia rossa nel quadro comandi ha costretto il pilota dell'elicottero che aveva a bordo il presidente Reagan a compiere un atterraggio di emergenza alla base aeronavale di Anacosta. Il Presidente, che aveva lasciato poco prima la Casa Bianca, ha trasbordato su un secondo elicottero ed ha raggiunto la base aerea di Andrews da dove ha proseguito per Atlanta: qui inizierà di fatto la sua campagna elettorale.

«Il Presidente non è mai stato in pericolo. Questo pomeriggio, immediatamente dopo il decollo dalla Casa Bianca, il pilota ha notato che nell'abitacolo si era improvvisamente accesa una luce rossa, segno che poteva esserci un guasto. A scopo cautelativo, e come la procedura impone, ha preferito perciò atterrare alla vicina base di Anacosta e il Presidente è velocemente salito su un altro elicottero» ha raccontato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.

WINNIPEG (Manitoba) — Il fumo che aveva invaso l'abitacolo e che era stato provocato dal mozzicone di una sigaretta ha costretto il pilota di un Boeing 727 della «Air Canada», con 64 persone a bordo, a compiere un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Winnipeg.

Banda scoperta a Filadelfia: 8 uomini e due donne

DIECI ITALIANI SMERCIATA EROINA 1 MILIARDO DI DOLLARI

FILADELFIA — I recenti rapporti di magistrature e polizia che individuano nell'Italia uno dei punti «caldi» del traffico internazionale di eroina ha trovato una ulteriore conferma nelle notizie giunte stamane da Filadelfia. La magistratura americana ha rinviato a giudizio otto uomini e due donne, tutti di nazionalità o di origine italiana, che facevano parte di una banda internazionale di trafficanti di stupefacenti che attraverso una rete capillare di contatti con l'Italia, la Sicilia, il Portorico e la Repubblica Dominicana avrebbero smerciato in un anno eroina per un valore di oltre un miliardo di dollari, oltre millessicento miliardi di lire italiane.

A spiccare mandato di arresto nei confronti dei dieci componenti la banda è stato il sostituto procuratore Edward Dennis.

Le dieci persone nei cui confronti il magistrato ha spiccato mandato d'arresto per traffico di stupefacenti ed associazione per delinquere sono Alberto Ficarola, di 43 anni; Paola Laporta, di [illegible]; Giovanni Laporta, di 39; Gaetano Pedone, di 30 anni; Francesco Panno, di 54; Francesco Affatigato; John Camilloa, di 31; Filippo Mauro, di 53; Antonietta Laporta, 133, e Josephine Laporta.

Tutti, ad eccezione di Giovanni Laporta, che ha la cittadinanza americana, sono cittadini italiani che vivevano negli Stati Uniti. «Questa gente aveva contatti in Italia, in Sicilia, Portorico e nella Repubblica Dominicana. Tutti effettuavano frequenti viaggi in Italia, Germania, Jugoslavia, Polonia e Romania» ha dichiarato il sostituto Edward Dennis nella conferenza stampa tenuta ieri sera. Tutti i dieci componenti la banda, eccezion fatta per Pedone, Panno ed Affatigato, sono stati arrestati ieri.

Per «bruciare» la banda agenti federali si sono finti acquirenti ed hanno comprato o sono comunque riusciti ad ottenere quasi sei chilogrammi di eroina per un valore di mercato compreso fra uno e dieci milioni di dollari.

«*Gli arrestati hanno rivelato le dimensioni internazionali del traffico proprio con le trattative che hanno avuto con gli agenti federali. Hanno dimostrato di essere in grado di importare direttamente dall'Italia chili di eroina e di poter fare altrettanto con grosse partite di cocaina*» ha aggiunto il sostituto Dennis.

● FUENGIROLA — Due italiani, Andrea Cardellini, 19 anni, e Mauro Liberti, 20 anni, sono stati arrestati ieri dalla Guardia civile nella cittadina spagnola di Fuengirola, nei pressi di Malaga, perché trovati in possesso di cento chili di hashish.

Risiedono negli Stati Uniti. Viaggi in Italia, Germania, Jugoslavia, Polonia e Romania. L'operazione di polizia è costata un miliardo e 300 milioni di lire

New York. Una ragazza portoricana si prepara una dose di «[illegible]»

All'alba presso Varese

ASSALTO FURGONE BLINDATO SEI BANDITI

Disarmate 3 guardie

ULTIMA ORA

VARESE — Un furgone blindato della «Vigilanza» di Gallarate, con a bordo tre guardie giurate e un imprecisato numero di sacchi di banconote per un altrettanto imprecisato numero di milioni è stato assaltato questa mattina alle 3,30 davanti all'agenzia del «Credito Varesino» a Gazzada Schianno, un comune che confina con Varese.

Il furgone si era appena fermato davanti alla cassa continua della banca, dove le guardie giurate dovevano scaricare i sacchi di soldi, quando dal nulla sono sbucati sei uomini armati di tutto punto. Hanno sparato qualche colpo a scopo dimostrativo contro i vetri blindati del furgone, incrinandoli e, nel frattempo, hanno immobilizzato le guardie che erano già scese.

Fatto questo, hanno trasbordato su una «Bmw» giunta nel frattempo tutti i sacchi con il denaro e sono fuggiti in direzione di Milano. Non si è ancora potuto stabilire l'esatto ammontare del bottino, ma si ritiene sia di svariate centinaia di milioni. Il furgone, infatti, era appena all'inizio del giro di «rifornimento» alle varie agenzie del «Credito Varesino» e, quindi, era ancora praticamente a pieno carico. Inutili i posti di blocco nella zona.

TRA I 59 DELLO «SCIRE'» CINQUE PIEMONTESI E TRE LIGURI

Due deputati chiedono il recupero dei marinai del sommergibile affondato dagli inglesi nell'agosto '42

ROMA — Due deputati hanno chiesto al ministro della Difesa il recupero delle salme dei 59 marinai italiani che si trovavano sul sommergibile «*Sciré*», affondato dagli inglesi il 10 agosto 1942. Il relitto era stato individuato nei giorni scorsi dai sommozzatori israeliani nel porto di Haifa, dove il sottomarino fu colpito dal «caccia» inglese «*Islay*». I deputati socialisti Marzo e Alberini hanno sottolineato, nell'interrogazione, che il recupero delle salme «*rappresenterebbe un giusto atto di umanità e di riconoscenza dell'Italia verso i valorosi marinai vittime della guerra e verso i loro congiunti*».

Fra le vittime, cinque piemontesi e tre liguri: Marcello Borgogno (Asti), Tommaso Condò (Torino), Umberto Ravera (Torino), Francesco Rapetti (Cassine, Alessandria), Federico Regaldo (S. Francesco al Campo, Torino); Armando Olcese (Genova), Ernesto Gnecco (Genova), Giuseppe Magrone (Genova).

I deputati Marzo e Alberini hanno segnalato al ministero della Difesa che secondo un rapporto dell'Istituto oceanografico «*si rileva il perfetto stato di conservazione del mezzo navale*». Tuttavia un ostacolo rende rischiosa l'operazione di recupero: la presenza di un siluro ancora innescato.

La presenza di questo siluro e altre difficoltà di ordine tecnico avevano impedito in passato tentativi di recupero, sia da parte dei mezzi navali italiani, sia da parte della marina britannica.

Secondo gli esperti, comunque, l'operazione sarebbe costosissima.

QUESTI GLI IMBARCATI SUL SOTTOMARINO-BARA

GRADO	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
Cap. Corv.	ZELICH Bruno	Trieste, 30-10.1903
Ten. Vasc.	OLCESE Armando	Genova, 13-6-1918
Ten. Vasc.	SAVINO Gennaro	Napoli, 9-11-1917
STV	BENINI Remigio	Ravenna, 24-11-1908
Cap. G.N.	TAIER Antonio	Cornuda (TV), 13-1-1910
Ten. G.V.	[illegible] Alfonso	Gries (TN), 15-12-1920
G.M.	CROCI CAMINATI Raul	Foligno, 5-4-1918
S.T. Medico	GNECCO Ernesto	Genova, 15-5-1915
Marò	ANTONUCCI Cesare	Francavilla (CH), 18-11-1921
S.C.E.	AGNELLI Settimo	Pitigliano (GR), 5-4-1920
Sgt. RT	BARBUTI Ottorino	San Giuliano (PI), 25-2-1918
C.	BORGOGNO Marcello	Asti, 24-12-1921
Sc. Sil.	BRUGNONI Lindo	Colasecca (VA), 19-2-1917
Sc. RT	BORGHETTI Ivo	Lerici (SP), 10-12-1922
C. Noc. 3ª cl.	BARBIERI Francesco	Viadana (MN), 14-9-1914
Serg. e.	[illegible] Giovanni	Noventa Vicentina (VI), 15-9-1918
S.	BARONCHELLI Paolo	Brescia, 1-11-1919
Sc. Pal.	BEUK Rodolfo	Circhina (GO), 7-10-1918
Sc. Sil.	CAPELLINI Domenico	Cremona, 27-2-1920
Sgt. Noc.	CAPRILI Delfo	Cesena (FO), 26-5-1917
Sc. El.	CAPUANO Mario	Nocera Superiore (SA), 20-4-1923
2° C. El.	CONDO' Tommaso	Torino, 14-8-1917
Sc. Sil.	CANALI Enzo	Naviano di Ardore (PA), 7-5-1920
2° C.I.E.F.	DAL BEN Eugenio	Treviso, 16-5-1916
Marò s.m.	[illegible] Nicola	Ortona a Mare (CH), 11-4-1920
Sc. El.	ESPOSITO Pasquale	Roma, 22-4-1920
Fooch. O.	FONTEBUONI Guido	Luino (VA), 13-11-1919
Sc. Cann. P.S.	FIORAVANTI Erminio	Bosriglia (RO), 6-3-1923
C. R.T.	FONTANINI Remo	Campoformido (UD), 6-8-1912
C. Sil.	FARINA Giuseppe	Capua (CE), 31-1-1907
Fuoc. A.	[illegible]	Cadeline Torri (FI), 29-9-1920
Sgt. Sil.	GURINI Benedetto	Recanati (MC), 19-9-1918
S.C.M.M.	GIACALONE Vincenzo	Marsala (TR), 31-5-1921
Marò s.m.	GERVASI Fulvio	S. Costanzo (PE), 8-7-1921
S.C.R.T.	LODATI Romolo	Roma, 26-2-1921
Sgt. Cann.	MANZONI Lauro	Portomaggiore (FE), 6-6-1920
2° C. Inf.	MORGAN Aurelio	Vianadello (TV), 11-12-1914
Sc. El.	MORANI Giovanni	Magenta (MI), 4-9-1920
Sc. Cann.	MAPELLI Giovanni	Muzzocco (MI), 5-3-1918
S. Nocc.	MAGRONE Giuseppe	Genova, 24-2-1920
Sc. Sil.	MONTANELLI Luciano	Fucecchio (FI), 17-4-1924
Sc. Mn.	PERESSON Aurelio	Vito d'Asio (UD), 17-11-1920
Fuoc. O.	PETRACHI Antonio	Melendugno (LE), 4-2-1920
Sc. El.	POZZI Ettore	Lecco (CO), 8-12-1919
Marò s.m.	PIZZICHINI Vittorio	Polverini (AN), 2-1-1921
C. M.n. 1ª cl.	RAVERA Umberto	Torino, 22-10-1903
Fuoc. O.	RICCIARDI Luca	Benevento, 8-2-1919
C. El. 1ª	RAPETTI Francesco	Cassine (AL), 22-9-1906
M.N.	REGALDO Federico	S. Francesco al Campo (TO), 26-10-1921
Sc. Mn.	RIVA Enrico	Besana Brianza (MI), 9-10-1919
2° C. Mn	SALARIS Silvio	Oristano (CA), 22-2-1915
Sc. Fuoc. A.	SCARDIGLI Eugenio	Antano (FI), 22-7-1919
C. Mecc. 3ª	STELLA Gino	Thiene (VI), 6-4-1914
Sc. Sil.	SCOTTI Corrado	Murano (VE), 6-1-1919
Sc. Sil.	TAVELLI Rocco	Piateda (SO), 18-1-1921
Sgt. Cann. P.S.	ULIVELLI Umberto	Castel Fiorentino (FI), 3-12-1918
Sgt. M.N.	VESPIA Domenico	Bova Marina (RC), 19-2-1917
Cª Segn. 3ª	VILLA Livio	Noventa di Piave (VE), 6-1-1913
Marò s.m.	VISENTIN Livio	Noventa di Piave (VE), 8-7-1920

SIGNORA BOUCHET SUO MARITO DEVE 50 MILIONI

Per il vitto e il pernottamento durante le riprese del film «Spaghetti a mezzanotte»

ASTI — Il legale rappresentante dell'hotel Salera di Asti, Angelo Lupo, ha denunciato per truffa aggravata Luciano Borghesi, di Roma (marito dell'attrice Barbara Bouchet), amministratore della casa cinematografica che ha organizzato le riprese del film «Spaghetti a mezzanotte» nel capoluogo astigiano.

L'amministratore non ha pagato il pernottamento e le spese di vitto della troupe (30 milioni) sostenendo che gli erano stati promessi contributi regionali. Oltre alla denuncia nei confronti di Borghesi è in corso un'istruttoria del giudice [illegible] che intende accertare eventuali responsabilità a carico di pubblici amministratori che avrebbero promesso dei fondi pubblici alla casa produttrice.

Preannunciato con il titolo «L'amante di mia moglie», poi con quello definitivo di «Spaghetti a mezzanotte», il film è stato girato ad Asti due anni fa. Regista Sergio Martino; interpreti principali Barbara Bouchet e Lino Banfi (regista ed attori sarebbero del tutto estranei al procedimento giudiziario). La questione è oltremodo complessa: la società produttrice del film pare non esista più per cui il recupero della somma è problematico.

Barbara Bouchet

Due sacerdoti l'hanno benedetto

C'E' UN FANTASMA NEL CASTELLO DEI KENT

Michele di Kent

STROUD (Inghilterra) — L'antico maniero di Nether Lypiatt, attuale dimora del principe Michele di Kent, primo cugino della regina Elisabetta, sarebbe da qualche tempo abitato e frequentato da un ospite poco gradito: il fantasma di un uomo che venne fatto impiccare per un furto di [illegible]. Due sacerdoti di Stroud, centro commerciale del Gloucestershire, hanno confermato ai cronisti di aver visitato mercoledì sera in lungo e in largo il maniero per benedire con l'acqua santa le stanze.

Casi di avvelenamento

ATTENTI A GAMBERI IMPORTATI

FIRENZE — I carabinieri del nucleo antisofisticazioni del ministero della Sanità stanno facendo una serie di controlli su gamberi surgelati provenienti dal Sud-Est asiatico: una partita ha provocato tredici casi mortali di avvelenamento in Olanda. Dopo l'allarme la vendita di questi crostacei è stata bloccata anche nella Germania Federale.

Per quanto riguarda la Toscana, controlli particolari sono stati fatti a Livorno e in altri mercati ittici, ma non sono state trovate partite di gamberi come quelle segnalate.

VILLAGGI ISOLATI INTORNO A CHAMONIX

Nessun treno da Martigny. Travolta la sciovia di Vormaine

Nell'alta valle di Chamonix tutti i centri abitati sono stretti da una morsa di gelo e sotto il continuo pericolo della caduta di valanghe. I villaggi di Vallorcine, Tour, Montroc e Argentière sono isolati da più giorni perché le strade sono bloccate dalle valanghe e nei tratti liberi è stato posto, per misura preventiva, il divieto di transito. Solo alcuni autocarri sono stati autorizzati a transitare per rifornire di viveri e medicinali le popolazioni rimaste isolate.

Nessun treno transita sulla strada ferrata che collega Chamonix a Martigny. Da lunedì scorso una ventina di abitazioni disseminate lungo la parte alta della vallata sono state evacuate. La grande valanga di Pecheu è precipitata investendo la stazione di partenza della sciovia di Vormaine dove la costruzione è andata distrutta ed asportato il primo pilone dell'impianto.

Difficile anche la circolazione in direzione della galleria del Monte Bianco dove si è provveduto a provocare la caduta artificiale di valanghe.

Giuseppe Margot

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi e localmente anche in pianura. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità in aumento.

Domani: sulle regioni nordorientali, su quelle centromeridionali e sulle isole maggiori nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse, nevicate sui rilievi ed occasionali temporali sul versante tirrenico.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Industriali e bancari tonificano il mercato con scambi copiosi e rialzo costante. Laboriosa compilazione del listino per la notevole attività.

Chiusura: Sifas 1285; Ossigeno 16.800; Eridania 8300; Cir ord. [illegible]; risp. 6000; Autostrade To-Mi 6010; Montedison 247; Id priv. 5930; Toro 17.850; Pirelli spa. 1819; Bona BPD 1660; Fiat ord. 4950.

Altri prezzi: Fiat priv. 3270-3280; Credito Italiano 4380; Centrale 1800-1810; Rinascente ord. 438; Olivetti ord. 4245-4250; Olivetti risp. non convertibile 3780; Generali 37.500-37.800; Banca Commerciale 38.400; Banco Roma 32.400.

Un programma delle province

SCUOLA, RESISTENZA

Nuovo modo d'insegnare la storia per le medie superiori ed inferiori. Questa mattina la presentazione

Presso la Sala Giunta della Provincia di Torino è stata presentata stamane una nuova iniziativa che interessa soprattutto le scuole medie inferiori e superiori. Si tratta di due numeri monografici della rivista dell'Unione regionale Province piemontesi (Urpp) dedicate alla lotta di Liberazione (*«1943-1945: quarantesimo della Resistenza»*) e realizzati in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte.

I fascicoli — che presentano importanti novità sia nei contenuti sia nel metodo di ricerca ed esposizione e che gettano le basi per colmare una grave lacuna di molti testi scolastici — sono rivolti in particolare ai docenti ed agli studenti della scuola dell'obbligo e secondaria. Come si è detto, si prefiggono il raggiungimento di un obiettivo specifico: fornire nuove possibilità di studio della storia che, sperimentati per l'occasione sugli anni della Resistenza, possono essere applicati a qualunque altro periodo.

La rivista — oltre ad una parte storico-analitica — ha elaborato una seconda sezione ricca di strumenti didattici concreti, dall'elenco di opere librarie, filmati e videocassette (messi a disposizione delle scuole dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza), ad una vera e propria «unità didattica» che contiene materiale sull'argomento specifico dei bombardamenti inglesi su Torino e le indicazioni per il loro reperimento: testi, fotografie, statistiche, studi medi stoliati, ritagli da *La Stampa* e la *Gazzetta del Popolo* negli anni 1941-1943.

Per avere una idea della iniziativa, può essere interessante anche solo sfogliare l'indice del primo fascicolo. Dopo una introduzione dello storico Francesco Traniello su «I oggi della democrazia» (*«Studiare il passato per capire il presente e progettare il futuro è un continuum al cui interno ogni corto circuito è pericoloso soprattutto per i più giovani; garantire la continuità di questo percorso conoscitivo deve essere l'impegno congiunto degli Istituti e degli enti locali»*), seguono via via i diversi temi: i convegni storici come didattica permanente (Michele Calandri); mondo del lavoro e Resistenza; perché la guerra d'Africa? Come rivedere oggi la conquista d'Etiopia (Mauro Begozzi); museo dell'antifascismo e della Resistenza (Ersilia Alessandrone Perona); la promozione di ricerche storiche sul territorio; l'antifascismo clandestino nel vercellese, biellese e valsesiano (Piero Ambrosio); per una storia delle donne (Gladys Motta); fonti orali e ricerca storica (Franco Castelli); eccetera.

Alla conferenza stampa di stamane, hanno partecipato — oltre ad Eugenio Maccari, presidente dell'Urpp ed agli altri amministratori delle Province piemontesi — rappresentanti degli Istituti storici della Resistenza, delle Associazioni combattentistiche ed i docenti che hanno realizzato l'iniziativa. Una prima sperimentazione didattica è stata attuata, infatti, all'Istituto «Cobianchi» di Intra.

Sostiene Eugenio Maccari, anche a nome dei presidenti delle altre Province piemontesi, nella presentazione del fascicolo: *«Non c'è traccia di celebrazione o di retorica, in questa iniziativa. Nella formazione di questi fascicoli abbiamo pensato soprattutto ai giovani. Avranno modo di leggere — specie nelle zone lontane o senza centri universitari — le schede, le ricerche, i contributi riportati nella rivista. E constateranno, oltre all'impegno intellettuale rigoroso e metodico dei redattori, la presenza di numerosi gruppi di giovani, studiosi, ricercatori impegnati sul territorio alla ricerca e alla precisazione di quegli elementi costitutivi molte volte trascurati dalla storia 'ufficiale' e che, invece, sono tanto essenziali per comprendere come il nostro paese si sia evoluto nei suoi aspetti sociali, civili, politici, economici e culturali in questi 40 anni che si separano dall'avvio della Resistenza»*.

REGIONE Non riconosce il debito al faccendiere

«SOLDI A ZAMPINI? SEMMAI GLI FACCIAMO CAUSA»

«Non dobbiamo soldi ad Adriano Zampini, anzi gli chiediamo una penale come risarcimento dei danni per inosservanza dei termini nei contratti d'appalto». Lo ha affermato ieri il presidente della giunta Aldo Viglione rispondendo ad una interrogazione dei democristiani Giampaolo Brizio e Giovanni Picco. Viglione ha richiamato tutta la storia, piuttosto complessa, dell'istituto cartografico.

Il personaggio-chiave della «tangenti-story» di Torino chiede infatti all'amministrazione regionale 719 milioni, 876 mila e 349 lire relative a lavori svolti per l'istituto cartografico dalle sue ditte Concorde e Juppiter, ora dichiarate fallite. Infatti ha spedito alla Regione sette fatture: cinque della Juppiter e due della Concorde. Secondo il presidente Viglione, «queste fatture esulano dai contratti regolarmente stipulati con le due società del geometra Zampini, perciò la Regione già il 31 maggio del 1983 ha promosso avanti al Tribunale azione di accertamento negativo».

Adriano Zampini

Non solo ma, secondo la ricostruzione dei fatti fornita da Viglione, la Regione contesta a Zampini lavori da realizzarsi entro 60 giorni e non compiuti e altri fatti extracontratto. Contemporaneamente il governo del Piemonte ha chiesto ai Bit e al Comune (il Cartografico è sistemato nel palazzo del Lavoro in via Ventimiglia) i danni per l'incendio che distrusse parte delle attrezzature del nascente centro.

Brizio e Picco, replicando, hanno chiesto maggiori spiegazioni e la possibilità di consultare tutta la documentazione per poter stabilire esattamente le responsabilità. «Non basta chiedere il risarcimento dei danni per l'incendio, ma anche per il conseguente non funzionamento dell'istituto cartografico». Intanto alla prima udienza della causa della Regione contro Zampini, i responsabili delle due ditte, Juppiter e Concorde, non si sono presentati in Tribunale.

QUELLA SCUOLA E' COME UN BUNKER DIMENTICATO AL BARROCCHIO, FRA SAVANA E DESERTO IN MEZZO A STERPAGLIE ED ERBACCE

La scuola di corso Allamano sembra un bunker perso nella savana

Una città fantasma nel deserto dei tartari? Rovine babilonesi assediate da sterpaglie mesopotamiche? Templi incaici sull'altopiano andino? No, è il complesso scolastico del Barocchio, in corso Canonico Allamano, al confine fra Torino e Grugliasco, che ospita il X Liceo scientifico, l'Istituto Castellamonte e altri istituti superiori. Da anni, da quando è stato costruito, l'arcigna architettura da bunker è assediata da sterpaglie ed erbacce che solo un paio di volte all'anno vengono tagliate e solo in una piccola porzione dell'area.

Ma è possibile che sia così difficile trasformare la savana del Barocchio in un giardino utile.

INCONTRO SUL CORNO D'AFRICA

Organizzato dal centro Bertrand Russell e dal comitato comunale per la pace su quella tragedia «dimenticata»

«Il Corno d'Africa, una tragedia invisibile». E' il tema di un incontro che si svolgerà domani, presso il salone Iacp, in corso Dante 14. E' organizzato dal centro Bertrand Russell e dal comitato comunale per la pace e la cooperazione.

Il Corno d'Africa, si legge nella presentazione della manifestazione, è una delle regioni più tormentate di quello che è stato definito l'arco della crisi. I suoi sviluppi influenzano sulla sicurezza dell'Africa, del Medio Oriente e dell'Oceano Indiano. Anche se il periodo più critico della tensione è stato superato, la perdurante conflittualità tra Etiopia e Somalia, la questione dell'Eritrea, le difficoltà interne del regime di Addis Abeba e i sussulti della leadership di Mogadiscio, la interferenza delle grandi potenze regionali tengono aperta l'instabilità in tutta la regione.

«L'Italia — sostiene il centro Bertrand Russell — *è particolarmente interessata a questa crisi essendo la regione africana del Corno d'Africa quella in cui il nostro Paese ha più [illegible] radici, ora in via di positiva conversione in un rapporto di cooperazione alla pari*.»

Il seminario, che inizierà alle 9,30, sarà presieduto dal sindaco Novelli, dai consiglieri comunali Giampiero Leo e Paola De Matteis. Aprirà i lavori Francesco Mollo, consigliere comunale, vicepresidente del Comitato per la pace e la cooperazione internazionale. Interverranno poi i docenti Giampaolo Calchi Novati, Lionel Cliffe (dell'Università di Sheffield), Angelo Del Boca, per il ministero Esteri Giorgio Radicati e il responsabile ufficio internazionale pci Giuseppe Sacco.

Nel pomeriggio seguirà una tavola rotonda con l'onorevole Fiandrotti, il senatore Giulio Orlando, il senatore Enzo Enriques Agnoletti e l'onorevole Giancarlo Pajetta. Presiederà l'onorevole Giorgio Mondino, presidente del Centro Russell.

oggi & domani

● Stasera alle 21 presso la sede della circoscrizione Lingotto Mercati Generali, in via Monte Pasubio 65, consiglio aperto con l'assessore municipale Vindigni; all'ordine del giorno l'adeguamento della rete tranviaria.

● Domani e domenica sera a Coassolo Torinese e Cantoira, «incontri» gastronomici a base di toma di Lanzo. Si svolgeranno presso la trattoria Cooperativa Vauda, frazione San Pietro di Coassolo e alla Trattoria Alpina, frazione Viù di Cantoira. L'iniziativa è della Provincia e della Comunità Montana.

■ Domenica dalle 10 alle 17,30 nei saloni del Parco Crescenzio di Lungodora Colletta 51, mostra di pittura dell'Aderenza Artistica Culturale Vanchiglia. Sempre a cura dell'Aderenza domani alle 16 nella sede di Lungo Po Machiavelli angolo via Santa Giulia, presentazione del libro di Piero Abrate «Amore e periferia». Interverranno oltre l'autore, Massimo Centini e il presidente dell'Aderenza Sergio Pellisson.

■ Stasera alle 21 all'Unione Culturale di via C. Battisti 4b, nell'ambito della mostra di Vasco Bendini, «Undernture — colore, materia, gesto», performance a cura di Assemblea Teatro. Musiche di Brian Eno.

● Stasera alle 21 presso la sede di via Campana 28, è convocata la 1ª Commissione di lavoro permanente del quartiere San Salvario Valentino. All'ordine del giorno il programma di investimenti per il triennio 1984-86.

● Stasera alle 21,15 al Centro Shan di Rivoli, via Ex Internati 2, incontro culturale su «Le case infestate: inquietanti fenomeni paranormali» a cura del maestro Shan Daniela Zucchi, già presidente del circolo di parapsicologia Artemide. Ingresso libero.

● Domani alle 14,30 parte la «Marcia di solidarietà contro la delega e l'indifferenza» da Chieri ad Andezeno. La partenza è prevista dalla piazza del duomo.

● Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Piccolo Valdocco, via Salerno 12, nell'ambito della manifestazione «Immagini dal territorio giovanile» proiezione del film «Anni di piombo» di Von Trotta. Ingresso 2.500 lire.

● Oggi alle 17 presso la scuola «Aldo Moro» di corso Toscana 88, assemblea pubblica per discutere sull'area di corso Toscana angolo via Giosuè Borsi.

● Domani pomeriggio, presso il teatro «G. Giacosa» di Ivrea, si terrà un convegno su «Gianni Oberto: amore e impegno per la cultura piemontese». Alla manifestazione, che inizierà alle 15, parteciperanno il presidente del Consiglio Regionale Germano Benzi, il prof. Giorgio Barberi-Squarotti, l'ex consigliere regionale Adriano Bianchi, il presidente del parco «Gran Paradiso» Decosola e l'ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della delegazione piemontese Uncem. La riunione è organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Centro «Gianni Oberto».

● Domani mattina alle 11, presso la scuola elementare Nazario Sauro di Torino, il delegato regionale del Coni, Vittore Catella, parlerà sul tema «Importanza dello sport per le nuove generazioni».

● Nell'ambito del seminario «Suono, direzione, ascolto», organizzato dall'Associazione giovani amici della musica di Grugliasco, dall'assessorato all'istruzione e dalla Regione, questa sera alle 21, nella sala di via La Salle 2 a Grugliasco, il dottor Enrico Costa interverrà su «L'affascinante suono dello Stradivari Rivac e del Nicola Amati».

● Comincia questa sera a Rivarolo, alle ore 20,30, un ciclo di conferenze sul tema: «Questioni di storia contemporanea. Il Canavese nella cultura e nell'arte», che si svolgerà presso la Biblioteca civica con cadenza settimanale. Ad inaugurarlo sarà il professor Gian Savino Pene Vidari.

● Su iniziativa dell'Anfar, l'associazione nazionale del «fai da te», comincia oggi alle 18 un corso di lavorazione del vetro che si svolgerà presso la sede di via Principessa Clotilde 95/5.

● Giovedì 9 febbraio alle 11,30, nella sala del Museo del Risorgimento, verrà esposto un raro torchio tipografico datato «14 marzo 1848», a ricordo della rivoluzione viennese e della riconquistata libertà di stampa, donato dal dottor Armando Curcio.

● Il Movimento Shan ha promosso per questa sera alle 21, presso la sede di via Bunna 9bis, un incontro sul tema «L'Hatmar: il libro della storia. Continuità della tradizione shan attraverso il mutamento degli eventi».

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 7): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Riflessi musicali.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (via Carpenasco 13, tel. 617.286): ore 21 liscio. Antonella Monti.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Gruppo 8.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21.
LE ROI: ore 21 Dal Musette.
ODEON: ore 21,15-3 Punto d'incontro.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

BELLA BLU - Piano bar - Rist. (via Saccarelli 18): al piano Piero; chitarra Lino Faraggia, cantano Berta e Aline.
IL PASSATORE di Romagna (659.9136).
IL PASSATORE di Pietro e moglie.
LE PARADIS (via S. Massimo 21, t. 830.776): ore 21 «Mertandite a Monaca», orch. Rimmy, presenta Donato.
Q (via Guastalla 20): Ice break, 872.487.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Bernati 3, 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Silvana Del Re, ecc.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero, venerdì ingresso libero a sole coppie.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): G. Roggino.
FOYER PICCOLO REGIO: Mostra: Architettura nell'Europa Occidentale, in collaborazione con il Centro Culturale Piergiorgio Frassati. Ingresso libero. Orario 10-12; 16-19 (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Capra.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Menzio, G. Grosso, Cavalieri, Musso, Colmo, Paulucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Affiches originali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: oli, tecniche miste, disegni, grafica.
BERMAN: Franco Marsinengo - Acquerelli.
CAVOUR - Mancaliet: Biagio Scardino.
CITTADELLA: Giorgio Grande.
DAVICO: personale Gigina Falcani.
GISSI (piazza Solferino 3): Collettiva internazionale. 10-12, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mario Lattes, personale.
LA GIOSTRA - Arti: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Anelide Bertorio.
NARCISO: Giovanni Guarlotti «Tre acque e monti» e Maestri dell'800.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): domani ore 17 inaugurazione Galileo Chini.
TUTTAGRAFICA (tel. 839.7361): omaggio a «Piazza Carlina» e fiocchetti.
VIGLIOTTI: Massimo Barrua.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Nuovo cinema svizzero: alle 16 e 21,15 Urmusi di Giovanni Doffini con attori non professionisti (Svizzera, 1980, col., min. 80). Versione originale in dialetto Schweiz-tedesco.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUIA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 16-18.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfredo Ferrero (presidente), Luigi [illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 881 DEL 20-12-1983

Giacinto Bari ha ottenuto il visto dal governo di Tripoli

VA IN LIBIA: VEDRA' MOGLIE E FIGLIO? E INTANTO ACCUSA L'AMBASCIATA

Giacinto Bari con la moglie Renza e il figlio Oreste

Due fatti nuovi nella vicenda di Renza e Oreste Bari, i due torinesi da oltre 50 giorni agli arresti in Libia sotto l'accusa di spionaggio. Il primo è che Giacinto Bari, padre e marito dei due prigionieri, ha ottenuto il visto dal governo di Tripoli per recarsi in Libia e seguire da vicino la vicenda dei propri congiunti. Il secondo è che dallo stesso Bari sono state mosse accuse durissime all'ambasciata italiana nella capitale libica per l'atteggiamento tenuto in tutta la storia.

Sostanzialmente Giacinto Bari afferma che senza le sue iniziative per pubblicizzare la situazione, ancora oggi non si saprebbe nulla di quanto accaduto a sua moglie Renza e suo figlio Oreste. Lo stato attuale delle cose, comunque, è questo: i due torinesi sono detenuti probabilmente a Derna, con la motivazione di avere contatti con personaggi «non graditi» al regime di Gheddafi. Fra i documenti a bordo della goletta «San Leone Magno» con la quale i due sono arrivati in Libia c'erano anche alcune agende con diversi nomi di clienti o amici dei Bari, alcuni dei quali, evidentemente, hanno destato sospetti alle autorità libiche.

Lo stesso fratello di Giacinto Bari, Giovanni, titolare del negozio «Bari Sub» di Torino e presidente del coordinamento delle associazioni subacquee torinesi, conferma indirettamente questa ipotesi: «Probabilmente nell'agenda di bordo della goletta c'erano anche i nomi di clienti israeliani di mio fratello, con i quali egli avrebbe dovuto compiere delle escursioni. Può essere che sia bastato questo a mettere nei guai mia cognata e mio nipote».

La vicenda, comunque, pare avviarsi ad una conclusione. L'arrivo in Libia, ormai imminente, di Giacinto Bari, dovrebbe permettere di chiarire alcuni degli aspetti più enigmatici di questa storia e, comunque, permettere al sub torinese di avere notizie.

■ All'ordine del giorno del consiglio comunale di Giaveno, convocato per le 21 di domani, vi sono le dimissioni di tre consiglieri comunali di cui due assessori. Si tratta degli assessori Claudia Rosa Brusin (pci) e Giuseppe Barone (psi) e il consigliere Paolo Giai Pron.

La mostra di un ex ricoverato a Grugliasco

VIAGGIA CON LA FANTASIA PER GALASSIE LONTANE

Da sabato scorso nella sala consiliare del Comune di Grugliasco è stata allestita una mostra personale di Giorgio Barbero, ospite dal 1971 dell'ex ospedale di Collegno. Il titolo della mostra, *«Dimensione Luna»*, sintetizza lo spazio artistico nel quale Giorgio Barbero ha voluto collocare la sua opera viaggiando con la fantasia per cieli estranei e galassie lontane.

Se si accetta la malattia mentale come rifiuto di presa d'atto dell'attuale dimensione sociale, dei suoi rapporti corrotti, commercializzati e alienati, ecco che una delle soluzioni possibili alla malattia, che è anche un modo di negarla come patologia da curare, è la presa d'atto da parte dei cosiddetti normali di dimensioni differenti dalle loro.

Collegare gli ex ospedali psichiatrici con il territorio esterno è lo sforzo, quasi una battaglia, che gli operatori di queste strutture combattono contro i pregiudizi e l'indifferenza dei «normali».

La mostra personale di Giorgio Barbero rappresenta uno dei passi compiuti dagli operatori del Centro Sociale Basaglia verso la rottura di queste barriere, sopravvissute alle mura in mattoni, abbattute dalla contestazione studentesca del '68. L'iniziativa della mostra è nata dalla Cooperativa «Il Margine» che opera nel Centro Sociale e che l'ha allestita in collaborazione con l'Usl 24 e con il Comune di Grugliasco.

Dopo la chiusura, il 14 febbraio, la mostra sarà trasformata in itinerante: verrà a Torino, poi a Collegno si fonderà con quella di altri lavori degli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico. Alle opere di Barbero saranno affiancate tele di altri pittori e lavori di manipolazione della creta. La cooperativa del Ragatto allestirà poi alcune attività teatrali. Sull'esperienza delle cooperative che operano nel Centro Sociale saranno infine organizzati dibattiti pubblici. Il tipo di partecipazione a questi dibattiti e la risposta da parte della gente su queste iniziative sarà un primo momento concreto di verifica

Il Comune spenderà un milione per cittadino

PIANEZZA RINUNCIA AL NUOVO MUNICIPIO

Per i comuni è tempo di bilanci. Entro il mese prossimo tutte le amministrazioni comunali devono approvare i preventivi di spesa per l'anno in corso. Pianezza, centro industriale e agricolo di 10 mila abitanti, in lento ma progressivo sviluppo abitativo, spenderà nel 1984 un milione per ogni cittadino.

«Gli investimenti pubblici — *ha infatti detto il sindaco democristiano Giovanni Soffietti* — assorbiranno 3 dei 10 miliardi del bilancio. Per ora siamo costretti, per mancanza di finanziamenti, a rinunciare alla costruzione del nuovo municipio. Per sopperire alla necessità di spazio degli uffici comunali, ripiegheremo su un loro ampliamento che costerà 350 milioni».

Secondo le previsioni, nel corso dell'anno l'amministrazione di centro-sinistra (dc, psi, psdi) completerà, con una spesa di 450 milioni, la canalizzazione sotterranea e costruirà — con 600 milioni — le opere di urbanizzazione nella zona di via San Bernardo, dove stanno per essere edificati altri 300 alloggi di edilizia economica e popolare.

Gli interventi a favore dello sport saranno tre: una nuova palestra annessa alla scuola elementare Manzoni, un campo sportivo in zona Maiolo, un nuovo campo da tennis. Per la viabilità è prevista, con una spesa di 320 milioni, l'apertura di due strade ora interrotte, via Manzoni e via XXV Aprile. Altri 190 milioni saranno impegnati per costruire i controviali lungo la statale 24 e asfaltare via dei Prati.

«Malgrado l'esigenza di fare economia — *ha precisato Soffietti* — la giunta si è impegnata a mantenere inalterati i livelli dei servizi per la cittadinanza. Di più nel momento attuale è impossibile fare, specie se si pensa che solo le spese correnti ci portano via ben 7 miliardi. Inoltre, quest'anno dobbiamo spendere 180 milioni per adeguare tutti gli edifici pubblici alle nuove norme antincendio».

Il progetto di bilancio sarà presentato al voto del consiglio nei primi giorni di febbraio.

La situazione è grave, denuncia il pci

I CONTI IN «ROSSO» DELLO IACP

Secondo i comunisti il deficit alla fine dell'anno sarà di 166 miliardi - Per la dc supera i duecento - Sinora mancati i contributi statali

I «conti» dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] «in rosso». Questo è certo. Sul «quanto» e sul «perché» ci sono diversità d'opinione. La dc dice che il deficit, nei 10 anni di gestione delle sinistre è passato da 7 miliardi a 200. Il pci replica fornendo altre cifre.

«La situazione è grave — dicono i responsabili della federazione comunista — e si può riassumere in un deficit di 166 miliardi alla fine del 1984. Questo dato si registra moltiplicando gli sforzi e i risultati ottenuti negli ultimi anni in sede locale. Ciò significa che il risanamento può soltanto risultare da un concorso di contributi, il più importante dei quali, quello dello Stato, è finora sostanzialmente mancato».

Perché questo «buco»? «E' dovuto ad una politica di spese incontrollate — affermano i democristiani — da ritardi della Regione ad adeguarsi alle norme fissate dal Cipe per i canoni d'affitto, dalla [illegible] sità accentuata che ha lontane e precise responsabilità politiche nelle campagne di autoriduzione Sunia-pci, mai perseguite».

«Non è affatto vero — ribattono i comunisti — Risultano quindi semplicistiche e superficiali le tesi che tendono ad attribuire all'assistenzialismo la causa delle difficoltà. Per uscire dalle difficoltà occorre che ciascuno faccia la sua parte, a partire dal governo. Perché è chiaro che non basteranno gli sforzi, per quanto meritevoli dei consigli d'amministrazione e delle Regioni».

Cosa si può fare per cambiare la situazione? «Si impongono alcune scelte — affermano i comunisti — Intanto lo Stato deve ripianare il deficit del passato. Questo intervento non è più rinviabile. Lo Iacp di Torino è sostanzialmente un'azienda sana.

«La Regione — proseguono i comunisti — deve emanare presto la legge di applicazione della delibera Cipe dell'83 sui nuovi canoni d'affitto per l'edilizia residenziale pubblica. E' necessario dire, a questo proposito che andranno modificati punti importanti, quali il limite di reddito per l'assegnazione che va sensibilmente elevato».

«Ma non basta — concludono i comunisti — lo Iacp deve continuare sulla strada del risanamento con la vendita dei locali commerciali, il potenziamento delle vendite degli alloggi, la cessione degli appartamenti Iacp-Fiat, il recupero totale della morosità, la richiesta agli inquilini di pagare i servizi ricevuti dall'istituto. Tuttavia il pci ritiene necessario, in questa opera di risanamento, considerare che si ha a che fare con categorie di cittadini e lavoratori deboli e che, in quanto tali, vanno tutelati».

La polemica continua. Sul tappeto c'è il futuro di un istituto che amministra circa 50 mila appartamenti e offre la possibilità di una casa alle famiglie con redditi bassi.

LA PASSIONE PER LE API CONTAGIA ALLORA SARA' MEGLIO ANDARE A LEZIONE

Il Consorzio Apicoltori della provincia di Torino ha organizzato per il mese di febbraio una serie di corsi sull'apicoltura in quattro località della provincia: Carmagnola, Lanzo, Caluso e Reaglie. «*Scopo delle lezioni* — afferma il segretario Sabatini — *che saranno documentate con numeroso materiale scientifico è di consentire una maggiore preparazione dei molti neo apicoltori che in questi anni si sono lasciati contagiare dalla passione per le api, ma anche di coloro che sono ancora legati a vecchi concetti e tecniche*».

I corsi saranno tenuti a Carmagnola presso il centro sportivo della Fiat in via Agnelli 80, a Lanzo in via Savant 1, a Caluso in via Mazzini 5 presso l'Istituto Umbertino e a Reaglie in strada del Cresto 2 presso l'Osservatorio d'apicoltura dell'università di Torino. Per informazioni è a disposizione il signor Sabatini, telefono [illegible].

I temi, una decina per tutto il ciclo che si protrarrà per l'intero mese di febbraio, saranno svolti da esperti ed anche da docenti universitari. Le lezioni tratteranno «dell'attività delle api durante l'annata», di «attrezzature, arnie, travasi», della «sciamatura naturale ed artificiale e della moltiplicazione delle famiglie» della «flora apistica e del polline» delle «componenti e caratteristiche del miele», delle «malattie delle api» ed infine dell'«esercizio dell'apicoltura nella legislazione nazionale, regionale e Cee».

● Incendio ieri pomeriggio a Campiglione Fenile. Un capannone in via Bibiana 3, adibito a deposito di fieno e ricovero per alcuni animali, per cause non ancora accertate ha preso fuoco. L'allarme è stato dato da alcuni vicini che hanno avvisato il 113. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Pinerolo che hanno tratto in salvo tutti gli animali e spento l'incendio nel giro di tre ore. Il capannone, di proprietà di Antonio Caffaro, residente a Luserna S. Giovanni in via Ribet 2, è andato in parte distrutto.

Violenza contro le donne / Un dibattito al Circolo della stampa

PROCESSO PER STUPRO: QUANDO LA VITTIMA DIVENTA «COLPEVOLE»

I giornalisti intervenuti hanno parlato delle loro esperienze di cronaca: spesso ci si scontra con una realtà allucinata, per cui è maggiore la solidarietà verso i violentatori, da parte di parenti e amici, che verso le donne

Marinella Venegoni, Gioia Longo e Aida Ribero al dibattito sulla violenza contro le donne

Violenza contro le donne, oltre la cronaca: questo il tema del dibattito che ieri sera ha trattenuto fino a mezzanotte più di duecento persone (non tutte di sesso femminile, anche se le donne erano in netta maggioranza) al Circolo della stampa.

Già intitolando così l'articolo chi scrive commette forse un errore. Uno degli argomenti più discussi — l'obiettivo del dibattito era appunto la funzione degli organi d'informazione, dei giornalisti della carta stampata e dell'immagine televisiva, nella sensibilizzazione e relativa «crescita» socio-culturale sul problema — è stato infatti proprio quello dell'atteggiamento tenuto in genere da coloro che degli episodi di violenza sulle donne, in particolare gli stupri e i processi per i reati di questo tipo, devono dar conto ai lettori, ascoltatori (radio) e spettatori (tv): è più corretto fornire semplicemente i dati nudi e crudi dei fatti, lasciandone libera l'interpretazione, o «guidarla».

Anche il dilemma, poiché, come hanno sostenuto alcuni giornalisti intervenuti, spesso ci si scontra, nel far cronaca appunto, con stridenti contraddizioni che trovano più spazio nella realtà sovente allucinata ed allucinante della vita quotidiana che non nelle argomentazioni, per quanto appassionate, di chi questa realtà intende cambiare.

A proposito ad esempio del recente processo torinese in cui per la prima volta è stato riconosciuto a un'associazione femminile il diritto di costituirsi parte civile contro gli stupratori insieme alla vittima, è stato detto da chi aveva seguito il dibattimento per giornali e televisioni: «*Andando oltre la cronaca si scoprono cose assurde, che fanno anche star male. Dalla complice simpatia difensiva di parenti e amici alla solidarietà di altre ragazze, amiche degli imputati, che stentano o rifiutano di comprendere come e perché i diritti di quella persona e la sua dignità siano stati offesi*».

Scavando pazientemente negli ambienti in cui questi episodi si verificano e nelle motivazioni dei gesti di incomprensibile violenza contro le donne, si constata — ha detto Marco Gregoretti di Videouno — che «*si deve piuttosto parlare di violenza culturale, di violenza sociale*». Che cosa vuol dire? Significa che si tratta di combattere contro tendenze e abitudini profondamente radicate nella nostra e in altre società. («*La violenza più diffusa e più pericolosa è quella esercitata quotidianamente dalle donne in milioni di famiglie*», ha ricordato l'avv. Paola De Benedetti) che non di promuovere grandi battaglie d'opinione su singoli episodi?

Che le due strade debbano intrecciarsi lo si è compreso soprattutto dal breve, semplice intervento del [illegible] di Avigliana Carla Turrini: «*Quando per la prima volta due donne, madre e figlia, hanno avuto il coraggio di denunciare la violenza subita dalla ragazza, qualcosa è profondamente cambiato in paese. Ora molte donne hanno capito che è possibile reagire, che lavare l'offesa non salva la dignità*». Già, ma intanto la ragazza che ha denunciato i suoi violentatori ha perso le amiche pur avendo conquistato (lo ha detto tra le lacrime la madre) la solidarietà dell'Udi: è questa la «*violenza culturale*».

Proseguiamo l'errore iniziale con alcuni cenni di cronaca. Il dibattito è stato condotto dalle giornaliste Marinella Venegoni e Aida Ribero, con l'antropologa romana Gioia Longo, che è tra le promotrici della legge sulla violenza sessuale non passata in Parlamento a causa di un emendamento del dc Casini che non accettava la definizione del reato come «*delitto contro la persona*».

Maurizio Spatola

PREOCCUPANTE SILENZIO DEI RAPITORI ANCORA NESSUN CONTATTO

Nessuna telefonata a casa Castagno né in quella del legale

Comincia ad essere preoccupante il silenzio dei rapitori di Piero Castagno, il settantaseienne «re della gastronomia» [illegible] sequestrato sabato scorso nel cortile di via Gramsci, sul retro del più famoso dei suoi negozi.

Può darsi che i rapitori si siano già fatti vivi e che i familiari preferiscano non pubblicizzare questa circostanza per non danneggiare le trattive. Se, invece, davvero i rapitori dell'anziano commerciante tacciono, le eventuali interpretazioni di questo silenzio non sono confortanti.

E' già capitato altre volte che i sequestratori abbiano avanzato la prima richiesta di riscatto alcune settimane dopo il rapimento. La ragione di un simile comportamento è quella di far salire al parossismo la tensione nei familiari e spuntare una cifra più alta e in minor tempo. Ossia, per i rapitori, il tempo perso nella fase iniziale, viene recuperato in un secondo momento che per solito dovrebbe trascinarsi per le lunghe: vale a dire quando avvengono le trattative vere e proprie. Come in ogni transazione economica, la richiesta è sempre superiore alla cifra che la controparte è disposta o è in grado di pagare. Si arriva nella quasi totalità dei casi, ad una riduzione delle richieste.

In questo caso, però, i rapitori corrono un rischio che non è solo loro, ma anche dell'ostaggio. Pietro Castagno, sebbene si sia tenuto sempre in esercizio recandosi al lavoro tutte le mattine, è pur sempre in età avanzata ed ha i suoi acciacchi. Alla sua età non si possono assorbire impunemente forti stress. Una lunga prigionia significa mettere sotto pressione non solo i familiari ma anche l'ostaggio, con rischi irreparabili.

La famiglia Castagno ha affidato l'incarico di svolgere la trattativa al proprio legale di fiducia, l'avvocato Antonio Rossomando. Anche al suo telefono, però, non sono arrivate né notizie né richieste di alcun genere. La tattica dilatoria dei rapitori non può sortire gli effetti da loro sperati. La famiglia Castagno ha sempre reinvestito i propri guadagni in altre attività.

Ancora nessun contatto dei rapitori per Pietro Castagno

La mostra in corso Dante 102 al Centro Fiat

LE VARIOPINTE CARTE CINESI INVENTATE DAI CONTADINI

Interessante conferenza di Anna Bujatti. Gli usi celebrativi e decorativi.

Le variopinte carte ritagliate cinesi, esposte in mostra in corso Dante 102, fino al 5 febbraio, a cura dell'Istituto italo-cinese, delle associazioni Fiat-Centri di attività sociali, ex allievi e anziani, sono state oggetto di una interessante conferenza svolta ieri sera nella stessa sede dalla professoressa Anna Bujatti, saggista, traduttrice ed esperta di lingua e letteratura cinese. La Bujatti ha fatto un breve excursus storico su le origini delle carte ritagliate (sono già menzionate nel primo Dizionario cinese (100 d.C.), gli usi — celebrativi e decorativi — e le tecniche — ritaglio a forbice, intaglio a coltello — in relazione allo sviluppo storico e figurativo dell'immaginario nella cultura popolare cinese che, afferma la saggista, ha radici agricole antichissime (come dimostrano del resto numerosissimi reperti archeologici) ed è legato al rapporto uomo-natura, contadino-ciclo stagionale e lunare. Contrariamente all'immagine mistica che solitamente si attribuisce alla cultura orientale nel suo complesso, è stato interessante riscontrare come la cultura popolare cinese e suo patrimonio simbolico, siano fortemente caratterizzati da elementi che si ricollegano alla filosofia e alla religione antica cinesi basati sulla felicità terrena e sul principio che tutto si deve verificare sulla terra.

Anna Bujatti, che si è avvalsa anche di diapositive, ha offerto ulteriori occasioni di curiosa ma rigorosa interpretazione dei ritagli e dei loro piano di lettura intrattenendo con molta attenzione il pubblico presente dando vita ad un interessante dibattito. Una casistica delle varie simbologie non è possibile fornirla con precisione a causa della loro estrema varietà. Sebbene le coppie di anatre mandarine simboleggiano la fedeltà coniugale, i panda l'amicizia fra i popoli, la peonia la primavera... e siamo affascinati nel dire che il re delle scimmie si è impadronito delle pesche nel giardino degli immortali. Veicolo determinante della trasmissione della cultura popolare in Cina sono state le fonti orali costituite da feste popolari, celebrazioni, canti, teatro, buona parte degli aspetti della vita quotidiana e, nell'ambito della famiglia, la donna. Un dato molto significativo nella simbologia dei ritagli moderni, ha fatto notare la Bujatti, è costituito dalla capacità, a livello popolare, di integrare l'immaginario con la realtà storico-politica del presente, determinando una salda continuità culturale nel patrimonio di valori e di ideali popolari.

La mostra resterà aperta col seguente orario: feriale ore 17-22; sabato e festivi 9-12; 15-19.

Francesca Conturso

E' MORTO STEFANO CERESA

E' morto stroncato da infarto, nelle prime ore di mercoledì pomeriggio, Stefano Ceresa, di 74 anni, figura molto nota in città negli ambienti industriali e, soprattutto, dell'alpinismo.

Laureato al Politecnico di Torino, aveva incominciato la carriera presso lo studio dell'ingegner Cappa, uno dei primi progettisti di motori d'aereo e d'automobile.

Nel '34 aveva partecipato ad una delle prime spedizioni italiane nelle Ande conquistando i «settemila» dell'Aconcagua (la più alta vetta del Sud America). Aveva anche aperto numerose vie sulle Alpi ed era stato uno dei pionieri dello sci. Negli Anni 60 era stato presidente del Club Alpino accademico. In tutti coloro che lo hanno conosciuto nel lavoro come sulle «sue» montagne rimane il ricordo di una grande passione e di una straordinaria umanità che gli attiravano simpatia ed affetto. Funerali domani alle 8,30 alla chiesa della Crocetta.

CHIVASSO PROGETTO AMBIENTE

E' stato presentato ieri sera presso la sala consiliare di Chivasso il progetto di protezione ambiente che dovrà coinvolgere i cassaintegrati e i disoccupati del Chivassese.

L'iniziativa prevede un corso di perfezionamento su due obiettivi: studio e prelievo delle discariche abusive; controllo e vigilanza delle stesse.

A tale progetto hanno aderito dodici persone, che sono quelle che rimangono dei circa 100 cittadini che avevano dato la loro adesione l'estate scorsa al più ambizioso progetto regionale di protezione civile, bocciato poi dal governo.

La presentazione ufficiale è stata fatta dall'assessore all'istruzione e all'assistenza Lina Borghesio, che ha sostituito l'assessore Giovenale Cena.

I volontari saranno coperti da assicurazione a carico del Comune, mentre per i rimborso spese si attende ancora il finanziamento della Provincia. E' previsto un rapporto tra il Comune e aderenti all'iniziativa di circa sei mesi.

Polemica all'Usl 28 per il parere negativo dato alla Regione

NESSUN FINANZIAMENTO PER CA' NOSTRA LA COMUNITA' PER RECUPERARE I DROGATI

E' scoppiata una polemica all'Usl 28. Il direttivo dell'Unità sanitaria non ha concesso il «nulla osta» all'invio dei finanziamenti alla comunità terapeutica per la riabilitazione dei tossicodipendenti Ca' Nostra, di Leinì, e la Regione li ha quindi negati. Ca' Nostra aveva chiesto un contributo al consiglio regionale che, come prevede la legge, ha domandato il parere dell'Usl 28, della quale la comunità fa parte. Dopo contrasti e polemiche all'interno del direttivo dell'Usl è infine prevalso il parere negativo della maggioranza, composta da cinque membri, contro tre voti contrari dei consiglieri democristiani di minoranza.

«E' paradossale — osserva Piccirillo, dc — che l'Usl osteggi Ca' Nostra. Noi riteniamo che al giorno d'oggi ci sia un tale bisogno di questa comunità che debba essere finanziata e aiutata in tutti i modi anche se gli utenti non sono tutti dell'Usl 28 e anche perché è l'unica di questa Usl. La verità è che la maggioranza del comitato non vuole favorire le comunità private e i gruppi di volontari». Non a caso il direttivo ha deliberato di orientarsi allo «sviluppo di formali convenzioni con altre istituzioni», pur non escludendo l'utilizzo di Ca' Nostra.

Il centro di disintossicazione, diretto da padre Lupano, è l'unica comunità esistente nell'Usl di Settimo, Volpiano, Leinì e S. Benigno. In un cascinale periferico Ca' Nostra ospita tossicodipendenti per la maggior parte provenienti dalla Lombardia, fatta eccezione per un solo utente residente a Settimo. Significativo il fatto che le altre persone che hanno chiesto all'Usl di entrare in comunità per tentare di disintossicarsi non siano state inserite al centro di don Lupano.

In passato Ca' Nostra aveva già chiesto un finanziamento alla Regione che aveva concesso, naturalmente dopo il parere favorevole dell'Usl 28, due milioni 500 mila lire. Il consiglio regionale aveva inoltre invitato la comunità di Leinì ad intensificare i rapporti con l'Unità sanitaria locale. Quest'anno, al contrario, la decisione di negare i finanziamenti.

● «Il Comune di Settimo ha fatto una scelta programmatica: in un primo tempo s'è cercato di rispondere alla richiesta di asili-nido, ora ci occupiamo delle materne». Questa è la giustificazione data dall'assessore all'Istruzione, Agricola, all'inizio dei lavori per la costruzione di una nuova scuola e all'apertura di tre sezioni di materna. Non si parla nemmeno, invece, di concedere sussidi alle private che ne hanno fatto richiesta.

Aumenta intanto il costo delle rette alla mensa delle materne. Da una parte nuovi investimenti, dall'altra nuove tassazioni. L'apertura della nuova scuola, in via Nobel, avverrà probabilmente nei primi mesi dell'85. Intanto, quest'anno, 48 bambini non hanno trovato posto nelle materne comunali.

DA SEI MESI SENZA CASSA INTEGRAZIONE I 540 DELLA HYDROMAC

Non ci sono più speranze di ripresa per la Hydromac di San Mauro e per le otto aziende della cintura torinese che fornivano i materiali. Non sono stati trovati gli acquirenti dello stabilimento, che era il primo in Italia e uno tra i primi in Europa per la produzione di scavatori pneumatici.

Il curatore fallimentare, vista l'inutilità di qualunque tentativo di ripresa, ha deciso di avviare, a partire da questi giorni, la vendita dei macchinari. Un fatto che significa la morte definitiva dell'azienda.

I 540 ex dipendenti ormai non presidiano più lo stabilimento. Inizialmente avevano affittato un pullman per essere presenti giorno e notte davanti ai cancelli della Hydromac. Adesso si ritrovano soltanto il lunedì. Non parlano più di ripresa dell'azienda.

Il loro grave problema è innanzitutto quello di percepire l'assegno di cassa integrazione: da sei mesi non vedono una lira. «Forse sono in arrivo gli arretrati di agosto, settembre e ottobre — dice Zatarin del consiglio di fabbrica —. Ma non ci sono certezze, anche perché in passato si sono verificati molti ritardi. Ci sono famiglie che vivono in condizioni disperate. Non hanno più reddito, sono stati loro tagliati i fili della luce e del telefono. Nell'83 questi casi disperati sono stati sei. Quest'anno quanti saranno?».

● Iniziativa della sezione calusiese del pli contro le insistenti «voci» di smembramento dell'Usl 41 zona socio-sanitaria che fa capo appunto a Caluso. Strambino, comune inserito in quest'area, avrebbe manifestato l'intenzione di aderire alla Usl 40 di Ivrea. «Alla luce di questo fatto — dicono i liberali in un loro comunicato — proponiamo l'aggregazione a Caluso di Castellamonte».

Quest'ultimo centro, inserito nella Usl 40, dispone di un ospedale sul cui destino negli ultimi tempi si è avviato un serratissimo dibattito.

Mercoledì 25 gennaio improvvisamente ha mancato ai suoi cari e ai molti che gli erano amici l'

Ing. Stefano Ceresa

lasciando nella costernazione e nel dolore Ciella, Carlo Angelo con Maria, Marta e Matteo; i fratelli Paolo e Franco con le loro famiglie. I funerali si svolgeranno sabato 28 gennaio alle ore 8,30 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 27 gennaio 1984.

Piangono il carissimo STEFANO l'affezionata suocera Teresa Cravetto e i cognati Gino, Gina, Aldo, e Marisa, Tina e Carlo, Carlin e Elisa con le loro famiglie.

Giuseppe e Giorgetta, Ada e figli, Olga e figli nel ricordo di tanti anni di affetto profondo, addolorati, si stringono a Ciella, Carlo Angelo, Paolo e Franco piangendo l'indimenticabile carissimo STEFANO.

Uniti nello sconforto per la scomparsa del carissimo STEFANO si uniscono al dolore di Ciella e famiglia gli amici Rodolfo, Loria, Marcella, Uberto e Teresa, Giulio e Pinpin, Riccardo e Rosella, Giuliana, Cecco e Fausta, Anna Maria, Adriana, Anna Maciotta, Mariuccia, Eloisa, Miriam, Anna, Cinia e Tilde, Gianni ed Elena, Nilù e Mario, Lina e Gaetà, Cecilia e Piero, Rosetta e Finina.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ditta Eurosalm S.p.A. sono vicini alla famiglia Ceresa per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ing. Stefano Ceresa
Presidente della Società
— Torino, 27 gennaio 1984.

Ernesto Castenaz Collino Attilio Maria Teresa Cauda partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Eugenio e Lalla Bona prendono viva parte al dolore della famiglia Ceresa per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

La Civica Amministrazione partecipa commossa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Stefano Ceresa
Ex consigliere comunale
— Torino, 26 gennaio 1984.

La Società Eternit S.p.A. Genova e sue controllate, la Compagnia Finanziaria Eternit S.a., la Eleroutremer S.a. e la Redco N.V. Bruxelles, la Amindus Holding S.a., Glarus (Svizzera) prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Stefano Ceresa
Presidente della Eurosalm S.p.A. Torino
e ne ricordano le rare doti di capacità, umanità e generoso impegno.
— Genova, 27 gennaio 1984.

Francesca e Giuseppe Tavella si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Stefano Ceresa
che ricordano con sentimento di stima e affetto.
— Genova, 27 gennaio 1984.

Agostino e Lucia Carandente con i figli Franca ed Orazio prendono parte al lutto che ha colpito il carissimo amico Franco per la perdita del fratello

Ing. Stefano Ceresa
— Milano, 26 gennaio 1984.

Mariagrazia Sacchi partecipa al lutto dei familiari.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Sales S.p.A. partecipano al dolore per il decesso di

Stefano Ceresa
Consigliere della società
— Torino, 26 gennaio 1984.

Ezio e Pinuccia, con Roberto, Paola e Giorgio ricordano con affettuoso rimpianto il carissimo STEFANO.

Ugo Vasa partecipano commossi.

Nanni Serenella Cavicchioli partecipano al dolore di Carlo e Maria.

Gaia Desiderio partecipa al dolore di Carlina e della signora Ciela.

Luigi e Maria con figli e famiglie, Maria Cristina con le figlie e famiglie, sono affettuosamente vicini a Ciela e a Carlo Angelo per la morte del cugino STEFANO.

Chicco e Milli partecipano al grande dolore di Carlo e Ciela con affetto.

Walter e Franca Moraglio con affettuosa amicizia partecipano al dolore di Ciela e dei suoi cari.

Ettore ed Anna Cerruti sono vicini a Carlo Angelo nel dolore per la perdita del caro PAPÀ.

Teresa e Luisito Cerruti, Ugo e Luisa Alberti sono vicini a Ciela e famiglia nel ricordo del caro STEFANO.

Gli amici del Rotary Club, Torino, 45° Parallelo, partecipano commossi al dolore dell'amico Paolo Ceresa per la morte del fratello

dott. Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Paolo e Pina: Beppe, Marina, Guido, Pia.

I liberali torinesi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Stefano Ceresa
già consigliere comunale, espressione esemplare di virtù civiche e morali.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I Consiglieri Comunali del Gruppo Liberale
Giorgio Cavallo
Giuseppe Dondona
Luciana Jona Celesia Vitale
Piergiorgio Re
Fernando Santoni De Sio
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 26 gennaio 1984.

Dirigenti e dipendenti tutti della Ditta Eurosalm S.p.A. partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia Ceresa per la perdita del

dott. Ing. Stefano Ceresa
Presidente della Società
— Torino, 27 gennaio 1984.

Sono vicini al dolore di Carlo per la perdita del padre

Stefano Ceresa
gli amici:
Sandro e Donatella Magliola
Nucci e Cristina Selamino
Giorgio e Cornelia Marsley
Paolo e Flavia Adami
Vincenzo e Anna Assetta
— Torino, 27 gennaio 1984.

Roberto e Fabrizia partecipano al dolore dell'amico Carlo per l'improvvisa scomparsa del suo papà con fraterna amicizia.

Federico e Alberto sono vicini a Marta e Matteo per la perdita del loro caro nonno STEFANO.

Carlo e Paola Bertoletti profondamente commossi partecipano al dolore di Ciela, Carlo Angelo e Maria per scomparsa dell'amico

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

Si associano al lutto gli amici:
Vittorio e Gina Catella
Aldo e Mimma Cicuzzi
Giorgio e Andreina Giusti
Ettore e Chicca Murone
Gian Savino e Pinuccia Pero Vidari
Remo e Paola Pienna
Nini e Ada Ratneri
Luigi e Silvana Viglino
Cesare e Dina Zaccone
— Torino, 27 gennaio 1984.

La Comunità Salesiana «Edoardo Agnelli» in lutto per la scomparsa del suo Preside, amico e benefattore

Ing. Stefano Ceresa
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 26 gennaio 1984.

Laura Olpia e figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Stefano Ceresa
e sono molto vicini a Ciela e Carlo.
— Torino, 26 gennaio 1984.

Ada Giordano Sogalo, Carlo e Carla Battaglia si uniscono al dolore della famiglia.

Giuliana Antonelli
Emilia Franca Diacoccioli
Ada Giacheld e figli
Sandro Clara Rivelli
Franco e Gabriella
Camilla Angiola Rosso
Lina Tedeschi
Franco Annamaria Terzoli
sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia nel loro grande dolore.

Sono vicini con tutto il cuore a Carlo e partecipano al dolore della famiglia: Mimmo e Attilio Lep e Renata Mario e Daniela Paolo e Delia Pino e Carla ed Armando.

Affettuosamente vicini Maria Attilia Farina e figli.

Elio Codarl e collaboratori dello studio esprimono il loro più profondo cordoglio alla famiglia ed ai fratelli prof. Francesco e arch. Paolo per l'improvvisa perdita dell'

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

I colleghi del Club Alpino Accademico Italiano addolorati ricordano il valoroso consocio e amico scomparso.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del consocio ed amico carissimo

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

Partecipano al dolore Anita e Dino Cattaneo.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Panathlon Club Torino partecipano col più profondo dolore la scomparsa del Socio

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

I notai Roslagno - Colombo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

Cesare e Carolina prendono parte al dolore del caro amico Carlo.

La ditta Eurotherm si associa al dolore per la scomparsa dell'ing. CERESA.

Laura Mignanego partecipa sentitamente al lutto di Carlo e Ciela per la scomparsa dell'

Ing. Stefano Ceresa
— Torino, 27 gennaio 1984.

Nella Donna partecipa al dolore.

È mancato serenamente all'affetto dei suoi cari all'età di anni 83

Luigi Carella

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie Emilia, i figli Aldo e Gianna, la nuora, i nipoti Sylvia, Anna ed Enrica. La cara salma riposa nel cimitero di Bordighera.
— Bordighera, 26 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Grimaldi ved. Vetromile
anni 72

Con profondo dolore lo annunciano i figli Lello con Rosanna, Gianni con Lorena e la piccola Federica e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Migheli e a tutta la sua équipe medica. Un grazie di cuore al dottor Aldo Cislaghi per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo sabato 28 gennaio alle ore 10.15 nella cappella dell'ospedale Molinette via Baneria.
— Torino, 25 gennaio 1984.

È mancata

Rosa Trinchero ved. Agnoletti

La piangono figli Lina, Giuseppe, Luigi, nuore, genero e nipoti. Funerali in S. Damiano d'Asti venerdì 27 c.m. ore 15.30.
— S. Damiano, 26 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. dott. Aurelio Allocco
di anni 58

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria Cogno, il figlio Francesco, la sorella Faustina con il marito Ernesto Giordini, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra venerdì 27 gennaio alle ore 15.30 partendo da piazza XX Settembre 3 per la parrocchia di S. Antonino.
— Bra, 26 gennaio 1984.

È mancato

Giovanni Fabris

L'annunciano la moglie Carla Verna con la mamma, il figlio Lella con Anna e Monica, Rita e Mauro, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28, ore 15.30, in Buttrio e Chieri.
— Chieri, 27 gennaio 1984.

È mancato

Ernestino Zeva (Giuanin)

Tristemente l'annunciano la moglie Letizia Berta, i figli Franca e Pina, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.15 nella parrocchia di San Liberante, Altessano, partendo dall'ospedale Amedeo di Savoia alle 13.45.
— Torino, 27 gennaio 1984.

È mancato improvvisamente

Oscar Ferrero

Nel darne il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali il 28 gennaio ore 9,15 ospedale Martini via Tofane. La salma sarà tumulata in S. Mauro.
— Torino, 26 gennaio 1984.

Irma, Tullio Pesando piangono il fraterno amico OSCAR.

Improvvisamente è mancata

Maria Teresa Salamino nata Sconfienza

Addolorati lo annunciano il marito Renzo con i figli Mauro ed Elena, mamma, suocera, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9.15 ospedale Molinette, funerali ore 10.30 in Vigliano d'Asti.
— Torino, 25 gennaio 1984.

Tere Repossi piange la sua carissima FIGLIOCCIA.

Partecipano al dolore della famiglia Lina Cerrmeea, Neve Gianni Lotti per la perdita dell'amica TERE.

Famiglia Andrea, Michele, Gian Salvaise piangono la cara TERE.

Ti ricordano TERE con affetto gli amici di sempre
Mario e Sergio Rollé
Augusta e Beppe Porrino
Adriana Regina.

Sono vicini a Mauro e Elena gli amici Claudia, Franco, Roberto, Alta, Daniela, Matilde, Paolo, Paola, Mauro, Maria, Aldo, Bruno, Beppe, Federico, Fabrizia, Riccardo.

Matilde partecipa al dolore di Mauro.

Cristianamente è mancato

Carlo Beltramo
anni 57

Lo annunciano la moglie Caterina Bodrà, il figlio Giorgio con la moglie Gianna Baravalle, il fratello Giorgio con la moglie Adriana Morisio e figlioccia Marina, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 via Cinimo 10. Non fiori ma opere di bene. È partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 26-1-1984.

Angelo e Aldo Barberis sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia.

I Componenti il Corpo Filarmonico di San Mauro rimpiangono il loro caro PRESIDENTE.

Renzo, Gianni e famiglia, Michine, Gino con Delia, Caterina Luchino gli amici italiani sono vicini a Pina per la perdita del suo CARLO.

Partecipano al dolore
Marta Remasso e famiglia Pella
Carla Remasso e famiglia
Albina, Piero Garda
Piera, Nuccia Pilone
Mariuccia, Mario Bocca

La famiglia Luigi Mochino e Francesca Boero partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Luciana, Riccardo [illegible]
Secondo Baldin
Sergio Belle
Teresina, Dino Bonicelli
Fratelli Crosetti e famiglia
Giovanni Lovera
Emma, Alfonso Luchino
Rita, Luigi Mazzucchelli
Maddalena, Renato Monteleone
Giovanni Morello
Mariuccia, Mario Natari
Natale Pellet
Luccina, Carlo Richetti
Mario Salvadore
Anna, Piero Zaccone

Mirella, Paolo e il piccolo Giorgio piangono la scomparsa dell'amato zio CARLO.

Giuseppe Paletto e famiglia partecipano commossi al dolore.

A CARLO l'ultimo saluto di Beppe, Piera, Germana Bonello e mamma.

La famiglia dottor Sclopo partecipa al dolore.

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del PADRE:
Margherita e Dario Grossi
Marni e Peride Chiapelli
Giovannina Cerutti

Partecipano al lutto di Giorgio e famiglia gli amici:
Nino Armellino
Giulio Armellino
Filippo Armellino
Vittorio Armellino
Carlo Bongiovanni
Pietro Cerenar
Domenico Gianardi
Mario Lisa
Luigi Mochino
Saverio Mochino
Francesco Novelli
Florenzo Tione
Aldo Vogliotti
con le rispettive famiglie.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cosima Civita ved. Addussio

Addolorati l'annunciano, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parr. S. Donato.
— Torino, 27 gennaio 1984.

Ha terminato una lunga vita di bontà e di amore

Maria Cavagnero ved. Giocco
anni 88

Con profondo dolore lo annunciano i figli Margherita, Giacinto con la moglie Miranda Prati, la nuora Rina Rocca, fratello, sorella, cognata, nipoti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 nella Parrocchia San Bartolomeo Borgo Nuovo.
— Rivoli, 27 gennaio 1984.

Piangono la NONNA adorata i nipoti Mariacarla con il marito Valter, Maria Vittoria, Andrea e Francesca.

Il Laboratorio di Informatica partecipa al dolore di Paolo per l'improvvisa scomparsa del papà

Silvio Lepora
— Torino, 27 gennaio 1984.

È mancata

Giovanna Negretti nata Frustalupi

L'annunciano il marito Michele, il figlio Paolo, la sorella Anita, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente Parrocchia S. Ermenegildo (c.so Telesio, 66). Per ogni informazione telefonare al 77.51.30. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Sassi.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I cugini Alfredo con Rosanna, Roberta e famiglia, René Egle con Giovanna e famiglia, sono affettuosamente vicini a Michele e Paolo.

La famiglia Bruscaglia partecipa al dolore della famiglia Negretti per la perdita della cara signora GIOVANNA.

Rita Gasso Gatti, Mauro, Massimo, Ivana, sono vicini a Michele e Paolo nel ricordo dell'indimenticabile zia GIANNA.

Virginia Cochis Gasso ricorda la cara GIANNA.

Amici e Colleghi della Oldas e della Olteco S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Franco Agostinucci per la scomparsa del padre

Arnaldo Agostinucci
— Ivrea, 26 gennaio 1984.

Luigi e Gabriella Marcorio partecipano al dolore di Franco e famiglia per la perdita del padre

Arnaldo Agostinucci
— Ivrea, 26 gennaio 1984.

La zia Anna Respino ved. Manera ed i cugini Isa, Romualdo, Nini, Fiorella prendono parte al dolore del caro Carlo per la scomparsa della mamma

Gaja Domitilla ved. Manera
— Savigliano, 27 gennaio 1984.

È improvvisamente mancato

Osvaldo Bianchi
anni 64
Maestro del Lavoro e Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Noemi Alfele, la figlia Isabella con Lorenzo, fratelli, cognati, nipoti. I funerali in Ferriera venerdì 27-1 ore 14.30 abitazione monto.
— Ferriera, 25 gennaio 1984.

Le famiglie Bergliecchio prendono viva parte al dolore della famiglia Bianchi.

Partecipano al grande dolore di Noemi, Isabella e famiglia gli amici di sempre Guido e Caretti.

Il Gruppo Anziani Fiat Teksid Avigliana annuncia la scomparsa del vicepresidente

Osvaldo Bianchi
Maestro del lavoro

e si associa al dolore dei famigliari.
— Ferriera, 26 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Giroflelli in Maculan

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 ore 14,30 nella parrocchia San Gioacchino. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 1984.

(Continua a pag. 7)

«Settimana» dell'omeopatia

CURARSI CON POCO

Scienza «parallela» non riconosciuta in Italia. A Torino un ciclo di «serate» d'informazione

Gli esperti fanno risalire la nascita ufficiale dell'omeopatia al 1810, anno in cui il medico tedesco Samuele Hahnemann pubblica i risultati delle sue sperimentazioni: lo stesso farmaco che in un organismo sano provoca la malattia, somministrato a piccole dosi in un soggetto ammalato ne determina la guarigione. E' questo il *«principio della similitudine»*, fondamento della medicina omeopatica. Principio che invero, Hahnemann lo sapeva, era già stato accennato da Ippocrate (*«similia similibus curantur»*) e dagli egiziani prima di lui. Comunque sia, al ricercatore tedesco va il merito di aver diffuso l'omeopatia nell'Europa del XIX Secolo e al [illegible]ilio Kent di averla portata al di là dell'Atlantico.

Per la cronaca, va detto che i guai per la nuova medicina incominciano subito: già a metà dell'800, la scienza ufficiale le rimprovera di agire sulla suggestione dei pazienti e contesta la validità dei suoi metodi terapeutici.

> *Basata sul «principio della similitudine», questa medicina si diffuse in Europa all'inizio del XIX secolo per merito del tedesco Hahnemann. L'attività di 6 medici torinesi*

E', questa in corso, la *Prima settimana italiana dell'omeopatia*. L'hanno promossa, in collaborazione, i vari enti che nel nostro Paese si occupano di questa medicina «alternativa». Lo scopo della *Settimana* — dice il comunicato della segreteria organizzativa (l'editrice *red./Studio Redazionale* di Como) — è quello di *«fornire un'informazione capillare sulla medicina omeopatica, che in Italia non è stata finora riconosciuta dalla medicina ufficiale, mentre in altri Paesi fa parte ormai da decenni della medicina tout court e va dall'insegnamento universitario alla prescrizione mutuabile dei prodotti»*.

Diverse sono state le manifestazioni culturali organizzate per l'occasione a Roma, Firenze, Verona, Milano. E a Torino: si è infatti aperto ieri sera il ciclo delle venticinque *Serate* d'informazione sulla medicina omeopatica organizzato dal Centro Omeopatia di via Madama Cristina 103.

Al Centro hanno dato vita, nel 1981, sei medici torinesi, giovani e, ovviamente, omeopati: *«Da noi passano circa duemila persone all'anno* — dice il loro direttore, lo psicologo Enrico Panfuni — *e si calcola che circa il due per cento della popolazione cittadina faccia ricorso a questa medicina. In Italia, il fenomeno cresce in dimensione di giorno in giorno. Ma l'insegnamento dell'omeopatia avviene, dappertutto nel nostro Paese, soltanto su iniziative private: corsi riservati al personale medico organizzati da istituti o centri come il nostro, alla fine dei quali viene rilasciato un attestato senza alcun valore giuridico. Perché? Perché non è riconosciuta all'omeopatia una dignità universitaria. E lo stesso ministero della Sanità non ha le idee chiare.*

Prendiamo i farmaci: sul prodotto omeopatico si paga un'IVA dell'8%, come su quelli cosiddetti tradizionali, ma non può circolare con l'indicazione terapeutica perché diventerebbe soggetto all'autorizzazione ministeriale. Le solite cose all'italiana. Speriamo che questa iniziativa della Settimana omeopatica serva a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi».

Servizi di
Eva Ferrero

Parla Paolo Martra, medico «convertito»

LE NOSTRE MEDICINE INDUCONO L'ORGANISMO A REAGIRE AL MALE

Quali sono le differenze fra medicina omeopatica e medicina allopatica, o «tradizionale» che dir si voglia? Lo abbiamo chiesto a Paolo Martra, medico chirurgo specializzato in cardiologia, che l'omeopatia è andato a studiarla in Francia (a Bordeaux esiste una cattedra ufficiale) e ad essa si è «convertito» dal 1978.

«Prima di tutto vorrei dire che non bisogna considerare antitetiche le due medicine — spiega il dottor Martra — *Agiscono a livelli diversi ma non sono in contraddizione. La differenza sta negli indirizzi terapeutici: l'allopatia blocca la malattia con l'intervento farmacologico, l'omeopatia asseconda invece le reazioni naturali dell'organismo e stimola la capacità reattiva di un soggetto. E questo evita gli effetti collaterali, indiscutibili, che i farmaci allopatici producono. Inoltre, l'omeopatia si basa sul concetto dell'individualità: ogni paziente è un piccolo universo e il medico cura il soggetto come insieme, non soltanto il suo male»*.

Come è composto un farmaco omeopatico e come agisce?

«Si utilizzano farmaci trattati mediante numerose diluizioni successive: così perdono le caratteristiche dannose e conservano invece quelle terapeutiche, sebbene della sostanza originale restino pochissime molecole — continua Martra — *In omeopatia vige la legge della similitudine: determinate sostanze che, somministrate in dose massiccia, sono nocive per l'organismo sano, una volta diluite possono guarire l'organismo malato. Facciamo un esempio: una intossicazione acuta da prodotti che contengono fosforo provoca nelle cellule epatiche delle alterazioni simili a quelle prodotte dal virus dell'epatite. Allora possiamo curare l'epatite virale, con ottimi risultati, con il fosforo diluito omeopaticamente. Per quanto riguarda la somministrazione, la si effettua nel tempo a intervalli regolari, anche molto brevi nei casi gravi, in modo da sollecitare continuativamente una reazione naturale organica»*.

E questi farmaci funzionano per qualunque malattia?

«Anche l'omeopatia, come ogni altra medicina, ha i suoi limiti. Non è efficace quando il processo morboso ha raggiunto la non reversibilità. Per esempio, a un diabetico che non produce insulina bisogna somministrarla allopaticamente. Ma in un caso di malattia infettiva, poniamo il morbillo, la cosa migliore è rinfocolare la capacità reattiva. Comunque le terapie omeopatiche non sono una panacea: vanno integrate con quelle delle medicine naturali in genere e, in alcuni casi, con i farmaci della medicina ufficiale».

La scienza «ufficiale» è scettica: la parola al professor Francesco Di Carlo

«MA QUEL FARMACO NON E' UNA COSA SERIA»

«Così diluito non può avere effetto sul corpo. Forse sulla psiche...»

Ma fin dai tempi di Hahnemann, la medicina ufficiale è scettica nei riguardi dell'omeopatia. E scettico è anche il professor Francesco Di Carlo, ordinario di farmacologia all'Università di Torino.

«Probabilmente gli omeopati mi copriranno di male parole, ma non posso affermare che nella loro medicina ci sia qualcosa di serio. Come fa ad agire un farmaco diluito al punto che della sostanza originale non restano che pochissime molecole? — si chiede il professore — *Questo non è scientificamente spiegato. Forse l'omeopatia guarisce quelle malattie, che so, l'asma o l'ulcera peptica, in cui il sistema nervoso e la suggestione hanno il loro ruolo. Esistono fenomeni neuroendocrini che possono condizionare guarigioni o, al contrario, indurre patologie. Ma ho i miei dubbi che un cardiopatico risolva i suoi problemi con le terapie omeopatiche.*

In definitiva, credo che l'omeopatia agisca un po' come un placebo (sostanza inerte che ha l'aspetto di un farmaco, n.d.r.), *ma l'effetto del placebo è tutto sommato abbastanza misterioso»*.

Il prodotto della farmacologia tradizionale, però, può determinare le cosiddette reazioni indesiderate. O no?

«Certo, il farmaco usato male. Il farmaco omeopatico, in compenso, non fa niente — il professore sorride — *E' vero che ad alte dosi tutti i farmaci sono tossici, mentre a piccole dosi stimolano il sistema nervoso, ma non definirei terapeutico questo effetto. Ci sono anche quelli che sbandierano i prodotti naturali, intorno a cui si è creato un mercato floridissimo: dicono che i prodotti chimici sono nocivi e cattivi e che quelli naturali fanno bene. Ma Socrate non è morto avvelenato dalla cicuta? E se mangiamo un chilo di arance, che più naturale di così non si può, liberiamo sì l'intestino, ma ci viene un gran mal di pancia! Ma adesso divago troppo»*.

Insomma, questa omeopatia è da buttar via in blocco?

«Per carità. La medicina tradizionale purtroppo non guarisce tutto. E credere che qualcosa o qualcuno possa liberarti dal male non debellato dal medico ufficiale dà una speranza. D'altra parte esistono i guaritori e l'acqua di Lourdes. Miracoli? Misteri? A questo punto tutto va a farsi friggere, allopatia compresa. Poi ci sono anche il mago di Arcella e il dottor Bonifacio con le sue capre e il siero contro il cancro, ma quello è un altro discorso. Resta il fatto che un certo tipo di risultati viene fuori nello stesso modo: sempre di effetto placebo si tratta».

Mettiamo sullo stesso piano omeopata e mago di Arcella?

«Ma no! Ho detto che è un altro discorso. L'omeopata è pur sempre un medico e la sua funzione ce l'ha: quella di infondere fiducia e ricoprire il ruolo antico del dottore, che era prima di tutto un confidente. Per tirare le somme — conclude il professor Di Carlo — *direi che l'omeopatia stimola sì le difese, ma quelle psichiche. E allora va benissimo, non si discute che l'omeopatia possa guarire certe malattie. Solo, non credo che la guarigione dipenda dai farmaci, perché quelli non servono proprio»*.

Alba: progetto di legge regionale per aree protette

TRE PARCHI AD ALBA PER AIRONI E GALLINELLE?

Proposta di «Italia Nostra» perché l'ambiente fluviale del Tanaro diventi luogo di studio e osservazione per scolaresche

ALBA — Un progetto di legge regionale per istituire delle aree protette — parco naturale lungo il fiume Tanaro — è stato predisposto dall'associazione «Italia Nostra» di Alba ed è stato ora sottoposto al giudizio di amministratori dei Comuni interessati - Comprensorio, Provincia e Pro Loco —, enti ed associazioni che si ispirano alla tutela della natura, ai partiti politici dell'Albese. Secondo «Italia Nostra» l'ambiente fluviale del Tanaro, particolarmente alcune aree più interessanti dal punto di vista paesaggistico, della fauna e della flora, meritano di essere tutelate.

Le tre aree individuate che dovrebbero trasformarsi in altrettanti parchi sono: «Bil S. Giovanni» (Comune di Cherasco), «Rocca dei Campioni» (Comuni di Cherasco e La Morra) e le «Rocche di Barbaresco», interessanti i Comuni di Alba, Barbaresco, Castagnito e Neive. Tutte le aree sono comprese nel Comprensorio Alba-Bra e presentano notevoli caratteristiche naturali e ambientali. Le «Rocche di Barbaresco» a valle di Alba sono una suggestiva successione di calanchi, detti comunemente «rocche».

Il tratto di Tanaro in corrispondenza delle «Rocche di Barbaresco», secondo gli studiosi, è poi un'importantissima zona di passo migratorio di numerose specie, tra i quali spiccano i cavalieri d'Italia, la cicogna nera e bianca, lo avvaso, oltre alla presenza dell'airone cenerino, di gallinelle d'acqua, germani reali, folaghe, alzavole, tuffetti e altri uccelli acquatici più o meno rari.

La località «Rocca dei Campione» è interessante anche per la presenza di reperti fossili del Messignano. L'istituzione di aree protette in questa parte del Tanaro, secondo «Italia Nostra», costituirebbe una sorta di collegamento con le altre riserve regionali della pianura piemontese (parco delle Lame del Sesia, Garzaia di Valenza, oasi di Crava-Morozzo sul fiume Pesio presso Mondovì ecc.).

Il fiume è ormai da tempo oggetto di studio da parte di «Italia Nostra», che ha pure pubblicato recentemente un volumetto dal titolo «Progetto Tanaro - Un fiume per tutti». L'associazione ha già allestito anche una mostra documentaria per mettere in evidenza le bellezze, caratteristiche, ma anche i soprusi, come le discariche abusive e soprattutto le cave di ghiaia e sabbia che, a parere di molti, hanno danneggiato gravemente il Tanaro, essendo spesso effettuate in misura superiore alle effettive concessioni e con scarsissimi controlli.

Gianfranco Fiori

Chiesta nel Vogherese la gestione sociale

CACCIA UGUALE PER TUTTI?

VOGHERA — *(e. g.) Le associazioni venatorie hanno proposto all'assessore provinciale alla caccia Giuseppe Rezzani l'istituzione della gestione sociale della caccia in provincia di Pavia.*

La richiesta è partita da Arci Caccia, Enalcaccia, Federcaccia, Libera Caccia, Italcaccia e l'ente produzione selvaggina.

Secondo i proponenti, la gestione sociale metterebbe fine ai corporativismi locali evitando fratture fra i cacciatori residenti nei grandi centri e quelli dei piccoli comuni creando così parità di condizioni.

In un documento che è stato fatto pervenire ora all'assessore le associazioni hanno avanzato la richiesta di potenziare maggiormente il ripopolamento delle zone in modo che la selvaggina allo stato libero sia più numerosa in tutto il territorio.

Una soluzione è attesa per i prossimi giorni quando verrà presa in esame la richiesta dell'Arci tenendo conto soprattutto delle obiezioni di coloro che hanno a cuore il patrimonio faunistico locale.

UNA NUOVA EMITTENTE DA MONTECARLO A IMPERIA E' DI DUE AMERICANI

Sul confine italo-francese il fenomeno si inserisce nella conquista dell'etere - «Radio Kost» è senza pubblicità: non trasmette musica «rock» ma solo dolci melodie

SANREMO — L'ultima nata è «Radio Kost». E' l'ultima emittente radiofonica privata ad aver issato le sue antenne sull'estremo Ponente ligure. Trasmette da Montecarlo ad Imperia, la gestiscono due americani (Greg Scott, 28 anni, dal Tennessee, e Run Myers, 38 anni, anche lui statunitense ma con lunghi anni trascorsi in Francia), non trasmette musica rock, ma solo musica molto dolce, magari classica. Pubblicità per ora non ne ha.

E' l'ultima arrivata dello «strano» mondo radiofonico che prospera più o meno attorno al confine italo-francese: un fenomeno forse sconosciuto al grosso pubblico: quello delle radio, quasi sempre dirette da stranieri, con capitale francese, rivolte alla vicina Francia dove il monopolio di Stato dell'etere è ancora rigido e concede ben poche aperture a chi vorrebbe, oltr'Alpe, ripetere la gran ressa di antenne televisive e radiofoniche che caratterizzano il versante italiano. «Radio Kost» si aggiunge ad altre sigle [illegible] note agli ascoltatori della Costa Azzurra: «Radio Azur» anche lei localizzata alla Mortola, una frazione di Ventimiglia, proprio come «Radio Kost» (ma «Radio Azur» sembra sia in procinto di trasferirsi a Montecarlo) e soprattutto «Radio Nova International» che si trova a Seborga, nell'immediato entroterra di Bordighera, certamente la più ambiziosa di queste iniziative: dodici dipendenti fra cui quattro giornalisti che producono giornali-radio e programmi musicali diretti ad una fascia territoriale che va da Sanremo a Marsiglia.

Un fenomeno nato, qualche anno fa, con intenti commerciali: la pubblicità dei negozi italiani diretta verso il pubblico francese che quotidianamente varcava la frontiera per acquisti attratto dal cambio favorevole, garantiva un buon gettito prima che le restrizioni valutarie di Mitterrand mettessero un freno allo shopping dei francesi nei negozi di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. Ma in qualche caso ci sono stati anche obiettivi di natura politica. E' il caso di «Radio Kappa», un'emittente che ha funzionato fino a due anni fa a Sanremo diretta verso tutto il Sud della Francia, con una robusta struttura giornalistica.

C'è da dire che l'offensiva contro il monopolio radiofonico francese che parte dall'Italia ha un illustre precedente in senso inverso.

Nel 1966, infatti, «Radio Montecarlo» aveva iniziato i suoi programmi in lingua italiana diffondendo in Liguria, Piemonte e Toscana la sua voce quando da noi esisteva solo la Rai e di emittenti private non se ne parlava proprio.

I francesi, alla distanza, hanno imitato quell'esperienza anche se, finora, i risultati ottenuti non sono stati particolarmente brillanti per infrangere i rigidi schemi dell'etere francese. In ogni caso, sulla Costa Azzurra, gli ascoltatori di queste radio non mancano: «Radio Azur», ad esempio, funziona da sette anni. Il successo non le è mancato.

Bruno Monticone

La viabilità nell'Oltrepò Pavese

STANZIATI 20 MILIARDI PER NUOVE STATALI

VOGHERA *(e. g.)* — Per il miglioramento della viabilità su due importanti strade statali dell'Oltrepò Pavese: la Pavia-Broni e la Voghera-Varzi sono stati stanziati 20 miliardi, 10 per ciascuna arteria. Con questo finanziamento le due statali saranno rese più sicure con l'allargamento della carreggiata, l'eliminazione delle strozzature che rallentano il traffico, molto intenso sia sulla Pavia-Broni che sulla Voghera-Varzi.

Questi lavori precederanno la realizzazione della superstrada Milano-Passo Penice, la grandiosa opera in cui sono impegnate le amministrazioni provinciale di Milano e Pavia e l'Anas. La superstrada Milano-Passo Penice costituirà la terza direttrice stradale tra il Nord ed il Sud della Lombardia ed interesserà anche la Liguria e l'asse stradale europeo.

Dalla futura autostrada sono già in funzione dodici chilometri tra Corteolona e Stradella, mentre sono già iniziati i lavori per la tangenziale di Opera.

Le statistiche diramate dall'Ente Provinciale per il Turismo

IN LIGURIA ALLOGGI SFITTI 10 MESI

Diminuite le presenze di turisti italiani e stranieri

IMPERIA — *Le statistiche diramate dall'Ente provinciale per il Turismo di Imperia relativamente all'anno 1983 mettono in evidenza un particolare significativo: mentre le «presenze» relative agli esercizi alberghieri sono state 2.941.564 (con una diminuzione del 3,2 per cento rispetto al 1982, quando erano state 3.039.957) quelle relative agli esercizi extralberghieri (alloggi privati, campeggi, comunità, ecc.) sono state 3.186.855, con una diminuzione del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente, quando erano state 3.267.459. Particolarmente significativo, per questa ultima «voce», il crollo delle presenze straniere, passate da 647.043 a 549.683, con un calo del 15,3 per cento. Gli italiani, per contrasto, sono aumentati dello 0,6 per cento (da 2.620.416 a 2.637.172).*

La voce degli «extralberghieri» comprende gli occupanti delle seconde case e gli inquilini stagionali di case che, per nove, dieci mesi l'anno, rimangono sfitte: i loro proprietari, piuttosto che darle in locazione e perderne così, praticamente, la possibilità di disporne liberamente (dato le leggi vigenti) preferiscono rimetterci, cercando di rifarsi con fitti spesso vertiginosi per i soli due mesi estivi di luglio e agosto. Data la «crisi», tuttavia, lo scorso anno molti rimasero delusi; dopo avere tenuto duro con le richieste fin a tutto giugno e luglio, molti dovettero contentarsi, all'ultimo momento, di affitti molto ridotti, quando, addirittura, non rimasero a mani vuote.

Per quest'anno non si è ancora delineato un andamento preciso, anche se si ritiene un certo miglioramento, rispetto al 1983: ciò, in particolare, per un auspicato «ritorno» degli stranieri, ed in particolare dei francesi, trattenuti, di forza, a casa lo scorso anno dalle note restrizioni valutarie del governo, ora abolite. Se incognita c'è, riguarda gli italiani: le Regioni che danno il maggior numero di turisti cosiddetti «casalinghi» sono il Piemonte e la Lombardia, due Regioni colpite dalla crisi dell'industria che si ripercuote un poco in ogni settore. D'altro lato un periodo di vacanza trascorso in un appartamento mobiliato, per una famiglia di quattro cinque persone, costa certo molto meno che andare in albergo.

Un'altra alternativa, ancor più economica, è quella dei campeggi, il cui numero cresce sempre e che, lo scorso anno, godettero di un autentico boom: va detto che, data la scarsità di terreni liberi lungo la fascia costiera ligure, è difficile trovare spazi adatti.

Bruno Viano

Colpo di scena nelle indagini a Voghera

IL COMMERCIANTE «RAPITO» ARRESTATO PER ESTORSIONE

VOGHERA — *(g. c.)* Colpo di scena nel sequestro e pestaggio del facoltoso commerciante Giovanni Savioni, 43 anni, titolare dell'emporio di casalinghi «Tuttocasa» di Pavia, personaggio molto noto in tutta la provincia, protagonista di un drammatico episodio che ha portato in carcere un suo ex socio in affari Achille Sanvico, 37 anni, abitante a Voghera, rappresentante di una società di assicurazioni, e due milanesi Giuseppe Cisternino, 30 anni, e Rino Colletta, 49 anni.

Il Sanvico, il Cisternino e il Colletta sono stati arrestati nel mese di dicembre per concorso in sequestro di persona, estorsione e lesioni aggravate. Secondo la denuncia presentata dal Savioni nei confronti del Sanvico questi aveva dato appuntamento al commerciante pavese nella propria abitazione e qui l'avrebbe tenuto prigioniero un paio d'ore facendolo picchiare a sangue dal Cisternino e dal Colletta.

Per tornare in libertà il Savioni era costretto a firmare assegni e cambiali per 22 milioni e a rilasciare al Sanvico una dichiarazione che lo scioglieva da un'impegno debitorio di 100 milioni.

Ieri sera anche la vittima ha subito la stessa sorte del Sanvico e dei due picchiatori. Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Voghera Francesco De Socio, i carabinieri della locale squadra di polizia giudiziaria hanno tratto in arresto il Savioni con l'accusa di estorsione pluriaggravata in danno del Sanvico e detenzione e porto abusivo di armi.

Il magistrato inquirente durante l'inchiesta avrebbe raccolto elementi compromettenti anche a suo carico. Il Sanvico ed il Savioni pare che operassero nel settore dei prestiti e secondo gli inquirenti il commerciante pavese avrebbe estorto denaro all'ex socio minacciandolo anche con una pistola.

Zecca clandestina scoperta ad Alessandria

MONETE FALSE PER 600 KG NASCONDONO UN GIALLO?

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Nessuno, a vederle, pensa che si tratti di monete false: le hanno considerate «buone» anche in banca e a migliaia le hanno cambiate. Solo dopo complesse indagini si è stabilito — il peso leggermente inferiore e una diversa lieve sfumatura nel colore — che erano state coniate in una zecca clandestina.

Ora, a sacchi, sono negli uffici della squadra mobile della questura di Alessandria: ve ne sono quasi 600 chili, il loro valore non si discosta di molto dai due miliardi, sono sotto sequestro ma il loro rinvenimento, ed è ciò che più conta, potrà consentire di far luce su alcuni omicidi compiuti a Torino. Questi gli eclatanti risultati di una grossa operazione di polizia che ha portato all'arresto di quattro persone, al fermo di altre due (e altrettante sono attivamente ricercate) accusate di associazione per delinquere, fabbricazione e smercio di monete false. La zecca clandestina è stata smantellata ma l'inchiesta ancora continua.

E' a livello internazionale con grossi «contatti» in Francia e Germania. La zecca era a Visone, un piccolo centro collinare dell'Acquese, in una vasta cascina di proprietà di uno degli arrestati, il cinquantenne Bruno Ghiazza, nato a Acqui, un uomo con precedenti penali (gli altri arrestati sono l'artigiano alessandrino Pietro Zaccagnini, 40 anni, il commercialista Gianni Sacco di 37, Torino, corso Raffaello, e il pugliese Angelo Di Giesi, 43 anni). Ancora non vengono resi noti i nomi dei due fermati.

Per tre mesi consecutivi funzionari e agenti delle questure di Alessandria e Aosta hanno lavorato per scoprire il grosso traffico: tutto ha preso l'avvio dalla presenza ad Aosta, non sfuggita agli inquirenti, del Di Giesi che di banconote false è «buon conoscitore» (ha precedenti proprio per fatti analoghi). «Lo abbiamo pedinato — hanno detto ieri sera in questura durante una conferenza stampa il dottor Armando Zingalese, capo della mobile aostana e il vicequestore di Alessandria Nando Feola — e abbiamo scoperto che in una banca francese aveva cambiato, senza intoppi, 500 pezzi da dieci franchi».

Indagini e pedinamenti da quel momento non sono cessati e i risultati non si sono fatti attendere.

Emma Camagna

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

nuova, la tua vecchia auto vale minimo un milione. Sì, proprio un m-i-l-i-o-n-e. Purché sia regolarmente immatricolata.

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

Sei stanco della tua auto che ti dà solo problemi e spese? La proposta vale anche per te. Per la tua auto c'è una valutazione molto conveniente e una A112 nuova che ti aspetta. Vieni a sentire le nostre offerte, sono più interessanti di quello che immagini.

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

Hai un'auto così malridotta che stai pensando di portarla dal demolitore? Se vieni dal Concessionario Lancia e acquisti una A112

E RIPARTI CON UNA A112 NUOVA.

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

La tua A112, se vuoi, la paghi senza fretta. Scegliendo la formula di rateizzazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi. E' l'occasione che aspettavi per avere il piacere di una A112 nuova. Una giovanissima Junior, personale, scattante, affidabilissima e con costi di gestione molto contenuti; una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX o una sportivissima Abarth 70 HP. Fai presto. I Concessionari Lancia ti aspettano, ma solo fino al 31 gennaio.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI, DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Italia strappa alla Cee 400 mila tonnellate

ACCIAIO, MEZZA VITTORIA

BAGNOLI RIAPRE, MA I PROBLEMI RESTANO

BRUXELLES — L'Italia ha dunque vinto oppure perso nel Consiglio di ieri che doveva decidere, oltre alla proroga del regime delle quote nazionali di produzione dell'acciaio, un aumento della nostra quota produttiva? I giornali, la televisione e le agenzie di stampa hanno dato versioni contrastanti. Vediamo i fatti. L'Italia voleva un aumento della quota di produzione annua di acciaio di circa un milione di tonnellate, per riaprire il centro di Bagnoli e per gestirlo in maniera economica.

Alla fine della riunione, l'Italia ha ottenuto un aumento condizionato di circa 400 mila tonnellate di produzione di acciaio, se dimostrerà di avere contratti di vendita superiori al previsto. Per le altre [illegible] mila tonnellate, invece, il governo di Roma dovrà rivolgersi alla Corte europea di giustizia del Lussemburgo. Una mezza vittoria, dunque, o, se si preferisce, una mezza sconfitta.

I ministri Renato Altissimo, Clelio Darida e Francesco Forte, in cambio di questa parziale concessione, non hanno ostacolato il rinnovo del regime delle quote fino alla fine del 1985, una condizione essenziale per ristrutturare la siderurgia europea che, a partire dal 1986, dovrà chiudere i conti in pareggio senza gli aiuti dello Stato. Alla fine della ristrutturazione della siderurgia italiana, saranno andati persi 40.000 posti di lavoro, di cui 26.500 nel settore pubblico.

La buona notizia è che il centro siderurgico di Bagnoli riaprirà quest'anno, con migliori prospettive di redditività e d'impiego. Per fare funzionare Bagnoli, infatti, basteranno [illegible] mila tonnellate in più di produzione, che sembrano garantite. Ha commentato il ministro per le Partecipazioni Statali, Darida: «Siamo parzialmente soddisfatti. Ora esistono le condizioni per la riapertura di Bagnoli».

Più difficile sarà vincere il ricorso alla Corte di Giustizia del Lussemburgo. Hanno detto il ministro per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie, Forte, e il ministro per l'Industria, Altissimo: «Noi confidiamo in un verdetto salomonico». Sperano, cioè, di ottenere almeno 200 mila tonnellate extra di produzione.

L'Italia si appresta, quindi, a ristrutturare la sua industria siderurgica, fonte di gravi perdite finanziarie, in modo che alla fine del 1985 avrà fisicamente smantellato impianti per una capacità produttiva (da non confondere con le quote di produzione reali) per 3,8 milioni di tonnellate nell'industria pubblica e per 2 milioni in quella privata.

Il Commissario per l'industria Etienne Davignon ha così commentato stamattina l'esito della riunione dei ministri dei «Dieci»: «Sono lieto che un contenzioso sia stato chiuso tra la Commissione della Cee e l'Italia. Per quanto riguarda il ricorso di fronte al tribunale, nessuno può essere certo del risultato. La riapertura di Bagnoli mi sta bene, sempre che l'Italia dimostri di possedere i requisiti previsti dall'art. 58 del trattato della Ceca, ovvero contratti migliori del previsto».

Le quote supplementari, per un totale di circa 900 mila tonnellate di produzione annua, saranno concesse, se esporteremo di più, a un'azienda privata di Torino che non gode dei sussidi pubblici e per certi sottoprodotti per piccoli tubi. Le rivendicazioni in sede giudiziaria riguardano 350 mila tonnellate di produzione extra per Bagnoli e 200 mila tonnellate per Cornigliano, che abbiamo perso in seguito alla recente modifica del regolamenti Cee e ai ritardi imposti dalla stessa Commissione europea.

Renato Proni

COMUNITA': EUROPEA: PRODUZIONE D'ACCIAIO

NAZIONE	gennaio-novembre '82 000/t	gennaio-novembre '83 000/t
GERMANIA	33.778	33.101
ITALIA	22.337	20.078
FRANCIA	17.277	16.005
GRAN BRETAGNA	12.976	13.923
BELGIO	9.205	9.287
OLANDA	4.111	4.058
LUSSEMBURGO	3.332	3.001
GRECIA	851	790
DANIMARCA	522	448
IRLANDA	54	131
COMUNITA'	104.443	100.822

Nei primi undici mesi del 1983 i dieci Paesi della Comunità europea hanno prodotto 100,8 milioni di tonnellate di acciaio; il 3,5% in meno del corrispondente periodo 1982. Per quanto riguarda i Paesi maggiori produttori, si sono avuti: aumenti del 7,3% in Gran Bretagna e dell'1 in Belgio; diminuzioni del 2 in Germania, del 10 in Italia, del 7,4 in Francia; dell'1,3 in Olanda e del 10 in Lussemburgo

ANCHE LA STAMPA TEDESCA SI SCAGLIA CONTRO L'ITALIA

Contestata la richiesta di produrre più acciaio

BONN — *La stampa tedesca dà ampio rilievo all'opposizione tedesca alle richieste italiane alla Cee per l'acciaio. Il ministro federale dell'economia* — commenta la Frankfurter Allgemeine — *ha evidentemente promesso all'industria nazionale di mantenere un atteggiamento duro al riguardo nella seduta del consiglio dei ministri. Gli italiani — sottolinea il quotidiano — vogliono ottenere per lo stabilimento di Bagnoli ulteriori 1,2 milioni di tonnellate all'anno, che dovrebbero essere sottratti ad altre fabbriche, in un periodo in cui ovunque in Europa le capacità produttive devono essere ridotte.*

L'argomento secondo cui nessuno dovrebbe impedire loro di coprire una maggior parte del fabbisogno con la propria produzione, sarebbe accettabile — prosegue il quotidiano — in presenza di un mercato a funzionamento normale, che però non esiste. Non ci può essere perciò che una risposta: Lambsdorff in primo luogo ma anche i suoi colleghi di Parigi, Londra e Bruxelles devono dimostrare — conclude il commentatore — fermezza, a costo di una clamorosa rottura.

Dal canto suo «Die Welt», sotto il titolo «Bonn e le fabbriche tedesche formano una falange compatta» pone in grande risalto la fiducia del presidente della confederazione dei produttori di ferro e acciaio, Vondran, nella difesa da parte di Bonn degli interessi nazionali.

Vondran ha manifestato comunque la speranza che l'Italia, in considerazione della massiccia resistenza anche degli altri paesi del Mec contro le sue richieste particolari, vorrà evitare una clamorosa uscita dal mercato comune dell'acciaio. Mentre dal 1974 il numero degli occupati nell'acciaio negli altri paesi del Mec è diminuito di 200 mila unità, pari al 42 per cento, in Italia — sostiene «Die Welt» — esso è diminuito di solo 6 mila unità, pari al 6 per cento.

«PROTEGGIAMO IL CONSUMATORE ELIMINANDO LA PUBBLICITA' CHE LO INGANNA»

ROMA — Chi acquista un prodotto venduto a domicilio o partecipando ad un'asta televisiva avrà il diritto di ripensarci e, se il valore del bene supera le 20.000 lire, chiedere la restituzione della somma pagata entro il settimo giorno dal ricevimento del bene; per tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi, l'attuale osservatorio dei prezzi sarà trasformato in un'associazione costituita dalla Banca d'Italia, dall'Unioncamere, dall'Istat e dall'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura) e avrà gli stessi poteri dell'Istituto centrale di statistica nel chiedere le informazioni di cui ha bisogno.

E ancora: sarà obbligatoria l'indicazione del prezzo del prodotto nella pubblicità e sarà vietata la pubblicità ingannevole.

Sono queste le principali proposte contenute nel documento conclusivo del gruppo di lavoro sul problema dei prezzi, presieduto dal sottosegretario all'Industria Nicola Sanese, che dovranno servire da base per la predisposizione, da parte del ministro dell'Industria Altissimo, di un disegno di legge che, tutelando i consumatori, garantirà trasparenza al mercato e controlli più rigidi sui meccanismi di formazione dei prezzi, in funzione anti-inflazionistica.

Ecco, in particolare, le proposte avanzate dal gruppo di lavoro per la predisposizione di «un intervento legislativo *che riporti il prezzo al centro delle scelte del consumatore e disponga gli strumenti per conoscere approfonditamente le cause e prevedere l'entità dei movimenti dei prezzi*».

1) **Pubblicità:** *Per evitare che queste costituisca «un mezzo di distorsione della concorrenza quando annovera caratteristiche o proprietà di un prodotto in realtà inesistenti o ricorre a confronti fuorvianti per attribuire a un prodotto una supremazia di convenienza rispetto a tutti i concorrenti».* Il documento propone di introdurre nella legislazione italiana le norme sul controllo della pubblicità ingannevole attualmente allo studio della Comunità europea, ancor prima che venga emanata la relativa direttiva Cee.

Sarà anche resa obbligatoria l'inclusione nel messaggio pubblicitario del prezzo di vendita in tutti i casi in cui oggetto della pubblicità è uno specifico prodotto e la commercializzazione avviene sulla base di un listino fissato dal distributore o dal produttore (prodotti importati).

2) **Esclusiva:** il documento del gruppo di lavoro propone di stabilire per legge la nullità delle clausole generiche di esclusiva e di quelle che impongono al distributore finale l'obbligo di adeguarsi a disposizioni del produttore e del distributore all'ingrosso quando queste non si riferiscano a caratteristiche specifiche del prodotto. I relativi contratti non potrebbero durare più di cinque anni.

3) **Prezzi imposti dai produttori:** questi verrebbero considerati dalla legge come prezzi massimi mentre verrebbe considerata nulla qualsiasi condizione che imponesse un prezzo minimo di vendita.

4) **Vendite a domicilio e aste televisive:** la proposta prevede l'introduzione del «*periodo di ripensamento*» a favore del consumatore e una responsabilizzazione delle emittenti private per le aste televisive circa il rispetto delle disposizioni a carico degli operatori commerciali.

5) **Osservatorio dei prezzi e dei mercati:** il ministro dell'Industria nominerà il presidente dell'ente (costituito da Banca d'Italia, Unioncamere, Istat e Isco) che sarà articolato in commissioni consultive di settore con la partecipazione di organizzazioni di categoria, sindacati e esperti. Per l'acquisizione dei dati, l'osservatorio disporrà per legge di tutti i poteri attualmente riconosciuti all'Istat.

Nuova diga a Stroppo per irrigare il Cuneese

CUNEO — La diga di Stroppo si farà. Le acque del torrente Macra saranno intrappolate e serviranno per irrigare migliaia di [illegible] di terreno agricolo della pianura. La prossima realizzazione dell'invaso sarà l'argomento in discussione nel convegno organizzato dalla sezione di Busca della Coldiretti per venerdì 3 febbraio alle 20 presso il cinema parrocchiale della cittadina.

Interverranno il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, il presidente della Provincia Giovanni Falco con gli assessori Fagnola e Oddero, il presidente della Comunità montana Giovanni Biglione, i sindaci dei paesi interessati e naturalmente gli agricoltori.

Vendite record negli Usa di tv e videoregistratori

WASHINGTON — Le vendite di apparecchi televisivi, videoregistratori e telecamere portatili hanno raggiunto negli Stati Uniti livelli record. E' quanto afferma l'associazione delle industrie elettroniche.

I televisori venduti sono stati complessivamente 19 milioni e settecentomila grazie soprattutto al grande incremento, nell'ordine del 23 per cento, registrato nella vendita dei televisori a colori.

I registratori per video-cassette, in sigla «Vcr», hanno avuto, rispetto al 1982, un aumento del 101,1 per cento superando il tetto dei quattro milioni di pezzi venduti. Le telecamere portatili a colori, usate insieme ai «Vcr», registrano un aumento delle vendite del 40 per cento.

Commessa alla Fit per forniture al Belgio

MILANO — Il commissario straordinario della Fit Ferrotubi (società in amministrazione straordinaria) ha reso noto che è stato concluso un nuovo contratto di forniture all'esportazione di barre d'acciaio da colata continua dell'acciaieria di Riva Trigoso.

L'accordo consentirà di incrementare la quantità di lavoro svolto e quindi l'occupazione in funzione di nuovi tonnellaggi variabili tra 2000 e 4000 tonnellate al mese per un periodo che può raggiungere la fine dell'anno in corso. L'accordo è stato concluso con la Utm, una società di Stato belga.

Prima fusoliera dell'«Atr 42» partita dall'Aeritalia

ROMA — La prima fusoliera completa dell'aereo biturboelica «Atr 42» di coproduzione italo-francese è partita ieri dagli stabilimenti Aeritalia di Napoli Capodichino diretta alla linea di montaggio dell'Aerospatiale di Tolosa. La fusoliera, lunga 23 metri e mezzo, viaggia su un autotreno speciale lungo 27 metri. I piani di coda sono stati smontati per permettere il passaggio sotto i ponti autostradali. Il viaggio durerà una settimana.

Il primo volo dell'«Atr 42» è previsto per gli ultimi giorni di agosto. Le prime consegne ai clienti da ottobre 1985. Finora ne sono stati ordinati 46 esemplari, cui vanno aggiunte 11 opzioni. La prossima commessa sarà probabilmente quella dell'Alitalia per 10-12 aerei.

Sollecitata dal ministero la presentazione dell'Iva

ROMA — Il ministero delle Finanze, in merito alla scadenza del 5 marzo del termine di presentazione delle dichiarazioni Iva per il 1983, «raccomanda di evitare, *nell'interesse degli stessi contribuenti e per la funzionalità del servizio, la presentazioni delle dichiarazioni in prossimità della scadenza. E' opportuno* — informa il ministero in una nota — *tener presente che le dichiarazioni possono essere spedite all'ufficio con lettera raccomandata avendo cura di far apporre il timbro con la data dell'ufficio postale, anche sulla dichiarazione*».

Con questo sistema, precisa il ministero, si elimina per il contribuente il disagio di lunghe file agli sportelli dell'ufficio Iva. Il ministero, infine, raccomanda «*la massima attenzione*» nella indicazione annuale del numero di partita Iva e nella sua sottoscrizione.

In attesa dell'esame del Cipe

COOPERATIVE E SINDACATI DAL MINISTRO PANDOLFI PER IL PIANO SACCARIFERO

ROMA — Il piano bieticolo-saccarifero nazionale, che entro febbraio sarà sottoposto all'esame del Cipe, deve prevedere un progetto cooperativo che interessi le tre centrali: Lega, Confcooperative e Agci.

E' quanto sostiene la lega delle cooperative, rilevando che il problema è stato affrontato dal vicepresidente dell'Anca-Lega, Natalino Gatti, in un incontro con il ministro dell'Agricoltura Pandolfi. «*Lo schema di piano per il settore* — ha rilevato Gatti — *è un concreto punto di partenza per la ristrutturazione industriale e per il riordinamento e lo sviluppo produttivo, ma esso presenterebbe notevoli carenze se non agevolasse la costituzione di una quota autogestita e nuovi assetti proprietari nell'attività di trasformazione; occorre pertanto che esso sia modificato in modo da colmare questa lacuna*».

«*Il progetto cooperativo* — ha proseguito — *intende rafforzare la presenza della cooperazione nella trasformazione, attualmente troppo limitata anche sul territorio, partecipando alle ristrutturazioni industriali, alla gestione del contingente di zucchero, ed erogando servizi tecnici e commerciali*».

La campagna bieticola di quest'anno rischia di risultare «un'annata negativa» se il governo non provvederà a definire gli interventi specifici e finalizzati, a cominciare dal pagamento del pregresso ai produttori in tempi certi e dall'attivazione di tutti gli stabilimenti che devono essere messi in grado di effettuare le operazioni di lavorazione.

Questa denuncia è contenuta in un documento consegnato dai rappresentanti della federazione Cgil-Cisl-Uil al ministro dell'Agricoltura Pandolfi.

Secondo i sindacati il quadro normativo e lo schema di piano «sono una premessa positiva» per dare garanzie e prospettive al settore, ma esistono ancora alcune riserve

LA COLDIRETTI DI CUNEO «TROPPI AGRICOLTORI NON PAGANO CONTRIBUTI»

CUNEO — Sono ancora molti i casi di famiglie di coltivatori diretti che continuano a non iscrivere come «unità attive» i giovani che terminata la scuola dell'obbligo si fermano a lavorare in azienda. La denuncia dell'evasione previdenziale proviene da fonte autorevole: la Coldiretti provinciale della «Granda» che ha ora pubblicamente richiamato ed esortato i propri aderenti a mettersi d'urgenza in regola. Infatti le iscrizioni nelle unità attive aziendali dei ragazzi che hanno compiuto nel 1983 i 14 anni devono avvenire entro il 31 gennaio. Dopo la scadenza scattano le sanzioni che nel caso di inadempienze prolungate sono particolarmente onerose.

> *Molte le famiglie che continuano a non iscrivere come «unità attive» i giovani che terminata la scuola lavorano in azienda*

Molte famiglie contadine si sottraggono all'obbligo sapendo che lo Scau (Servizio contributi agricoli unificati) non ha personale sufficiente per controllare rigorosamente le oltre 70 mila aziende che operano in provincia. Così facendo oltre a frodare il sistema previdenziale — che proprio nella gestione dei Coldiretti registra il maggior passivo — gli agricoltori capofamiglia recano anche un danno ai propri figli che perdono anni di contributi preziosi per quando un giorno matureranno l'età per la pensione.

Spiegano ancora i dirigenti della Coldiretti: «*Per avere diritto alla pensione non è sufficiente raggiungere l'età pensionabile ma occorre anche avere un minimo di contribuzione come previsto dalle norme vigenti. Questa pensione chiamata di anzianità prende in considerazione i versamenti effettuati dal 1957 ad oggi*».

L'obbligo dell'iscrizione, e quindi il pagamento dei relativi contributi, è previsto dalla legge in vigore dal 9 gennaio 1963, cioè da oltre vent'anni. I giovani coltivatori di ambo i sessi che non frequentano più le scuole oppure non hanno scelto un lavoro diverso per il quale sono regolarmente assicurati devono essere inseriti fra le unità attive dell'azienda familiare. L'inserimento non avviene d'ufficio in quanto lo Scau non ha i mezzi di controllo per farlo, quindi devono essere i capifamiglia a presentare le domande. L'evasione purtroppo è molto estesa con grosse perdite per l'Inps.

Nel Cuneese si calcola che siano almeno 4 mila i giovani che operano nel settore agricolo a tempo pieno. Mancano dati ufficiali ma pare che almeno un terzo non si sia ancora messo in regola. E alla scadenza del 31 gennaio mancano solo pochi giorni.

Gianni De Matteis

Una visita del presidente Franco Reviglio

ENI, NEI GIACIMENTI MESSICANI I RIFORNIMENTI PER IL FUTURO

CITTA' DEL MESSICO — *Lo studio di un programma di scambio di prodotti petrolchimici, la conferma dell'interesse italiano a mantenere il livello attuale di acquisto di petrolio messicano, la formazione di un gruppo misto di studio per esplorare le possibilità di cooperazione scientifico-tecnica: questi i principali risultati dei colloqui avvenuti l'altro ieri tra il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, ed il direttore generale della società petrolifera statale messicana Pemex, Mario Ramon Beteta.*

La visita di Reviglio in Messico segue il viaggio in Italia, effettuato nel settembre del 1983, dal direttore generale della Pemex, che significò un primo avvicinamento tra le due parti.

L'Eni, infatti, dopo una netta flessione nell'acquisto di prodotti petroliferi messicani, dalla seconda metà dello scorso anno ha iniziato a ritirare 30 mila barili di greggio, soprattutto pesante, al giorno, per un importo dell'ordine di 300 milioni di dollari annui.

Parallelamente altri accordi di cooperazione in atto tra le due parti comportano un interscambio per circa 70 milioni di dollari.

I colloqui avvenuti in questi giorni in Messico hanno portato a gettare le basi per un approfondimento della collaborazione tra le due parti, soprattutto nei settori della petrolchimica e della cooperazione scientifica e tecnica. L'annuncio dell'accordo è stato dato da un comunicato congiunto emesso al termine dei colloqui.

In Messico il prof. Reviglio ha visitato gli impianti off-shore della Pemex nel golfo di Campeche e domani farà rientro in Italia.

Il comunicato precisa che la decisione di studiare la possibilità di scambi di prodotti petrolchimici è stata proposta da parte della Pemex, interessata a razionalizzare i propri acquisti di prodotti.

Dal comunicato si apprende anche che da parte italiana è stata riconfermata la decisione di continuare ad acquistare tra 30 e 40 mila barili di crudo messicano al giorno, che ambedue le parti hanno convenuto sull'opportunità di formare un gruppo misto di studio per incrementare la cooperazione scientifica.

Il comunicato sottolinea anche le profonde similitudini esistenti tra l'Eni e la Pemex, società quest'ultima anch'essa di stato, nata dalla decisione del presidente messicano Lazaro Cardenas di nazionalizzare, nel 1938, il petrolio, e che da allora ha il monopolio dell'estrazione, ma anche (a differenza dell'Eni) della commercializzazione dei prodotti petroliferi in Messico.

Ai colloqui tra il prof. Reviglio ed il direttore Beteta hanno preso parte anche il dott. Raffaele Santoro, direttore per gli affari internazionali dell'Eni, l'ambasciatore d'Italia in Messico, Francesco Spinelli, il vicedirettore del settore commerciale della Pemex, Tamez, ed il coordinatore per il commercio internazionale, sempre della Pemex, Lajous.

Dal 1° aprile accettati titoli esteri

LE SOCIETA' ITALIANE INTERESSANO OPERATORI DELLA BORSA DI LONDRA

LONDRA — *Le società di brokeraggio inglesi si stanno preparando a trattare titoli di società estere alla Borsa di Londra. La riforma del London Stock of Exchange permetterà questa innovazione dal primo aprile e in vista di questo avvenimento particolare interesse viene espresso dagli operatori britannici per i titoli di alcune grandi aziende italiane, quali la Fiat, la Olivetti e la Pirelli.*

La Borsa di Londra ha recentemente superato l'impennata di Wall Street tanto da indicare una saturazione. Per tale ragione gli operatori inglesi sono attratti da nuovi sbocchi.

Savory Milln, Grieveson Grant e Quilter Goodison sono le tre società di brokeraggio inglesi specializzate nella contrattazione di titoli esteri che sfideranno la concorrenza americana e giapponese in questo settore.

Sono proprio le istituzioni giapponesi, in particolare, ad aver fatto della City un regno finanziario soprattutto nel campo dei prestiti internazionali.

Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Inghilterra, nel periodo gennaio-agosto 1983 le banche giapponesi nella City hanno partecipato a euro-prestiti per un valore di 168 miliardi di dollari, contro i 131,75 delle banche inglesi.

Gli istituti finanziari giapponesi si sono inoltre dimostrati particolarmente ricettivi verso le operazioni italiane, e venerdì scorso la Bank of Tokyo ha ricevuto il mandato, insieme all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Morgan Guaranty e la Bank Indosuez per l'organizzazione del prestito Eni di 250 milioni di ecu.

Come è già successo per il mercato dell'auto e quello dell'elettronica in passato, i giapponesi si stanno dimostrando estremamente competitivi anche nel campo dei titoli bancari sull'euromercato e nel settore delle euro-obbligazioni, tanto da sollevare le preoccupazioni delle banche d'Inghilterra.

Eros tecnologico negli Usa

FAREMO L'AMORE COL COMPUTER?

Una nuova moda sta invadendo gli Stati Uniti e, quanto prima, potrebbe arrivare in Europa: «confessarsi», coltivare amore amicizie e allacciare relazioni d'ogni tipo attraverso l'home computer.

Queste macchinette, installate in un numero crescente di abitazioni, stanno soppiantando la radio ad onde corte. Timidi ritenuti irrecuperabili, protetti dall'anonimato del videoterminale, si scatenano in dibattiti politici profondissimi; oppure dissertano di sesso senza falsi pudori; o ancora, riescono a sostenere posizioni nette e irriducibili laddove, a tu per tu con l'interlocutore, avrebbero battuto subito in ritirata.

Ma c'è di più: Casalinghe annoiate, con mariti sempre più distratti, riescono a trovare l'anima gemella. Come è accaduto a Anne Mathews che ogni sera, mentre il compagno guarda il programma tv preferito, confessa d'abbandonarsi a colloqui d'amore con C2Z804, col quale ha allacciato un «tenero rapporto».

Ormai il passo potrebbe essere breve. Presto faremo l'amore con il computer?

r. b.

LA DAMA DI FERRO A CENA DA CRAXI

ROMA — Da ieri sera il primo ministro britannico Margaret Thatcher è a Roma con cinque ministri per due giorni di colloqui politici. Ieri la «dama di ferro» è stata a cena ospite di Craxi a Castel Sant'Angelo. Questa mattina alle 9 precise sono cominciate le consultazioni: prima si sono incontrati i due capi di governo e quindi, separatamente, i ministri degli Esteri, Andreotti e Howe, della Difesa, Spadolini e Heseltine, dell'Agricoltura Pandolfi e Jopling. Alle 11,15 riunione plenaria delle due delegazioni e conferenza stampa per illustrare il significato e il contenuto delle consultazioni.

SCALA MOBILE, SINDACATO DIVISO PER I «TAGLI» 2 IPOTESI DA 120 A 300 MILA LIRE

ROMA — Lama, Carniti e Benvenuto ci riprovano ancora, e forse in serata riusciranno a concordare una linea comune del sindacato nella trattativa con governo e imprenditori, anche per quanto riguarda l'intervento da «digerire» sui salari. La riunione della segreteria unitaria era stata sospesa ieri sera senza registrare risultati apprezzabili, ma la notte ha portato consiglio: incontri informali, telefonate e colloqui si sono intrecciati fino all'alba coinvolgendo pressoché tutti i leaders sindacali, alla ricerca di una mediazione *«che è difficile, ma certamente possibile»*.

«In fin dei conti — dice Garavini, il "duro" della Cgil — *nelle tre confederazioni non esistono giudizi divergenti sulle ipotesi presentate dal governo»*. Gli fa eco dall'altro versante la Cisl, per voce di Eraldo Crea: *«La Cgil ha fatto un passo coraggioso individuando nella scala mobile l'unica componente del salario su cui si possa intervenire. E tra noi adesso, c'è soltanto un nodo tecnico da sciogliere, certo non facile, ma che almeno non è più connotato da rigidità politiche»*.

La Uil, che in questa disputa ha sempre scelto l'equidistanza, conferma: *«E' vero* — dice Silvano Veronese —, *restano da chiarire la tipologia e la quantità della manovra, ma siamo d'accordo nella difesa del salario reale e su una manovra antinflazione che coinvolga tutti»*.

Ricondotta dunque la minacciata spaccatura a semplice «*nodo tecnico*», il vertice sindacale è ripreso in tarda mattinata con toni più distesi, e tutti i leaders si dicono certi di una conclusione positiva. Il tempo stringe, infatti, e prima della volata finale della trattativa — che De Michelis ha fissato per martedì sera — il sindacato deve presentare al governo le proprie proposte.

Il «nodo» da sciogliere è sì «tecnico», ma non di lieve peso. La predeterminazione dei punti di scala mobile proposta dalla Cisl, ha infatti il vantaggio di essere giudicata «accettabile» dagli imprenditori, ma comporta un taglio secco per ogni lavoratore dipendente di *trecentomila lire* in quest'anno e in quelli a venire. L'accantonamento dei punti difeso dalla Cgil invece, limiterebbe la perdita dei salari a *centoventimila lire* (per un «raffreddamento» di sei mesi) o a *duecentoquarantamila* (se ne durasse dodici), ma senza ripercussioni nei prossimi anni. A giudizio della Uil, ambedue le proposte potrebbero andar bene, ma l'importante è presentarne al governo una che sia unitaria.

La battuta d'arresto nel sindacato ha fatto slittare gli incontri «tecnici» previsti con i vari ministri. Ma De Michelis non teme i ritardi, ed oggi ha fatto pervenire alle parti sociali il piano dettagliato del progetto per l'occupazione giovanile e nel Mezzogiorno.

Il piano è triennale, comporterà lo stanziamento complessivo di tremila miliardi, darà lavoro a 170 mila giovani, e non vuole indulgere a scelte assistenzialistiche.

1 Un progetto straordinario di formazione e lavoro per l'intero territorio nazionale, rivolto a 30 mila giovani di età compresa tra 18 e 26 anni. Nella gestione del progetto, andrebbero associati sindacato e imprenditori.

2 Assunzioni nella pubblica amministrazione (che lamenta vuoti d'organico per 80 mila posti), con particolare riferimento al Sud. Saranno così stabilizzati i 25 mila precari in servizio temporaneo con la legge 285, e verranno realizzate circa 15 mila nuove assunzioni.

3 Un programma straordinario per il Sud, coordinato dal ministero del Mezzogiorno, che curerà la formazione professionale e manageriale, sollecitando la costituzione di cooperative di servizio, attivando anche la domanda della pubblica amministrazione.

Gianni Pennacchi

Silvano Veronese

Eraldo Crea

Sergio Garavini

Il carico d'acciaio può averla fatta affondare in un attimo

«LE RICERCHE CONTINUANO» DICE CARTA MA LE SPERANZE DI RITROVARE LA «CAMPANELLA» SONO ORMAI PERDUTE

GENOVA — *«Le ricerche continuano, in Mediterraneo e in Atlantico»*: è questa affermazione del ministro della Marina mercantile a non spezzare il filo che ancora lega le famiglie alla speranza di un ritrovamento della «Tito Campanella» con i suoi 24 uomini di equipaggio. Per il resto, tutto concorre a considerare perduto il cargo, quasi certamente a causa del suo carico di lamiere d'acciaio.

Negli ambienti tecnici si fa notare che l'acciaio, essendo pesantissimo, viene concentrato in alcuni punti delle stive ed è quindi più soggetto a repentini spostamenti.

«La Campanella — dicono i tecnici — *aveva già fatto cinque viaggi con carichi di quel tipo e tutto era andato bene. Ma questo non vuol dire mancanza di pericoli. In particolari condizioni di mare (come spesso capita in questa stagione nel Golfo di Biscaglia) l'instabilità può scaturire da qualsiasi ondata, anomala o meno. Purtroppo, alcuni armatori sono costretti ad accettare viaggi a notevole rischio per non finire in disarmo. Si tratta di carichi cosiddetti residuali, in genere di materiali siderurgici o di minerali. Le merci pregiate se le accaparrano flotte mercantili più moderne di quella italiana»*.

Ci si continua a chiedere come sia possibile che una nave lunga 180 metri, di 22 mila tonnellate di portata, possa dissolversi nel nulla. Ma capitani e direttori di macchina sono concordi nell'affermare che una nave, soprattutto per effetto di ribaltamento del carico, può colare a picco in pochi minuti, senza lasciare traccia.

E' questo il caso della Tito Campanella? Molti rispondono ormai affermativamente a questa domanda. E aggiungono: *«Questo spiegherebbe perché non si trovino scialuppe o rottami della nave scomparsa»*.

Continua a suscitare impressione, intanto, la lettera scritta alla famiglia dal radiotelegrafista Pier Giovanni Dorati. A leggerla, oggi, si viene assaliti dallo sgomento: sfacelo dei servizi di trasmissione, tentativi personali per rimettere in sesto *«questa baracca»*, *«più il tempo passa e più ne abbiamo le tasche piene»*.

«Il caso della Tito Campanella — dicono alla Cisl trasporti — *deve essere l'occasione, purtroppo estremamente dolorosa, perché sia risolto il naviglio mercantile in precarie condizioni di navigabilità. Il ministro della Marina mercantile ha promesso che sarà fatta chiarezza. Il mondo della gente di mare ci conta. Le navi devono essere sottoposte a controlli più rigorosi»*.

Guido Compini

Scagionato Francesco Vinci in carcere per gli omicidi dell'agosto '82

SVOLTA PER I DELITTI DELLE COPPIE ARRESTATI DUE COGNATI SESSANTENNI

FIRENZE — Le indagini sui sei delitti delle coppie a Firenze sono giunte improvvisamente ad una svolta. Ieri sono stati arrestati Giovanni Mele e Piero Mucciarini, 60 anni uno e 61 l'altro. Pensionato il primo e panettiere il secondo (marito della sorella di Mele), fino ad oggi insospettabili ed ora accusati di aver ucciso il 21 agosto 1968 Barbara Locci, moglie di Stefano Mele, fratello di Giovanni, e il suo amante Antonio Lo Bianco che si erano appartati in auto. I due sono indiziati anche degli altri cinque duplici omicidi avvenuti dal 1974 allo scorso settembre.

Per il primo delitto Stefano Mele è stato in carcere dodici anni. Dalla cella aveva accusato Francesco Vinci, amante pure lui di Barbara Locci e in prigione dall'agosto dell'82 sotto il pesante sospetto anche di essere il cosiddetto *«mostro di Firenze»*.

Ora il giudice istruttore Mario Rotella, emettendo gli ordini di cattura per i cognati Mele e Mucciarini, ha anche ordinato la scarcerazione di Vinci, il quale però resterà ancora in prigione per altre pendenze con la giustizia di minore entità.

All'arresto dei due, entrambi di Scandicci, abitanti in due appartamenti della stessa casa di via Manzoni, si è giunti attraverso *«nuovi e consistenti elementi probatori culminanti in testimonianze e confronti»* e al ritrovamento di *«materiale assai rilevante per lo sviluppo ulteriore delle indagini»*.

L'unica accusa sicura riguarda il primo delitto, compiuto quasi sicuramente per vendicare l'onore del parente compromesso dai frequenti tradimenti della moglie; per i successivi non ci sono ancora dati precisi, a parte le stupefacenti analogie fra tutte le esecuzioni. *«negli aspetti maniacali»* degli assassinii.

VIOLENTO' E UCCISE BIMBA DI 7 ANNI OGGI LA SENTENZA IN APPELLO

FIRENZE — Alle assise d'appello di Firenze è cominciato ieri (la sentenza è prevista nella tarda giornata di oggi) il processo contro Sergio Romanello, 28 anni, di Carraia, sposato e padre di un bimbo, condannato a 30 anni di reclusione dalla corte d'assise di Arezzo il 28 gennaio 1983.

Romanello era stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario, aggravato dal fine di libidine, occultamento di cadavere e sequestro di persona, nei confronti della piccola Patrizia Bologni, di sette anni. Il fatto accadde nelle campagne di Arezzo l'11 marzo 1981.

La piccola era stata trovata affogata alcuni giorni dopo in una pozza d'acqua di un metro di diametro e profonda venti centimetri, ricoperta di frasche (tanto che gli investigatori vi erano passati vicini diverse volte senza scorgere il cadavere). L'imputato, che è stato riconosciuto sano di mente in primo grado, era venditore ambulante di oggetti vari e si trovava nella zona dell'omicidio per il suo lavoro.

Sull'omicidio il Romanello ha dato diverse versioni: in primo grado aveva ammesso il fatto ma senza ricordare le modalità. Ieri, al processo, si è dichiarato estraneo al delitto.

Il venditore ambulante ha detto di aver preso a bordo della sua «127» la bambina, su sua richiesta. Ad un certo momento avevano incrociato un testimone che viaggiava in motorino: per paura di essere accusato di sequestro, Romanello aveva fatto una brusca manovra finendo con l'auto in una strada secondaria.

Patrizia si era impaurita, aveva aperto uno sportello e si era gettata in una scarpata finendo nella pozza d'acqua e affogando.

L'avvocato Giancotti, di Arezzo, della parte civile, che ha definito *«troppo benigna»* la condanna di Arezzo a 30 anni, ha sostenuto la validità della perizia che lo definisce sano di mente ed ha fra l'altro riferito una frase del Romanello in un interrogatorio il quale diceva: *«Avevo rapito la bambina per violentarla ma l'ho uccisa per paura che andasse a raccontare il fatto»*.

In realtà — secondo la pubblica accusa — non ci fu violenza, ma atti di libidine. Ieri pomeriggio ha parlato il procuratore generale dott. Pasqualino Gratteri il quale ha chiesto la condanna a 20 anni e sei mesi in quanto uno dei reati minori è superato dall'amnistia.

(Segue da pagina 4)

E' serenamente mancato
Mario Margaria
Oblato
Addolorati lo annunciano la sorella Caterina, la nipote Maria Clara con Giorgio, Renzo, Beatrice e Silvana, Ianta gratitudine all'infermiera Laura e Maria, ed un grazie ai signori Francesco e Maddalena Bo, Giacomo ed Elia Milanesi. I funerali avranno luogo sabato 28 c.m. alle ore 10,15 parrocchia S. Carlo.
— Torino, 26 gennaio 1984.

Si uniscono al dolore di Maria Clara e Giorgio, gli amici:
Piero Luisa Cavallari
Silvio Narin Desalaria
Paolo Ginetta Perotti.

Attilio Boccassino, Gianni Ferrero, Enzo Aspero sono vicini a Mario per la scomparsa della mamma
Piera Gianuzzi nata Castelli
— Torino, 26 gennaio 1984.

La famiglia Fassetto, Gai, Gallo, Rubino, Rossi, Vinsola, Villavecchia sono vicini a Mario.

La Direzione della Telemeccanique S.p.A. ed i Colleghi partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Mario Gianuzzi per l'improvvisa e prematura scomparsa della madre Sig.ra
Piera Gianuzzi
— Torino, 27 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata
Luigia Ruvello in Peroglio
Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, la figlia Adriana, il marito Bruno Moretta, il nipote Beppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 gennaio con partenza da Forno Canavese, frazione Vignà, alle ore 14,30 e nella Parrocchia Maria Assunta di Rocca Canavese ore 15. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Forno Canavese, 26 gennaio 1984.

Cristina è vicina alla sua madrina, a Bruno, Beppe e nonno Vigio.
— Favria, 26 gennaio 1984.

Teresa Oberto ved. Morgando
vive da oggi nella luce del Signore risorto. La Famiglia Salesiana del Michele Rua affida a Dio il suo dolore nella preghiera, unita nel lutto al figlio, il Direttore Don Giacomo Morgando e ai famigliari.
— Torino, 26 gennaio 1984.

E' mancata ai suoi cari
Carmela Binetti ved. Borraccino
anni 92
L'annunciano i figli Ignazio, Teresa, con rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria venerdì 27 corr. ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 26-1-1984.

E' mancato
Nicola Caldarola
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 10 Parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— Torino, 27 gennaio 1984.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Daniele Belchiari
profondamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare il dott. Ercole Gioppa e l'infermiera Raffaela.
— Torino, 26 gennaio 1984.

La famiglia Verga commossa per la manifestazione di affetto tributata alla cara
Giuseppa Barbano (zia Pina)
ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 27 gennaio 1984.

ANNIVERSARI

1979 — 1984
PROF. DOTT.
Ugo Vignolo Lutati
In suo ricordo messa S. Agnese 28-1 ore 18.

1983 — 1984
Luigi Barbi
sempre nel nostro cuore.

1975 — 1984
cav. Luciano Guala
Nel tuo ricordo il nostro conforto. Gila e Gianmaria.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30
Sportello Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-18,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

MAGAZZINI
CAROSELLO
Via Goritia 52 Via Bertola 15 Via Genova 61
FIERA DEL BIANCO
SCONTO DEL 15%
su tutti gli articoli:
biancheria per la casa
biancheria intima - coperte
trapunte - tendaggi
maglieria

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI,
IN PELLE ED IN TESSUTO

Salone
LA STAMPA
accettazione
inserzioni
sulla
Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.800/4 - 535.113

DAL 28 GENNAIO
SULLE INSEGNE DELLA
URFAUTO
si accendono le luci dei prestigiosi marchi

NUOVA CONCESSIONARIA: URFAUTO snc
CORSO FRANCIA 332 - COLLEGNO - Tel. 781.133
Vi aspettiamo nei giorni 28 e 29 per un drink

POLONIA, DETENUTI POLITICI PROTESTANO «JARUZELSKI CI TRATTA COME I CRIMINALI»

VARSAVIA — «Siamo trattati peggio dei criminali. Questo sarebbe lo status di prigioniero politico, corretto e umanitario, del quale usufruiremo secondo il portavoce del governo Jerzy Urban», scrive in una lettera aperta, datata 17 gennaio, Romuald Szeremietiew, uno dei dirigenti del «Kpn» (Confederazione per la Polonia indipendente) condannato ancora prima della proclamazione dello stato di guerra.

Szeremietiew si trova nel carcere di Barczewo insieme ad alcuni leader del disciolto sindacato «Solidarnosc» — Wladyslaw Frasyniuk (Wroclaw), Andrzej Slowik e Jerzy Kropiwnicki (Lodz), Patrycjusz Kosmowski (Bielsko Biala), Edmund Baluka (Stettino) — nonché ad altri dirigenti del «Kpn», Leszek Moczulski e Tadeusz Stanski.

Nella lettera aperta si denunciano le pessime condizioni di detenzione dei prigionieri politici e si sottolinea che a partire dal 7 dicembre scorso le

Il generale Jaruzelski

condizioni di vita sono notevolmente peggiorate e sono aumentati i maltrattamenti.

Szeremietiew contesta il fatto che i prigionieri politici siano detenuti insieme a criminali particolarmente pericolosi ed a persone affette da epatite virale.

Dopo aver elencato le misure restrittive adottate nei confronti dei prigionieri politici — divieto di vedere le famiglie, di ricevere pacchi alimentari, di scrivere ed avere corrispondenza ed altro — Szeremietiew, condannato a 5 anni di prigione, denuncia la politica di gettare acqua fredda contro Bednarz, Baluka e Frasyniuk e l'adozione nei confronti di Kropiwnicki e Slowik di provvedimenti disciplinari speciali applicati di solito solo nei confronti dei criminali più pericolosi all'inizio della pena.

«I prigionieri politici da due settimane — si continua nella lettera aperta — sono stati privati del diritto di partecipare alla messa domenicale». La lettera conclude annunciando che a causa di tutte queste misure repressive i detenuti politici di Barczewo hanno iniziato dal 7 dicembre [illegible] uno sciopero della fame a catena (una cella alla volta).

QUANTI MINUTI MANCANO ALLA MEZZANOTTE DELL'APOCALISSE?

CHICAGO — Mancano solo tre minuti all'ora dell'apocalisse nucleare. Il conto alla rovescia ha compiuto un altro passo sull'orologio — simbolico, ma non per questo meno preoccupante — che compare su ogni numero del bollettino internazionale degli scienziati atomici.

Il bollettino viene pubblicato a Chicago dal 1945. Tre anni prima era «nata» ufficialmente l'era atomica, con la realizzazione della prima reazione nucleare a catena. L'idea dell'orologio è del '47: doveva servire a dare una percezione, immediata e drammatica, del progressivo avvicinarsi dell'umanità all'olocausto finale. Le lancette vengono spostate in avanti o all'indietro sulla base di sondaggi periodici tra i 47 scienziati, 18 dei quali titolari del premio Nobel, che sostengono la rivista. Si tratta di un «termometro», semplicistico forse, ma di grande efficacia, dello stato della tensione internazionale.

Una sola volta l'orologio ha segnato «due minuti alla mezzanotte». E' stato nel 1953, quando l'Unione Sovietica fece esplodere la sua prima bomba all'idrogeno. Negli ultimi anni è rimasto fermo a «meno quattro», ma il mese scorso i redattori hanno deciso che la lancetta andava spostata di un minuto. La rottura del dialogo Usa-Urss sulle armi atomiche in Europa ha reso più vicina la «mezzanotte».

La decisione è stata illustrata in una conferenza stampa. Alla direttrice della rivista, Ruth Adams, è stato chiesto: non trova deprimente il compito di «scandire» il tempo che ci separa dall'olocausto finale? «Io penso — è stata la risposta — che una battaglia è molto deprimente quando si è da soli a combattere. Ma ormai da anni sul tema dell'apocalisse nucleare la coscienza pubblica si è sensibilizzata, e in tutto il mondo la gente — in particolare scienziati e studiosi — si riunisce a discutere su come è possibile incidere sulle deci-

«Il giorno dopo», la paura sul volto degli spettatori del film sull'olocausto

sioni dei governi. E' questo che ci dà la speranza di arrivare a un certo punto a conquistare qualche capacità di controllo sulla situazione».

Come si è arrivati alla decisione di spostare di un minuto le lancette dell'orologio? I sondaggi che la rivista compie periodicamente — risponde la Adams — ottengono spesso una gamma variegata di risposte. Questa volta le reazioni sono state unanimi: «L'interruzione del dialogo con l'Unione Sovietica rappresenta una minaccia concreta. Tutti ne sono spaventati».

La gente oggi è più coinvolta nel problema nucleare di quanto lo fosse qualche anno fa. Come si è sviluppata questa maggiore consapevolezza? Secondo la Adams la svolta è avvenuta con l'elezione di Reagan alla presidenza Usa.

Per il momento comunque il mondo rimane pericolosamente in bilico sull'orlo dell'abisso. A ricordarcelo rimane l'orologio della rivista.

Atterraggio d'emergenza per mozzicone di sigaretta

TORONTO — Il fumo che aveva invaso l'abitacolo e che era stato provocato dal mozzicone di una sigaretta accesa caduta inavvertitamente sul pavimento dal portacenere ha costretto il pilota di un Boeing 727 della «Air Canada», con 84 persone a bordo, a compiere un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Winnipeg. Soltanto dopo un quarto d'ora l'equipaggio si è accorto che il fumo che aveva parzialmente invaso la cabina di pilotaggio proveniva dal mozzicone acceso. Ma ormai la manovra di discesa era iniziata ed era troppo tardi per riprendere quota.

In Francia meno matrimoni e aumento dei divorzi

PARIGI — In Francia ci si sposa sempre di meno e si divorzia sempre di più: lo afferma in un rapporto presentato al Consiglio economico e sociale la sociologa Evelyne Sullerot che da dieci anni sta studiando l'evoluzione del comportamento matrimoniale dei francesi.

Secondo il rapporto, ogni anno vi sono 100.000 matrimoni in meno mentre si divorzia sette volte di più che vent'anni fa (un divorzio ogni tre matrimoni). Se negli Anni Settanta, [illegible], l'[illegible] per cento dei giovani divorziati si sposava di nuovo, ora la percentuale di coloro che decidono di fare un nuovo tentativo è calata al [illegible] per cento.

Sud-Africa: missione Usa per la Namibia

JOHANNESBURG — L'assistente segretario di Stato americano per gli affari africani, Chester Crocker, è giunto ieri sera a Johannesburg per colloqui con esponenti governativi sudafricani che, secondo osservatori politici locali, potrebbero portare ad una nuova iniziativa per la Namibia.

Al suo arrivo il diplomatico americano non ha voluto fare dichiarazioni dicendo che avrà ampie occasioni di parlare con la stampa nei prossimi giorni. Oggi Crocker si recherà a Città del Capo per colloqui con il ministro degli Esteri sudafricano Pik Botha.

Vicepresidente Bush in febbraio a Bonn

BONN — Il vicepresidente degli Stati Uniti, George Bush, sarà a Bonn il 9 e il 10 febbraio prossimi dove si incontrerà con il presidente Karl Carstens, il cancelliere Helmut Khol e il ministro degli Esteri, Hans Dietrich Genscher.

Il viaggio di Bush, secondo quanto ha precisato un comunicato del governo tedesco, rientra nell'ambito di strette consultazioni tra i due Paesi per le quali è anche prevista una visita di Kohl e Genscher a Washington ai primi del marzo 1984.

Sarebbero riparati all'ambasciata della Germania Ovest

ALTRI 12 RIFUGIATI A BERLINO?

Anche un soldato di frontiera dell'Est fugge

BERLINO — Dodici tedeschi orientali sono riparati a Berlino Ovest dopo che martedì scorso si erano rifugiati nella rappresentanza diplomatica tedesca occidentale a Berlino Est: la notizia è stata pubblicata dal quotidiano della Germania Ovest «Bild», che aggiunge che queste dodici persone, tra le quali due bambini, sono state fatte giungere segretamente a Berlino Ovest. Un portavoce del governo federale tedesco a Bonn si è rifiutato di confermare o smentire la notizia pubblicata dal giornale.

Secondo la «Bild» undici tedeschi orientali erano entrati martedì nella sede della rappresentanza permanente tedesco occidentale a Berlino Est, mentre la dodicesima persona è penetrata nell'edificio calandosi dal tetto. Tutti avrebbero detto che sarebbero rimasti nei locali fino a quando non fosse stato loro permesso di lasciare il Paese; avevano anche aggiunto di aver più volte in passato chiesto alle autorità di uscire dalla Rdt, ma che le loro domande erano sempre state respinte.

Alcuni funzionari della rappresentanza di Bonn a Berlino Est avrebbero cercato invano di ottenere per queste dodici persone il permesso delle autorità della Rdt di lasciare legalmente il Paese e alla fine il gruppo sarebbe stato fatto giungere clandestinamente a Berlino Ovest.

Intanto, una guardia di frontiera di vent'anni della Germania Est ha rinchiuso un suo commilitone in una delle torri di guardia sul confine ed è fuggita in Germania Ovest portandosi le armi.

Secondo quanto ha detto ai giornalisti ieri a Kassel (Assia) un portavoce della polizia di frontiera della Germania Federale, un soldato originario di Berlino, mentre era in servizio presso la frontiera intertedesca tra l'Assia e la Turingia, ha chiuso a chiave il collega in una garitta e ha attraversato il confine in un punto dove non esistono i «robot della morte», meccanismi che sparano automaticamente quando qualcuno tenta di oltrepassare il confine.

Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.833/4 - 535.113

LONDRA
QUOTE A/R DA
ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
- Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa dal 3 novembre 1983 al 29 aprile 1984
- Combinazioni in hotel di categoria turistica, 1ª e lusso di 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali in occasione dei ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio

RICHIEDETE I PROGRAMMI IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO DELLA VOSTRA CITTA' E' UN PROGRAMMA

MILANO/LONDRA

ALMENO
1.000.000
DELLA TUA VECCHIA AUTO ACQUISTANDONE UNA NUOVA
OFFERTA VALIDA SINO AL 31 GENNAIO
C. MONCALIERI 11
T. 651.876/7
V. NIZZA 66 - TEL. 687.964/5
TORINO
AUTOEREMO

La cucina diventa industria

LE MULTINAZIONALI DEI GRANDI «CHEFS»

Decine di grandi cuochi producono ormai in serie

PARIGI — Sono sempre di più i grandi chefs francesi che abbandonano i loro fornelli per lanciarsi nell'esportazione di prodotti alimentari di gran lusso che portano la loro firma.

Come hanno già fatto i grandi parrucchieri, che si sono lanciati nell'industria cosmetica, una decina di grandi «patrons» dei più famosi ristoranti francesi commercializzano ora alimenti di gran lusso. Da Paul Bocuse a Michel Guerard, a Michel Oliver e Pierre Troisgros, da Roger Vergé ad André Daguin, i cuochi dei ristoranti «a tre stelle» (sono solo 21 in tutta la Francia) stanno oggi conoscendo un successo incontestabile nell'«agro-alimentare».

Primo fra loro per il giro di affari già realizzato, Paul Bocuse è diventato irreperibile nella cucina del suo ristorante di Collonges au Mont d'Or nei pressi di Lione. Ormai da 15 anni gira il mondo intero per la promozione dei prodotti «Paul Bocuse». Obbiettivo essenziale: l'esportazione. In primo luogo del vino che porta il suo nome e poi di marmellate, salse preparate e perfino menù al cioccolato. Bocuse è anche riuscito a vendere del tè ai giapponesi.

I suoi prodotti sono fabbricati in una piccola industria del sud-est della Francia.

La stessa cosa dicono tutti gli altri grandi della gastronomia francese che si sono lanciati sulla scia di Bocuse. Roger Vergé, che officia i suoi riti culinari nel più celebre ristorante della Costa Azzurra «Le Moulin de Mougins», vicino Cannes, ha un negozio suo dove vende una gamma di specie di gran lusso: marmellate, aceti, oli, salsette. «I miei prodotti sono preparati in differenti fabbriche, secondo delle ricette stabilite da me stesso ed ogni nuova serie viene da me controllata», afferma Vergé.

Il famoso negozio di gran lusso, Fauchon, nei pressi della Madeleine, a Parigi, vende i prodotti di tre grandi cucinieri: Pierre Troisgros, Alain Chapel e dello stesso Vergé. Fauchon storce il naso ai prodotti di Bocuse perché essi «sono fabbricati in serie». Essenziale è, infatti, in questo genere di affari, la differenza tra il prodotto artigianale interamente messo a punto dal maestro, dalla ricetta alla confezione, e la semplice operazione commerciale, dove l'intervento del grande cuoco si limita ad autorizzare il diritto di riprodurre il suo nome e la sua foto sull'etichetta.

Il mese scorso uno dei più celebri cuochi francesi, Michel Guerard, è stato condannato da un tribunale di Lione a pagare un'ammenda di circa due milioni di lire per pubblicità menzognera.

Nel corso del processo è risultato che non solo i medesimi prodotti di salumeria «accuratamente preparati per voi da Michel Guerard» erano venduti molto meno cari, sotto un'altra marca, nei grandi magazzini, ma anche che «le salsicce e i prosciutti scelti da Michel Guerard, confezionati sul posto e raffinati per nostra cura in piccole aziende di lunga tradizione», erano in effetti fabbricati da salumerie industriali specializzate nelle forniture a supermercati.

Messo sotto accusa in seguito ad una denuncia delle associazioni dei consumatori, Guerard si è difeso dicendo di essere stato solo ingenuo a non controllare gli slogans pubblicitari utilizzati sulle etichette con il suo nome. Le organizzazioni francesi dei consumatori non vedono comunque di buon occhio le iniziative commerciali dei grandi chefs, anche perché — esse dicono — il grande cuoco, per non ingannare i consumatori, dovrebbe partecipare alla totalità della confezione e preparazione del prodotto, altrimenti «si utilizza un nome conosciuto solo per piazzare qualcosa che non ha niente di speciale».

Tuttavia alla «direzione frodi» del ministero delle Finanze francese dicono che i casi di truffa sono rarissimi, che «i grandi chefs sono il più delle volte scrupolosissimi» e che, comunque, battaglioni di funzionari vigilano su tutto. Ne va non solo della reputazione della gastronomia francese, ma con essa anche della entrata di divise estere che assicura alla Francia.

«Italia di minoranza» di Giovanni Spadolini

LA TARTARUGA VINCERA'?

SINISTRA E CATTOLICI IN CRISI AVANZA L'IDEA LIBERAL-DEMOCRATICA

Il volume è l'ultimo della trilogia iniziata nel '78 con «L'Italia della ragione» e proseguita nell'80 con «L'Italia dei laici». Il libro nasce da una polemica con Amendola che definiva «sconfitte» in politica le forze laiche

Sulla copertina dell'ultimo libro di Giovanni Spadolini c'è l'immagine di una tartaruga: il cammino è lento, lunga la strada da percorrere. Ma la tartaruga è prudente. Sa che il percorso è accidentato, non si fida dei facili entusiasmi, anche se ha ben chiara la meta da raggiungere. Dal tragitto della politica italiana, segnato dal compromesso e dall'arroganza dei partiti, dai tentacoli viscidi dello Stato assistenziale e da una cultura ancora disposta a credere alla palingenesi rivoluzionaria, viaggia una tartaruga che arriva da lontano. La battaglia della «*Rivoluzione liberale*» di Gobetti e quella del «*Mondo*» di Amendola e, trent'anni dopo, di Pannunzio, l'insegnamento di Croce, e poi di Salvemini, Einaudi, fino a Ugo La Malfa.

Un lungo cammino che Spadolini racconta nell'ultimo libro «*Italia di minoranza*», pubblicato da Le Monnier con un sottotitolo significativo: «*Lotta politica e cultura dal 1915 a oggi*». Dopo «*La stagione del Mondo*», pubblicato la primavera scorsa da Longanesi, nel quale raccontava l'esperienza del settimanale di Mario Pannunzio («*No a qualsiasi retorica; richiamo ai valori severi dell'Italia liberale e laica, ma proiettati in una dimensione nuova, quasi sospesa fra Croce e Salvemini*»), Spadolini torna a fare la storia del rapporto fra politica e cultura nel Novecento, per concludere un discorso cominciato alcuni anni fa.

Tre volumi per raccontare la storia italiana attraverso gli esponenti del pensiero laico-liberale. Nel 1978 uscì «*L'Italia della ragione*» (presentata come «*Italia del dissenso e dell'eresia contro quella delle soluzioni facili e definitive*»), nell'80 uscì «*L'Italia dei laici*», ora è la volta di questo «*Italia di minoranza*» che conclude la trilogia.

«*Noi ci proponiamo di rendere giustizia* — scriveva Spadolini nel '78 — *ad un complesso di filoni, di movimenti, che hanno pesato su un certo versante della politica italiana, che hanno condizionato alcune scelte delle coscienze, prima ancora che delle forze organizzate*».

Filoni e movimenti che non hanno espresso il loro peso politico a forza di cortei e bandiere, ma si sono battuti sul piano delle idee. La storiografia di Salvemini, Salvatorelli o Omodeo, «*mai svincolata dall'impegno politico e dalle sofferenze civili*», Croce, «*come noi lo sentiamo, al di fuori di ogni appagamento definitivo o di ogni evasione consolatoria*», Albertini «*come momento di un incontro non secondario e non strumentale fra il giornalismo e la società italiana*». E si potrebbe continuare con Carlo e Nello Rosselli, Eugenio Montale, Piero Calamandrei, Francesco Compagna.

«*L'Italia di minoranza*» prende le mosse da una polemica sollevata nel 1978 dal comunista Giorgio Amendola all'uscita di «*Italia della ragione*». Per Amendola, l'Italia della ragione che Spadolini identifica in un certo indirizzo di pensiero liberal-democratico, sarebbe un'Italia di «*vinti*». «*Io non sottovaluto affatto* — scriveva Amendola — *il contributo recato da quella corrente ideale al progresso democratico del Paese, ma ci sarebbe da disperare per le sorti dell'Italia, se queste fossero affidate soltanto a quella corrente permanentemente sconfitta sul piano politico. Anche i vinti recano il contributo alla cultura e la loro storia è importante, ma certo non si può ignorare il peso esercitato dalle forze vittoriose*».

Spadolini, che era legato a Giorgio Amendola da un sentimento di stima e amicizia «*mai appannato dalla diversa fede politica*», rifiuta questa interpretazione. Tutti vinti, allora, da Salvemini a Gobetti a Pannunzio? Troppo facile.

«*Non sarebbe stato difficile* — scrive Spadolini — *rispondere fin da allora che le forze giudicate vittoriose, i grandi partiti di massa, in particolare quelli del versante marxista, traversarono una crisi di identità che dal 1978 si è molto accentuata e che in ogni caso è così profonda da investirne persino le basi ideologiche, i punti di riferimento essenziali e fino a pochi anni fa intoccabili. Preferiremmo replicare ad Amendola con un quesito: ma sarebbe stata possibile la revisione profonda in atto nel mondo socialista-comunista non meno che in quello cattolico senza il continuo assillo della cultura laica, illuminista e razionalista, e le sue pur limitate proiezioni politiche?*».

E a questo punto Spadolini pone ai marxisti come Amendola una serie di interrogativi. Chi, se non il pensiero liberal-democratico, ha previsto il tramonto delle nazionalizzazioni indicate come il toccasana dell'economia? «*Chi, se non la sinistra laica, ha indicato per l'Italia un modello di società industriale avanzata, con uno schema di programmazione, di politica dei redditi, di economia mista di cui tutti rendono adesso omaggi anche ipocriti?*». E chi è rimasto a tenere alti, nella scuola, i valori della selezione e del merito quando il delirio sessantottesco, avallato dalle sinistre, portò quella «*grande confusione mentale scambiata per contestazione?*».

«*Italia di minoranza*» è una lunga rassegna delle idee professate da coloro che in questi valori hanno sempre creduto, anche quando gli spazi per esprimersi erano esigui, e quanti osavano alzare la debole voce contro i conformismi dominanti venivano bollati come «*reazionari*».

Spadolini racconta da storico di razza. I capitoli su «*Einaudi bibliofilo*», «*Romita socialista coerente*», «*La Malfa e l'incarico laico*», «*Il suicidio riformista*» sono altrettante tessere di un mosaico dove lo stile si fonde con la cultura e anche il particolare diventa riflessione. Non a caso il volume si conclude con la parte dedicata alla crisi delle ideologie.

«*Il Sessantotto* — dice Spadolini — *liquidò il centro-sinistra nel momento stesso in cui mise in discussione le tavole della ideologia di sinistra, molto spesso degenerate in formule teologiche e ripetitorie. Oggi tutto è in discussione. I miti delle nazionalizzazioni e delle socializzazioni, così forti nel dopoguerra, sono abbandonati non solo dai comunisti ma anche dai socialisti. La 'demonizzazione' del capitalismo, contro la quale scrisse pagine mirabili Ugo La Malfa, non trova più seguaci se non in limitate e un po' malinconiche frazioni della sinistra extraparlamentare, al di là del pci (e talvolta corrette dal loro snobismo o radicalismo). Il socialismo autogestionario, la variante jugoslava, rimane in qualche frangia, del psi, ma senza convinzione né smalto*».

Lasciando la sinistra nella palude della crisi, la saggia tartaruga avanza.

Mauro Anselmo

La tartaruga di Guttuso, simbolo delle minoranze, sulla copertina del libro

Francobolli

AUTOMOBILI ITALIANE CORRONO SU LETTERA PER LE VIE DEL MONDO

● **Le auto italiane** — Per l'emissione che l'Italia dedica ogni anno al «*Lavoro italiano nel mondo*» è stato prescelto per il 1984, come preannunciato, il soggetto automobilistico. I quattro esemplari riproducono auto dell'*Alfa Romeo*, della *Maserati*, dell'*Iveco* e della *Same*. I dirigenti delle quattro industrie sono stati intervistati dalla rivista di «Bolaffi», *Il Collezionista*, che dedicherà alla serie un servizio speciale nel prossimo numero. Le auto, come rivelano le statistiche, sono uno dei soggetti preferiti dai collezionisti tematici e questa emissione italiana otterrà, quasi di certo, un buon successo, come quelle che l'hanno preceduta e che pure illustravano opere del lavoro e dell'industria italiana.

● **Dalle terre australi** — Sono numerosi i filatelisti che seguono i francobolli emessi dai territori australi e antartici sottoposti ad amministrazione inglese e francese. Quest'ultima ha ora dedicato un esemplare da 5 franchi alla nave per il trasporto di rifornimenti *Lady Franklin*.

I commemorativi di queste lontane zone non sono frequenti e ottengono buone quotazioni sul mercato.

Il commemorativo delle terre Australi e Antartiche francesi

● **Tutto San Marino 1984** — La Repubblica di San Marino ha reso noto il programma di emissioni per tutto il 1984. L'8 febbraio saranno posti in vendita tre esemplari - preolimpici - per ricordare i presidenti del Comitato Internazionale Olimpico. E' il «proseguimento» della serie emessa il 19 maggio del 1959 e che già illustrava personaggi di rilievo del C.I.O. Il 27 aprile saranno emessi due valori «Europa» e altri due dedicati ai cosiddetti «sbandieratori», gruppo fondato dalla Federazione Balestrieri di San Marino. Il 14 giugno due valori (foglietto) per le Olimpiadi e un valore singolo per il campionato mondiale di motocross che si svolgerà a San Marino il 17 giugno.

Il 21 settembre due esemplari saranno emessi stampati uniti del tipo ormai noto dedicato alle grandi città. Questa volta verrà riprodotta Melbourne. La serie vuole ricordare anche la partecipazione ad «Ausipex», la rassegna mondiale di filatelia in programma a Melbourne dal 21 al 30 settembre [illegible].

Interessante l'emissione del [illegible] ottobre: [illegible] esemplari dedicati al tema «*Scuola e filatelia*», per promuovere l'interesse dei giovani verso il francobollo e il collezionismo. Infine, il 6 dicembre compariranno tre valori per il Natale.

Questo è il programma di massima, poiché vi potrebbero essere serie particolari, straordinarie, per fatti non ancora prevedibili. Ciò si verificò, ad esempio, quando San Marino venne visitata da Giovanni Paolo II.

● **Novità da Parigi** — Le poste francesi emettono un commemorativo per ricordare l'ex premier Pierre Mendès-France, scomparso lo scorso anno. Nel programma di Parigi vi sono pure alcuni valori ispirati a personaggi della resistenza.

DAL LIBRO L'incontro con Arturo Carlo Jemolo, «testimone del tempo»

«IN ITALIA C'E' UN RUSCELLO MAZZINIANO...»

Il capitolo dedicato a Arturo Carlo Jemolo, storico, cattolico, liberale, professore universitario scomparso qualche anno fa, è uno dei più interessanti del volume di Spadolini. Ne riproduciamo qualche brano.

Viale Mazzini 8. Un palazzo borghese di decoro fra umbertino e giolittiano. Scale larghe; stanze grandi; soffitti molto alti. Il respiro del «mondo d'ieri»; il ricordo di una civiltà fondata su forme di istintiva urbanità e di esteriore distinzione. Arturo Carlo Jemolo abita da quasi trent'anni all'ultimo piano di questo edificio, in quella Roma che una volta era dell'alta burocrazia e oggi tutto ha contaminato e confuso. In queste stanze, senza nessun lusso ma con civile proporzione degli oggetti e una punta di ostentato «passatismo», ha atteso — con schiva riservatezza, cercando di nasconderlo il più possibile — il novantesimo compleanno scoccato il 17 gennaio 1981 (per intenderci, era nato, Jemolo, il 17 gennaio 1891, presidente del Consiglio Francesco Crispi in procinto di lasciare il posto al marchese Antonio Di Rudinì, già ministro del Tesoro, in quel gabinetto Crispi, il futuro implacabile avversario dello statista siciliano, cioè Giovanni Giolitti). «Per carità, che nessuno pensi a mandarmi auguri»: aggiunge.

Siamo alla vigilia di Natale, e solo per questo motivo Jemolo mi riceve in casa. Di norma, tutte le mattine, egli si reca nel vicino studio di via Paulucci de' Calboli, dove mancano ormai quasi tutti i libri (ceduti a una biblioteca universitaria), dove si accumulano solo, con apparente distrazione, gli annali delle riviste specializzate di giurisprudenza, dove l'unico esemplare, e forse incompleto, delle tante opere e operette di questo straordinario maestro è confinato nella stanza della segreteria, con una punta di distacco rasentante l'automortificazione (un fondo di autoflagellazione ha sempre caratterizzato il pensiero di Jemolo, in una linea di pessimismo non senza brividi e trasalimenti giansenisti).

Uno studio che vede ancora svolgersi, con puntigliosa diligenza, il suo lavoro di avvocato — fino al 1979 o 1980 regolarmente impegnato in Cassazione, ma piuttosto incline a riservare, o meglio a regalare soltanto pareri — alternato al lavoro dello storico, dello studioso, del giornalista grande che egli è: capace di trarre una morale dal più piccolo o malinconico episodio della cronaca, lettore avido di libri ma soprattutto scrutatore di una realtà, anche di una realtà sociale, che per lui non ha misteri, né conosce confini.

Giornalismo. Parliamo in primo luogo della sua collaborazione alla Stampa e alla Nuova Antologia, vecchia la prima di tre decenni, la seconda di sei, cui Jemolo è affezionato come a una seconda vita. Il tavolo del salotto da pranzo è ingombro di libri: scorgo l'ultimo volume della Storia della Chiesa diretta da Hubert Jedin che gli ha offerto lo spunto per una radiografia, in qualche punto impietosa, della Chiesa di oggi.

L'aria è claustrale; questo laico credente nella ragione (ma senza mai separarla dalla grazia) vive in un clima ovattato di sospensioni e di vibrazioni religiose. Le sedie della tavola da pranzo sembrano tratte da un convento: un cancelletto di vaga rimembranza ecclesiastica divide quella stanza dallo studio che abitualmente appartiene alla moglie, ora inferma, e dove qualche volta posa il suo lavoro (sono le pareti di quella stanza piene di libri: «Ma sono — precisa Jemolo con una punta di civetteria — romanzi, libri narrativi, libri qualunque»).

La retorica dell'antiretorica: non c'è alle pareti un quadro che si colleghi alle tante battaglie civili e politiche di Jemolo, tutto è decoroso ma casuale, pitture di paesaggi si alternano a dipinti vagamente religiosi, un singolare Rosai (forse donato da qualche cliente stupito dalle famose basse parcelle di Jemolo) rompe la monotonia di opere senza storia in quello che una volta si definiva il «salotto buono», tenuto in penombra o mezza penombra per non sciupare tappezzerie un po' lise e vecchi mobili.

Mi parla dei suoi progetti di lavoro. Ci scambiamo opinioni, pareri. Debbo preparare una nuova edizione di Questa Repubblica, il bellissimo diario che sono riuscito a trarre da un decennio di collaborazione alla Stampa, il decennio che va dalla contestazione del '68 all'assassinio di Aldo Moro; egli mi ha raccolto tre cartelle spesse di articoli successivi al '78, un centinaio nel complesso, perché io possa sceglierne nove o dieci destinati ad accompagnare l'edizione, a rinfrescarla e aggiornarla (preferisce una sopraccoperta diversa, quell'immagine di Moro lo rattrista troppo, qualche mese fa ha invocato una tregua nelle polemiche retrospettive sullo statista pugliese, ha ricordato i detti tradizionali sui morti, «vive nelle opere, vive nel ricordo il cristiano»).

La memoria è prodigiosa. Frammenti di anni lontani si uniscono a squarci del tormentato presente, insondabile per entrambi. Parliamo di Buonaiuti: in una lettera inedita del gennaio 1930, che Jemolo mi fa leggere, che mi consentirà poi di pubblicare, si vede la tenaglia in due tempi che si stringe intorno allo studioso per imporgli la suprema mortificazione dell'applicazione del Concordato fresco d'inchiostro ai «sacerdoti apostati o irretiti da censura» che non potevano tenere cattedra universitaria né ricoprire impieghi pubblici: si liberasse, il cattolico sconfessato ma ancora fedele alla Chiesa, dell'abito ecclesiastico prima che la legge civile gli strappasse l'abito accademico.

Da Buonaiuti il discorso porta, per una successione singolare, a Paolo VI, un Papa che Jemolo ha molto amato e che ne è stato riamato: attingendo a quel singolare archivio, il vecchio amico mi fa vedere una lettera autografa di Papa Montini, nel giorno dell'Epifania 1971, in ricambio di augurali pensieri del destinatario. «Veramente il peso della croce si aggrava sulle deboli spalle; e, com'Ella può immaginare, la recente questione del divorzio in Italia mi ha lasciato molto afflitto e sorpreso per tante ed evidenti ragioni». *Un linguaggio umano, problematico, quello che rendeva caro Paolo VI anche per i suoi infiniti perché, per i suoi laceranti dubbi (il Pontefice «sorpreso» dal divorzio).*

«Papa Wojtyla non ha dubbi»: *osserva Jemolo. Il giudizio sul nuovo Pontefice è del tutto diverso. Egli ne apprezza l'attivismo, l'instancabilità, la capacità di comunicare con le folle:* «tutte doti da leader politico», *aggiunge. Ma si sente che nel credente Jemolo un dubbio, appena affiorante, sussiste sull'utilità di moltiplicare tante missioni, l'una dietro l'altra intrecciate, in questa specie di gara smisurata contro il tempo:* «Non è detto — aggiunge — che ogni successo spettacolare contribuisca all'accrescimento della fede».

Jemolo rievoca, con portentosa precisione, uomini e cose dell'Italia lontana e recente. Fra gli uomini di Stato del dopoguerra, forse il prediletto è Einaudi, per la sobrietà piemontese, per quella secchezza di stile, da servitore dello Stato. Rispetta De Gasperi, di cui fu critico anche severo durante gli anni del centrismo. Ha molta ammirazione per Sturzo, e in pieno '53 lui, avversario della legge maggioritaria, difese Scelba. Non era in confidenza con Moro, alla cui memoria si inchina. Ha avuto maggiori rapporti con Andreotti, di cui segue con interesse e stima le pubblicazioni, piene di ironia ma anche di cose, sulla Roma papale: fu Andreotti a inserirlo nella delegazione con la Santa Sede per la revisione del Concordato (lui, l'uomo che nel '44 aveva auspicato la «pace religiosa» degli italiani senza corazze e usberghi concordatari) dopo che Gonella l'aveva compreso nella prima commissione di studio, di cui toccò a me pubblicare gli atti.

Ricorda una polemica ad armi cortesi con Ugo La Malfa sul Mondo del gennaio-febbraio 1954: il leader repubblicano, rilanciando una proposta di terza forza, aveva insistito sui valori creativi potenziali di una borghesia che già allora si impigriva nell'assistenzialismo e nel corporativismo.

«Erano gli accenti di Giovanni Amendola»: *commenta. E aggiunge:* «In Amendola c'è una punta mazziniana. Attenzione a non dimenticare che in Italia c'è un ruscello mazziniano, un filone mazziniano. E' esile ma purissimo. Era nell'animo dei Rosselli. E' stata la sola fede laica capace di contrapporsi al papato». *Mi tornano in mente le pagine conclusive di Chiesa e Stato:* «Un secolo: la passione di tre, forse di quattro generazioni... Breve commento, piccola vicenda, nella eterna storia dei rapporti fra umano e divino».

Arturo Carlo Jemolo

Monete

ARRIVA DA MELBOURNE L'INCREDIBILE BANCONOTA DI PLASTICA

● **Australia: di plastica** — Arriveranno tra breve tempo le banconote di plastica adottate dall'Australia. Le ricerche per produrle sono durate oltre dieci anni e le polemiche, a volte piuttosto vivaci, non sono di certo finite. L'organizzazione federale dell'Australia per la ricerca scientifica, la «Csiro», e la *Reserve Bank*, hanno definito le caratteristiche del prodotto. Le monete saranno, al tatto e nell'aspetto, in tutto simili a quelle di carta ma con elementi indispensabili a garantirne l'autenticità.

Le monete di plastica — risulta dagli esperimenti compiuti in questi ultimi mesi — potranno con il tempo cambiare di colore per reazione al calore, quindi anche passando di mano in mano, ma recheranno anche un disegno di colore cangiante, simile a una impressione in seta, assolutamente impossibile a essere falsificato.

Sono diciassette gli scienziati che hanno collaborato al progetto a partire dal 1972. Le banconote sono eseguite con uno speciale laminato composto di cinque strati di polimeri sintetici, uno dei quali reca incorporati segni ottici antifalsificazione. La *Reserve Bank* ha dato anche l'avvio alla costruzione di un palazzo presso Melbourne in cui verranno prodotte le nuove monete. Non si sa ancora quando queste saranno pronte per essere messe in circolazione.

● **Non sono vendibili** — Lettori ci pongono un quesito: come fare a vendere le monete che vengono rinvenute in casa nel fondo di qualche cassetto. Più volte, del resto, abbiamo assistito in negozi a clienti occasionali che si presentavano con una ciotola di monete o con alcuni pezzi avvolti in un fazzoletto, domandando quanto potevano ricavare dalla vendita.

Avevano aperto un catalogo, constatando che alcuni pezzi valevano dieci, quindicimila lire e anche più. Per questo desideravano disfarsene. Il commerciante li guardava perplesso, poi scuoteva la testa e spiegava gentilmente che non poteva comperarli. Il motivo? Erano monete consunte, «trattate male», spesso corrose dall'usura. I prezzi letti sul catalogo si riferivano a monete *fior di conio*, perfette, potremmo dire «vergini», mai toccate. Le altre, che sono state in circolazione parecchio tempo, rivelano abrasioni, segni, graffiature. Valgono perciò pochissimo.

E' importante, consultando il catalogo, riflettere sulla qualità delle monete, particolarmente se non sono antiche ma appartengono al periodo più recente, per cui si pretende che siano conservate in perfetto stato per poter entrare in una collezione di tutto rispetto.

I pezzi moderni (particolarmente i vari 500 lire d'argento incettati a centinaia e tenuti male) valgono qualche cosa, non molto: tranne eccezioni, soltanto se sono in condizioni perfette.

● **Il bicarbonato no** — Dopo quanto abbiamo detto sui metodi migliori per ripulire le monete, un lettore, A. Chianale, ci domanda se non sia opportuno ridare lucentezza a quelle antiche d'argento e a quelle ossidate, usando del comune bicarbonato senza l'impiego dell'acqua, strofinandole con un panno morbido. E' risaputo che molti si servono del bicarbonato per pulire l'argenteria di casa, ma questo davvero non è raccomandabile per le monete. Tale sostanza lascia infatti sulla superficie delle righe, più o meno visibili, che finiscono per danneggiare la superficie della moneta, pur dandole splendore. E' sufficiente una buona lente d'ingrandimento per constatare che le monete «lavate» con il bicarbonato hanno subito un danno, lieve, forse trascurabile la prima volta, ma che potrebbe peggiorare se, dopo una prima «lucidatura», si pensasse di eseguirne altre; meglio sempre acqua e sapone e poi asciugarle con un panno molto morbido e con un feltro.

A cura di **Renzo Rossotti**

A Torre Pellice, poi a Sestrières e a Torino

PATTINATORI TORINESI TRE ESIBIZIONI SPORT E SPETTACOLO

Pattinaggio su ghiaccio: sport o spettacolo? «*Tutte e due e due le cose* — risponde Emanuele Rimini, presidente del Circolo Pattinatori Valentino —: *il pattinaggio è una mirabile fusione di potenza, agilità, armonia ed eleganza*».

Provare per credere. L'opportunità è offerta da una tre giorni di esibizioni itineranti: stasera a Torre Pellice (ore 21), domani a Sestrières (ore 14.30), domenica a Torino (ore 18, pista di corso Tazzoli).

«*L'iniziativa è stata promossa dal Circolo Pattinatori Valentino, uno degli ultimi prestigiosi simboli di una vecchia Torino* — spiega Rimini —: *proprio quest'anno infatti il sodalizio festeggia i suoi 110 anni di vita*».

«*In questi tre giorni sarà possibile conoscere dal vivo le due specialità del nostro sport* — prosegue —: *il pattinaggio artistico e quello ritmico*».

Una ventina i pattinatori protagonisti dello «show». Alcuni sono campioni già affermati, come Paola Tosi, tricolore juniores di artistico, e la coppia Stefania Calegari-Pasquale Camerlengo, settimi ai mondiali juniores di ritmico disputati di recente in Giappone. Altri sono pattinatori giovanissimi, come Paola Croci e William Castiglioni, vincitori del «Trofeo Topolino». E poi ci saranno le torinesi Raffaella Vasini e Roberta Distinto, e ancora Michela Malingambi e Andrea Gilardi, Lorena Inzaghi, Roberta Zanco e Mirko Melis, Anna [illegible] e Luca Mantovani, Marina Romano e Francesco Onida, Fabrizia Lando, Beatrice Gelmini, Lia Trovati e [illegible] Pigozzo, Andrea Savorgnano, Tania Capiello e Giampiero Tiranzoni.

Cosa vi proponete con queste esibizioni? «*Vogliamo stimolare altri giovani ad avvicinarsi al pattinaggio* — risponde Rimini —, *e sensibilizzare le autorità perché prendano in seria considerazione la possibilità di costruire nuove piste artificiali per il nostro sport*».

m. san.

Croci-Mantovani, una delle coppie più giovani

GRANDE SCHERMA PER COPPA E GIOCHI OLIMPICI

La stagione schermistica internazionale è ormai entrata nel vivo mobilitando i grossi calibri delle quattro armi in tutti i Paesi, proiettati verso il duplice obiettivo: la conquista della Coppa del Mondo e la partecipazione ai Giochi olimpici di Los Angeles (dell'attigua Long Beach per la scherma), dove i posti disponibili saranno cinque (tre soltanto per ogni torneo individuale).

Naturalmente è troppo presto per metter il piede sull'acceleratore della preparazione, il che spiega come i risultati degli azzurri nelle prove d'esordio delle Coppe seniores non siano stati all'altezza dell'anno passato, davvero magico con le sue 38 medaglie di cui 18 d'oro.

Parliamo della spada, in cui goriziano Mazzoni ha ottenuto un buon quarto posto a Budapest; della sciabola, con Dalla Barba relegato in tredicesima posizione a Mosca (però l'iridato juniores Marin è convalescente a seguito della frattura cranica riportata nel pauroso ribaltamento della propria Land Rover); soprattutto del fioretto femminile, privo della «diva» Dorina Vaccaroni a Budapest, dove le altre «mondiali» di Roma e di Vienna sono naufragate (unica finalista la ventenne Gandolfi giunta settima, con tripletta delle ungheresi).

Grazie al piccolo «pasticciere» bresciano F. Cervi, risorto all'odore di Olimpiadi, vittorioso sul fuoriclasse sovietico Romankov, si è toccato invece il vertice a Vienna nel debutto del fioretto, finalisti pure Cipressa, Scuri e Numa (detentore della Coppa).

La riprova si avrà domani e domenica a Parigi nel prestigioso Trofeo Martini che nell'ultima edizione laureò tra gli applausi di migliaia di spettatori al «De Coubertin» il ragazzone di Jesi, Cerioni, il quale sbaragliò tiratori di 19 nazioni (quasi 300), ripetendo la fantastica impresa di A. Borella.

c. f.

Nella A di hockey a rotelle piemontesi in trasferta

VERCELLI NON RISCHIA (E INTANTO ARRIVA IL NUOVO TECNICO)

Beppe Marzella, il «bomber» della nazionale di hockey a rotelle

Più forte in Coppa Italia che in campionato l'Amatori Vercelli Maglificio Anna anche mercoledì sera è stato grandissimo e ha schiacciato i tradizionali rivali del Pavesi Novara con un 7-2 che non ammette discussioni. Il successo dei «biccioloni» in Coppa ha tanto più valore se si tiene conto che il confronto è stato giocato a Novara in quel palazzetto dello sport che solamente una cinquantina di giorni fa, in campionato, portò i giallоverdi vercellesi a una clamorosa sconfitta per 8-2.

Forte invece sia in campionato che in Coppa il Vergani Monza, che continua a vincere malgrado un infortunio che ha messo momentaneamente fuori squadra l'uomo d'oro Pino Marzella. Il Vergani ovviamente è collocato sul più alto pennone della classifica. Guida infatti con 24 punti contro i 22 del Novara, i 21 del Vercelli e i 20 del Lodi.

Ma in questo imminente turno di campionato (le partite si giocano domani, con inizio alle ore 21) è proprio il Vergani che rischia di più in quanto è opposto a una Reggiana che non solo è quinta in classifica ma che si contraddistingue anche come squadra dalla difesa più solida: ha infatti incassato appena 40 reti, che nell'hockey a rotelle dopo quindici giornate rappresentano indubbiamente un minimo storico. Lo stesso Vergani ne ha incassate 46, il Pavesi Novara 42 e l'Amatori Vercelli 47.

Sono annunciate partite facili in questa sedicesima di campionato per il Novara, che affronta sulla pista di viale Kennedy il Roller Monza (17 punti in classifica) e per il Vercelli che si esibisce nel Vicentino contro il Trissino, che finora ha collezionato una vittoria e due pareggi collezionando ovviamente quattro soli punti che lo pongono in penultima posizione. Proprio contro il Trissino, all'andata, la squadra vercellese confezionò il risultato di maggior prestigio del campionato: 14-2.

Intanto nell'Amatori Vercelli c'è una novità. E' stato ingaggiato un nuovo tecnico: è l'argentino Santos Alvarez, ex allenatore della nazionale del suo Paese con la quale nel 1978 conquistò il titolo di campione del mondo. Alvarez, sino a poco tempo fa, era alla guida tecnica del Castiglione, club dal quale se ne è andato per divergenze con alcuni dirigenti. A Vercelli, per adesso, fa il coordinatore tecnico fra la prima squadra e quelle giovanili ma non è da escludere che a partire dal prossimo campionato sarà l'allenatore al posto di Alfredo Tarchetti.

Il cartellone della sedicesima giornata di campionato è completato da Modena-Bassano, Pordenone-Castiglione, Lodi-Forte dei Marmi e Follonica-Seregno.

Uno sguardo alla Coppa Italia per scrivere che in Amatori-Novara i migliori sono stati Girardelli (autore di una rete ma soprattutto di un volume di gioco che ha ubriacato gli avversari) ed il portiere Francesco Fontana, 40 anni, il più anziano giocatore della A1. Le reti vercellesi, oltre a quella di Girardelli, sono state realizzate da Cesana (2), Bertini, Fiotta, Martinazzo e Rollino. Per il Novara ha segnato due volte l'argentino Lux. Oltre all'Amatori Vercelli si sono qualificate per le semifinali di Coppa il Vergani, il Castiglione e il Bassano.

Ruggero Quadrelli

Era l'ultima delle piemontesi

PINEROLO DELUSO ESCE DALLA COPPA

PINEROLO — Coppa Italia amara per il Pinerolo. I biancoblù, unica squadra rimasta in gara nei sedicesimi di Coppa del girone A dell'Interregionale, quello ligure-piemontese-lombardo, dopo aver eliminato nei due ultimi turni Pietrasanta e Rapallo, sono stati tolti di scena da una formazione di maggiore spicco nel lotto delle rimaste, i bergamaschi del Leffe.

I lombardi, vincitori dell'edizione '81-82 della Coppa, si sono garantiti il passaggio del turno con il pareggio per 1-1 ottenuto nella gara di andata a Pinerolo grazie soprattutto alle strepitose parate del portiere Pitergi autore fra l'altro, quando il risultato era ancora di 1-0 per i locali, di un eccezionale intervento su di un tiro da distanza ravvicinata di Pi[illegible]: «*E' stata questa una svolta determinante agli effetti della nostra qualificazione* — ha ammesso molto sportivamente l'allenatore del Leffe Maestroni, da anni selezionatore unico della Rappresentativa interregionale lombarda (che proprio a Leffe eliminò quella piemontese due anni fa) — *uno 0-2 avrebbe permesso il passaggio al Pinerolo, la squadra che in questa edizione di Coppa ci ha messo maggiormente in difficoltà con il suo gioco tecnico e aggressivo*».

A Leffe mercoledì i ragazzi di Bussone non sono riusciti ad andare più in là dello 0-0, pur attaccando in continuazione nel corso della ripresa e chiudendo gli avversari nella loro area. La traversa ha negato anche a capitan Bochicchio, a cinque minuti dal termine, la soddisfazione del gol-qualificazione dopo che in precedenza il portiere bergamasco Epis (che sostituiva l'infortunato Pitergi) aveva alzato bravamente sopra la traversa con la punta delle dita una gran botta del centrocampista Serafino, liberatosi ottimamente in area. Una buona prestazione comunque quella dei biancoblù, sottolineata anche dagli applausi del pubblico di casa, che dovrebbe calmare in parte le polemiche sorte in seno alla società dopo gli ultimi deludenti risultati.

A parte la bella vittoria casalinga contro la Pro Vercelli, il Pinerolo ha subito altrettante sconfitte nelle tre trasferte in terra ligure (Albenga, Vado e Andora) pareggiando poi per 0-0, pur ridotto in dieci uomini per l'affrettata espulsione del suo regista Treviani, al «Barbieri» contro il Trecate.

Domenica i biancoblù dovranno affrontare un'altra trasferta proibitiva, quella di Cairo Montenotte e avranno i soliti problemi di formazione a causa di infortuni e squalifiche. Sapranno Bochicchio e compagni trovare in campionato lo spirito di Coppa?

Giovanni Binda

Ospiti alla trasmissione della Urban su Rete 2

I TAURI MANGIANO ALLA TV

L'invito ha già fruttato due importanti sponsor. Volti nuovi fra i dirigenti. Possibile uno scambio di giocatori coi Giaguari

I Tauri sono ospiti d'onore, questa settimana, della trasmissione «Che fai, mangi?» condotta da Carla Urban, in onda sulla Rete 2 nazionale alle 12.

«Partiamo ogni giorno per Milano con due macchine zeppe di giocatori — spiega il dirigente Paolo Sandri — e ci sediamo a tavola vestiti di tutto punto, casco compreso, proprio come dovessimo scendere in campo. Un'esperienza simpatica, tanto più che ci vengono serviti piatti decisamente buoni e raffinati».

Attraverso mamma-tv è anche arrivato uno sponsor. La «Kim Top line», infatti, proprio per sfruttare l'opportunità dei passaggi televisivi, ha vestito i Tauri con i propri colori: bianco, giallo ed amaranto. Colori che i giocatori torinesi porteranno anche in campionato.

«La squadra si sta riorganizzando — spiega il general manager Romeo Ferrero —, a cominciare dalla sua struttura burocratica: si è infatti costituita a società di capitale, in modo da poter stringere accordi con validi sponsor. I contratti con la «Kim Top line», per quanto riguarda l'abbigliamento, sono andati in porto con esito positivo, ed è stato raggiunto un accordo con la «Torino Auto» per quanto riguarda la pubblicità delle partite casalinghe».

«Contemporaneamente sono arrivati volti nuovi a livello dirigenziale — prosegue Ferrero —. Professionisti quali il giornalista Gianni Tempo e l'imprenditore nel campo dei computers Michele Piatti, che introdurrà l'elettronica nella conduzione della squadra».

Qualche problema invece sul fronte giocatori: quattro Tauri, infatti, Belgiovine, Bigiga, Di Falco e Krisevich, hanno chiesto di poter passare ai Giaguari. «Non abbiamo nulla in contrario a concedere loro il cartellino — puntualizza Romeo Ferrero — ma i cugini dovranno ricambiare con giusti giocatori». Tra questi, si parla addirittura del nazionale Oria e di Crovato: è proprio il caso di dirlo, per i Tauri l'appetito viene mangiando.

Marco Sannazzaro

Avviato il 15° Esercito-scuola

IN QUARANTAMILA PER BOSCHI E PRATI

Da circa un mese migliaia di ragazzi si stanno dando battaglia correndo in mezzo ai boschi, o più semplicemente sui prato di un parco cittadino, con l'unico scopo di giungere al traguardo, possibilmente tra i primi, per qualificarsi alla fase successiva del 15° Concorso Esercito-Scuola, la tradizionale manifestazione di corsa campestre riservata agli studenti medi, organizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, in collaborazione con la Fidal ed il ministero della Pubblica Istruzione.

Si stanno svolgendo infatti in tutto il Piemonte le fasi intercomunali del concorso, che, per quanto riguarda la provincia di Torino sono ben diciannove, mentre il totale per la nostra regione è di quarantotto gare. A tutto ciò va aggiunto che le fasi intercomunali per quest'anno, come per l'edizione precedente, si svolgono soltanto in Piemonte, a testimonianza del grande impegno della Regione Militare Nord Ovest e dei suoi collaboratori, volto a coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi nella pratica di uno sport che è il più semplice del mondo: basta un prato, un paio di scarpette e tanta voglia di correre.

La manifestazione infatti non ha finalità agonistiche (anche se tra tanti ragazzi è possibile trovare un Cova del futuro), e si preoccupa in particolar modo di avvicinare allo sport chi per vari motivi non ne ha mai praticato. E, stando ai risultati, soprattutto quelli della Provincia, lo scopo è stato senz'altro raggiunto. «Esercito-Scuola» infatti ha ormai una dimensione notevole, tale da essere inserito tra le manifestazioni sportive giovanili di prestigio.

«*Sfogliando gli appunti relativi alle edizioni di qualche anno fa* — afferma il colonnello Angelo Distaso, capo ufficio stampa della Regione Militare Nord Ovest, nonché coordinatore per il Piemonte della manifestazione — *ho visto che il nostro obbiettivo era di raggiungere le cinquemila presenze sui campi di gara piemontesi. Adesso invece si parla di circa quarantamila ragazzi, segno evidente che l'interesse cresce di anno in anno*». E addirittura si raddoppia, dato che alla scorsa edizione hanno partecipato ventimila atleti.

Le fasi intercomunali del concorso continueranno fino al 4 febbraio con la gara conclusiva di Vestignè. Sabato prossimo si correrà a Pinerolo, Brandizzo e Gassino, mentre per il 1° febbraio l'appuntamento è a Luserna S. Giovanni ed il giorno successivo a Chieri. Sabato 11 febbraio al campo militare di Piazza d'Armi a Torino si svolgerà la fase provinciale, alla quale saranno ammessi i primi venti classificati del concentramento di Torino ed i primi dieci di ciascuna delle fasi intercomunali. Il 3 marzo, sempre in Piazza d'Armi è in programma la finale regionale, il cui carattere spettacolare potrebbe essere completato da qualche iniziativa a sorpresa.

La finale nazionale si svolgerà il 18 marzo a Roma, nello splendido scenario di Villa Borghese.

m. pig.

• CONFERENZA — Il delegato regionale del Coni, ingegner Vittore Catella, parlerà domani mattina alle ore 11 nella scuola elementare Nazario Sauro di Torino sul tema «Importanza e significato dello sport tra i giovani».

Domenica a Pragelato la prima prova del trofeo «Neve e ghiaccio» con piloti di tutta Italia

ARRIVA LA NEVE, VIA ALLE AUTO

Domenica, sul circuito di Pragelato, si disputa la prima delle tre prove della 4ª edizione del «Trofeo Neve & Ghiaccio». La gara è valida per la «Coppa Csai», una serie di campionato italiano dell'automobilismo su ghiaccio, che si articola in quattro gare. Dopo Pragelato si correrà a Livigno il 5 febbraio e di nuovo a Pragelato il 12 e il 26 febbraio, con le altre due gare del «Trofeo Neve & Ghiaccio».

A dire il vero a Pragelato si sarebbe già dovuto gareggiare domenica scorsa, ma la temperatura mite e due giorni di pioggia avevano danneggiato il fondo del nuovo circuito dell'Alta Val Chisone, lungo circa 1200 metri. Così la prova in programma, il «Trofeo Isoardi Gomme», è stata rinviata al 26 febbraio. Ora è arrivata la neve, e domenica si potrà disputare la prima delle tre corse valide per la conquista del trofeo, al quale daranno l'assalto piloti provenienti da tutta Italia. Tra i candidati al successo finale spiccano i nomi del milanese Stefano Speranza e del piemontese Mario Rocca, vincitore della «Milleminuti» di Bardonecchia, e Marco Gatta, che due settimane fa ha dominato la «24 Ore» del Sestriere.

Le vetture partecipanti saranno divise in tre raggruppamenti: trazioni anteriori, posteriori e Due Cavalli come prototipi. L'appuntamento è per le 8 del mattino, quando si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive. Alle 10 cominceranno le prove di qualificazione e nel pomeriggio, dalle 14 in poi, si disputeranno batterie, semifinali e finali.

Come detto, dopo la prova di domenica, «Trofeo Bielle Mobili», si correrà ancora, il 12 febbraio, il «Trofeo Gipsi», e il 26 febbraio verrà recuperato il «Trofeo Isoardi Gomme». Al termine delle tre gare sarà stilata la graduatoria finale per la conquista del «Neve & Ghiaccio», tenendo conto per ogni concorrente di tutti i risultati di classe e dei due migliori piazzamenti nella classifica assoluta.

Il «Trofeo Neve & Ghiaccio» è organizzato dalla Sezione auto dell'associazione Pro Pragelato.

g. fer.

Nella C di basket, piemontesi con opposti obiettivi

MICHELIN VUOLE LA B MENTRE IL COLLEGNO CERCA LA SALVEZZA

Al tiro Aicardi, dell'Alvit

«Sorpassata» domenica [illegible] San Marco Pavia e Latte Ala Abano, al quale ha concesso i due punti dello scontro diretto, la Fabbrica di Pelle Rapallo vuol... mettere la freccia per restituire lo «sgarbo» alle avversarie. [illegible] diciottesima giornata della serie A2 femminile [illegible] basket, settima di ritorno, si presenta sulla [illegible] favorevole alle liguri: a [illegible] che si verifichi l'imponderabile, la partita interna (domenica alla «Casa della Gioventù», con inizio alle 17,30) contro l'Ilas Valmadrera, già matematicamente retrocesso, sarà una pura formalità e non resterà che attendere buone notizie dagli altri campi.

Secondo i pronostici dovrebbe «cadere» il Latte Ala a Villasanta, ma non ugualmente si può fare affidamento sulle «disgrazie» del San Marco, che nell'ultimo turno [illegible] strapazzato il Tettospazio Brescia e che punta a ripetersi, sempre a Pavia, [illegible] danni del Piedone.

Serie B — Terminata la prima fase. Già promosse alla poule Filopur Alessandria, Brini e Cus Pisa, per il quarto posto sono ancora in ballottaggio il Crestitalia La Spezia ed il Ciesse Pistoia. Le liguri hanno due punti in più rispetto alle toscane, ma nel caso terminassero la prima fase con [illegible] punteggio [illegible] queste ultime, vittoriose in entrambi i confronti diretti, ad accedere alla poule promozione. E se il Cierre con novanta probabilità [illegible] e forse anche [illegible] più se ne tornerà coi due punti da Genova (dove incontrerà il Samara, ultimo [illegible] sola vittoria all'attivo), il Crestitalia dovrà superarsi domani sera contro una Filopur che non giocherà solo per onor di firma: battendo le spezzine, infatti, Sorbello & C. inizierebbero la seconda fase con 10 punti anziché 8.

Serie C — Ultimi 40' [illegible] gioco nella prima fase con suspense soltanto nel girone B, dove [illegible] già promosse Melchionni Alessandria ed Auxilium Genova, se ne dovranno aggiungere altre due da scegliere [illegible] quartetto formato da Fiorenzuola (10 punti), Vallecrosia, Chiavari e San Terenzo, tutte a quota 14. Nell'ultima giornata si giocano Melchionni-San Lorenzo, Auxilium-Fiorenzuola e Chiavari-Vallecrosia: le soluzioni sono ancora molteplici, e sarebbe lungo e noioso enumerarle tutte; [illegible] qualora si verificassero tutti successi casalinghi, sarebbero il Vallecrosia ed il S. Terenzo a restare esclusi dalla poule promozione.

Giochi fatti invece nel girone A: sabato scorso il Michelin, vincendo il confronto [illegible] il Vassallo Cuneo, ha deciso con un turno di anticipo la sua qualificazione alla poule, promuovendo contemporaneamente anche l'R.B.M.-Ivrea. Energin e Converso Torino erano già qualificate dai turni precedenti. Tuttavia nell'ultima giornata in due partite ci sono punti in palio per la seconda fase, tra Michelin e Converso, che sognano la B, e Vassallo Cuneo e Cuver Collegno che lotteranno per la salvezza.

Renato Botto

LA GINNASTICA AEROBICA ORA DIVENTA SPORT VERO

Si è tenuto a Torino [illegible] corso riservato a diplomati e studenti Isef, al quale hanno partecipato 200 allievi. L'aerobica fu inventata una decina di anni fa per gli astronauti

Ginnastica aerobica, sport e divertimento: [illegible] allenamento [illegible] professoresse Laura Sallin [illegible] Emanuela Russo

«*L'aerobica non è un gioco, e può far molto male, se non viene affrontata [illegible] le dovute cautele*»: Emanuela Russo, romana, 25 anni, biondissima professoressa di ginnastica, contesta il pressapochismo che ha caratterizzato la rapida diffusione della ginnastica aerobica in Italia. Emanuela è venuta a Torino, a capo di un'équipe che comprende anche medici e fisiologi, creata dalla Fiefs, [illegible] Federazione degli educatori fisico-sportivi. L'équipe ha tenuto [illegible] riservato a diplomati e studenti Isef, di preparazione all'insegnamento dell'[illegible]

«*Era una necessità molto sentita* — spiega Corrado Cornaglia, presidente della Fiefs piemontese — *Purtroppo in questi anni l'aerobica è diventata una moda, e troppa gente s'è improvvisata "maestra" senza neanche sapere che cosa significhi insegnare* [illegible] *ne fisica. Il problema, infatti, sta tutto qui: l'aerobica è prima di tutto una ginnastica, e* [illegible] *istruttore deve essere in possesso di un bagaglio di nozioni che vanno dalla fisiologia, all'anatomia, alle tecniche di preparazione. Diversamente il rischio minimo che corre l'allievo è di non trarre nessun giovamento dagli esercizi, mentre nel peggiore dei casi può andare incontro a gravi danni fisici*».

Emanuela Russo, che [illegible] soggiornato a lungo negli Stati Uniti seguendo corsi sulla funzione cardiovascolare sotto sforzo e stages per istruttori d'aerobica all'Università di Los Angeles, si affretta a sfatare molti luoghi comuni [illegible] questo tipo di ginnastica. «*L'aerobica non è una novità, e non è vero che l'abbia inventata Jane Fonda* — spiega — *In realtà venne ideata una decina d'anni fa, come ginnastica all'aperto per gli astronauti, dal dottor Cooper, medico della Nasa. Jane Fonda l'ha adattata alle esigenze della palestra, sostituendo gli esercizi di movimento con altri più adatti ad un ambiente chiuso*».

«*Esiste una precisa «tabella di marcia» sulla quale dovrebbe modellarsi la lezione* — aggiunge Emanuela Russo — *Dopo una fase di riscaldamento, che deve portare la funzione cardiaca al 65 per cento dei valori massimi dell'individuo, segue una fase aerobica propriamente detta, che stabilizza le funzioni cardiache* [illegible] *livelli ottimali, pari a circa l'80 per cento di quelli massimi. Questa fase dura dai 6 ai 12 minuti, ed è seguita da esercizi che impegnano le varie masse muscolari.* [illegible] *conclude quindi con lo «stretching», gli esercizi defaticanti che riportano la funzione cardiaca alle condizioni di riposo. Se si pensa che sovente gli istruttori improvvisati trasformano l'intera lezione in una lunghissima «fase aerobica», con evidenti scompensi per gli allievi, appare indispensabile l'impegno d*[illegible] *Fiefs per rimettere ordine* [illegible] *un settore dove regnano la disinformazione e l'anarchia*».

Il corso, al quale hanno preso parte 200 allievi, è stato diretto dai professori Cornaglia e Bentaromo, col coordinamento [illegible] professor Pinocchiaro, e s'è tenuto a Cambiano presso la scuola media «Lagrange». Le lezioni [illegible] già sono state tenute [illegible] direttore dell'Isef di Torino prof. Eugenio Meda, quelle [illegible] metodologia dal segretario nazionale della Fiefs, e docente dell'Isef dell'Aquila prof. Gigi Mosca. Tra cinque mesi l'équipe della Fiefs tornerà a Torino per un secondo corso di perfezionamento, al termine del quale si svolgeranno gli esami per il rilascio del diploma di «istruttore di aerobica».

Gabriele Ferraris

PALLAVOLO: NOVI PUNTA ALLA B MA NIENTE DRAMMI SE FALLIRA' ANCORA

La squadra di Barbagelata è al secondo tentativo. I pericoli maggiori vengono da Parma. Un vivaio con 200 ragazzi garanzia per il futuro

Novi Ligure, pallavolisticamente parlando, non è più in territorio piemontese. Così pare abbiano deciso i compilatori dei gironi dei campionati nazionali da due stagioni e [illegible] parte, da quando, cioè, l'Alca Novi [illegible] la sua avventura in serie B maschile ritornando mestamente in C1.

Negli ultimi due campionati infatti, i novesi hanno «corso» da soli, lontani dalle [illegible] squadre regionali: inseriti in gironi popolati da formazioni toscane, emiliane e, soprattutto, liguri.

I risultati non sono comunque mancati. L'A[illegible] sta funzionando più che bene come rappresentante del volley piemontese [illegible] «...». Mentre le formazioni torinesi, novaresi e vercellesi continuano a [illegible]tersi con grosse difficoltà contro le quotatissime lombarde, i novesi, in beata solitudine, strapazzano abitualmente le squadre delle due Riviere liguri e lottano alla pari con le più forti compagini tosco-emiliane.

«*L'anno scorso disputammo un buon campionato* — dice il presidente dell'Alca, Gilberto Barbagelata — *finendo terzi alle spalle del Meltoni Parma e del 2A Albisola. In questa stagione stiamo ritentando l'assalto alla serie B; nella prima fase abbiamo dominato* [illegible] *liguri (nettamente molto inferiori alle altre piemontesi), cedendo solo per il quoziente set a un altro team parmigiano, il Cicli del Sante*».

Parma bestia nera, dunque, per l'Alca? Potrebbe proprio [illegible] ma Barbagelata precisa [illegible] che le rivali da temere in poule promozione saranno anche altre. «*Ci preoccupano soprattutto le tre toscane (Lido di Camaiore, Tazza e Cascì Pisa), quasi imbattibili sui loro "caldissimi" campi e ricche di esperienza. La grande favorita dovrebbe essere proprio il Massa, che noi già abbiamo incontrato due anni orsono in serie B e che si avvale del prezioso apporto del fratello* [illegible] *Fabio Vullo, ritornato a casa dopo una stagione infelice passata a Catania in A2*».

La forza e le ambizioni delle avversarie, però, non spaventano oltremisura i novesi. «*Abbiamo una squadra assai competitiva* — continua Barbagelata —, *ben diretta dal preparato Scipione che certamente saprà farsi rispettare nei momenti cruciali. Dietro al sestetto di partenza (palleggia*[illegible] *Sartirana con "opposto" Mallarino; schiacciatori Mancini, Chiaudero, Barbagelata e la giovanissima pro*[illegible] *Montessoro, "martello" del 1965, alto 205cm), contiamo su* [illegible] *una panchina "lunghissima" che potrebbe rivelarsi la nostra arma vincente in una poule che si preannuncia combattutissima. Tra l'altro fra poco recupereremo finalmente anche Miglietta che* [illegible] *darà senz'altro* [illegible] *grosso contributo con la sua enorme esperienza*».

«*Dovessimo comunque fallire l'appuntamento con la serie B* — conclude il presidente dell'Alca — *non faremo drammi. La no*[illegible] *forza e* [illegible] *molla che ci spinge ad andare avanti è il vivaio: 200 ragazzi tra i nove e i* [illegible] *anni che costituiscono la garanzia più sicura per un brillante futuro della pallavolo novese*».

Roberto Condio

Pallanuoto al Comunale

SI CONCLUDE IL MEMORIAL PERRONE

Si rinnova domani per gli [illegible]passionati l'appuntamento con la pallanuoto. Si disputa infatti nella piscina dello stadio comunale, in corso Galileo Ferraris, con inizio alle 18, la giornata conclusiva del «Memorial Marco Perrone», il torneo quadrangolare riservato alle squadre della categoria juniores. Sabato scorso la manifestazione, organizzata dallo C.S.A.I., in collaborazione con il Gruppo Ufficiali di Gara e la società Torino '81, ha richiamato sulle tribune un buon numero di spettatori, segno che intorno a questo sport, decisamente ancora troppo poco considerato nella nostra città, si sta finalmente muovendo qualcosa.

Lo spettacolo offerto non è stato certamente esaltante, ma bisogna dire che le forze in campo nelle due partite in programma non erano equilibrate. Ne sono venute fuori due gare dall'esito scontato: la Libertas Dino Kora infatti ha liquidato senza problemi [illegible]Uisp, una squadra scesa in vasca senza allenamento, visto che non ha uno spazio dove potersi allenare; stesso di[illegible] per quanto riguarda il match tra la Torino [illegible] e il Cus Torino.

Domani però la musica sarà diversa, perché le partite saranno molto più equilibrate. Vedremo infatti prima l'Uisp contro il Cus, una buona squadra che quest'anno fungerà da serbatoio per la formazione maggiore che milita in C e per la prossima stagione lancerà la linea verde, dopo l'uscita [illegible] scena di [illegible]'Acquisto e Pellegrino. L'incontro di maggior interesse comunque s[illegible] quello tra la Torino '81 e la Libertas Dino Kora, due compagini molto valide, i cui elementi rappresentano il meglio del futuro pallanuotistico torinese.

Questo almeno è quello che si augurano gli organizzatori, con Piergianni Ciravegna, il principale artefice del torneo, in testa a tutti a sostenere la validità tecnica di questi giovani atleti.

m. pig.

● LA [illegible] PALLAVOLO dell'Uisp indice un corso per arbitri. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 gennaio presso la sede di via Accademia Albertina 10 dalle 15 alle 18,30.

LE RAGAZZE DEL CUS RISCHIANO SE NON BATTONO LO SPINEA

Nella A2 di pallavolo si parla già di retrocessione

Il Cus in allenamento: [illegible] Balla, Guerrina, Caicagno e Romagnolo

Anche nella quindicesima giornata del girone settentrionale del campionato di A2 [illegible] pallavolo femminile la questione salvezza [illegible] una posizione di primo piano. E' in programma infatti a Torino una delicatissima partita tra il Cus e lo Spinea. La gara ha il sapore di un vero e proprio spareggio e la posta in palio è molto alta. Per le ragazze di De Luca infatti una vittoria costituirebbe una bella boccata d'ossigeno, mentre un'eventuale sconfitta le metterebbe con un piede [illegible] serie B.

Le venete invece godono di una maggiore tranquillità, anche se perdere domani a Torino potrebbe far scattare un campanello d'allarme, visto che il calendario non è loro propizio. Forse la situazione più favorevole potrebbe t[illegible] in inganno lo Spinea, scaricandolo psicologicamente ma dopo la batosta casalinga di sabato scorso contro l'Elecar avrà certo voglia di rifarsi.

La vittoria invece è d'obbligo per le cussine, che debbono finalmente riscattarsi, visto che il 1984 è iniziato decisamente male. Certo le torinesi non sono nelle migliori condizioni, in quanto domani dovranno fare a meno di Paola Guerrina, che rimarrà assente per un po' dai campi di gioco, in seguito all'infortunio alla caviglia riportato sabato a Casalmaggiore. Come se non bastasse, anche la Romagnolo si è fatta male e domani sarà in campo ugualmente, ma non certo al meglio della condi[illegible].

Ciò nonostante le ragazze torinesi non possono non centrare il bersaglio anche perché la vittoria offrirebbe loro la [illegible] certezza di ottenere almeno il quart'ultimo posto, con la possibilità di giocarsi [illegible] retrocessione attraverso gli spareggi.

Il Cus però merita molto di più, a giudicare da quanto ha fatto vedere finora, soprattutto verso la fine del girone di andata. E' inammissibile perciò aver paura [illegible] Spinea, certamente [illegible] ma non all'altezza del Cus che ha strapazzato a Piombino l'Agfacolor, che ha messo in difficoltà la capolista La Vecchia Marina, che più recentemente ha «rischiato» di battere il Goldoni in casa sua.

E' necessario però che Tibaldi e compagne si ricordino [illegible] sanno giocare realmente e si convincano finalmente dei loro mezzi, s[illegible] farsi prendere da un assurdo timore di sbagliare o addirittura di vincere.

«*Domani dobbiamo vincere* — interviene Antonio De Luca — *a tutti i costi.* [illegible] *ho molta fi*[illegible]*cia nelle ragazze ed è senz'altro positivo* [illegible] *recuperato la Romagnolo, anche se soltanto a mezzo servizio*».

Alle cussine dunque non è concesso sbagliare e per fare ciò dovranno essere aiutate anche dal pubblico, che finora ha risposto solo in parte.

Maurizio Pignata

Ecco il programma di domani: Elecar-Oreca; Cus Torino-Spinea; Gens-S. Lazzaro; Agfacolor-Jean d'Estrées; Gewiss-La Vecchia Marina; Goldoni-Ado Cucine.

IN ATTESA DEL PALLONE BERRUTI SI DA' AI COLORI

Berruti: è anche pittore

Massimo Berruti per dimenticare la delusione della mancata conquista del suo settimo scudetto si distrae dipingendo. In questi ultimi anni i risultati ottenuti in questa sua antica passione sono notevoli. Lo testimoniano le molte personali che ha tenuto in parecchie città. L'ultima in ordine di tempo si è aperta in questi giorni a Torino alla galleria di via Viotti: in due sale sono esposti una trentina di quadri e disegni degli ultimi quattro anni.

Scrive di lui il critico Angelo Mistrangelo: «Nelle sue realistiche composizioni l'immagine acquista una peculiare evidenza, un ritmo e una evocativa qualità espressiva. La sua è una pittura vicino alla pop art».

L'esposizione rimarrà aperta fino ai primi di febbraio. Appena chiusa la mostra, Massimo tornerà al pallone elastico e alla preparazione in vista del prossimo campionato che disputerà ancora per i colori della Iveco-Castelletto Molina.

Le sue condizioni fisiche sono buone: lo stiramento alla gamba destra che lo ha fatto soffrire nelle finali per il titolo è in netto miglioramento. Berruti, tra i big, è stato il primo a formare la squadra che presenta due novità: la «spalla» Gianni Rigo e il terzino Nadi (ex compagno di squadra di Bertola) che farà coppia con Gola, riconfermato.

A differenza del suo carissimo «nemico» Bertola che si è scelto come aiutante il quarantasettenne Piero Galliano, il campione astigiano crede nei giovani e lo ha dimostrato chiamando in squadra in un ruolo importante Rigo il che con i consigli del [illegible]pitano dovrebbe giungere a completa maturazione.

Anche il battitore Gola non ha ancora superato i trent'anni. Più anziano, ma ancora indiscutibilmente valido è Mauro Nada.

p. gal.

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homosapiens** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «L'arrangiatore» di Livio Cerri
18,30 **Musica sera: Duo pianistico Camillo e Umberto Bertoni**
19,20 **Audiobox** Luogo Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Vengo anch'io** di Giles Cooper
20,30 **Carolina delle lacrime.** Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della [illegible] Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1983 - '84;** Direttore Michael Zilm

RAISTEREOUNO

16 — **Tu mi senti...** con F. Biagione, [illegible] Marchand e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983 - '84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiato febbri[illegible] nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Il caso Mascagni.** 12 trasmissioni di Loriano Gonfiantini
19,57 **Viene la sera...Incontro con il Melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz;** Coordinato [illegible] Paolo Pedule
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** [illegible] schi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** con Alex Peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
19 — **Concerto dei premiati all' VIII Concorso Internazionale di violino «Alberto Curci»**
21,10 **VII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 1983**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] **per chi vive e lavora di notte**

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
16 — **Ai confini dell'Arizona,** [illegible] film
18 — [illegible] **Uau,** cartoni animati
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Orizzonte Piemonte: Le montagne incantate**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La battaglia d'Inghilterra,** di Enzo Girolami, con Frederick Stafford, Van Johnson, Francisco Rabal, Luigi Pistilli. Italia — Francia — Spagna guerra 1969 — *Alcuni soldati tedeschi hanno raggiunto l'Inghilterra per sabotare gli impianti di avvistamento degli aerei, travestiti da inglesi, ma il progetto di far saltare in aria la centrale radar fallisce ed essi periscono nell'impresa*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Swing,** programma musicale
24 — **Primo piano**
FILM 1,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali [illegible] 42-20

13,40 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 14,30 **California,** Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Raimund Harmstorf, Miguel Bosè. Italia western 1977 — *Alla fine della guerra di Secessione due ufficiali sudisti fanno amicizia. Il più giovane muore e l'altro, California, porta la notizia alla famiglia. Si stabilisce da loro e difende la sorella del suo commilitone dalle mire di un sanguinario cacciatore di taglie*
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,50 **Week-end,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Donne sopra femmine sotto,** di Boro Drascovic, con William Gale, Margaret Lee. Italia drammatico 1972 — *Per sedurre e poi sposare una ricca ragazza americana, Marco si finge ricco e si caccia nei guai impegolandosi con gente poco pulita. L'americana se ne accorge e l'abbandona. Marco chiede aiuto ad un'amica ma questa lo consegna invece alla malavita*
FILM 2,30 **Dopo di che, uccide il** [illegible]**schio e lo divora,** di José Antonio Nieves Conde, con Mansa Mell, Stephen Boyd, Howard [illegible] Spagna drammatico 1971 — *Un giovane nobile, che ha trascorso un'infanzia difficile, si innamora di una ragazza che dice di fuggire dalla polizia. In realtà [illegible] la sorella della sua prima moglie che vuole scoprire quale [illegible] stato il destino della donna*
FILM [illegible] — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **Candidato per un assassinio,** di José Maria Elorrieta, con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee, Fernando Rey. Italia drammatico 1969 — *Un hippy che rassomiglia molto [illegible] un contrabbandiere d'armi, accetta di sostituirsi a lui, [illegible] arrivano addosso [illegible] sacco di guai che riesce a sventare grazie all'aiuto di un giornalista e dell'Interpol*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15,10 **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **I miserabili,** di Jean-Paul Le Chanois, [illegible] Jean Gabin, Serge Reggiani, Bourvil, Bernard Blier. Francia drammatico 1957 — *Versione spettacolare del famoso [illegible] di Victor Hugo Gabin [illegible] un eccezionale Jean Valjean, l'ex detenuto dall'animo nobile e generoso; Blier [illegible] il ruolo dell'ambizioso ispettore Javert.*
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,30 **Un gioiello per voi,** a cura [illegible] Glauco Barral

Svizzera R1 tv

16 — **Varietà**
16,16 **Cartoni** [illegible]
16,50 **Il Calderone**
19,25 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter,** settimanale d'informazione
21,45 **Varietà**
22,55 **Cargo pesante,** telefilm
FILM 23,50 **Anatomia di un rapimento,** di [illegible] Kurosawa, [illegible] To[illegible] [illegible]. Giappone drammatico

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Doctor Caraibes,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte:** orone[illegible] [illegible] casa nostra
23 — **Hazell,** telefilm
FILM 24,10 **Film della notte**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica Special**
FILM 15 — **Il mondo senza sole,** di Jacques Yves Cousteau. Francia documentario 1964 — *La famosa avventura della «Calypso» [illegible] nel, [illegible] tenta di creare una comunità [illegible] autosufficiente sottomarina.*
17 — **Space Games.** Giochi quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** [illegible]iato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **Corral,** di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming. Usa western [illegible] — *L'alcolizzato [illegible] medico Doc Holliday e l'austero sceriffo Wyatt Earp, si battono contro una [illegible] di fuorilegge, fino alla fatidica e appassionante sfida finale, che ha fatto [illegible] film un western d'epoca.*
22,15 **Ciao Eva.** Varietà sulla coppia italiana con [illegible] Moece
23,30 [illegible] oro

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Rangers:** [illegible] [illegible] X, di Roberto Montero, con David Cummings. [illegible]a guerra [illegible] — *Durante la seconda [illegible] mondiale un gruppo [illegible] prigionieri in un [illegible] [illegible] concentramento tedesco, progetta di evadere*
17,30 **Mixage**
[illegible],30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — [illegible] **nuove** [illegible] [illegible] **Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM [illegible] [illegible] **bambole del desiderio,** di B[illegible] Topper, [illegible] Victor Buono, David Mclean, Dia[illegible] Sayer. [illegible] giallo 1968 — *Un uomo traumatizzato dall'eccessivo affetto materno, è l'insospettabile a[illegible] di numerosi delitti. A mettere la polizia sulle sue tracce sono alcune rivelazioni [illegible] la ragazza che egli segretamente ama; l'uomo viene catturato in extremis proprio quando, [illegible] nuovo [illegible] spinto, [illegible] per [illegible] di lei l'ennesima vittima*
23,15 **Il virginiano,** telefilm
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Agente speciale,** telefilm

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
18 — **Rumpole,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
[illegible] **Primasera,** informazioni e [illegible]
FILM 20,30 **Il mistero del falco,** [illegible] John Huston, con Humphrey Bogart. Usa giallo 1941
22,10 **Alta pressione:** musica, [illegible]tizie e anteprime [illegible] mondo musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **I normanni,** di Janusz Majewski, [illegible] Cameron Mitchell. Italia avventuroso 1962
17,30 **Voltaire,** sceneggiato
19 — **Terza pagina**
19,40 **Cartoni animati**
[illegible] 20,20 **Hotel Pacific,** [illegible] Janusz Majewski, con Marek Kondrat. [illegible]nia commedia 1975
22,00 **Monitor.** Ospite l'on. [illegible] [illegible] Montefera
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Canale 68 Canali 68-57

15,30 **Noi, voi e le carte**
FILM 16,05 **Fernandel** [illegible] **e** [illegible]**el.** Francia commedia
17,30 **Supercartoni**
19,45 **A man from Uncle,** telefilm
FILM 20,30 **La mia vita comincia in Malesia,** di Jack Lee, [illegible] Peter Finch. G. B. guerra 1956
FILM 22,50 **Ancora una volta a Venezia,** [illegible] Claudio Giorgi. Italia commedia 1976
0,45 **Top secret strip**

Edward G. Robinson a Videouno

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Dudù il maggiolino a** [illegible]**gas.** Germania commedia 1974
FILM 16,30 **Quel maledetto giorno della resa** [illegible] **conti.** Italia western 1973
[illegible] **Capitan Lokner,** telefilm
[illegible] **Telefilm**
[illegible] [illegible] **Una notte a Venezia,** [illegible] Hans Holden. [illegible] [illegible] tico 1960
FILM [illegible] — **Fabbrica** [illegible] **ufficiali.** Germania guerra [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

15 — **I rangers della foresta,** tele[illegible]
[illegible] **Cartonissimo**
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 20,15 **Il momento più bello,** [illegible] Lu[illegible] Emmer, [illegible] Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli. Italia drammatico 1[illegible]
22 — **E le stelle stanno a guardare**
FILM 0,40 **La pelle calda.** Brasile erotico [illegible] 1977

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una** [illegible] **coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — [illegible] **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM [illegible] **Gli orrori del** [illegible] **femminile,** di N. I. Serrador, [illegible] Lilli Palmer, John Moulder Brown, Mary Mulligan. Spagna [illegible] 1971 — *In un istituto vicino ad Avignone frequentato da ragazze difficili di buona famiglia, un maniaco inizia a colpire ed eliminare una ad [illegible] tutte le educande. La direttrice scopre che l'assassino è il figlio [illegible] [illegible] protegge fino alla fine*
1,15 **Corruptore,** telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Basket news**
FILM 15 — **Les creatures,** con C. De[illegible] M. Piccoli. Francia drammatico 1968
17,15 **La spina all'occhiello**
19,45 **Top cat,** cartoni animati
20,45 **Juventus, Torino accelera,** rubrica
[illegible] 22,50 **Piccolo Cesare,** di Melvyn LeRoy, [illegible] Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Usa drammatico 1930

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Battaglie di spie.** Usa spionaggio
16,45 **Il conte** [illegible] **Montecristo,** telefilm
17,15 **Palazzo** [illegible] **giustizia,** telefilm
19 — **Rawhide,** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,45 **Metti una sera a cena,** con [illegible] Bolkan, T. Musante, L. Capolicchio. Italia commedia
23,30 **Search,** telefilm
24,30 **Evasioni celebri,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrotiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Iniziate la giornata con il consueto entusiasmo, [illegible] con il [illegible] sar delle ore alternerete gli slanci alla depressione più nera. Sul lavoro incontrerete vitali degli ostacoli, in campo sociale non riuscirete ad emergere e in amore rimarrete delusi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] precisione, la coerenza e [illegible] cognizione [illegible] causa vi [illegible] agire con senso del[illegible] [illegible]bilità, provocando un miglioramento in molti campi. Amori corrisposti, con semplificazione dei sentimenti e sana normalità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] ad un maggior approfondimento dei problemi e questo non può che rivelarsi positivo [illegible] ogni campo della [illegible]. Non muterà il comportamento [illegible] sarà brillante come [illegible] e ispirato [illegible] [illegible] fantasia [illegible] troppo [illegible] lappante

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Vi rifuggerete nel passato perché il presente non vi soddisfa. In amore nascono incomprensioni e polemiche, mentre ogni programma della giornata [illegible] complicato da contrattempi. Siate [illegible] [illegible] evitate i giudizi affrettati

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] una gran voglia [illegible] primeggiare e forse ci riuscirete in un gruppo di amici, ma ciò non toglie la preoccupazione per una circostanza spiacevole della vostra vita che non riuscirete ancora a risolvere in modo positivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Qualunque cosa facciate, la fortuna domani vi accompagnerà [illegible] apriranno nuovi orizzonti, si realizzerà una speranza, la fantasia influirà positivamente su tutte le iniziative. In amore, [illegible] una storia immaginata da tempo

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata [illegible] pesante da sopportare, [illegible] perché vivrete gli eventuali guai per [illegible] [illegible] volte. [illegible] li immaginerete e poi i fatti si riveleranno proprio come li avrete pensati. Quindi un po' in tutti i campi, non ultimo l'[illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Giornata [illegible] troppo [illegible] per i vostri gusti. Gli interlocutori vi danno subito ragione su tutto e [illegible] consentono [illegible] instaurare quei dialoghi polemici che vi piacciono tanto. Il partner [illegible] suscita [illegible] dubbi [illegible] gelosia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi dedicherete ad un nuovo hobby con slancio [illegible] [illegible] e coinvolgerete parenti ed amici, insegnando qualcosa ad ognuno. Per voi, salire in cattedra è un po' un'abitudine, ma nessuno vi farà scendere e quindi vi sentirete appagati

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata bellissima, [illegible] la quale sono favorite [illegible] attività di ogni [illegible] e gli [illegible] di tipo artistico. Forse vi piacerà un oggetto esposto in una vetrina e lo comprerete. Forse incontrerete una persona affascinante.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Introversione e incapacità a [illegible]noscere un passato errore, che viene a galla in campo sociale. Volontà debole [illegible] quanto riguarda l'applicazione delle facoltà [illegible] e difficile [illegible] con il prossimo. Per i più giovani, conflitti con il padre.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata [illegible], soprattutto se trascorsa fuori casa. Le [illegible] favoriscono per il vostro successo e la vostra intuizione ha già captato le buone, [illegible] opportunità. Ma domani saranno le piccole cose positive a galvanizzarvi.

Temperatura a Torino ore 8 +3	
TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto, con possibili precipitazioni a carattere nevoso. VENTI: calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni perturbate	

Regioni (ore 8)	
Aosta	− 4
Alessandria	+ 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 1
Novara	+ 1
Vercelli	+ 1
Genova	+ 7
Imperia	+ 8
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore [illegible])	
Venezia	+ 1
Milano	+ 1
Bologna	+ 3
Ancona	0
Roma	+ 3
Napoli	+ 4
Bari	+ 3
Reggio C.	+ 8
Palermo	+11
Cagliari	+12

all'estero ieri		
Atene	+ 8	+11
Berlino	− 4	0
Bruxelles	− 3	+ 4
Buenos Aires	+22	+30
Ginevra	− 3	+ 4
Lisbona	+ 4	+14
Londra	+ 2	+ 6
Mosca	−12	− 4
New York	+ 2	+ 0
Parigi	+ 2	+ 5
Tokyo	0	+ 7

Claudio Villa

La trasmissione che ha raggiunto l'80ª puntata su Rete 4

TUTTI DA COSTANZO

Claudio Villa, «il reuccio» di Roma, smetterà di cantare? Agostino [illegible] Bartolomei, capitano della Roma, ha suggerimenti da dare a Liedholm per superare la crisi della squadra? Sono due dei temi che verranno dibattuti, con l'intervento degli interessati e del pubblico, nel corso del *Maurizio Costanzo show* (Retequattro, ore 22.15, lunedì 30 gennaio), giunto all'ottantesima puntata.

Il famoso architetto Paolo Portoghesi, presidente della Biennale di Venezia, darà prova della sua abilità di danzatore esibendosi con Silvana Pampanini, ma parlerà anche del ritorno alla semplicità dell'architettura moderna.

Poi, molti attori sul palcoscenico del Sistina: Raf Vallone, Valeria Valeri, Paola Gassman, Ugo Pagliai e uno dei papà del teleromanzo tv, il regista Sandro Bolchi.

Negli intervalli delle interviste-confessioni ci saranno combattimenti fra campioni e campionesse di ju-jitsu, nonché un'invasione della squadra romana dei «Gladiatori» di football americano. Per chiudere, Claudio Villa canterà una canzone per la prima volta in Italia in lingua giapponese.

Ed ora gli altri ospiti dello show: Jorge Amado, uno dei maggiori scrittori latino-americani (basterà ricordare, fra i suoi 20 romanzi, «Gabriella, garofano e cannella») e la moglie Zelia Gattai, scrittrice.

Amado parlerà dei problemi del popolo brasiliano, protagonista delle sue storie; della sua terra, Bahia; della sua vena romantica e sensuale; dei vantaggi della maturità; e perfino di Falcao e Zico. La signora Zelia spiegherà come funziona l'unione di due artisti sposati da ben 38 anni.

In primavera Retequattro trasmetterà nove ore di trasmissione tratta dal romanzo di Zelia Gattai *Anarchici, grazie a Dio*. E' la storia di una famiglia italiana emigrata in Brasile, che si svolge nei quartieri proletari di San Paolo e si intreccia con vicende come quelle di Sacco e Vanzetti o [illegible] «Colonia Cecilia», primo esperimento di comune in Brasile.

In autunno invece sarà trasmessa una telenovela tratta da «Te[illegible] sconfinata», un racconto di Amado. Entrambe le opere [illegible] coproduzioni di Retequattro con la Tv Globo, gigante delle reti tv brasiliane.

Il cinema svizzero in rassegna al Museo di Torino

ROBUSTO CHARME DI PASTORA DELLA FRAULEIN COLUZZI!

Anche alcuni noti attori italiani figurano nella produzione elvetica

Il cinema svizzero ha conquistato negli Anni Settanta una notorietà internazionale che rendeva giustizia all'originalità dei suoi talenti e al coraggio dei suoi militanti.

Film [illegible] La merlettaia di Claude Goretta o Jonas che avrà vent'anni nel Duemila di Alain Tanner hanno persino inorgoglito con il loro spettacoloso successo gli ambienti più conservatori della Confederazione. Eppure la forza dirompente del cinema, per quanto sostenuta da uno stile e da una cultura particolarissimi, trova [illegible] difficoltà nell'espandersi e nell'esprimersi.

La rassegna del nuovo cinema svizzero per gran parte ticinese, cioè la produzione d'una minoranza confederale, chiarisce la portata delle polemiche e delle repliche. Al Museo Nazionale [illegible] Cinema si pedono infatti film strampalati, titoli aggressivi, racconti inediti. In patria non sono mancate le reazioni per esempio contro San Gottardo di Willi Hermann che mette in parallelo i grandi trafori del massiccio — quello ferroviario della fine Ottocento e quello stradale del 1969-80 — descrivendo le condizioni [illegible] quanti li hanno realizzati, oggi come ieri [illegible] maggioranza minatori italiani talora affiancati da spagnoli, turchi e jugoslavi.

La Neue Zürcher Zeitung intitolava la sua recensione L'inutile lezione di storia, inseguendo il tipico mito della neutralità per propagandare [illegible] pace sociale che pure [illegible]sta da tempo. Così [illegible] giornale ticinese titolava Un obiettivo centrato a metà, legittimando il sospetto che anche quella semplice metà offuschi una pretesa serenità di fondo. Del resto un bassorilievo di Vincenzo Vela sulle vittime del lavoro al Gottardo venne orel[illegible] pubblico solo nel 1932 ad Airolo.

Francesca Romana Coluzzi

Ancora questioni di valichi e amarezze del proletariato in Storia di confine diretto [illegible] Bruno Soldini. Qui i valichi [illegible] in apparenza meno drammatici perché consentono ai contrabbandieri durante l'ultima guerra [illegible] guadagnarsi un pane che [illegible] Italia scarseggia per gli onesti e rimpingua i profittatori. Ma altri poveracci, le guardie svizzere di confine, devono stroncare il traffico per quanto una naturale bonomia alleggerisca i turni [illegible] sorveglianza e le denunce alla magistratura.

Alcuni attori professionisti (Fabio Garriba, Giampiero Albertini e Francesca Romana Coluzzi dotata d'un robusto charme [illegible] pastora) hanno il difficile compito di amalgamare schematiche vicende che forse sarebbero parse più credibili se affidate ad autentici montanari addestrati secondo il metodo ripetitivo del cinema-verità. In ogni modo la fine ingiusta e cruenta del più vecchio tra i contrabbandieri e del più giovane tra le guardie tinge il film d'una profonda malinconia che s'impenna in un grido anarchico [illegible] condanna a tutte le guerre.

Giampiero Albertini

Gli interpreti non professionisti si ritrovano invece nella Cronaca di Prugliasco, due difficili ore firmate [illegible] Remo Legnazzi il quale documenta la classica civiltà contadina che scompare attraverso il metodo delle interviste, dei filmati e delle rievocazioni. Una minoranza di questi vecchi montanari è stata all'estero per lavoro — persino nella mitica Parigi e la battuta «A Paris» risuona illusoria [illegible] l'«A Mosca» delle Tre sorelle [illegible] Cechov — ma sempre [illegible] tornati: fedeltà alle origini, ricordi incancellabili, semplice piacere di respirare aria buona...

Nella prosa di Legnazzi, che lascia liberi i suoi di rispondere in dialetto, mancano compiacimenti e lirismi. I figli dei vecchi montanari infatti non parlano perché hanno abbandonato la vita dei campi.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire [illegible], [illegible] martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici: Cral, Arci, Acec, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» [illegible] salgono sull'auto del tassinaro [illegible] offrono lo [illegible] per alcuni illustri volti vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — [illegible] Sommeiller 22, Tel. 537.190
Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
16,15; 17,10; 19,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, [illegible]
Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacio[illegible]. Cartone animato
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Nightday, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jacklyn Smith (Usa-Colori) — Nella sua ultima interpretazione, Mitchum è nei panni di un poliziotto alle prese [illegible] un [illegible] giorno di mistero. Giallo
17,10; 19,20; 20; 22,40 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode [illegible] Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; [illegible] ★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-C.) — Pittore seicentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Gallo 3, Tel. 650.71.00
La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino [illegible], Roberta [illegible], Cinzia [illegible], Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca [illegible] un John Travolta casereccio sull'onda di famose canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non viet. Commedia
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible] mondo Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Giannini è coinvolto in una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo P[illegible]. Non viet. Commedia drammatica
16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare [illegible] Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, [illegible] Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14. Drammatico
16,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.780
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia [illegible]. Vietato 18. Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.323
Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna [illegible] con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira irresistibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 510.880
Mi [illegible] Picone, di [illegible] Loy, [illegible] Giannini, [illegible] ([illegible]-Colori) - Picone si dà fuoco per [illegible] nel parapiglia il [illegible] cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Lo squalo 3, di Joe [illegible], con [illegible] Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510 145
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.531
Monty Python il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. Viet. 14. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 561.780
Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, [illegible] Paolo [illegible], Anna Maz[illegible], Milena [illegible]kova (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora [illegible] volta impegnato con crudeli capi-branco e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salvia 17, Tel. 287.197 - Lire 3000
Ore 21 **Rock jock rock**, concerto Gow «Tour '84», ingresso L. [illegible]. Repliche domani [illegible] 16

CONTINENTAL — via Nizza 348, Tel. 697.068 - Lire 3000
Oggi chiuso. Domani: I ragazzi dell[illegible] strada

FARO — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3500
Sapore di mare 2 anni dopo, di Bruno Cortini, con Giorgio Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — Il Forte dei Marmi negli [illegible] Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. viet. Commedia
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 798.983 - Lire 3500
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato [illegible], fa carriera nel mondo [illegible] spettacolo. Non vietato. Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Gagna 47, tel. 486.580): **All'ultimo respiro** con Richard Gere, Valerie Kaprisky, ore 20,15; 22,30. Avventuroso

ADRIANO (via Saccarelli 65, tel. 387.713): **Tootsie**, di S. Pollack, [illegible] Dustin Hoffman. Ap. 17,30. Commedia

ZETA D'ESSAI (via Giordano 68, tel. 749.29.07): **3ª generazione**, di R. W. Fassbinder. Viet. 18, ore 20,15; 22,30. Drammatico

NUOVO ODEON (via Vernina 8, telefono 740.23.63): **Miriam si sveglia a mezzanotte**, di Tony Scott con David Bowie, Catherine Deneuve, [illegible] 20; 22,30. Orrore

[illegible] (via P. Sarpi 117, tel. 617.136): Chiuso, domani: **Missing**, di Costa-Gavras (Tessera valida per 10 film L. 10.000 in vendita alla cassa). Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): [illegible] Now Geal alla Nuova Frontiera: «Le ombre della colpa» di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, ore 16,15-18,15. Personale di Ingmar Bergman: «Un estate d'amore» con Maj Britt Nilsson, ore 20,30 e 22,30. Anteprima: «Vanessa per sempre» (cortometraggio) di Giancarlo Bertolino, ore 20 e 22. Sala video, rassegna più videoarte tedesca: «Berlin» di Rebecca Horn ore 16,30-19-21,15; «Rebellionen uber die geburt der venus» di Ulrike Rosenbach ore 17,10-19,40-21,55; «Die neue Gebhardtpe eichensprache» di Friederike Pezold ore 17,30 e 20. Ingresso 500. Rassegna

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.45): **Pappa e ciccia**, [illegible] Banfi, Paolo Villaggio. Non Viet. Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Vedi Luci Rosse.

ZETA RAGAZZI (via Giordano 68, tel. 749.29.07): Domani: **Heidi torna tra i monti**, ore 15,15; 17. Disegno animato

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **Bingo Bongo**, [illegible] Adriano Celentano, ore 19,30; 22,15. Commedia

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1263): Immagini del territorio giovanile. Anni di piombo, di M. Von Trotta, ore 20,30; 22,30. Drammatico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Segni particolari bellissimo.

CHIVASSO
CINECITTA': War Games giochi di guerra.
MODERNO: Mani di fata.
POLITEAMA: Il lenzuolo.

CUORGNE'
PERONA: Segni particolari bellissimo.
MARGHERITA: Vacanze di Natale.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 653.474): **Calde svedesi al sole di Ibiza**, con Marianne Aubert, Kitty Hoare. Ap. 14,30 Ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Boccia 19, tel. 511.293): **Cicerone pomo di una coppia**, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6651): **Barbara aristocratica e porcellona** (Favoloso) Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bunin 8, tel. 530.363): **Johanna la fedele in calore** (Blue Nice) di Gerard Damiano con Joelle Gills, Kimberly Carson. Ap. ore 10, ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258): **Lodie super orgasm aspetta la dogue**. Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible]ero 5, tel. [illegible] 542): **Madame Helena**. Oggi 2 film. Non stop. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885): **Nathalie story**, con Marianne [illegible]ben, Jean Paul Maitre. Ap. 10, ult. [illegible]. Ingresso 4500. Ridotti 3500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): [illegible] delirio carnale (S.P.K.). Ap. 15, ult. 22. Ultimo giorno

ROMA BLUE (v. S. Donato 45, t. 487.166): **Momenti erotici di mia moglie**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 15 ult. 22,30 L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170 tel. 696.3617): **Orgy love**, (Movill) Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via P. [illegible] [illegible] 653.334): **Delizia**, con Kristian Lindsert. Apertura 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 287.974): **La nave dell'amore**, con Hilary Summers. Ap. 15, ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Colombo 15, t. 631.863): Dalle 14,30 alle 24 cont. Gli Wanda. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Negro contro cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 374.3716; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.576 - 557.6246. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in Elisabetta fantasma di L. Andreev con Aldo Vert, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Belli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 5/5.440

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Pellicano. Tel. 839.7509

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 15° Concerto. Questa sera ore 21 direttore Michael Zilm, concerto Quello Italo Weber. Il franco cacciatore, ouverture; Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra; Eminent Mann, Bade und Untamer, scherzo per orchestra; Strauss: Morte e trasfigurazione, [illegible] antonico op. 24. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000, ingressi L. 3000, ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone [illegible] Stampa (via Roma n. 80), Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 21, Compagnia Teatro delle Arti presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice in Un marito di mio [illegible] Franco Di Bosio. Tel. 537.6246. [illegible] recita. Ultimi 3 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Carlo Magno Provero - Teatro Mediterraneo presenta Sesso impacchè. Testo e regia di Luciano Nelone con Antonio Catalano. Tel. 544.562. Ultimi 3 giorni

IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, via Caluso 11, alle ore 10 Pagliacci del Teatro dell'Angolo di Torino (Per inf. tel. 770.298).

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, la Compagnia Teatroesse in «Giorni felici» di S. Beckett, regia di Guido Ferrarini. Inf. tel. 655.652. Ultimi 3 giorni

TEATRO AMBRA: ore 21 Rock-rock-rock Concerto Gow «Tour 84», ingresso L. 4000. Repliche domani ore 16.

TEATRO MASSAUA: domani ore 16,30 [illegible] - Romeo e Giulietta, spettacolo balletto con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal

AVION CENTRO CULTURALE (Arci): Ginnastica dolce. Corsi con P. Camo. Distensione muscolare e analisi del movimento. Iscrizioni fino al 30 [illegible]. Per inf. tel. 530.042 (ore 13-15)

TEATRO DLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15,30-20. Tel. 879.373

TEATRO DLE MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria teatro [illegible]. P.zza S. Giulia 7, tel. 879.373

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni [illegible] Febbraio '39' ore 15-17, 15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

IPI
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · BOLOGNA · PADOVA

TV

29 gennaio
4 febbraio

RITORNA CALLAGHAN ISPETTORE SELVAGGIO CON MAGNUM

L'investigatore di San Francisco non ha radici letterarie, è un parto cinematografico. L'unico Callaghan dei polizieschi è un certo Slim, un «privato» londinese che si muove solo nel West End

Eccolo, è proprio lui: Clint Eastwood, l'ispettore Harry Callaghan, detective [illegible] Squadra Omicidi [illegible] San Francisco. [illegible] pacati, sguardo di ghiaccio. Si aggira per le strade di San Paulo, piccola località della California, alla ricerca [illegible] un assassino. I superiori, infastiditi dai suoi metodi brutali, che lo fanno più assomigliare a un guerriero vichingo assetato di vendetta, anziché a un funzionario di polizia consapevole dei diritti dei cittadini, lo hanno spedito laggiù per toglierselo [illegible] piedi. «[illegible] *Callaghan è un sanguinario, un selvaggio. Ogni volta che estrae la pistola combina un macello. Lo vuoi capire che i cittadini, anche se sono criminali hanno dei diritti?*».

E Callaghan, stringendo gli occhi di ghiaccio fino a [illegible] diventare sottili fessure azzurre: «*I criminali sono criminali: prima di farmi ammazzare cerco* [illegible] *sparare per primo*».

[illegible] l'ispettore, nel quarto film [illegible] serie («*Coraggio fatti ammazzare*», scritto e diretto dallo stesso Clint Eastwood) che fra pochi giorni arriva sugli italiani, approda a San Paulo. Avaro [illegible] parole, riflessivo e controllato perfino nei momenti [illegible] massima di tensione. Ma neppure più [illegible] contro i criminali, efficiente e perfettamente addestrato, professionale tanto nella lotta selvaggia ingaggiata contro i cattivi quanto nei tempestosi rapporti [illegible] i superiori. Insomma, un grande idolo per le sterminate platee cinematografiche americane.

Bollato da quasi tutta [illegible] critica nostrana e [illegible], [illegible]me «*eroe della maggioranza silenziosa*», e quindi considerato come prodotto di un cinema [illegible] bassa lega da evitare [illegible] la peste, Callaghan-Eastwood si sta prendendo negli Stati Uniti la rivincita: «*Sudden Impact*» («Coraggio fatti ammazzare») è al primo posto, da un mese nella graduatoria degli incassi, e non accenna a perdere quota.

I sociologi si sono già scomodati. Perché ha successo Callaghan-Eastwood? Perché — dicono loro — incarna per l'uomo medio tutti i sogni possibili: l'aggressività, la freddezza in ogni situazione, la quasi assoluta mancanza di emotività, quindi la quasi-invulnerabilità nella lotta quotidiana per la vita. Conclusione: «*Eastwood è un sogno ad occhi aperti, un modello a portata di mano per facili identificazioni*».

Comunque il filone funziona. Dal 1971, anno in cui uscì il primo film della serie: «*Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è tuo*», diretto [illegible] Don Siegel e interpretato da Eastwood, sono stati prodotti altri due film: «*Una magnum 44 per l'ispettore Callaghan*», diretto da Ted Post nel 1974 e «*Cielo di piombo ispettore Callaghan*», diretto da James Fargo nel '77. Il poliziotto Eastwood indaga, mette a soqquadro bar e bordelli, si dimette e viene richiamato dai superiori, si commuove (unica volta nei primi tre film) allorché Kate Moore, la giovane ispettrice di polizia inesperta e combattiva che i superiori gli hanno messo a fianco, resta uccisa in una sparatoria.

La filosofia di fondo è puntualmente confermata in tutte le pellicole: il garantismo a oltranza che politici e intellettuali vorrebbero far applicare ai poliziotti nella lotta al crimine è perdente in partenza; date il potere ai duri come Callaghan e i delinquenti saranno sistemati.

Nell'ultima scena del film «*Cielo di piombo ispettore Callaghan*», girata nel penitenziario abbandonato di Alcatraz, il sindaco di San Francisco che è appena stato liberato dai banditi che lo avevano sequestrato, si avvicina a Callaghan per ringraziarlo e promettergli facile un avanzamento di carriera. Ma l'ispettore volta le spalle. Non degna di uno sguardo il sindaco, uomo del potere, e si allontana, tenebroso e solo come sempre.

appuntamenti

CLASSICA

Sabato al Conservatorio concerto Agimus. Domenica mattina al Piccolo Regio recital del baritono Martin Engel accompagnato dalla pianista Marisa Gorini. Martedì il Settimo Ensemble per la Riky Hesnah. Mercoledì Salvatore Accardo per l'Unione Musicale. Giovedì e venerdì concerto Rai diretto da Armin Jordan.

TEATRO

Martedì 31 Roberto Benigni al Colosseo con le sue divertenti divagazioni. Nella stessa serata al Carignano Glauco Mauri con il «Filottete», classico di Sofocle e il contemporaneo «Filottete» di Heiner Müller, scene di Corrado Cagli e le musiche di Luciano Berio.

CINEMA

«Un uomo, una donna, un bambino» di Richards all'Olimpia, «Lui con le non ci sta più» di Amico al Chaplin, «I dieci giorni che sconvolsero il mondo» di Bondarchuk al Centrale. Prossimamente «Il giorno dopo» di Meyer al Cristallo e Ideal, «Ballando ballando» di Scola al Ritz, «Conseguenze» di Malenotti al Doria.

CINECLUB

Al Movie club le due rassegne «Dal New Deal alla Nuova Frontiera» e «Omaggio a Ingmar Bergman». Al Museo prosegue il ciclo dedicato al nuovo cinema svizzero; nella saletta video del Movie club Festival del video rock tedesco. Martedì 31 gennaio allo Studio Ritz per l'iniziativa «Voglia di cinema» sarà proiettato il film di Scola «Ballando ballando».

DANZA

Le mosse d'argento del grande coreografo Alvin Ailey con la danza.

CANZONI

La classifica dei 45 giri in vetta alla Hit Parade: «Say say say» (Paul McCartney e Michael Jackson); «Flashdance» (Irene Cara); «Nostalgia» (Christian); «Paris Latino» (Bandolero); «A me mi torna in mente» (Gigi Sabani).

IL SUO MODELLO POTREBBE ESSERE MIKE HAMMER
LA VIOLENZA COME UNICA TERAPIA ALLA VIOLENZA

Chi è in realtà Harry Callaghan? A sfogliare qualunque storia del romanzo poliziesco c'è da [illegible] delusi: il nome dell'ispettore non compare. Personaggio cinematografico, tagliato su misura per la gelida maschera di Clint Eastwood, non ha radici letterarie. L'unico Callaghan che si incontra a passare in rassegna i protagonisti del «giallo» è uno Slim Callaghan, investigatore privato inventato [illegible] Peter Cheyney e reso protagonista di «Uneasy Terms», primo romanzo del 1947.

[illegible] muove nell'ambiente tipico di [illegible] romanzi di Cheyney, i club del West End londinese, i giri della droga, il gioco d'azzardo e la prostituzione. Come il Callaghan di Clint Eastwood ha [illegible] in [illegible] è un duro. Picchia, incassa e spara con notevole disinvoltura. E quando gli parlano dei [illegible] degli imputati sogghigna e alza le spalle. Anche la descrizione fisica tracciata da Cheyney ha qualcosa in comune con la maschera di Eastwood: «*I capelli folti erano arruffati. Aveva una faccia lunga con il mento a punta e la mascella era assai pronunciata. I* [illegible] *occhi erano azzurri. Nell'insieme il viso era energico e intelligente*».

Il Callaghan [illegible] Cheyney è anche galante e spiritoso: non rifiuta i complimenti alle belle signore, e a volte si mette anche a fare la corte. Il Callaghan [illegible] Eastwood mai: la sua corazza di scetticismo sul gentil sesso appare impenetrabile, e i rari rapporti sessuali che concede alle donne innamorate lo lasciano immune da complicazioni sentimentali.

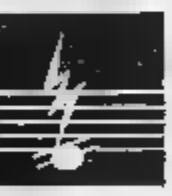
Il Callaghan cinematografico deve principalmente a Eastwood le ragioni [illegible] successo. Se [illegible] personaggio del poliziesco letterario gli [illegible], questo è soprattutto [illegible] Hammer, investigatore privato dalla mano pesante creato da Mike Spillane, [illegible] di Callaghan condivide la filosofia: la [illegible]lenza, come risposta e terapia.

Clint Eastwood

Hammer [illegible] è un poliziotto, quindi può uccidere e dare la caccia ai criminali infischiandosi di regolamenti e controlli. Callaghan, spesso ha le mani legate, ma da duro qual è riesce egualmente a fare ciò che vuole, a costo di gettare il distintivo sulla scrivania del suo diretto superiore, e andarsene dalla polizia sbattendo la porta.

Con «Coraggio fatti ammazzare», Eastwood torna alla regia.

«*E' un film pieno di azione* — ha dichiarato — *con una certa connotazione scura, quasi sinistra, a volte. Abbiamo girato gran parte degli inseguimenti e delle sequenze a effetti speciali di notte, ed entrambe le zone del lungomare e del porto di San Francisco creano ogni tipo di suspense. Esterni come questi portano la storia fuori da un ambiente convenzionale e le danno una prospettiva insolita che mi piace*».

Anche il personaggio Callaghan, uomo d'ordine in perfetta sintonia con le idee di Ronald Reagan, piace a Eastwood. Per questo lo interpreta così bene.

[illegible]ro Anselmo

Domenica

MATTINA

9.30 **Canale 5** Telefilm *Enai* Telefilm. *Ralphsupermaxieroe*

[illegible] — **Quinta Rete** Film *La più bella avventura di Lassie, avventuroso*
Videogruppo Spettacolo *Piccolo Lion*

9.30 **Rai 1** Inchiesta *Trent'anni della nostra storia*

[illegible] **Rai 2** Musicale *Il virtuosismo di Franz Liszt*

[illegible] **Italia 1** Film *[illegible] dell'Oregon con Fred Mac Murray, western*

10.30 **Rete 4** Sport *Ring*

10.45 **Rai 2** Rubrica *Più sani più belli*

[illegible] **Rai 2** Commedia *Due talli di commedia*

[illegible] **Rete 4** Sport *A tutto gas*

11.40 **Rai 2** Film *L'albero di Adamo con Elsa Merlini, commedia*

12 — **Rete 4** Sport. *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm. *Gli eroi di Hogan*

12.15 **Rai 1** Rubrica. *Linea verde*
Rai 3 Musicale: *Cronaca di un concerto: Tina Centola*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12.30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*

12.45 **Rai 3** Musicale: *Canzoni... o no?*

13 — **Rai 1** Spettacolo. *Tg l'una*
Canale 5 Spettacolo: *Superclassifica Show*
Rete 4 Telefilm: *Aguaviva*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
Quinta Rete Sport: *Gol! La domenica è calcio*

13.30 **Rai 2** Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Conchiglia*

14 — **Rai 1** Spettacolo. *Domenica in...*
Rai 3 Spettacolo: *Permette una battuta?*
Canale 5 Film: *Storia cinese con William Holden, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo è giusto*
Quinta Rete Film: *Il giustiziere dei Tropici, avventuroso*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14.15 **Rete 4** Documentario: *Le più grandi stranezze della natura*

15 — **Rai 3** Sport: *Tg3 - Diretta sportiva*

15.15 **Rete 4** Telefilm. *Vegas*

15.30 **Montecarlo** Musicale: *Di Gei music*
Rai 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*
Rai 1 Musicale: *Discoring*

15.45 **Italia 1** Film: *Colpo grosso con Frank Sinatra, commedia*

16 — **Canale 5** Film: *L'isola misteriosa e il capitano Nemo, avventura*

Quinta Rete Telefilm: *Corruptors*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uno*

16.45 **Montecarlo** Film: *Studentessa con W. Stevens, drammatico*

17 — **Rai 1** Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*

17.15 **Rai 2** Spettacolo: *Sotto a chi tocca*
Rai 3 Film: *Le fatiche di Ercole con Steve Reeves, mitologico*

17.30 **Videogruppo** Film: *Ti ritroverò, drammatico*

17.45 **Rete 4** Film: *Mezzogiorno di... fifa con Jerry Lewis, comico*

18 — **Rai 1** Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Montecarlo Sceneggiato: *Il tesoro degli Olandesi*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

18.30 **Rai 1** Sport: *90° minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
Quinta Rete Telefilm: *Barbary Coast*

19 — **Rai 2** Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*

19.15 **Rai 3** Sport: *Sport regione*
Montecarlo Telefilm: *Roots*

19.30 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

19.45 **Rai 3** Musicale: *Concertone*

20 — **Rai 1** Sport: *Tg1 + Domenica sprint*

20.15 **Montecarlo** Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20.30 **Rai 1** Sceneggiato: *Il Santo*
Rai 2 Spettacolo: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Grazie per quel caldo dicembre con Sidney Poitier, drammatico*
Italia 1 Varietà: *Beauty Center Special*
Quinta Rete Film: *Sento che mi sta succedendo qualcosa, con Jack Lemmon, commedia*
Videogruppo Film: *Femmina contesa con Richard Widmark, drammatico*

21.15 **Montecarlo** Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21.45 **Rai 2** Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22 — **Rai 1** Sport: *La domenica sportiva*
Rete 4 Telefilm: *Strike Force*
Italia 1 Film: *La poliziotta fa carriera con Edwige Fenech, commedia*

22.15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22.30 **Rai 3** Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Film: *Non mangiate le margherite con Doris Day, commedia*

22.45 **Rai 2** Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Montecarlo Sport: *Rally di Montecarlo*

23 — **Rai 1** Spettacolo: *Mille bolle blu*

23.15 **Rai 3** Musicale: *Jazz club*
Rete 4 Film: *L'angelo nero con June Vincent e Dan Duryea, giallo*

23.45 **Italia 1** Film: *I distruttori con Ralph Bellamy e Tobi Birell, drammatico*

0.30 **Canale 5** Film: *La ragazza che ho lasciato con Tab Hunter e Natalie Wood, commedia*

Film mitologico su Raitre

STEVE REEVES
affronta 7 fatiche

Raidue ore 11,40 L'albero di Adamo, Italia commedia 1936. Un medico di provincia e la moglie di un duca [illegible] sospettati di love story adulterina. L'equivoco viene chiarito e quando nessuno sospetta più nulla i due s'innamorano reciprocamente. Film allegrissimo che diede spunto ai critici per una polemica forse non interessantissima sugli autori della sceneggiatura. [illegible] cast divi d'epoca: Antonio Gandusio, Elsa Merlini, Dria Paola.

Raitre ore 17,15 Le fatiche di Ercole, Italia mitologico 1958. Incredibile ma vero: questo film incassò [illegible] milioni di lire (di allora) in Italia e ben [illegible] milioni di dollari in America. Ercole è il culturista Steve Reeves, [illegible] Mister Universo che un giorno si stancò di tutto e si diede al cabaret. Affronta sette proverbiali prove per conquistare Deianira e ci riesce faticando non poco.

Rete 4 ore 20,30 Grazie per quel caldo dicembre, Gran Bretagna drammatico 1973. Film di Sidney Poitier che dirige se stesso nei panni di un medico vedovo che a Londra s'innamora della bellissima figlia di un ambasciatore africano. Lei lo ricambia e sono giorni bellissimi. Poi gli annuncia di essere incurabilmente malata e rinuncia a sposarlo. Una [illegible] dovenza sola gli può bastare. Film tristissimo [illegible] abbastanza bello che ebbe poco successo.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una [illegible] da vivere*
5ª Rete Film: *Insieme a Parigi con William Holden, commedia*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Lion*

9.15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9.30 **Rete 4** Telefilm. *Mr. Abbott e famiglia*

9.45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Virginia*

10.15 **Italia 1** Film: *Cinque marines per cento ragazze con Ugo Tognazzi, commedia*

10.30 **5ª Rete** Telefilm: *Corruptors*

11 — **Rete 4** Film: *Passi nella notte con Barbara Stanwyck, drammatico*

11.30 **5ª Rete** Telefilm: *Barbary Coast*

12 — **[illegible]** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12.15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12.30 **5ª Rete** Telefilm: *Stanlio and Ollio*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12.45 **Videogruppo** Telefilm: *Il ragazzo Dominic*
Canale 5 Gioco. *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*

13.15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13.30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Resurrezione*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13.45 **Italia 1** Telefilm: *Cara cara*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14.30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Rai 2 Gioco: *Mastchmatto*
Rai 2 Documentario: *L'avventura delle piante*

14.45 **Rete 4** Film: *Non lascerò mio figlio con Mariel Hemingway, commedia*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15.30 **Montecarlo** Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uno*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio serie A e B*

16.30 **Rai 1** Sport: *Lunedì sport*

16.45 **canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Rubrica: *I problemi del sig. Rossi*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17.30 **Rai 1** Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

17.45 **Italia 1** Telefilm: *Galactica*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*

18 — **Rai 1** Attualità: *L'ottavo giorno*
canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18.30 **Rai 1** Telefilm: *Colpo al cuore*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18.45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19.15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19.30 **Rai 3** Sport: *Sport regione del lunedì*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Telefilm: *Jason del comando stellare*

SERA

20.30 **Rai 1** Film: *Il vento e il leone con Sean Connery, avventuroso*
Rai 2 Attualità: *Tg2 - Spazio sette*
Rai 3 Attualità: *Gruppo '63: vent'anni dopo*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Tutti possono arricchire tranne i poveri, drammatico*
Italia 1 Film: *In nome del popolo italiano con Ugo Tognazzi, commedia*
5ª Rete Sport: *Calcio: Torino-Inter*
Videogruppo Film: *Soledad con German Cobos, avventuroso*

21.15 **Montecarlo** Film: *Padre padrone di Paolo e Vittorio Taviani, drammatico*

21.30 **Rai 2** Prosa: *La donna del mare di Henrik Ibsen*

22.15 **Rai 3** Sport: *Il processo del lunedì*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*
5ª Rete Telefilm: *Manfiro sonata solitaria*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22.30 **Canale 5** Sport: *All Star Game*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*

22.45 **Rai 1** Attualità: *Speciale Tg1*

23.15 **Montecarlo** Spettacolo: *E adesso andiamo a incominciare*

23.30 **Italia 1** Telefilm: *Samurai*

24 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

1 — **Rete 4** Film: *Madame Bovary con Jennifer Jones e James Mason, drammatico*

«Il vento e il leone» su Raiuno

SEAN CONNERY
nel Marocco del 1904

Raiuno ore 20,30 Il vento e il leone, Usa avventuroso 1975. Sean Connery e Candice Bergen in una storia ambientata nel Marocco del 1904. Un [illegible] ribelle berbero vuole dare fastidio al sultano asservito a francesi e tedeschi e rapisce una vedova americana con due [illegible]. Il presidente Roosevelt manda alla [illegible] della sequestrata un contingente di marines, ma la rapita fa amicizia col predone e convince i soldati a stare dalla sua parte in uno scontro a fuoco con i tedeschi. Chi apprezza i film di avventura non perda questo.

Italia 1 ore 20,30 In nome del popolo italiano, Italia commedia 1971. Un magistrato integerrimo indaga sulla morte di una giovane drogata e comincia a sospettare pesantemente un industriale corrotto e corruttore. Nelle ultime sequenze, mentre la città esulta per un'insperata vittoria calcistica, scopre l'estraneità del suo indiziato al delitto, ma cancella le prove a sostegno della sua innocenza e lo arresta ugualmente per colpire attraverso lui tutti quelli come lui. Con Tognazzi e Gassman in gara di bravura.

Rete 4 ore 20,30 Tutti possono arricchire tranne i poveri, Italia commedia [illegible]. Enrico Montesano e la Bouchet sono marito e moglie torinesi che vincono al totocalcio, vogliono «fare i ricchi» e si danno alla pazza gioia spendendo e ritrovandosi poverissimi in breve. La morale è quella espressa dal titolo.

Martedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

10 — Rete 4 Telefilm: *Virginie*

10,15 Italia 1 Film: *I nostri mariti, comico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

11 — Rete 4 Film: *Lo strano amore di Martha Ivers, drammatico*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Barbary Coast*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — Montecarlo Telefilm: *Il ragazzo Dominic*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Resurrezione*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,45 Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Sceneggiato: *Aspettando il domani*

14 — Rete 4 Telefilm: *Magia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi* [illegible]
[illegible] 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Playtime*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *I quattrocento colpi, di François Truffaut, drammatico*

15 — Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Rai 1 Attualità: *Cronache italiane*

15,30 Montecarlo Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Orgoglio e pregiudizio*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,40 Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

18 — Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Rai 3 Documentario: *Cento città d'Italia*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Il dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade* [illegible] *San Francisco*

19 Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Rai 3 Attualità: *Tg 3 Regioni*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Jason del comando stellare*

[illegible] - Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rai 1 Inchiesta: *Trent'anni della nostra storia*
Rai 2 Film: *Stringi i denti e va, con Gene Hackman, western*
Rai 3 Attualità: *I Sette*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Rete 4 Film: *E tutti risero, di Peter Bogdanovich, commedia*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
5ª Rete Telefilm: *Ellery Qu*[illegible]
Videogruppo Film: *Ombre sul Canale Grande, con Ivo Pola, drammatico*

21,30 Rai 3 Musicale: *Il mostro degli organetti*
Canale 5 Film: *Flamingo Road*
Italia 1 Spettacolo: *Drive in*
5ª Rete Film: *La corsa più pazza del mondo, avventuroso*

22,15 Rai 1 Musicale: *Mister Fantasy*
Montecarlo Film: *I tre volti della paura, di Mario Bava, con Boris Karloff, orrore*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,45 Rete 4 Telefilm: *Vegas*

23 · Rai 2 Rubrica: *Di tasca nostra*
Rai 3 Musicale: *Salsa*
Italia 1 Film: *L'allegro squadrone, con Vittorio De Sica, commedia*

23,15 5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

23,30 Canale 5 Sport: *Boxe*

23,45 Rete 4 Sport: *Abc sports*

1 · Rete 4 Film: *Mentre la città dorme,* [illegible] *Richard Conte, giallo*

1,30 Canale 5 Film: *Ho sposato un mostro venuto dallo spazio, fantascienza*

Nel western di Raidue

CANDICE BERGEN
stringe i denti e va

Raidue ore 20,30 Stringi i denti e va! Un western 1975. Folle gara di resistenza in sella a un cavallo indetta da un giornale statunitense agli inizi del secolo. Partono in sette, e debbono percorrere 700 miglia. Ci sono due veterani della guerra di Cuba che ricevono un telegramma dal presi[illegible] Roosevelt, un messicano col mal di denti che usa proiettili come capsula dentaria (è lui che deve stringere i denti), un'ex prostituta che [illegible] difficoltà a tutti, un pistolero con poca resistenza, un gentleman inglese, un vecchio cowboy che deve cedere il passo ai più giovani. Nel cast Gene Hackman, James Coburn, Candice Bergen, Ben Johnson. Vincono i buoni.

Rete 4 ore 1 Mentre la città dorme. Un giallo 1950. Reperto thrilling d'annata per nottambuli e fanatici del giallo del tempo che fu: poliziotto che ha nostalgia per [illegible] studi interrotti di medicina deve indagare sull'assassinio di un chirurgo e lo fa introducendosi nell'ospedale e fingendosi un nuovo medico. L'ospedale è un nido di vipere: c'è traffico di droga e c'è una banda specializzata in ricatti. Fra gli attori Richard Conte e Coleen Gray.

Canale 5 ore 21,30 Flamingo Road. Un drammatico. Ricordate il telefilm Flamingo road con [illegible] bellissima Morgan Fairchild? Questo è il film che riassume un po' tutta la storia. Ne è stato anche annunciato uno su Dallas, che dovrebbe segnare il termine della serie. Ritroviamo tutti: miliardari disonesti, sceriffi corrotti, miliardari [illegible]tori, con contorno di agnizioni, amori e ammazzamenti.

Mercoledì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

10 — Rete 4 Telefilm: *Virginie*

10,15 Italia 1 Film: *Menage all'italiana, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — Rete 4 Film: *Anime sporche con Jane Fonda e Anne Baxter, drammatico*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — Montecarlo Telefilm: *Le ragazze di Blanski*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
[illegible] 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 [illegible] 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Resurrezione*

13,45 Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Sceneggiato: *Aspettando il domani*

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 Rai 1 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Paroliamo*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *Come divenni padre con Bob Hope e Lucille Ball, commedia*

15 — Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,15 Rai 3 Sport: *Pallacanestro femminile*

15,30 Montecarlo Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Telefilm: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Orgoglio e pregiudizio*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
[illegible] 3 Musicale: *Maria Carta in concerto*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

18 — Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Il dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
5ª Rete Telefilm: *Mammy fa per tre*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 - Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Inchiesta: *Vita da scienziato*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Jason del comando stellare*

20 - Videogruppo Telefilm: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Videogruppo Film: *Due superpoliziotti a Brooklyn con Parks Gordon, avventuroso*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. il prezzo è giusto*
Rete 4 Gioco: *Un milione al secondo*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Rai 3 Film: *Ulisse di Mario Camerini con Kirk Douglas, avventuroso*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 1 Attualità: *Tribuna politica*

21,15 Rai 1 Film: *All'ombra della grande quercia, film per la tv*

21,30 Canale 5 Film: *Corleone con Giuliano Gemma e Claudia Cardinale, drammatico*

21,40 Rai 2 Attualità: *Primo piano*

22,15 Rai 3 Scienza: *Delta*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Italia 1 Film: *Non tirate il diavolo per la coda con Yves Montand, commedia*

22,30 5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*

22,45 Rai 1 Sport: *Mercoledì Sport*

23 · Rai 2 Danza: *Dedicato al balletto*

23,30 Rete 4 Sport: *Slalom*

24 - - Rete 4 Sport: *A tutto gas*

0,30 Canale 5 Film: *Tra due fuochi, drammatico*

Mitologico su Raitre

KIRK DOUGLAS
e l'avventura di Ulisse

Raitre ore 20,30 Ulisse, Italia mitologico 1954. Kolossal coprodotto da Ponti e De Laurentiis, diretto da Mario Camerini e interpretato fra gli altri da Kirk Douglas, Anthony Quinn, Silvana Mangano, Rossana Podestà (la Mangano in doppio ruolo [illegible] Circe e Penelope). Si narra per sommi capi tutta l'Odissea rispettando l'originale nella lettera e nello spirito. [illegible] ammira la simpatica recitazione e la misura della regia di Camerini, ma delude la ricostruzione, che lascia un po' a desiderare. Il duo produttore evidentemente non ritenne conveniente esporsi troppo.

Rete 4 ore 14,45 Come divenni padre. [illegible] commedia [illegible]. Bob Hope qui come in altri film fa l'allibratore clandestino col soprannome di Angustia. Un tale lascia la figlioletta nella stanza che gli serve da ufficio per andare a discutere con alcuni gangsters. Questi lo fanno fuori e la bimba resta [illegible] protagonista che inizia ad affezionarsi a lei trattandola come una figlia. L'incontro con Lucille Ball, cantante di animo buono, risolve tutto: nasce una nuova famiglia e lui si mette a fare un mestiere meno equivoco e meno rischioso.

Canale 5 ore 21,30 Corleone, Italia drammatico 1978. Ennesima replica: Giuliano Gemma fa la scalata ai vertici della mafia e s'innamora della Cardinale. Gli va benino, almeno all'inizio. Si sa comunque che i boss cinematografici, così come quelli della realtà, hanno vita breve.

Compleanno [illegible] il [illegible] di domani

CHECK-UP FA 200

[illegible] — Domani, con un programma dedicato alle leucemie, «Check-up», il programma di medicina ideato [illegible] Biagio Agnes festeggia il suo 200° numero. Nato il 26 gennaio '77, in sette anni di vita, la rubrica ha fatto conoscere al pubblico le scoperte più recenti della chirurgia, della farmacologia e della ricerca, le conquiste scientifiche più importanti ottenute dalle scuole europee e americane nella lotta [illegible] malattie. Un comunicato [illegible] ricorda che «Check-up» nacque, con l'apporto di Giorgio Conte, prematuramente scomparso, alla vigilia [illegible] riforma sanitaria, [illegible] un momento di di[illegible]se in cui il [illegible] tra medico e paziente sembrava farsi particolarmente pro[illegible].

«Cominciava così il lungo e fortunato viaggio di Check-up intorno all'uomo — ricorda la nota — una tappa importante sulla strada dell'infor[illegible] medica. Fino a quel momento [illegible] esi[illegible] infatti né [illegible] canali televisivi e radiofonici né nel mondo della carta stampata settimanali di rilievo dedicati a[illegible] e alla salute. Check-up è stato il primo, e sull'onda del suo [illegible] giornali e programmi [illegible]levisivi hanno cominciato a dare [illegible] spazio sempre più ampio agli argomenti legati alla salute».

Come si sa la trasmissione è condotta in studio da Luciano Lombardi, ricerche e documentazione di Maria Conte, da Milano Elio Sparano, coordinamento di Luciano Notari.

L'occasione della duecentesima trasmissione di «Check-up» è stata ricordata da Biagio Agnes prima della presentazione della puntata di sabato prossimo, dedicata alle leucemie. Erano presenti autorità, personalità della scienza e della stampa, docenti e ricercatori che in passato [illegible] [illegible]ti ospiti della trasmissione.

Ora qualche notizia sulla prossima puntata.

Ogni anno [illegible] mondo [illegible] persone [illegible] un milione sono colpite da leucemia. Gli scienziati [illegible] andati sempre più a fondo nelle di[illegible] forme di questa grave malattia che ha un andamento acuto o cronico. La natura delle leucemie [illegible] ancora molto dibattuta: si parla [illegible] virus, di modificazioni del Dna, la molecola che è all'origine della nostra vita (la doppia elica scoperta poco più di venti anni fa), si parla di meccanismi biochimici alterati in cellule impazzite. E' uno dei settori di ricerca del cancro, la malattia della nostra epoca.

Gli ospiti di sabato [illegible]: [illegible] prof. Franco Mandelli direttore della cattedra di ematologia dell'Università «La Sapienza» [illegible] Roma; il prof. Alberto Marmont du Haut Champ primario della divisione [illegible] ematologia [illegible] del centro trapianti dell'ospedale regionale S. Martino di Genova; il prof. [illegible]. Dean Buckner del centro di ricerca per il cancro «Fred Hutchinson» dell'università di Seattle (Washington), Usa.

Tavola rotonda al Regio sull'«eterno femminino» nella lirica

QUELLO PSICOLOGO DI DONNE CHE SI CHIAMA PUCCINI

I personaggi muliebri dalla «Bohème» alla «Thaïs» di Massenet

«Forse nessun musicista ha conosciuto profondamente [illegible] carattere femminile come Puccini». Affermazione assai impegnativa che acquista particolare significato dal fatto che a pronunciarla è stata Magda Olivero. La grande attrice-cantante piemontese era [illegible] d'onore, unitamente [illegible] Jeannette Pilou, della manifestazione svoltasi sabato scorso nella «Sala del Caminetto» al Teatro Regio di Torino, affollata da un pubblico attentissimo [illegible] dimostrazione che incontri e «tavole rotonde» [illegible] [illegible] affatto disertati quando essi vengono organizzati esclusivamente in [illegible] dei comuni mortali).

La ragione di tanto interesse è naturalmente da cercare nel tema scelto, «L'eterno femminino [illegible] Puccini [illegible] in Massenet», legato direttamente all'attuale stagione del Regio che, dopo *Bohème*, prevede il ritorno [illegible] *Thaïs* [illegible] scene torinesi [illegible] quali manca da quasi un sessantennio. Cesare Orselli, Aldo Nicastro e Alfredo Mandelli — studiosi preparatissimi sull'argomento e sulle sue molteplici implicazioni culturali [illegible] di costume — ne hanno lungamente discusso con un [illegible]giunto supporto musicale.

Innanzitutto [illegible] [illegible] da parte di Orselli il riconoscimento della fondamentale importanza di Gounod [illegible] del suo *Faust*, che alla fine degli Anni 50 si inserisce [illegible] solco dei Flaubert [illegible] dei Baudelaire nel porre la donna in posizio[illegible] protagonistica come rilevato musicale della società francese del tempo. Contemporaneamente emergono in sede letteraria temi e figure del mondo femminile destinati a [illegible] ripresi e sviluppati dagli operisti di generazioni successive fino a individuarne e a codificarne autentici ti[illegible]: la donna del dramma borghese, la donna esotica intinta [illegible] sensualità, la [illegible] perversa tendente a sfociare nella cosiddetta «donna-vampiro», [illegible] cui Nicastro (ma non la Pilou) coglie il primo e fondamentale esemplare in *Carmen*.

In questo panorama Massenet si trova perfettamente a proprio agio, contribuendo — nell'ambito di una vasta produzione (ben 16 dei suoi 26 titoli recano un [illegible] o un'indicazione femminile) — a fissare definitivamente la dimensione «lyrique» del personaggio-donna, di cui *Manon* resta esempio classico. Nell'opera incentrata [illegible] lei languore e malinconia si sposano felicemente nel trionfo della cosiddetta «petite phrase», che è alla base della [illegible] massenetiana, «piena di profumi, non di colori, per l'assenza di profondità in un clima di nonchalance emotiva» (Nicastro).

Ciò è l'opposto di Puccini il quale si muove in tutt'altra dimensione, [illegible] meglio in [illegible] una diversa interpretazione, derivante anche dal fatto, sottolineava [illegible] Puccini, lei pure presente alla manifestazione, che il musicista toscano conosceva come pochi la psicologia femminile per [illegible] vissuto tutta l'infanzia, [illegible] giovinezza e la prima maturità, [illegible] un autentico gineceo.

Dei molti aspetti musicali che caratterizzano l'approc[illegible] pucciniano al teatro vale qui la pena mettere in evidenza un piccolo particolare sottolineato da Mandelli, ossia il modo che Puccini ha di stabilire l'immediatezza del rapporto fra l'autore e le sue eroine, accentuando l'intensità dell'entrata [illegible] protagonista.

Certo è che, al di [illegible] dei singoli problemi che travalicano le figure stesse di Massenet e Puccini, ciò che più conta, [illegible] sede di valutazione conclusiva, è stata la conferma — fermamente ribadita da Orselli con una serie di puntuali cita[illegible] — dell'importanza e [illegible] significato del protagonismo femminile nel teatro in musica.

Giorgio Gualerzi

Teatro

Ha destato una certa sorpresa, tra gli appassionati di prosa, il titolo della commedia di Eduardo che Giorgio Strehler vorrebbe mettere in scena, secondo un'intervista a Guido Davico Bonino pubblicata [illegible] *La Stampa* della scorsa [illegible]na. E' *La grande magia* rappresentata per l'ultima volta, in televisione, nel '69.

Essa è legata a un dolore fortissimo per la compagnia e per l'affetto di Eduardo. Avrebbe dovuto infatti rappresentare la novità dell'anno 1949 ma fu rimandata praticamente d'una stagione perché Titina venne per la prima volta colpita da un attacco di mal di cuore. Il '48-'49 si concluse e finalmente il 12 dicembre [illegible] *La grande magia* [illegible]dò in scena al Mercadante di Napoli con Eduardo e Titina antagonisti, contornati da Vera Carmi, Laura [illegible]ore, Rosita Pisano, Piet[illegible] Carloni, Enzo Donzelli e i giovanissimi fratelli Aldo e Carlo Giuffrè.

Di che cosa tratta la commedia? Secondo Eduardo stesso riprende il concetto che la vita è un sogno o un gioco, da alimentare in ogni modo attraverso la fede: «*Ed ho voluto dire che ogni destino è legato al filo* [illegible] *altri destini, in un gioco eterno: un gioco del quale non ci è dato di scorgere se non particolari irrilevanti*».

[illegible] sogge[illegible] tratta d'un trucco di Otto Marvuglia, prestigiatore [illegible] strapazzo. Durante un'esibizione in una località di villeggiatura egli si presta, per pochi soldi, a far sparire Marta, la moglie di Calogero, rinchiudendola nel classico sarcofago dei trucchi e in realtà concedendole il tempo necessario per un fugace incontro con il suo amante. Purtroppo i due non s'accontentano di così poco e fuggono insieme [illegible] Otto nei guai.

Gli toccherà infinocchiare Calogero consegnandogli [illegible] scatolone il quale rinserrerebbe Marta, destinata a uscirne solo quando il marito abbia piena fiducia in lei. Per anni la cosiddetta grande magia funziona finché un giorno la moglie torna compunta e pronta [illegible] riprendere la vita in comune. [illegible] frattempo il prestigiatore aveva convinto Calogero che il tempo si è fermato perciò avrebbe buon gioco a farla riapparire come se fosse appena entrata nel famoso sarcofago.

Ma il marito non vuole prendere parte allo scontato esperimento. Desumi dal documentatissimo libro di Fiorenza Di Franco (*Eduardo*, Gremese editore, 27 pagine con illustrazioni, lire 22 mila) il finale e il significato della commedia: «*Calogero infatti rifiuta ormai la moglie vera e sceglie di vivere per sem*[illegible] *con la sua illusione, con la scatola chiusa* [illegible] *rappresenta la* [illegible] *fede in quella moglie ideale da lui sognata*».

Su *Il Dramma* Ernesto Grassi scrisse che l'interprete era stato pari alla propria forza: «*Messo di banda se stesso, per gusto o per civetteria nei primi due atti, ha recitato nel terzo con calma*, [illegible] *con un'intensità interiore* [illegible] *rara efficacia*».

Tornando all'attualità segnalia[illegible] per la settimana entrante due prime collocate in concorrenza nella serata di martedì 31: Roberto Benigni e Glauco Mauri, l'improvvisazione [illegible] e la tecnica approfondita. Vedremo [illegible] pubblico sceglierà la prima opportunità [illegible] Colosseo o la seconda, nel cartellone dello Stabile, al Carignano.

Benigni presenta un suo monologo che quest'anno ha arricchito di nuove cattiverie (e se rispondesse [illegible] prima persona per il diluvio di critiche riportate dal film [illegible] Arbo[illegible] *FF.SS.* dove fa modestamente l'antagonista d'un pessimo protagonista?). Mauri, sulla scorta dell'esperienza 1983 quando diede due Sofocle in una serata, proporrà [illegible] le scene di Corrado Cagli e le musiche di Luciano Berio, il *Filottete* di Sofocle, [illegible] classico e il *Philoktet* di Müller, un contemporaneo.

p. per.

Cinema

Un ritorno al sentimentalismo va fatto con le carte in regola affinché i sentimenti estremi e le passioni lacrimevoli non ottengano effetti deplorevolmente comici.

Poiché Hollywood fa attenzione a tutte queste cose, ecco Erich Segal scritturato per *Un uomo, una donna e una bambino*. Si tratta d'un soggetto strampalato dall'andamento discutibile però Segal rimane pur sempre l'autore di Love Story, un uomo che pensa alla parola cuore sempre in contemporanea con la parola denaro.

Secondo il motto «Al cuore non si comanda», abbiamo qui Bob Beckwith, professore di lettere californiano con velleità democratica e soprattutto famiglia [illegible] carico. Ora [illegible] dà il caso — per riprendere la recensione [illegible] Sauro Borelli su *l'Unità* — che «*dieci anni prima sul* [illegible] *di una sgangata trasferta francese, il* [illegible] *uomo abbia vissuto con una distinbita dottoressa loca*[illegible] *un romanzetto d'amore culminato a sua insaputa nella venuta al mondo di un figlio*».

Purtroppo, poiché [illegible] vecchia fiamma muore incidentalmente al [illegible] paese, il cosiddetto figlio della colpa «*piove a Los Angeles per tur*[illegible] [illegible] *e quieto vivere della conformistica famiglia Beckwith. Sentimenti e risentimenti, allusioni maligne colpevoli reticenze si mischiano subito in* [illegible] *giostra perigliosa attorno al nuovo venuto. In* [illegible] *a tanto trambusto, il professore* [illegible] *se come travel d'impaccio ma alla fine il «figlio francese» risolve per conto suo il dilemma. Constatata infatti l'inguaribile grettezza di quella gabbia* [illegible] *matti che è la famiglia Beckwith, raccatta le sue poche cose e se ne ritorna in Francia*».

Il film è diretto da Dick Richards, un regista che finora non ha mantenuto le promesse dell'esordio (*Fango, sudore e polvere da sparo*). Tra gli interpreti Blythe Danner, Craig Nelson, David Hemmings e Nathalie N[illegible], ritroviamo l'ex guerriero deluso di *Apocalypse Now* Martin Sheen.

Buone notizie con l'approssimarsi della solita grande festa degli Oscar (ce ne separano non più cinque settimane). Praticamente tutti i titoli che hanno avuto la nomination risultano tradotti e pronti per essere lanciati sul [illegible]. Non manca neppure *Le bal*, ultima fatica francese [illegible] Scola il quale concorrerà sotto bandiera algerina per i misteri delle coproduzioni. *Le bal*, tradotto in brillanti immagini cinematografiche da un suc[illegible] teatrale, avrà in Italia l'onfatico titolo di *Ballando ballando*.

Poiché dunque anche *Il giorno dopo* è stato tradotto senza perdite di tempo e partirà quanto prima nelle sale cinematografiche in attesa delle riprese per tv, non rimane che dare uno sguardo ai listini di alcune case distributrici [illegible] hanno qualcosa da proporci per il futuro. Per la Film 2 abbiamo *Bad boys* di Rosenthal, per la Gianglifilm [illegible] grossi titoli tedeschi (*Il diario di Edith* e *Bolwieser*), per l'International Movie Company due outsiders (*Al cessi in fassi* e *L'avventura di Lyle Swann*), per l'Istituto Lu[illegible] due opere diversissime, dello Maxilles e di Hollywood: *Qualche giorno nella* [illegible] [illegible] *I. I. Oblomov* [illegible] Nikita Michalkov [illegible] Oleg Tabakov e *Streamers*, [illegible]timo Altman presentato con reazio[illegible] diverse nell'estate [illegible] a Venezia.

Molto efficace [illegible] campagna di lancio della Titanus che annuncia *L'estate assassina* di Becker con Isabelle Adjani per questa stessa fine mese; seguiranno, a parte Scola e Meyer già citati in precedenza, *Dimensione violenza* di Morra e *Città violenta* di Ferrara (Abel), per marzo, *l'assedio* di Donovan [illegible] *I cento giorni di Palermo* di Ferrara (Giuseppe), per aprile. *I guerrieri dell'anno 2072* e *Hot dog* entro Pasqua.

p. per.

Classica

Il primo appuntamento della settimana è per sabato pomeriggio al Conservatorio dove per la rassegna Agimus tre giovani violinisti presentano pagine di Vivaldi, Mozart e Franck. Domenica mattina per i concerti del Piccolo Regio [illegible] sarà il recital del baritono Martin Engel che accompagnato dalla pianista Marina Borini eseguirà liriche di Schumann, Duparc, Gounod e Chausson. Per l'appuntamento successivo bisogna attendere martedì sera. Per la [illegible] Haertelt si esibirà [illegible] Conservatorio il «Sollima Ensemble» che è un [illegible]plesso a gestione veramente familiare. I musicisti che lo compongono si chiamano tutti Sollima e sono figli del compositore Eliodoro Sollima. In programma figurano musiche di Haydn, Schubert, Chopin, Liszt, Rossini, Debussy e naturalmente di Sollima.

Per la serata di mercoledì primo febbraio l'*Unione Musicale* propone un concerto [illegible] musica da camera [illegible] che dovrebbe risultare per la [illegible]alità degli interpreti e per il programma molto gradito al pubblico. [illegible] Schubert verrà eseguito il bellissimo quintetto per archi in do maggiore opera 163, quello che gli appassionati chiamano disinvoltamente «quintetto con i due violoncelli» e nell'altra parte della serata verrà presentata la *Verklärte Nacht* (Notte trasfigurata) [illegible] Schoenberg, questo singolare poema sinfonico che nella forma originaria fu concepito per un sestetto d'archi e col quale il futuro compositore dodecafonico venne [illegible] ribalta [illegible] sontuoso epigono del tardoromanticismo [illegible] Brahms e di Wagner. [illegible] [illegible] [illegible] Salvatore Accardo, Mariana Sirbu, Bruno Giuranna, Unnur Sveinbjarnardottir, Rocco Filippini e Alain Meunier. [illegible] concerto sinfonico di giovedì all[illegible] Rai, replica venerdì, sarà diretto [illegible] maestro Armin Jordan e si varrà della partecipazione del pianista Gabriel Tacchino.

Il programma interamente francese comprende le «Sei epigrafi antiche» di Debussy nella trascrizione per orchestra di Ernest Ansermet, [illegible] Concerto in sol per pianoforte e orchestra e la suite sinfonica dal balletto *Daphnis et Chloé* di Ravel. Il primo componimento in programma, le[illegible] [illegible] epigrafi antiche» [illegible] Debussy, rappresenta nella trascrizione per orchestra di Ansermet una storia [illegible] che mi pare valga la pena di raccontare ai lettori che non ne fossero a conoscenza. La stesura originale [illegible] «Sei epigrafi antiche» è per pianoforte a quattro mani, ma quando il lavoro comparve, negli ultimi anni della vita del compositore, nessuno ne conosceva l'origine. Alcuni anni prima Pierre Louÿs, [illegible] poeta amico fraterno del compositore, aveva ottenuto un vivo [illegible] pubblicando un raffinato libretto erotico [illegible] raccoglieva i frammenti della pseudopoetessa Bilitis. Debussy avrebbe musicato tre liriche tratte dalla raccolta dell'amico Louÿs e queste sarebbero diventate [illegible] celebri e bellissime *Trois Chansons de Bilitis*.

Il successo del libro indusse la redazione di un giornale al quale Louÿs collaborava a organizzare una serata in cui sarebbero [illegible] lette [illegible] di queste liriche e per l'occasione Louÿs chiese a Debussy di scrivere brevi musiche di accompagnamento, da usare come sfondo per la recitazione. Le cose andarono così, ma le musiche di Debussy all'indomani sparirono dalla circolazione. Qualche anno dopo, quando tutti se ne erano dimenticati, Debussy utilizzò quegli spunti per scrivere le sue «Epigrafe antiche» per pianoforte [illegible] quattro mani che più tardi vennero orchestrate da Ansermet.

Il primo [illegible] fare luce su questa storia fu Pierre Boulez quando ancora giovanissimo lavorava [illegible] teatro di Jean-Louis Barrault e Madeleine Renaud. Da allora la storia fu svelata [illegible] quell'opera minore non tanto è stata restituita alla nostra ammirazione.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

6 5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

8,30 5ª Rete Telefilm: *WKrp in Cincinnati*

9 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Cuo*

9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

10 Rete 4 Telefilm: *Virginia*

10,15 Italia 1 Film: *La Pica sul Pacifico, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 Rai 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*
Rete 4 Film: *La casa che non voleva morire, drammatico*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*

12 Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 Montecarlo Telefilm: *Le ragazze di Blansky*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *La donna in bianco*

13,45 Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

14 Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Rai 1 Gioco: *Indovina chi sono io?*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *Ancora una volta con amore, con Shirley Jones, commedia*

15 Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,30 Montecarlo Telefilm: *Lo spaventapasseri*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,45 Rai 3 Sceneggiato: *Capitan Fracassa*

16 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uno*

16,45 Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul Due*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

18 Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Rai 1 Rubrica: *Tuttilibri*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
5ª Rete Telefilm: *Mammy fa per tre*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 Rai 1 Spettacolo: *Italia [illegible]*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *WKrp in Cincinnati*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Sport: *Tutti casa italiane...*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Jason del comando stellare*

20 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rai 1 Spettacolo: *XXXIV Festival della canzone italiana*
Rai 2 Attualità: *Mixer*
Rai 3 Spettacolo: *Polvere di pitone*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rete 4 Film: *Io la conoscevo bene, con Stefania Sandrelli, drammatico*
Italia 1 Film: *Odio le bionde, con Enrico Montesano, commedia*
Videogruppo Film: *L'altra faccia dell'amore, di Ken Russell, drammatico*

21,15 Montecarlo Film: *L'antico, con Tomas Milian e [illegible] Rocca, commedia*

21,45 Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*

22 Rai 3 Film: *Il bacio della morte, con Victor Mature, drammatico*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Italia 1 Film: *I tartassati, con Totò e Aldo Fabrizi, commedia*

22,45 Rai 1 Musicale: *Le Nove Sinfonie*
Rai 2 Sport: *Tg2 - Sportsette*

23 Montecarlo Telefilm: *I sopravvissuti*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

23,30 Rete 4 Sport: *Ring*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

23,45 Rai 3 Musicale: *Rockoncerto*

24 Canale 5 Sport: *Basket Nba*

0,30 Rete 4 Film: *Il dominatore del mare, con Douglas Fairbanks jr.*

«Il bacio della morte»

VICTOR MATURE
in un giallo d'eccezione

Raitre ore 22 Il bacio della morte, Usa giallo 1947. Nero americano d'eccezione con Victor Mature e Richard Widmark (strepitoso per antipatia) impegnati in un duello all'ultimo sangue. All'inizio Mature fa rapina assieme a Widmark e quando viene preso non parla, ottenendo in cambio che l'amico badi alla sua famiglia. Widmark però è infido, se ne infischia dei suoi doveri di bandito d'onore e lascia che la moglie del carcerato si suicidi per la disperazione. Mature si pente e vuota il sacco riottenendo la libertà. Widmark lo bracca perché non possa più testimoniare e la soluzione ci rimanda alle ultime sequenze.

Rete 4 ore 20,30 Io la conoscevo bene, Italia drammatico 1965. Classico film che piace in misura crescente ogni volta che lo si rivede. Stefania Sandrelli fa la provinciale che va a Roma con la speranza di diventare una grande attrice e, un po' per ingenuità, e un po' per eccessiva disponibilità, la sola cosa che riesce a fare è una comparsata in un cinegiornale dove oltretutto viene anche abbondantemente presa in giro. Il film è pieno di spunti e di personaggi terribili. Spiccano Nino Manfredi sfruttatore intrigante, Enrico Maria Salerno, attore egoista e avido, Ugo Tognazzi, ex capocomico, ora totalmente rimbecillito e burlato da tutti. Chi non l'ha ancora visto non lo perda.

Venerdì

MATTINA

8 Quinta Rete Telefilm: *Funny Face*

8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

9 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*

9,20 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 Raiuno Attualità: *Televideo*
Raidue Attualità: *Televideo*
Raitre Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Sceneggiato: *Virginia*

[illegible] Italia 1 Film: *Genitori in blue jeans, con Mario Carotenuto, Commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*

11 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di [illegible]*
Rete 4 [illegible]: *Il gusto del peccato, [illegible]*

[illegible] Quinta Rete Telefilm: *Ellery Queen*

12 Raidue Varietà: *Che fai mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*

[illegible] Raiuno Varietà: *Pronto Raffaella?*

[illegible] Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

[illegible] Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

13 Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 Rete 4 Sceneggiato: *Maria Maria*

13,30 Raidue Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,50 Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

14 Raidue Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*

14,05 Raiuno Documenti: *Il mondo di Quark*

14,15 Raidue Varietà: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,35 Raidue Varietà: *Tandem*

14,50 Rete 4 Film: *Figlio di ignoti, con Ray Milland, Commedia*

15 Raiuno Varietà: *Pronto...sima*

15,10 Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,30 Raiuno Documenti: *Vita degli animali*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

15,50 Raitre Documenti: *La certosa di Firenze*

16 Raiuno Cartoni: *Cartoni magici*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

16,20 Raitre Sceneggiato: *Capitan Fracassa*
Rete 4 Sci: *Slalom*

16,45 Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*

16,50 Raiuno Attualità: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 Raidue Telefilm: *Visite a domicilio*
Quinta Rete Telefilm: *Combat*

17,05 Raiuno Musicale: *Forte fortissimo tv top*

17,20 Rete 4 Cartoni: *Cuore*

17,35 Raidue Attualità: *Dal Parlamento*

17,40 Raidue Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,45 Italia 1 Telefilm: *Galactica*

17,50 Rete 4 Telefilm: *Lobo*

18 Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Quinta Rete Telefilm: *Funny Face*

18,15 Raiuno Attualità: *Spazio libero: Coldiretti*

18,25 Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 Raiuno Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18.45 Raidue Telefilm: *Le strade di San Francisco*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 Raiuno Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,30 Canale 5 Quiz: *Zig Zag*
Rete 4 Quiz: *M'ama non m'ama*

19,35 Raitre Documenti: *I teatri naturali*

[illegible] Italia 1 Cartoni: *Il tulipano nero*

20,05 Raitre Documenti: *La cometa di Halley*

SERA

20,25 Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Film: *Riflessi in un occhio d'oro, con Marlon Brando. Drammatico*
Italia 1 Film: *Krakatoa ad Est di Giava, con Diane Baker. Avventuroso*

20,30 Raiuno Musicale: *XXXIV Festival di Sanremo*
Raidue Sceneggiato: *Quarantesimi ruggenti*
Raitre Prosa: *Carmagnola*

22 Quinta Rete Promozionale: *Gran Bazar*

22,05 Raidue Varietà: *A boccaperta*

22,30 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

22,40 Raiuno Musicale: *XXXIV Festival di Sanremo*
Raitre Documenti: *Tutto Museo*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*

22,50 Canale 5 Telefilm: *Baretta*

23 Rete 4 Film: *La banda del Trucido, con Tomas Milian. Commedia*

23,10 Raidue Documenti: *Liala, un'ala nel nome*

23,40 Italia 1 Film: *Quota periscopio*

23,55 Raiuno Documenti: *Viggiù microcosmo di confine*

0,50 Canale 5 Film: *Tutto finì alle sei, poliziesco*
Quinta Rete Film: *I maghi del terrore, con Christopher Lee. Horror*

«Quarantesimi ruggenti»

JACQUES PERRIN
navigatore solitario

Raidue ore 20,30 Quarantesimi ruggenti, sceneggiato. Prima di due puntate, la seconda delle quali va in onda il giorno successivo alla stessa ora. Julie Christie, Jacques Perrin e Michel Serrault narrano la storia di un geniale esperto di elettronica, Dantec, che non riesce a tradurre in affari commerciali le sue scoperte ed offre ad un navigatore solitario di equipaggiare la sua imbarcazione con le apparecchiature di navigazione da lui inventate. Il navigatore rifiuta, [illegible], arrabbiatissimo, decide di sfidarlo in una sorta di gara. L'avventura lo porta in Brasile, dove qualcosa cambia in lui e gli fa dimenticare la gara e perfino l'amata e i bambini.

Rete 4 ore 20,25 Riflessi in un occhio d'oro, Usa drammatico 1967. Elizabeth Taylor è la moglie di Marlon Brando, ufficiale dell'esercito americano. La vita al campo è noiosissima e la donna inganna il tempo ricevendo nottetempo un amante. Il consorte scopre tutto, ma a turbarlo di più sono le crescenti pulsioni omosessuali che avverte sempre più forti. E' evidente che i produttori puntarono più sulla presenza dei due superdivi che sulla consistenza della trama.

Italia 1 ore 20,25 Krakatoa, ad Est di Giava, Usa avventuroso 1969. Un vulcano esplode travolgendo un gran numero di isole dell'Indonesia. Si [illegible]o varie vicende di vittime e sopravvissuti, con la presenza di Maximilian Schell, Sal Mineo, John Leyton, Rossano Brazzi.

Sabato

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: *Funny Face*

8,30 **Canale 5** Telefilm: *Mary Moore*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

8,50 **Italia 1** Sceneggiato: *Cara Cara*

9 — **Canale 5** Telefilm: *Phillis*
Quinta Rete Rubrica: [illegible] *come donna*

9,20 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,25 **Canale 5** Telefilm: *Maude*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,50 **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

10 — **Raiuno** Documenti: *Il mio amico cavallo*
Raidue Attualità: *Giorni d'Europa*
Rete 4 Sceneggiato: *Virginie*

10,15 **Italia 1** Telefilm: *Angeli volanti*

10,20 **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*

10,25 **Raiuno** Sceneggiato: *Il mondo nuovo*

10,30 **Raidue** Anticipazioni: *Prossimamente*
Quinta Rete Telefilm: *Corruptors*

10,45 **Raidue** Varietà: *Il sabato*

10,50 **Canale 5** Telefilm: *Alice*

11,15 **Italia 1** Sport: *Basket NCAA - Calcio mundial - Sottocanestro*

11,20 **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

12,05 **Raiuno** Telefilm: *Adorabili creature*

12,15 **Canale 5** Telefilm: *Simon Templar*

12,20 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 **Raiuno** Medicina: *Check Up*
Raidue Varietà: *Tg2 start*
Quinta Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

14 — **Raiuno** Varietà: *Prisma*
Raidue Documenti: *Le vie della lana*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Quinta Rete Film: *Il ladro della Gioconda, con Marina Vlady, commedia*

14,25 **Raitre** Documenti: *Alterazioni delle pietre*

POMERIGGIO

14,30 **Raiuno** Film: *Il commissario, con Alberto Sordi, commedia*
Canale 5 Film: *Il letto di spine, con Richard Burton, drammatico*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,35 **Raidue** Sport: *Sabato sport: atletica - Sci da fondo - Pallanuoto*

14,50 **Rete 4** Sport: *Caccia al tredici*

14,55 **Raitre** Documenti: *Raccontiamo le città*

15 — **Raidue** Calcio: *Italia-Messico*

15,10 [illegible] 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,20 **Rete 4** Sport: *ABC sport*

15,25 [illegible] Sport: *Rugby: Scozia-Inghilterra*

16 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,10 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*

16,30 [illegible] Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*

16,35 **Rete 4** Telefilm: *Il sultano e la stella del rock*

16,55 **Raitre** Film: *Lo sparviero [illegible] Londra,* [illegible] *George Sanders, drammatico*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Il sabato dello Zecchino*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,30 **Canale 5** Sport: *Record*

17,40 **Raidue** Varietà: *Vediamoci sul Due*

17,45 **Italia 1** Musicale: *Musica è*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Strike force*

18,10 **Raiuno** Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,20 **Raiuno** Anticipazioni: *Prossimamente*

18,30 **Raidue** Sport: *Tg2 sportsera*

18,35 **Raitre** Anticipazioni: *Il pollice*

18,40 **Raiuno** Varietà: *Forte, fortissimo tv top*
Raidue Telefilm: *Cuore e batticuore*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *Simon e Simon*

18,50 [illegible] 4 Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

19,30 **Canale 5** Quiz: *Zig Zag*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Quinta Rete Calcio: *Gol!*

19,35 **Raitre** Documenti: *Geo*

20 — **Italia 1** Telefilm: *Supercar*

20,15 **Raitre** Anticipazioni: *Prossimamente*

20,25 **Canale 5** Film: *Il ritorno di Don Camillo, con Fernandel, commedia*
Rete 4 Film: *Drum, l'ultimo mandingo, con Warren Oates, drammatico*

SERA

20,30 **Raiuno** Musicale: *XXIV Festival di Sanremo*
Raidue Sceneggiato: *Quarantesimi ruggenti*
Raitre Documenti: *Tutto Musco*
Quinta Rete Film: *L'aquila solitaria, con James Stewart, biografico*

21 — **Italia 1** Telefilm: *Magnum*

22 — **Raidue** Varietà: [illegible] *cappello sulle ventitré*
Italia 1 Varietà: *Drive In*

22,20 **Raitre** Sceneggiato: *Un uomo vuol salire*
Rete 4 Varietà: *Fascination*

22,25 **Canale 5** Sport: *Super record*

22,30 **Quinta Rete** Film: *L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, commedia*

22,55 **Raidue** Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,20 **Raitre** Pallacanestro: *Un tempo di una partita di campionato A1*

23,25 **Canale 5** Film: *L'urlo della battaglia, con Jeff Chandler, guerra*

23,40 **Italia 1** Film: *23 passi dal delitto, con Van Johnson, giallo*

0,10 **Raiuno** Musicale: *Risultati finali del XXIV Festival di Sanremo*

0,30 **Quinta Rete** Film: *Rotte a tutte le esperienze, commedia*

1 — **Rete 4** Film: *Un matrimonio ideale,* [illegible] *David Niven, commedia*

Nel film di Canale 5

FERNANDEL è il caro Don Camillo

Raitre ore 16,55 Lo sparviero di Londra. Usa drammatico 1947. Nella nebbia londinese spariscono sette ragazze una dopo l'altra. Scotland Yard indaga e scopre finalmente che tutte e sette cercavano lavoro. Una ballerinetta è convinta a fare da [illegible] avvicina il sospetto numero uno e immediatamente [illegible] ne innamora. La polizia [illegible] arresta, ma lei poco convinta indaga ancora. [illegible] Lucille Ball, Boris Karloff, George Sanders, Charles Coburn.

Raiuno ore 14,30 Il commissario, Italia commedia 1962. Alberto Sordi fa lo zelantissimo commissario di polizia e inizia il film nel suo migliore stile pedinando la propria fidanzata. La trama [illegible] porta poi ad indagare su un delitto politico, ma tutti gli mettono i bastoni fra le ruote e non arriva a capo di niente. C'è un indiziato che però sta per essere condannato, e pur di salvarlo (è il solo a credere alla sua innocenza), Sordi non esita a dichiarare di avergli estorto [illegible] confessione con le minacce. La [illegible] è salva, la carriera un po' [illegible] Negli Anni 60 l'attore diede vita ad una piccola galleria di personaggi positivi, pure se ritratti attraverso le loro debolezze.

Canale 5 ore 20,25 [illegible] ritorno di Don Camillo, Italia commedia 1953. Tutta Brescello sembra fermarsi. Nessuno nasce più e nessuno muore o si sposa. Un latifondista fa il prepotente e Peppone da solo non gli tiene testa. E' necessario che Don Camillo faccia ritorno. Naturalmente il cast prevede l'accoppiata Cervi-Fernandel, ma c'è anche una bellissima e breve partecipazione di un antipaticissimo Paolo Stoppa.

Che film vedremo sui canali della Rai

TRA WESTERN E MITOLOGIA

Da «Le fatiche di Ercole» ad «Ulisse»; da «Stringi i denti e vai» [illegible] «Il vento ed il leone»

Non [illegible] di dieci film per la cinesettimana tv che comincia domenica prossima: nell'insieme opere interessanti con due testimonianze del filone mitologico cominciato un paio di settimane fa. Curiose ed interessanti, proprio per [illegible] «differenze», le personalità dei due registi che hanno firmato «Le fatiche d'Ercole» (1958) e «Ulisse» (1954).

Si parla di Piero Francisci e Mario Camerini. Per Francisci, regista di mestiere al di sopra della media, specialista del genere, si trattò di un film riuscito avendo mantenuto (dalla scelta degli interpreti a tutto il resto) le promesse della vigilia. Ercole non poteva che essere l'ex «mister muscolo» Steeve Reves con la bella e disponibile Sylva Koscina.

Per Camerini si tratta di un film molto degno, addirittura ottimo sotto alcuni aspetti, una perla isolata lungo il viale del tramonto da lui imboccato dopo aver fallito, nel primo dopoguerra, la prova neorealista. «Le fatiche d'Ercole» va in onda domenica su Raitre alle 17,15; «Ulisse» (con Kirk Douglas, Silvana Mangano, Anthony Quinn, Irene Papas e tanti altri ottimi attori) sempre su Raitre alle 20,30.

Dalla mitologia alla risata. Per questo c'è pronto «Il commissario» (il famoso commissario Lombardozzi), impersonato da Alberto Sordi, Franca Tamantini e Alessandro Cutolo. La regia di questo divertente film da ogni [illegible] Luigi Comencini.

Dalla risata all'avventura. Lunedì su Raiuno alle 20,30 Sean Connery ne «Il vento e il leone» con Candice Bergen e Brian Keith, regia di John Milius. E' [illegible] cronaca della rivolta delle tribù desertiche d'Africa nel primo Novecento contro le potenze [illegible]. L'ex «007» si ritrova molto bene. «Stringi i denti e vai» (1974) è invece un western si può dire d'autore (Richard Brooks) con Gene Hackmann, James Coburn e ancora Candice Bergen.

Una buon «horror» del 1947 è «Lo sparviero di Londra», di Douglas Sirk, con il classico Boris Karloff e George Sanders (Rete 3, ore 16,55), mentre un poliziesco un po' «nero» è «Il bacio della morte» (sempre del '47) regia del famoso Henry Hathaway, con Victor Mature e un magnifico Richard Widmark.

Dopo l'immancabile, rituale reperto dei «telefoni bianchi» (domenica, Raidue, ore 11,40, «L'albero di Adamo», di Mario Bonnard, con Elsa Merlini, Gandusio e Cialente) rimane «Quarantesimi ruggenti», del regista francese Christian De Chalonge con Jacques Perrin, il protagonista, Julie Christie e Michel Serrault.

Non si tratta dei problemi esistenziali di chi tocca i primi, seri «anta», bensì dell'indicazione dei terribili venti che spirano nelle latitudini australi e che condizionano tutta la drammatica vicenda. Il film (che è del 1981) va in onda in due parti: [illegible] due venerdì o sabato, sempre alle 20,30.

Sean Connery

RAITRE

Tornano le avventure di [illegible]

Prende il via domani alle 18,35 su Raitre «Geo», un programma di Folco Quilici che tratta i temi della geografia, dei viaggi, dell'antropologia, nonché delle più recenti avventure dell'esplorazione e della vita sulla Terra. La rubrica, che è co[illegible] in studio da Mita Medici e Folco Quilici, si articola attorno ad un corpo centrale costituito da un documentario di alto valore spettacolare preceduto e seguito da servizi su temi di attualità. Ci sarà anche, in ogni puntata, l'incontro [illegible] uno o più personaggi legati al mondo dei viaggi e dell'esplorazione.

La prima puntata — [illegible] detto Quilici — parlerà dei dinosauri, di questi [illegible] remotissimi «padroni di casa» che nel corso dei millenni si sono poi estinti. Un altro numero importante sarà, sempre sabato sera, un reportage di uno scienziato-poeta, Gino Bottazzi Boccazzi, che da anni viaggia nei deserti alla ricerca di immagini [illegible] stelle scolpite nelle rocce dai nomadi primitivi. Bottazzi, con l'aiuto di rarissime fotografie ricostruisce l'epopea delle tribù nomadi che hanno lasciato i graffiti sulle rocce del Sahara e dell'Arabia.

Un altro elemento di curiosità e interesse saranno i consigli che, alla fine del programma, Mita Medici darà ai telespettatori per una vacanza «diversa», che tenga conto non solo del relax e del turismo ma anche della cultura.

«Sotto la grande quercia» al secondo appuntamento

TELEAUTARCHIA

La seconda puntata di *All'ombra della grande quercia*, l'«italian story» scritta da Alfredo Giannetti per Raiuno, andrà in onda mercoledì prossimo alle 21,20. Dopo il debutto di questa storia della famiglia Caponegro, gli applausi sono stati unanimi per l'affiatato quartetto d'attori che, con molti validi comprimari, sostiene tutto il peso di una «dynasty» di casa nostra, ricca di riferimenti alla realtà di ogni giorno.

Enrico Maria Salerno, [illegible] Papas, Massimo Ranieri e Tino Carraro formano un singolare gruppo di famiglia: tutto mediterraneo e bruciante di passioni dalla parte della madre e del figlio, più sofisticato, forse più nordico per padre e nonno.

«Ho 53 anni — dice Irene Papas — *e non ho nessuna voglia di guardare in faccia [illegible] vecchiaia e la morte. L'importante però è non rattristarsi. Meglio disperata che* [illegible], *proprio come il mio personaggio nel racconto di Giannetti. La tristezza è inerte, destinata alla perenne sconfitta. Ed Elena (la moglie di Alberto Caponegro) trae questa forza dalle riflessioni della sua interp*[illegible]. *Finirà stroncata da un incidente d'auto, ma dopo aver avuto la forza di ribellarsi all'ingenua e perfino affettuosa tirannia del marito».*

Irene Papas ritorna così in tv dopo che la platea della Mostra di Venezia l'aveva applaudita nel *Disertore* di Giuliana Berlinguer, prodotto [illegible] Raidue.

Alberto Caponegro [illegible] Enrico Maria Salerno, attualmente in scena a Roma e capace in quest'occasione, sotto la guida di Giannetti, di tener validamente testa [illegible] alle «provocazioni» teatrali di [illegible] smaliziato «leone» come Tino Car[illegible] (un conflitto generazio[illegible] che fa da filo conduttore a tutte le quattro puntate), sia di padroneggiare le atmosfere del piccolo schermo trasformando la piccola villa alla periferia di Roma in cui si ambienta la vicenda in una sorta di reggia tutta sua.

Intriso di inquietudini, incapace di sottostare alle leggi dell'età che passa e del mutare di un'epoca, Alberto Caponegro dovrà amaramente specchiarsi nella più concreta forza rinnovatrice [illegible] suo fi[illegible] Massimo per comprendere il senso della vita, quello che il dilemma tra una moglie e un'amante (la sempre inedita Francesca De Sapio) e il crollo di una avventura industriale donchisciottesca.

E' dunque a Massimo [illegible] nieri che Alfredo Giannetti (conosciuto sceneggiatore del cinema italiano e regista di grandi successi televisivi come *La famiglia Benvenuti* o *Storia d'Italia* con Anna Magnani e appunto Ranieri) affida le speranze per un futuro diverso.

Al suo fianco, nella prima puntata, si è visto il giovane Valerio Giannetti, un debuttante che sembra più di una speranza e che prosegue, al di là della macchina da presa, la tradizione della famiglia. Ti[illegible] Carraro infine (il [illegible]) riassume in poche e incisive battute una sapienza scenica ormai collaudata.

CALA' [illegible]

Sono cinque film italiani a guidare la classifica dei maggiori incassi settimanali delle prime visioni delle dodici città capozona con «Vacanze di Natale» che, con regolare pro[illegible] ha conquistato la [illegible]

Al secondo [illegible] retrocesso, rispetto alla settimana precedente, il Celentano di «Segni particolari: bellissimo» (71.418 spettatori 378.023.000 lire), mentre al terzo è salito «La chiave» (46.740 spettatori 218.179.0.. lire) che ha scavalcato «Il tassinaro» (44.252 spettatori 243.636.000 lire).

[illegible] è tornato al [illegible]

Luciano Salce, che nel settembre scorso si era ammala[illegible] presiedeva la giuria del concorso «Miss Italia», è tornato al lavoro su un set cinematografico.

Ha infatti cominciato ieri, in una lussuosa villa dell'Olgiata, le riprese di «Vederci chiaro» con Johnny Dorelli e Eleonora Giorgi, un soggetto brillante, sceneggiato [illegible] Bernardino Zapponi, ambientato in un network televisivo.

Altri interpreti sono Janet Agren e Angelo Infanti, mentre il direttore della fotografia è Danilo Desideri. Produce l'Adige Film. Luciano Salce sarebbe dovuto [illegible] lavoro già nel [illegible] in teatro con «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, in cui avrebbe dovuto figurare [illegible] mo attore insieme a Vittorio Caprioli, ma il medico gli sconsigliò, dato che era ancora convalescente, la prova del palcoscenico.

Soltanto [illegible] completamente ristabilito, egli ha potuto riprendere la sua attività.

NOI [illegible] ARREDAMURI
Galleria LA ROCCA
V. Maria Vittoria ang. via La Rocca

GET DOWN
DISCOTECA - POIRINO
tutti i venerdì ore 21
ingresso gratuito
D. J. [illegible] DIAMOND

LA TRADIZIONE DELLA VECCHIA CUCINA PIEMONTESE CONTINUA AL RISTORANTE
CUCCO
BUFFET ANTIPASTI ASSORTITI
CESTO DI SALUMI
AGNOLOTTI
CREPES CON FONDUTA
ZUPPA DI CIPOLLE GRATINATA
GNOCCHI ALLA BAVA
FRITTO MISTO
CARRELLO DI BOLLITI
SELVAGGINA - POLENTA
[illegible] - BAGNA [illegible]
BUNET DELLE LANGHE
ZABAIONE - CHARLOTTE CREOLE
DOLCI AL CUCCHIAIO E
TANTI ALTRI PIATTI
L. 20.000 (bevande escluse)

il vero [illegible] di Torino
Una serata diversa prolungata - Minishow
Lunedì prossimo
SERATA FANTASTICA con
[illegible]
in concerto da ballo

martedì 31/1 e mercoledì 1/2
al teatro COL[illegible]
recital di
Roberto BENIGNI
Prev.: Rock & Folk - [illegible]
ATHENA - [illegible]
c. Belgio 145

danze [illegible]
EX. VALENTINO
C. Massimo d'Azeglio 3 - Tel. 650 394
ORE 21 IL VOSTRO VENERDI' ELEGANTE VI ATTENDE
sorprese... cocktail
come sempre per i cavalieri è di rigore abito nero o blu scuro (camicia bianca) per le Dame abito da sera lungo

NUOVA APERTURA
[illegible]
Murazzi
SPECIALITA' DI SOLO PESCE FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. 883.431
Chiuso la domenica

Nuovo PRINCIPE
SERATA ELEGANTE DELLE ROSE
orch. NUCCIO RIC[illegible]
giochi e ricchi premi
a giacca l'abito da sera

FARO
SERATA ELEGANTE
Orch. ARMANDINO E RAFFAELE

[illegible]
ore 21 BALLO LISCIO
SERATA ELEGANTE
Per i cavalieri sono di rigore camicia giacca cravatta

danze CLUB 84
I MACARIO'S
I RAGAZZI DEL SOLE

Caudano

1000 ARTICOLI SCONTO 20%

Fino al 25 febbraio, tra casalinghi, regali, elettrodomestici, porcellane, servizi bicchieri, mobili giardino, giocattoli ecc. potete trovare 1000 articoli con lo sconto 20%.

A tutta l'affezionata clientela, Caudano ricorda che viene mantenuta da più di un secolo la tradizionale qualità, garanzia e assistenza su tutti gli articoli in vendita. In questi tempi di crisi e di prezzi elevati, occorre acquistare solo regali utili, articoli sicuri e garantiti, ad un prezzo conveniente: la nostra ditta vi offre queste possibilità per i vostri acquisti.

A richiesta Caudano fornisce: prezzi e caratteristiche di tutti gli oggetti illustrati in questa pagina; preventivi per forniture complete di stoviglie e arredi per residences.

Ad Aosta e Rivalta, Caudano è presente anche con i reparti hobbistico, giocattoli, articoli giardinaggio e mobili giardino.

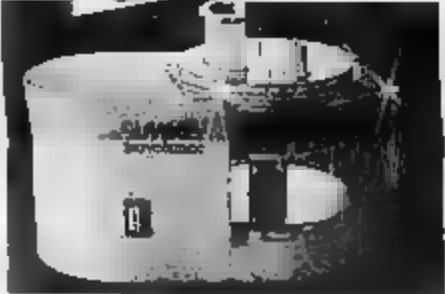
Effettuata comunicazione ai sensi della legge 80. Questi sconti non sono cumulabili con altri.

CAUDANO E'A TORINO DAL 1854

in via Arnaldo da Brescia 7 - telefono 011-364464
ad ALESSANDRIA in via Trotti ■ - telefono 0131-54369;
ad AOSTA, centro comm. St. Christophe, tel. 0165-32027

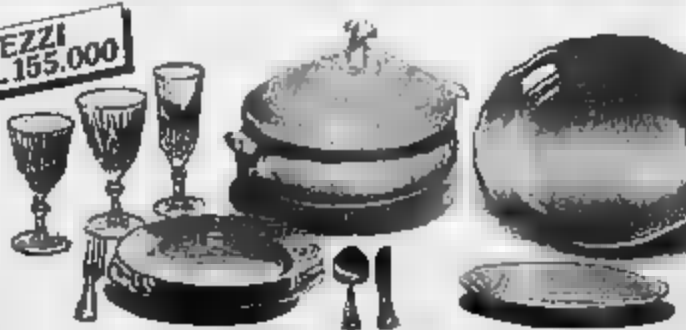
NOVITÀ: ELETTRODOMESTICO PER STIRARE

Nida: il sistema più semplice, pratico e sicuro di stirare ottenendo anche in casa vostra risultati professionali, 2 ■ di vapore costante, garantito; controllo corazzato della pressione del vapore; utilizza acqua normale; ingombro minimo.

PREZZO SPECIALE SOLO L. 109.000

La produzione Simac al gran completo: Gelato 800 e 1600; caffettiera elettrica in vari modelli, Bravo Simac, Pastamatic.

SCONTO 20%

Asse da stiro Brabantia originale olandese, modello speciale, super rifinito.

41 PEZZI SOLO L. 155.000

Ideale per un prestigioso dono di nozze. Finissimo servizio bavarese di porcellana bianco. Piatti, zuppiera e grandi pezzi di portata, tutti raffinati e di alta classe, offerti ad un prezzo incredibilmente conveniente.

Apparecchio elettrico, fabbricazione svizzera, con termostato, per fondere il formaggio; completo di piastra per grigliare.

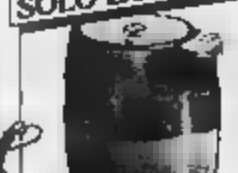
SCONTO 20%

Bilancine e bilance per cucina e per uso dietetico, utilissime per tenere la vostra linea sempre sotto controllo.

SCONTO 20%

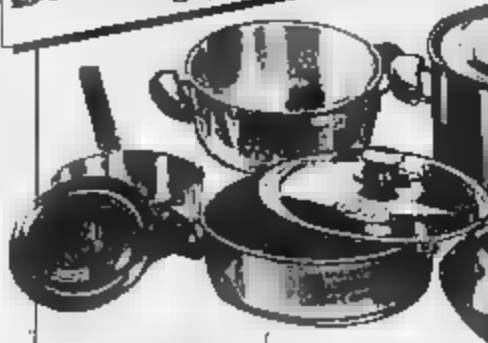
Caraffa con portaghiaccio interno e bicchieri decoro arcobaleno.

I modelli ■ affettatrice in acciaio inox, per un taglio sempre uguale e perfetto.

SOLO L. 38.000

Moulinette Moulinex, il potente, pratico tritatutto, indispensabile in cucina.

SERVIZIO GRATIS PER I FUTURI SPOSI

Caudano offre ai futuri sposi il comodissimo servizio "Liste Nozze": i fidanzati vengono in uno dei nostri negozi e ci segnalano - senza impegno - i prodotti Caudano che desidererebbero ricevere come regalo da amici e parenti, scegliendoli tra il ricco assortimento di porcellane, ceramiche, casalinghi, elettrodomestici, bicchieri, posate, ecc. Poi, agli amici e parenti che verranno, saranno indicati i prodotti desiderati dai fidanzati. Approfittate di questo servizio gratuito, tanto più che troverete in un solo negozio tutto per soddisfare le necessità della futura casa e poi perchè riceverete un maxisconto sul primo acquisto dopo le nozze.

LAGOSTINA THERMOPLAN SCONTO 20%

Assortimento completo Lagostina comprendente vasellame inox Thermoplan, Irradial, tutti i modelli di pentole a pressione, cestelli inox per la cottura a vapore e i ricambi.

Motorizzate la vostra macchina da pasta: applicatele Pastafacile, il motorino che elimina la manovella e vi allevia la fatica.

SCONTO 20%

"Mobiletti" in metallo, per arredare di verde e fiori la vostra ■ ■ l'ufficio elegante.

SCONTO 20%

Oltre 30 modelli di scarpiere e mobiletti bagno, in varie tinte e misure.

SCONTO 20%

7 pezzi in porcellana, con filetti e scritte rosse.

SCONTO 20%

Carrello pieghevole a 2 piani, struttura cromata, vari colori.

SCONTO 20%

Servizio piatti 20 pezzi, in porcellana, decoro naif per la tavola giovane.

CAUDANO E'A RIVALTA

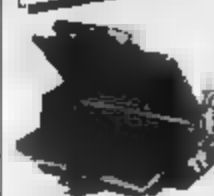
nel maximercato Soledoro, via Giaveno 63
(provinciale Orbassano-Bruino) telefono 011-9002727

Al maximercato Soledoro di Rivalta troverete anche Alimentari Cuore, Facit mercato della confezione, Supermercato delle Calzature, Jolly foto, Radio tv hi-fi, Profumeria, Cartoleria, Oreficeria, Dischi e musicassette.

CAUDANO SPEDISCE I VOSTRI REGALI

NOVITA'

Novità in cucina, lo Sbucciofacile per pelare patate, cipolle, carote, ecc. in 1 minuto senza fatica.

PREZZO SCONTATO SOLO L. 69.750

Bistecchiera elettrica Moulinex, ■ anche per preparare pollo, tost, würster, spiedini, ecc.; piastre estraibili per la pulizia.

Vassoio leggio, con ■ in metallo, montato su 4 ruote piroettanti; piano in laminato, inclinabile, spostabile a varie altezze.

Sedie pieghevoli d'emergenza: si mettono via in poco spazio e si tirano fuori solo all'occorrenza. Colori bianco, rosso, giallo

L. 14.500 cad.

Servizio spaghettata in ceramica, con decoro a vivaci colori.

SCONTO 20%

Ping Pong base smontabile, regolamentare da gara, robustissimo. Prezzo scontato.

L. 142.500.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 27

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 27 Gennaio 1984

Si ripete il concorso Totip legato a Sanremo dopo l'esperimento dell'anno scorso

ARRIVA LUNEDI' IL TOTO-CANZONI

In distribuzione le schedine: elencati venti «big» italiani e stranieri. Sarà possibile votare fino alle ore 13 di sabato 4 febbraio. Alla sera la finalissima

cartolina voto
(abbinata al concorso n° 6 del 5-2-84)

Incollare qui il tagliando del bollino di convalida

sanremo-totip

XXXIV Festival della Canzone Italiana - Sanremo

SIC. N.

- Vota una sola canzone segnando con "X" la casella corrispondente.
- Leggi attentamente sul retro le istruzioni per partecipare al concorso.
- Compila l'apposito spazio con il tuo nome, cognome e indirizzo.

	CANTANTE	CANZONE	
1	Al Bano e Romina Power	CI SARÀ	1
2	Alberto Camerini	LA BOTTEGA DEL CAFFÈ	2
3	Mario Castelnuovo	NINA	3
4	Christian	[illegible]	4
5	Toto Cutugno	SERENATA	5
6	Riccardo Del Turco	SERENA ALIENAZIONE	6
7	Drupi	REGALAMI UN SORRISO	7
8	Fiordaliso	NON VOGLIO MICA LA LUNA	8
9	Garbo	RADIOCLIMA	9
10	Loretta Goggi	UN AMORE GRANDE	10
11	Gruppo Italiano	ANNI RUGGENTI	11
12	Fiorella Mannoia	COME SI CAMBIA	12
13	Donatella Milani	LIBERA	13
14	Anna Oxa	NON SCENDO	14
15	Patty Pravo	PER UNA BAMBOLA	15
16	Enrico Ruggeri	NUOVO SWING	16
17	Marisa Sannia	AMORE AMORE	17
18	Bobby Solo	ANCORA TI VORREI	18
19	Stadio	ALLO STADIO	19
20	Iva Zanicchi	CHI MI DARÀ	20

Nome .... Cognome .... Via .... Cap .... Città ....

Il festival di Sanremo compie 34 anni, ma ne dimostra di meno a sentir patron Ravera. «Un insieme del meglio della musica leggera per la gioia di tutti».

Quest'anno i «vecchi» big o quelli richiamati dal boss Ravera sono 36 divisi in due gruppi. Sedici, cioè i volti nuovi, che durante le prime due serate (la competizione canora prende il via giovedì prossimo), lotteranno per conquistare le otto posizioni che avranno diritto d'accesso alla finale. I big italiani e stranieri (che invece hanno già il lasciapassare per la finalissima) sono venti in tutto. Solo questi ultimi sono indicati sulla scheda Totip che tutti gli italiani giocheranno.

Il nuovo accordo fra l'organizzazione del Festival di Sanremo e la società Sisal (che per concessione dell'UNIRE, gestisce il concorso pronostici Totip), prevede infatti che, con la regolare schedina Totip in distribuzione dal 30 gennaio al 4 febbraio, venga anche consegnata una cartolina voto sulla quale sono riportati i nomi dei 20 cantanti in gara.

Il giocatore-elettore voterà la sua canzone preferita segnando con una crocetta la casella corrispondente.

Lo scorso anno la votazione «Totip» al Festival della canzone fu fatta soltanto come controprova a quella delle giurie. Quest'anno, invece, come abbiamo visto, il «Totip» decreterà il vincitore per quanto riguarda la categoria «big».

Nelle votazioni «Totip» nel febbraio 1983 vinsero i «Matia Bazar» con «Vacanze romane». Quest'anno il gruppo genovese non partecipa alla manifestazione ma parla egualmente del meccanismo di votazioni. *«Sarà interessante vedere come va a finire* — dicono — *ma per un gruppo come il nostro non cambia molto se a giudicare sono le giurie di Ravera o i giocatori Totip: per noi l'anno scorso era importante partecipare e ben figurare, uscire allo scoperto con una nuova immagine e un'impostazione musicale rivoluzionaria.*

Alberto Camerini, che arriva per la prima volta a Sanremo dice: *«Ho considerato Sanremo, sin dall'inizio, come un gioco e tale voglio che resti: per me è davvero importante partecipare, il resto di più che è un di più. Secondo la mia visione il Festival è un'ottima passerella televisiva, messa in una cornice capace di incuriosire ben più delle altre trasmissioni. Ecco perché i numeri non mi preoccupano: so che un bel po' di persone mi vedranno e ascolteranno la mia canzone, mi piacerebbe essere ricordato positivamente, questa è una tappa, non un punto d'arrivo».*

Viaggio-lampo del calciatore juventino

PLATINI A LIONE

INTERROGATO DAL GIUDICE

PARIGI — Michel Platini è stato interrogato stamani a Lione dal giudice istruttore che sta indagando sullo scandalo dei «fondi neri» della squadra del Saint-Etienne, dove il francese giocava prima di passare alla Juventus.

L'interrogatorio si è svolto in una dipendenza del Palazzo di Giustizia di Lione e si è concluso alle 12 locali. Platini dovrebbe rientrare subito in Italia a bordo di un aereo privato.

Michel Platini era giunto stamane inaspettatamente a Lione per l'incontro con il giudice istruttore Desmure cui è affidata l'inchiesta sui fondi neri del Saint-Etienne.

Ieri il giudice aveva ascoltato a Palazzo di Giustizia altri ex calciatori e tecnici del Saint-Etienne. Dopo le incriminazioni inziate mercoledì a Larios, Lacombe, Lopez e Janvion il magistrato ha incriminato ieri per lo stesso capo d'accusa gli ex calciatori del «Saint-Etienne» Paul Nogues e l'argentino Osvaldo Piazza, tutti responsabili, secondo il magistrato, di ricettazione ed abuso di beni locali. Insieme ai calciatori ed ex calciatori è stato indiziato di reato anche l'ex allenatore della squadra Robert Herbin.

ULTIM'ORA - Secondo una notizia lanciata alle 13 e 30 dall'Agi-Ap e datata Lione «Michel Platini sarebbe stato incriminato per abuso di beni sociali». In totale, quindi, i giocatori incriminati salirebbero a dieci; l'ex presidente della società è in carcere.

Per il futuro della siderurgia ligure

GENOVA PROTESTA TREMILA ITALSIDER OCCUPANO AEROPORTO

Manifestazione senza incidenti. Un volo Alitalia soppresso. Perché preferita Bagnoli?

GENOVA — Tremila lavoratori dell'Italsider (stabilimento Oscar Sinigaglia di Sestri Ponente) hanno occupato stamane, alle 10,30, l'aeroporto Cristoforo Colombo. I manifestanti hanno invaso le piste: un solo volo dell'Alitalia è stato soppresso. Verso le 12,30 la protesta è finita; non ci sono stati incidenti.

La clamorosa manifestazione ha tre motivi. Il primo è il rinvio dell'incontro sul futuro della siderurgia ligure, che avrebbe dovuto svolgersi in queste ore tra il governo e i sindacati. Il secondo motivo è che i lavoratori sostengono che tutte le operazioni vengono svolte in funzione della chiusura, quando nessuno ha ancora comunicato, definitivamente e ufficialmente, che la chiusura dell'area a caldo dello stabilimento Cornigliano (perdita di 3 mila posti di lavoro) è stata decisa.

Il terzo motivo: non c'è alcuna chiarezza né garanzia sul possibile intervento dei privati. Infine, i lavoratori dell'Italsider protestano perché dal 1982 in poi non sono stati inseriti nella cassa integrazione gli operai andati in prepensionamento.

Al termine della manifestazione di protesta, una delegazione dei lavoratori Italsider è stata ricevuta dal prefetto. E' stata ancora una volta rappresentata la drammatica situazione della siderurgia ligure, aggravata dalle decisioni di ridimensionamento dei cantieri di Sestri Ponente. I sindacati stanno preparando un documento da [illegible] al governo.

Si fa ancora notare che si sta sviluppando — come non era difficile prevedere — una vera e propria *«guerra fra poveri»*. Infatti, comincia ad affiorare la collera tra i lavoratori, molti dei quali ritengono che nelle trattative sulla siderurgia, svoltesi ieri a Bruxelles fra i partners della Cee, sia stata preferita Bagnoli (che ha ottenuto 400 mila tonnellate all'anno in più) ai danni dello stabilimento di Cornigliano.

Fra i lavoratori c'è molta rabbia. Questa mattina, quando hanno letto sui giornali che i ministri italiani erano riusciti a *«strappare»* [illegible] mila tonnellate in più per la produzione di acciaio, e che di [illegible] lo stabilimento di Bagnoli a essere privilegiato, hanno duramente protestato con il sindacato. Sono in molti a chiedere forme di lotta più incisive.

La chiusura di Cornigliano, infatti, rappresenta un altro durissimo colpo all'occupazione nell'area ligure.

Manifestazione di dipendenti Italsider

Davanti a un'agenzia del Credito Varesino

FURGONE ASSALTATO SEI BANDITI A VARESE CENTO MILIONI DI LIRE

Due guardie disarmate. Un colpo di pistola per coprire la fuga verso Milano

VARESE — Ammonta a circa cento milioni il bottino fatto da sei banditi armati e mascherati di pistole e fucili che stamattina alle 4,50 hanno assaltato un furgone blindato della «Vigilanza di Gallarate», con a bordo tre guardie giurate, fermo davanti alla agenzia del «Credito Varesino» di Gazzada Schianno, un comune che confina con Varese.

Il furgone, che appartiene ad un istituto di vigilanza di Gallarate, si era appena fermato [illegible] alla cassa continua della banca. Le guardie giurate dovevano scaricare i sacchi del denaro. Due di loro sono entrate nella sede dell'agenzia del «Credito Varesino» mentre una terza rimaneva al posto di guida.

Quando gli agenti di polizia privata sono ritornati in strada per caricare pacchi e plichi contenenti denaro e corrispondenza, improvvisamente sono entrati in azione i sei rapinatori armati, giunti a bordo di una Bmw. Le due guardie sono state disarmate mentre i malviventi, pare, si sono disinteressati della terza [illegible] era al volante. Poco prima avevano sparato un colpo a scopo dimostrativo contro i vetri blindati del furgone (sul cristallo dell'automezzo c'è infatti un piccolo foro che ora è all'esame della squadra scientifica dei carabinieri).

I banditi si sono fatti aprire il furgone blindato, hanno caricato tutti i pacchi che hanno potuto sull'auto e sono fuggiti in direzione di Gallarate.

Il furgone era appena all'inizio del giro di «rifornimento» alle varie agenzie del «Credito Varesino». Con tutta probabilità i rapinatori speravano un bottino ben più consistente. Inutili finora i numerosi posti di blocco istituiti nella zona.

Il colpo ha un precedente che risale al 1976 e che avvenne all'incirca nella stessa zona. Sulla Milano-Laghi, nei pressi di Gallarate, alcuni banditi si erano appostati e quando comparve il furgone che trasportava i valori, lo assalirono non esitando ad aprire il fuoco. Nella sparatoria venne anche colpita una guardia giurata che morì quasi all'istante. La tecnica del colpo di oggi non è molto mutata.

Il maltempo, neve che ha reso le strade scivolose, ha fatto sì che i posti di blocco siano stati disposti dopo la rapina con una certa difficoltà. E' probabile che i banditi abbiano avuto modo di sfuggire all'accerchiamento trovando rifugio in una base che avevano predisposto nella zona.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi e [illegible] anche in pianura. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità in aumento.

Domani: sulle regioni nordorientali, su quelle centromeridionali e sulle isole maggiori nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse, nevicate sui rilievi ed occasionali temporali sul versante tirrenico.

Incendio alla «Komsomolskaya» nessun ferito

PANICO NEL METRO' A MOSCA (TERZO INCIDENTE IN UN MESE)

MOSCA — Di nuovo panico nel metrò di Mosca: stamattina, in un'ora di punta, un incendio è scoppiato in un passaggio sotterraneo d'accesso alla stazione «Komsomolskaya». Alla vista di nere colonne di fumo provenienti dal sottosuolo tra i pendolari che affollavano la piazza «Komsomolskaya», dove convergono tre stazioni ferroviarie, si sono sparse voci di una apocalittica esplosione nel [illegible].

Il disastro però — assicura la «Sovietskaya Rossiya» — si è rivelato molto [illegible] grave: per un corto circuito è andato in fiamme un distributore di acqua gassata situato nella galleria e il fuoco, appiccatosi anche ad un altro distributore e a un'edicola, è stato domato dai pompieri in pochi minuti. «L'incendio — spiega il giornale — si è verificato perché l'ente dei distributori automatici di bibite non ha rispettato le disposizioni [illegible] durante le Olimpiadi di Mosca, in base alle quali è proibito installare punti di vendita nei sotterranei».

Quello alla «Komsomolskaya» è stato il terzo incidente al metrò di Mosca in poco più di un mese. Il 20 dicembre scorso c'erano state infiltrazioni d'acqua in una galleria nei pressi della stazione «Tetryakovskaya» e si era reso necessario sospendere il traffico per alcune ore. Un analogo incidente è avvenuto otto giorni fa alla stazione «Kievskaya» in seguito alla rottura di una tubazione d'acqua calda destinata al riscaldamento degli appartamenti della zona. In tutti e tre i casi le autorità hanno negato che ci siano stati morti o feriti.

Sospesa la rubrica per la bestemmia

«SOTTO A CHI TOCCA» SECONDA CONDANNA!

ROMA — Il consiglio d'amministrazione della Rai, presieduto da Sergio Zavoli — rende noto un comunicato — dopo aver ascoltato una relazione del direttore generale Biagio Agnes, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in merito alla puntata della rubrica televisiva «Sotto a chi tocca» andata in onda domenica scorsa nel corso del programma «Blitz».

Il documento considera «fortemente negativo» il contenuto della trasmissione «per la grave offesa recata al sentimento religioso, ma anche per la mancanza delle più elementari regole di buongusto e di civiltà» e prende atto della decisione del direttore generale (sospensione della rubrica in attesa della conclusione di una indagine), «che attiene al diritto-dovere dell'azienda di accertare carenze e responsabilità professionali».

Il documento quindi «deplora l'accaduto e riafferma l'importanza e la necessità delle trasmissioni in "diretta" che, per la loro specificità, vanno affidate a professionalità particolarmente idonee».

TORINO
Mercato vivace
MILANO
Giornata attiva

PAGINA 6

Un programma delle province

SCUOLA, RESISTENZA

Nuovo modo d'insegnare la storia per le medie superiori ed inferiori. Questa mattina la presentazione

Presso la Sala Giunta della Provincia di Torino è stata presentata stamane una nuova iniziativa che interessa soprattutto le scuole medie inferiori e superiori. Si tratta di due numeri monografici della rivista dell'Unione regionale Province piemontesi (Urpp) dedicate alla lotta di Liberazione («1943-1945: quarantesimo della Resistenza») e realizzati in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte.

I fascicoli — che presentano importanti novità sia nei contenuti sia nel metodo di ricerca ed esposizione e che gettano le basi per colmare una grave lacuna di molti testi scolastici — sono rivolti in particolare ai docenti ed agli studenti della scuola dell'obbligo e secondaria. Come si è detto, si prefiggono il raggiungimento di un obiettivo specifico: fornire nuove possibilità di studio della storia che, sperimentati per l'occasione sugli anni della Resistenza, possono essere applicati a qualunque altro periodo.

La rivista — oltre ad una parte storico-analitica — ha elaborato una seconda sezione ricca di strumenti didattici concreti, dall'elenco di opere librarie, filmati e videocassette (messi a disposizione delle scuole dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza), ad una vera e propria «unità didattica» che contiene materiale sull'argomento specifico dei bombardamenti inglesi su Torino e le indicazioni per il loro reperimento: testi, fotografie, statistiche, studi sugli sfollati, ritagli da *La Stampa* e la *Gazzetta del Popolo* negli anni 1941-1943.

Per avere una idea della iniziativa, può essere interessante anche solo sfogliare l'indice del primo fascicolo. Dopo una introduzione dello storico Francesco Traniello su «l'oggi della democrazia» («*Studiare il passato per capire il presente e progettare il futuro è un continuum al cui interno ogni corto circuito è pericoloso soprattutto per i più giovani; garantire la continuità di questo percorso conoscitivo deve essere l'impegno congiunto degli istituti e degli enti locali*»), scorrono via via i diversi temi: i convegni storici come didattica permanente (Michele Calandri); mondo del lavoro e Resistenza; perché la guerra d'Africa? Come rivedere oggi la conquista d'Etiopia (Mauro Begozzi); musei dell'antifascismo e della Resistenza (Ersilia Alessandrone Perona); la promozione di ricerche storiche sul territorio: l'antifascismo clandestino nel vercellese, biellese e valsesiano (Piero Ambrosio); per una storia delle donne (Gladys Motta); fonti orali e ricerca storica (Franco Castelli); eccetera.

Alla conferenza stampa di stamane, hanno partecipato — oltre ad Eugenio Maccari, presidente dell'Urpp e agli altri amministratori delle Province piemontesi — rappresentanti degli Istituti storici della Resistenza, delle Associazioni combattentistiche ed i docenti che hanno realizzato l'iniziativa. Una prima sperimentazione didattica è stata attuata, infatti, all'Istituto «Cobianchi» di Intra.

Sostiene Eugenio Maccari, anche a nome dei presidenti delle altre Province piemontesi, nella presentazione del fascicolo: «*Non c'è traccia di celebrazione o di retorica, in questa iniziativa. Nella formazione di questi fascicoli abbiamo pensato soprattutto ai giovani. Avranno modo di leggere — specie nelle zone lontane o senza centri universitari — le schede, le ricerche, i contributi riportati nella rivista. E constateranno, oltre all'impegno intellettuale rigoroso e metodico dei redattori, la presenza di numerosi gruppi di giovani, studiosi, ricercatori impegnati sul territorio alla ricerca e alla precisazione di quegli elementi costitutivi molte volte trascurati dalla storia 'ufficiale' e che invece, sono tanto essenziali per comprendere come il nostro paese si sia evoluto nei suoi aspetti sociali, civili, politici, economici e culturali in questi 40 anni che ci separano dall'anno della Resistenza*».

[illegible] Non riconosce il debito al faccendiere

«SOLDI A ZAMPINI? SEMMAI GLI FACCIAMO CAUSA»

«Non dobbiamo soldi ad Adriano Zampini, anzi gli chiediamo una penale come risarcimento dei danni per inosservanza dei termini nei contratti d'appalto». Lo ha affermato ieri il presidente della giunta Aldo Viglione rispondendo ad una interrogazione dei democristiani Giampaolo Brizio e Giovanni Picco. Viglione ha richiamato tutta la storia, piuttosto complessa, dell'istituto cartografico.

Il personaggio-chiave della «tangenti-story» di Torino chiede infatti all'amministrazione regionale 719 milioni, 876 mila e 349 lire relative a lavori svolti per l'istituto cartografico dalle sue ditte Concorde e Juppiter, ora dichiarate fallite. Infatti ha spedito alla Regione sette fatture: cinque della Juppiter e due della Concorde. Secondo il presidente Viglione, «queste fatture esulano dai contratti regolarmente stipulati con le due società del geometra Zampini, perciò la Regione già il 31 maggio del 1983 ha promosso avanti al Tribunale azione di accertamento negativo».

Adriano Zampini

Non solo ma, secondo la ricostruzione dei fatti fornita da Viglione, la Regione concesse a Zampini lavori da realizzarsi entro 60 giorni e non compiuti e altri fatti extracontratto. Contemporaneamente il governo del Piemonte ha chiesto al Bii e al Comune (il Cartografico è sistemato nel palazzo del Lavoro in via Ventimiglia) i danni per l'incendio che distrusse parte delle attrezzature del nascente centro.

Brizio e Picco, replicando, hanno chiesto maggiori spiegazioni e la possibilità di consultare tutta la documentazione per poter stabilire esattamente le responsabilità. «Non basta chiedere il risarcimento dei danni per l'incendio, ma anche per il conseguente non funzionamento dell'istituto cartografico». Intanto alla prima udienza della causa della Regione contro Zampini, i responsabili delle due ditte, Juppiter e Concorde, non si sono presentati in Tribunale.

ULTIMA ORA

ARRESTATI CON DROGA

Tre persone sono state arrestate dai carabinieri di Torino perché trovate in possesso di 200 grammi di eroina pura. Sono: Leone Bruzzaniti, di [illegible] anni, di Africo Nuovo (Reggio Calabria); Pasquale Nocera, di 23, di Palizzi (Reggio Calabria) e Andrea Sciacial, di 23, di Ferrara, ma residente a Torino. Secondo i carabinieri — che li hanno bloccati mentre si trovavano su un'auto, nel centro della città — i [illegible] calabresi erano giunti a Torino per organizzare una banda per lo spaccio di stupefacenti.

QUELLA SCUOLA E' COME UN BUNKER AL BAROCCHIO, TRA SAVANA E DESERTO IN MEZZO A STERPAGLIE ED ERBACCE

Una città fantasma nel deserto dei tartari? Rovine babilonesi assediate da sterpaglie mesopotamiche? Templi incaici sull'altopiano andino? No, è il complesso scolastico del Barocchio, in corso Canonico Allamano, al confine fra Torino e Grugliasco, che ospita il X Liceo scientifico, l'istituto Castellamonte e altri istituti superiori. Da anni, da quando è stato costruito, l'arcigna architettura da bunker è assediata da sterpaglie ed erbacce che solo un paio di volte all'anno vengono tagliate e solo in una piccola porzione dell'area.

Ma è possibile che sia così difficile trasformare la savana del Barocchio in un giardino civile.

La scuola di [illegible] Allamano sembra un bunker

INCONTRO SUL CORNO D'AFRICA

Organizzato dal centro Bertrand Russell e dal comitato comunale per la pace su quella tragedia «dimenticata»

«Il Corno d'Africa, una tragedia invisibile». E' il tema di un incontro che si svolgerà domani, presso il salone Iacp, in corso Dante 14. E' organizzato dal centro Bertrand Russell e dal comitato comunale per la pace e la cooperazione.

Il Corno d'Africa, si legge nella presentazione della manifestazione, è una delle regioni più tormentate di quello che è stato definito l'arco della crisi. I suoi sviluppi influiscono sulla sicurezza dell'Africa, del Medio Oriente e dell'Oceano Indiano. Anche se il periodo più critico della tensione è stato superato, la perdurante conflittualità tra Etiopia e Somalia, la questione dell'Eritrea, le difficoltà interne del regime di Addis Abeba e i sussulti della leadership di Mogadiscio, la interferenza delle grandi potenze regionali tengono aperta l'instabilità in tutta la regione.

«L'Italia — sostiene il centro Bertrand Russell — è particolarmente interessata a questa crisi essendo la regione africana del Corno d'Africa quella in cui il nostro Paese ha più salde radici, ora in via di positiva conversione in un rapporto di cooperazione alla pari».

Il seminario, che inizierà alle 9,30, sarà presieduto dal sindaco Novelli, dai consiglieri comunali Giampiero Leo e Paolo De Mattela. Aprirà i lavori Francesco Mollo, consigliere comunale, vicepresidente del Comitato per la pace e la cooperazione internazionale. Interverranno poi i docenti Giampaolo Calchi Novati, Lionel Cliffe (dell'Università di Sheffield), Angelo Del Boca, per il ministero Esteri Giorgio Radicati e il responsabile ufficio internazionale pci Giuseppe Sacco.

Nel pomeriggio seguirà una tavola rotonda con l'onorevole Fiandrotti, il senatore Giulio Orlando, il senatore Enzo Enriques Agnoletti e l'onorevole Giancarlo Pajetta. Presiederà l'onorevole Giorgio Mondino, presidente del Centro Russell.

oggi & domani

● Stasera alle 21 presso la sede della circoscrizione Lingotto Mercati Generali in via Monte Pasubio 85, consiglio aperto con l'assessore municipale Vindigni, all'ordine del giorno l'adeguamento della rete tranviaria.

● Domani e domenica sera a Chiaveroglio Torinese e Cantoira, «incontri» gastronomici a base di toma di Lanzo. Si svolgeranno presso la trattoria Cooperativa Vaudese frazione San Pietro di Coassolo e alla Trattoria Alpina, frazione Viù di Cantoira. L'iniziativa è della Provincia e della Comunità Montana.

● Domenica dalle 10 alle 17,30 nei saloni del Parco Crescenzio di Lungodora Colletta 51, mostra di pittura dell'Accademia Artistica Culturale Vanchiglia. Sempre a cura dell'Accademia [illegible] alle 18 nella sede di Lungo Po Machiavelli angolo via Santa Giulia, presentazione del libro di Piero Abrate «Amore e periferia». Interverranno oltre l'autore Massimo Centini e il presidente dell'Accademia Sergio Pelizzon.

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale di via C. Battisti 4b, nell'ambito della mostra di [illegible] Rendina, «Underwater — colore, materia, gesto» performance a cura di Assemblea Teatro. Musiche di Brian Eno.

● Stasera alle 21 presso la sede di via Lampone 28, è convocata la commissione di lavoro permanente del quartiere San Salvario Valentino. All'ordine del giorno il programma di investimenti per il triennio 1984/86.

● Stasera alle 21,15 al Centro Shan di Rivoli, via Ex Internati 2, incontro culturale su «Le case infestate: inquietanti fenomeni paranormali», a cura del maestro Shan Daniela Zucchi, già presidente del circolo di parapsicologia Artemide. Ingresso libero.

● Domani alle 14,30 parte la «Marcia di solidarietà contro la droga e l'indifferenza» da Chieri ad Andezeno. La partenza è prevista dalla piazza del duomo.

● Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Piccolo Valdocco, via Salerno 12, nell'ambito della manifestazione «Immagini del territorio giovanile» proiezione del film «Anni di piombo» di Von Trotta. Ingresso 2.500 lire.

● Oggi alle 17 presso la scuola «Aldo Moro» di corso Toscana 88, assemblea pubblica per discutere sull'area di corso Toscana angolo via Giosuè Borsi.

● Domani pomeriggio, presso il teatro «G. Giacosa» di Ivrea, si terrà un convegno su «Gianni Oberto: amore e impegno per la cultura piemontese». Alla manifestazione, che inizierà alle 15, parteciperanno il presidente del Consiglio Regionale Germano Benzi, il prof. Giorgio Barberi-Squarotti, la consigliera regionale Adriana Bianchi, il presidente del parco «Gran Paradiso» Decanale e l'ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della delegazione piemontese Uncem. La riunione è organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Centro «Gianni Oberto».

● Domani mattina alle 11, presso la scuola elementare Nazario Sauro di Torino, il delegato regionale del Coni, Vittore Catella, parlerà sul tema «Importanza dello sport per le nuove generazioni».

● Nell'ambito del [illegible] «Suono, [illegible], ascolto», organizzato dall'Associazione giovani amici della musica di Grugliasco, dall'assessorato all'istruzione e dalla Regione, questa sera alle 21, nella sala di via La Salle 2 a Grugliasco, il dottor Enrico Costa interverrà su «L'affascinante suono della Stradivari Rivaz e del Nicola Amati».

● Comincia questa sera a Rivarolo, alle ore 20,30, un ciclo di conferenze sul tema «Questioni di storia contemporanea. Il Canavese nella cultura e nell'arte», che si svolgerà presso la Biblioteca civica con cadenza settimanale. Ad inaugurarlo sarà il professor Gian Savino Pene Vidari.

● Su iniziativa dell'Anfer, l'associazione nazionale del «fai da te», comincia oggi alle 18 un corso di lavorazione del cuoio che si svolgerà presso la sede di via Principessa Clotilde 95/5.

● Giovedì 9 febbraio alle 11,30, nella sala del Museo del Risorgimento, verrà esposto un raro foglio tipografico datato «14 marzo 1848», a ricordo della rivoluzione torinese e della riconquistata libertà di stampa, donato dal dottor Armando Curcio.

● Il Movimento Shan ha promosso per questa sera alle 21, presso la sede di via Buniva 18bis, un incontro sul tema: «L'Hatinar, il libro della storia. Continuità della tradizione shan attraverso il mutamento degli eventi».

RITROVI

AL SAGATELLE (str. Cascinetta 21) 21
ARLECCHINO ore 21 Rivista musicale
BELLE ARTI ore 15,30 21 Ballo liscio
CIGNO D'ORO (via Cecchetti 1 tel. 417.248) ore 21 liscio Antonella Moris
CLUB 84 ore 15,30 21 danze
DU PARC ore 21 Gruppo 5
FARO 21 Armandino e Raffaele
FORTINO ore 15,30 ingresso libero ore 21 liscio
LA LUCCIOLA ore 21 ballo liscio
LA PERLA DEL VALENTINO ore 21
LE ROI ore 21 Bal Musette
ODEON ore 21,15 2 Piano e ingresso
PRINCIPE ore 21 [illegible]
TROCADERO 21 Danze Carmen Ross

BELLA BLU - Piano bar - [illegible]
IL PASSATORE [illegible]
IL PASSATORE di Piero e moglie
LE PARADIS [illegible]
O [illegible]
SHAKER CLUB - PIANO BAR [illegible]
PERSONAL DISCOTECA - [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Bogino 3): G. Roggone
FOYER PICCOLO [illegible] Mostra: Architettura nell'Europa Occidentale in collaborazione con il Centro Culturale Piergiorgio Frassati. Ingresso libero. Orario 10-12, 16-19 (lunedì chiuso)
IDEOGRAMMA (De Gasperi 30): Capra
L'ARIETE (v. Bava 4 tel. 830.515): Menzio, G. Grosso, Casorati, Mussio, Carena, Paulucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA Acchiati originali

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari oli, tecniche miste, disegni, grafica
BERMAN: Franco Mastrangelo - Acquarelli
CAVOUR - Mancelieri, Biagio Scardino
CITTADELLA: Giorgio Grande
DAVICO: personale Bruno Falconi
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13, 16-20
LA BUSSOLA (via Po 9): Mario Lattes personale
LA GIOSTRA - Arte Lapidaria nell'arte
LE IMMAGINI G. Ar Sorde Sartoris
NARCISO: Giovanni Quarone «Tre sequenze inedite» e Maestri dell'800
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): domani ore 17 inaugurazione Gabriele Chiu
TUTTAGRAFICA (tel. 539.7361): omaggio a «Piazza Carlina» e Rochlitz
VIOTTI: Massimo Berruti

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Nuovo cinema svizzera, alle 16 e 21, 15 Uomini di Giovanni Doffini con attori non professionisti (Svizzera, 1980 col. min. 90). Versione originale in [illegible]
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 10-12, 15-18

STAMPA SERA
[illegible] direttore responsabile
[illegible] vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraboschi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 691 DEL 20-12-1983

Giacinto Bari aveva ottenuto il visto dal governo di Tripoli

ALL'ULTIMO MOMENTO HA RINUNCIATO AL VIAGGIO IN LIBIA

Giacinto Bari con la moglie Renza e il figlio Oreste

Improvviso cambiamento di programma per Giacinto Bari, il sub torinese, padre e marito di Oreste e Renza Bari, i due arrestati in Libia sotto l'accusa probabilmente di spionaggio (ma non si escludono altre ipotesi) dal 17 novembre scorso. Non parte più per Tripoli, anche se aveva già pronto il passaporto, il biglietto aereo e tutto il necessario per il viaggio.

«L'abbiamo convinto a restare», ha detto il fratello Giovanni, titolare di «Bari sub», il negozio di via Dei Mille dove è praticamente «nato» il mondo subacqueo torinese. I due fratelli sono, infatti, rispettivamente il fondatore e l'attuale presidente del coordinamento delle associazioni subacquee.

Ma dietro questa opera di «convinzione» ci devono essere fondati motivi: anche se ufficialmente nessuno ne vuole parlare, c'è il timore, fra gli amici di Giacinto Bari, che una volta in Libia egli pure venga arrestato, senza poter avere l'opportunità di essere d'aiuto a moglie e figlio.

Per cui niente viaggio a Tripoli. Giacinto Bari dovrà accontentarsi di [illegible] notizie dei suoi cari da quelle stesse fonti diplomatiche che egli ha violentemente attaccato nel corso di una intervista, accusandole di non aver seguito con la necessaria sollecitudine la vicenda dei suoi congiunti.

Sono in molti, ora, a chiedersi quali siano le reali motivazioni dell'arresto a Tripoli di Renza e Oreste Bari. La goletta sulla quale viaggiavano, il «*San Luca Magno*», un due alberi da 23 tonnellate, è attualmente sotto sequestro. Non si riesce a capire che tipo di reato possano aver commesso i due torinesi, dal momento che la parola spionaggio può coprire molte altre cose, fra le quali magari il contrabbando (lo stesso Giacinto Bari ha ammesso alcune operazioni che agli occhi della sospettosa polizia libica possono riuscire non chiare, come certi scambi nafta-collane di corallo effettuati in occasione dell'ultimo scalo dei Bari a Tripoli). Non resta che aspettare gli sviluppi di una situazione che, nel momento in cui sembrava avviata a soluzione, si complica di nuovo.

La mostra di un ex ricoverato a Grugliasco

VIAGGIA CON LA FANTASIA PER GALASSIE LONTANE

Da sabato scorso nella sala consiliare del Comune di Grugliasco è stata allestita una mostra personale di Giorgio Barbero, ospite dal 1971 dell'ex ospedale di Collegno. Il titolo della mostra, «*Dimensione Luna*», sintetizza lo spazio artistico nel quale Giorgio Barbero ha voluto collocare la sua opera viaggiando con la fantasia per cieli estranei e galassie lontane.

Se si accetta la malattia mentale come rifiuto di presa d'atto dell'attuale dimensione sociale, dei suoi rapporti corrotti, commercializzati e alienati, ecco che una delle soluzioni possibili alla malattia, che è anche un modo di negarla come patologia da curare, è la presa d'atto da parte dei cosiddetti normali di dimensioni differenti dalle loro.

Collegare gli ex ospedali psichiatrici con il territorio esterno è lo sforzo, quasi una battaglia, che gli operatori di queste strutture combattono contro i pregiudizi e l'indifferenza dei «normali».

La mostra personale di Giorgio Barbero rappresenta uno dei passi [illegible] degli operatori del Centro Sociale Basaglia verso la rottura di queste barriere, sopravvissute alle mura in mattoni, abbattute dalla contestazione studentesca del '68. L'iniziativa della mostra è nata dalla Cooperativa «Il Margine» che opera nel Centro Sociale e che l'ha allestita in collaborazione con l'Usl 24 e con il Comune di Grugliasco.

Dopo la chiusura, il 14 febbraio, la mostra sarà trasformata in itinerante: verrà a Torino; poi a Collegno si fonderà con quella di altri lavori degli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico. Alle [illegible] di Barbero saranno affiancate tele di altri pittori e lavori di manipolazione della creta. La cooperativa del Bagatto allestirà poi alcune attività teatrali. Sull'esperienza delle cooperative che operano nel Centro Sociale saranno infine organizzati dibattiti pubblici. Il tipo di partecipazione a questi dibattiti e la risposta da parte della gente su queste iniziative sarà un primo momento concreto di verifica.

Il Comune spenderà un milione per cittadino

PIANEZZA RINUNCIA AL NUOVO MUNICIPIO

Per i comuni è tempo di bilanci. Entro il mese prossimo tutte le amministrazioni comunali devono approvare i preventivi di spesa per l'anno in corso. Pianezza, centro industriale e agricolo di 10 mila abitanti, in lento ma progressivo sviluppo abitativo, spenderà nel 1984 un milione per ogni cittadino.

«Gli investimenti pubblici — *ha infatti detto il sindaco* democristiano Giovanni *Soffietti* — assorbiranno 3 dei 10 miliardi del bilancio. Per ora siamo costretti, per mancanza di finanziamenti, a rinunciare alla costruzione del nuovo municipio. Per sopperire alla necessità di spazio degli uffici comunali, ripiegheremo su un loro ampliamento che costerà 350 milioni».

Secondo le previsioni, nel corso dell'anno l'amministrazione di centro-sinistra (dc, psi, psdi) completerà, con una spesa di 450 milioni, la canalizzazione sotterranea e costruirà — con 600 milioni — le opere di urbanizzazione nella zona di via San Bernardo, dove stanno per essere edificati altri 200 alloggi di edilizia economica e popolare.

Gli interventi a favore dello sport saranno tre: una nuova palestra annessa alla scuola elementare Manzoni, un campo sportivo in zona Maiolo, un nuovo campo da tennis. Per la viabilità è previsto, con una spesa di 320 milioni, l'apertura di due strade ora interrotte, via Manzoni e via XXV Aprile. Altri 190 milioni saranno impegnati per costruire i controviali lungo la statale 24 e asfaltare via dei Prati.

«Malgrado l'esigenza di fare economia — *ha precisato Soffietti* — la giunta si è impegnata a mantenere inalterati i livelli dei servizi per la cittadinanza. Di più nel momento attuale è impossibile fare, specie se si pensa che solo le spese correnti ci portano via ben 7 miliardi. Inoltre, quest'anno dobbiamo spendere 130 milioni per adeguare tutti gli edifici pubblici alle nuove norme antincendio».

Il progetto di bilancio sarà presentato al voto del consiglio nei primi giorni di febbraio.

Mercoledì 25 gennaio improvvisamente è mancato ai suoi cari e a tutti quelli che gli erano amici

Ing. Stefano Ceresa

— Torino, 27 gennaio 1984

Pensando il carissimo STEFANO i affezionati suoceri Teresa Crevetto e i cognati Gino, Gina, Aldo, e Marisa, Tina e Carlo, Carlo e Elisa con le loro famiglie.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Olita Eurosaim S.p.A. sono vicini alla famiglia Ceresa per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ing. Stefano Ceresa

Presidente della Società

— Torino, 27 gennaio 1984

dott. Ing. Stefano Ceresa

— Torino, 27 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

Ex consigliere comunale

— Torino, 26 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

Presidente della Eurosaim S.p.A. Torino

— Genova, 27 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

— Genova, 27 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

— Milano, 26 gennaio 1984

Stefano Ceresa

Consigliere della società

— Torino, 26 gennaio 1984

dott. Ing. Stefano Ceresa

— Torino, 27 gennaio 1984

Stefano Ceresa

— Torino, 26 gennaio 1984

Consiglieri Comunali del Gruppo Liberale
Giorgio Cavese
Giuseppe Dondona
Luciana Jona Celesia Vitale
Piergiorgio Re
Fernando Santoni Gelfa

Ing. Stefano Ceresa

— Torino, 26 gennaio 1984

dott. Ing. Stefano Ceresa

Presidente della Società

— Torino, 27 gennaio 1984

Stefano Ceresa

— Torino, 27 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

— Torino, 27 gennaio 1984

— Torino, 27 gennaio 1984

Ing. Stefano Ceresa

Stefano Ceresa

Ing. Stefano Ceresa

Ing. Stefano Ceresa

Ing. Stefano Ceresa

Ing. Stefano Ceresa

Luigi Carella

Anna Grimaldi ved. Vatrombile

Rosa Trinchero ved. Agnoletti

prof. dott. Aurelio Alliocco

Giovanni Fabris

Ernestino Zese (Gluanin)

Oscar Ferraro

Maria Teresa Balamino nata Sconfienza

Carlo

Cosima Civita ved. Addussio

Maria Cavagnero ved. Giocco

Silvio Lepora

Giovanna Negrelli nata Frustalupi

Arnaldo Agostinucci

Arnaldo Agostinucci

Geja Domitilla ved. Manera

Osvaldo Bianchi

Osvaldo Bianchi

Maria Girolfetti in Maculan

(Continua a pag. 7)

«Settimana» dell'omeopatia

CURARSI CON POCO

Scienza «parallela» non riconosciuta in Italia. A Torino un ciclo di «serate» d'informazione

Gli esperti fanno risalire la nascita ufficiale dell'omeopatia al 1810, anno in cui il medico tedesco Samuele Hahnemann pubblica i risultati delle sue sperimentazioni: lo stesso farmaco che in un organismo sano provoca la malattia, somministrato a piccole dosi in un soggetto ammalato ne determina la guarigione. E' questo il «*principio della similitudine*», fondamento della medicina omeopatica. Principio che invero, Hahnemann lo sapeva, era già stato accennato da Ippocrate («*similia similibus curantur*») e dagli egiziani prima di lui. Comunque sia, al ricercatore tedesco va il merito di aver diffuso l'omeopatia nell'Europa del XIX Secolo e al suo allievo Kent di averla portata al di là dell'Atlantico.

Per la cronaca, va detto che i guai per la nuova medicina incominciano subito: già a metà dell'800, la scienza ufficiale le rimprovera di agire sulla suggestione dei pazienti e contesta la validità dei suoi metodi terapeutici.

> *Basata sul «principio della similitudine», questa medicina si diffuse in Europa all'inizio del XIX secolo per merito del tedesco Hahnemann. L'attività di 6 medici torinesi*

E' questa in corso la *Prima settimana italiana dell'omeopatia*. L'hanno promossa, in collaborazione, i vari enti che nel nostro Paese si occupano di questa medicina «alternativa». Lo scopo della *Settimana* — dice il comunicato della segreteria organizzativa (l'editrice red./Studio Redazionale di Como) — è quello di «*fornire un'informazione capillare sulla medicina omeopatica, che in Italia non è stata finora riconosciuta dalla medicina ufficiale, mentre in altri Paesi fa parte ormai da decenni della medicina tout court e va dall'insegnamento universitario alla prescrizione mutuabile dei prodotti*».

Diverse sono state le manifestazioni culturali organizzate per l'occasione a Roma, Firenze, Verona, Milano. E a Torino: si è infatti aperto ieri sera il ciclo delle venticinque *Serate d'informazione* sulla medicina omeopatica organizzate dal Centro Omeopatia di via Madama Cristina 102.

Al Centro hanno dato vita, nel 1981, sei medici torinesi, giovani e, ovviamente, omeopati: «*Da noi passano circa duemila persone all'anno* — dice il loro direttore, lo psicologo Enrico Paolano — *e si calcola che circa il due per cento della popolazione cittadina faccia ricorso a questa medicina. In Italia, il fenomeno cresce in dimensione di giorno in giorno. Ma l'insegnamento dell'omeopatia avviene, dappertutto nel nostro Paese, soltanto su iniziative private, corsi riservati al personale medico organizzati da istituti e centri come il nostro, alla fine dei quali viene rilasciato un attestato senza alcun valore giuridico. Perché? Perché non è riconosciuta all'omeopatia una dignità universitaria. E lo stesso ministero della Sanità non ha le idee chiare.*

Prendiamo i farmaci: sul prodotto omeopatico si paga un'IVA dell'8%, come su quelli cosiddetti tradizionali, ma non può circolare con l'indicazione terapeutica perché diventerebbe soggetto all'autorizzazione ministeriale. Le solite cose all'italiana. Speriamo che questa iniziativa della Settimana omeopatica serva a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi».

Servizi di
Eva Ferrero

Parla Paolo Martra, medico «convertito»

LE NOSTRE MEDICINE INDUCONO L'ORGANISMO A REAGIRE AL MALE

Quali sono le differenze tra medicina omeopatica e medicina allopatica, o «tradizionale» che dir si voglia? Lo abbiamo chiesto a Paolo Martra, medico chirurgo specializzato in cardiologia, che l'omeopatia è andato a studiarla in Francia (a Bordeaux esiste una cattedra ufficiale) e ad essa si è «convertito» dal 1978.

«*Prima di tutto vorrei dire che non bisogna considerare antitetiche le due medicine* — spiega il dottor Martra — *Agiscono a livelli diversi ma non sono in contraddizione. La differenza sta negli indirizzi terapeutici: l'allopatia blocca la malattia con l'intervento farmacologico, l'omeopatia asseconda invece le reazioni naturali dell'organismo e stimola la capacità reattiva di un soggetto. E' questo evita gli effetti collaterali, indiscutibili, che i farmaci allopatici producono. Inoltre, l'omeopatia si basa sul concetto dell'individualità: ogni paziente è un piccolo universo e il medico cura il soggetto come insieme, non soltanto il suo male*».

Come è composto un farmaco omeopatico e come agisce?

«*Si utilizzano farmaci trattati mediante numerose diluizioni successive: così perdono le caratteristiche dannose e conservano invece quelle terapeutiche, sebbene della sostanza originale restino pochissime molecole* — continua Martra —. *In omeopatia vige la legge della similitudine: determinate sostanze che, somministrate in forti quantità, sono nocive per l'organismo sano, una volta diluite possono guarire l'organismo malato. Facciamo un esempio: una intossicazione acuta da prodotti che contengano fosforo provoca nelle cellule epatiche delle alterazioni simili a quelle prodotte dal virus dell'epatite. Allora possiamo curare l'epatite virale, con ottimi risultati, con il fosforo diluito omeopaticamente. Per quanto riguarda la somministrazione, la si effettua nel tempo a intervalli regolari, anche molto brevi nei casi gravi, in modo da sollecitare continuativamente una reazione naturale organica*».

E questi farmaci funzionano per qualunque malattia?

«*Anche l'omeopatia, come ogni altra medicina, ha i suoi limiti. Non è efficace quando il processo morboso ha raggiunto la non reversibilità. Per esempio, a un diabetico che non produce insulina bisogna somministrarla allopaticamente. Ma in un caso di malattia infettiva, poniamo il morbillo, la cosa migliore è rinforzare la capacità reattiva. Comunque le terapie omeopatiche non sono una panacea: vanno integrate con quelle della medicina naturali in genere e, in alcuni casi, con i farmaci della medicina ufficiale*».

La scienza «ufficiale» è scettica: la parola al professor Francesco Di Carlo

«MA QUEL FARMACO NON E' UNA COSA SERIA»

«Così [illegible] non può [illegible] [illegible] [illegible] corpo. [illegible] sulla psiche...»

Ma fin dai tempi di Hahnemann, la medicina ufficiale è scettica nei riguardi dell'omeopatia. E scettico è anche il professor Francesco Di Carlo, ordinario di farmacologia all'Università di Torino.

«*Probabilmente gli omeopati mi copriranno di male parole, ma non posso affermare che nella loro medicina ci sia qualcosa di serio. Come fa ad agire un farmaco diluito al punto che della sostanza originale non restano che pochissime molecole?* — si chiede il professore — *Questo non è scientificamente spiegato. Forse l'omeopatia guarisce quelle malattie, che so, l'asma o l'ulcera peptica, in cui il sistema nervoso e la suggestione hanno il loro ruolo. Esistono fenomeni neuroendocrini che possono condizionare guarigioni o, al contrario, indurre patologie. Ma ho i miei dubbi che un cardiopatico risolva i suoi problemi con le terapie omeopatiche. In definitiva, credo che l'omeopatia agisca un po' come un placebo (sostanza inerte che ha l'aspetto di un farmaco, n.d.r.), ma l'effetto del placebo è tutto sommato abbastanza misterioso*».

Il prodotto della farmacologia tradizionale, però, può determinare le cosiddette reazioni indesiderate. O no?

«*Certo, il farmaco usato male. Il farmaco omeopatico, in compenso, non fa niente* — il professore sorride —. *E' vero che ad alte dosi tutti i farmaci sono tossici, mentre a piccole dosi stimolano il sistema nervoso, ma non definirei terapeutico questo effetto. Ci sono anche quelli che sbandierano i prodotti naturali, intorno a cui si è creato un mercato floridissimo; dicono che i prodotti chimici sono nocivi e cattivi e che quelli naturali fanno bene. Ma Socrate non è morto avvelenato dalla cicuta? E se mangiamo un chilo di arance, che più naturale di così non si può, liberiamo sì l'intestino, ma ci viene un gran mal di pancia! Ma adesso divago troppo*».

Insomma, questa omeopatia è da buttar via in blocco?

«*Per carità. La medicina tradizionale purtroppo non guarisce tutto. E credere che qualcosa o qualcuno possa liberarti dal male non debellato dal medico ufficiale dà una speranza. D'altra parte esistono i guaritori e l'acqua di Lourdes. Miracoli? Misteri? A questo punto tutto va a farsi friggere, allopatia compresa. Poi ci sono anche il mago di Arcella e il dottor Bonifacio con le sue capre e il siero contro il cancro, ma quello è un altro discorso. Resta il fatto che un certo tipo di risultati viene fuori nello stesso modo: sempre di effetto placebo si tratta*».

Mettiamo sullo stesso piano omeopata e mago di Arcella?

«*Ma no! Ho detto che è un altro discorso. L'omeopata è pur sempre un medico e la sua funzione ce l'ha, quella di infondere fiducia e ricoprire il ruolo antico del dottore, che era prima di tutto un confidente. Per tirare le somme* — conclude il professor Di Carlo — *direi che l'omeopatia stimola sì le difese ma quelle psichiche. E allora va benissimo, non si discute che l'omeopatia possa guarire certe malattie. Solo, non credo che la guarigione dipenda dai farmaci, perché quelli non servono proprio*».

Alba: progetto di legge regionale per aree protette

TRE PARCHI AD ALBA PER AIRONI E GALLINELLE?

Proposta di «Italia Nostra» perché l'ambiente fluviale del Tanaro diventi luogo di studio e osservazione per scolaresche

ALBA — Un progetto di legge regionale per istituire delle [illegible] protette — parco naturale lungo il fiume Tanaro — è [illegible] predisposto dall'associazione «Italia Nostra» di Alba ed è stato ora sottoposto al giudizio di amministratori dei Comuni interessati - Comprensorio, Provincia e Pro Loco —, enti ed associazioni che si ispirano alla tutela della natura, ai partiti politici dell'Albese. Secondo «Italia Nostra» l'ambiente fluviale del Tanaro, particolarmente alcune aree più interessanti dal punto di vista paesaggistico, della fauna e della flora, meritano di essere tutelate.

Le tre aree individuate che dovrebbero trasformarsi in altrettanti parchi [illegible]: «Gil S. Giovanni» (Comune di Cherasco), «Rocca dei Campioni» (Comuni di Cherasco e La Morra) e le «Rocche di Barbaresco», interessanti i Comuni di Alba, Barbaresco, Castagnito e Neive. Tutte le aree [illegible] comprese nel Comprensorio Alba-Bra e presentano notevoli caratteristiche naturali e ambientali. Le «Rocche di Barbaresco» a valle di Alba sono una suggestiva successione di calanchi, detti [illegible] «rocche».

Il tratto di Tanaro in corrispondenza delle «Rocche di Barbaresco», secondo gli studiosi, è poi un'importantissima [illegible] di passo migratorio di numerose specie, tra i quali spiccano i cavalieri d'Italia, la cicogna nera e bianca, lo svasso, oltre alla presenza dell'airone cenerino, di gallinelle d'acqua, germani reali, folaghe, alzavole, tuffetti e altri uccelli acquatici più o meno rari.

La località «Rocca dei Campione» è interessante anche per la presenza di reperti fossili del Messignano. L'istituzione di aree protette in questa parte del Tanaro, secondo «Italia Nostra», costituirebbe una sorta di collegamento con le altre riserve regionali della pianura piemontese (parco delle Lame del Sesia, Garzaia di Valenza, oasi di Crava-Morozzo sul fiume Pesio presso Mondovì ecc.).

Il fiume è ormai da tempo oggetto di studio da parte di «Italia Nostra», che ha pure pubblicato recentemente un volumetto dal titolo «Progetto Tanaro - Un fiume per tutti». L'associazione ha [illegible] anche una mostra documentaria per mettere in evidenza le bellezze, caratteristiche, ma anche i soprusi, come le discariche abusive e soprattutto le cave di ghiaia e sabbia che, a parere di molti, hanno danneggiato gravemente il Tanaro, essendo spesso effettuate in misura superiore alle effettive concessioni e con scarsissimi controlli.

Gianfranco Fiori

Chiesta nel Vogherese la gestione sociale

CACCIA UGUALE PER TUTTI?

VOGHERA — *(e. g.) Le associazioni venatorie hanno proposto all'assessore provinciale alla caccia Giuseppe Ressani l'istituzione della gestione sociale della caccia in provincia di Pavia.*

La richiesta è partita da Arci Caccia, Enalcaccia, Federcaccia, Libera Caccia, Italcaccia e l'ente produzione selvaggina.

Secondo i proponenti, la gestione sociale metterebbe fine ai corporativismi locali evitando fratture fra i cacciatori residenti nei grandi centri e quelli dei piccoli comuni creando così parità di condizioni.

In un documento che è stato fatto pervenire ora all'assessore le associazioni hanno avanzato la richiesta di potenziare maggiormente il ripopolamento delle zone in modo che la selvaggina allo stato libero sia più numerosa in tutto il territorio.

Una soluzione è attesa per i prossimi giorni quando sarà presa in esame la richiesta dell'Arci tenendo conto soprattutto delle obiezioni di coloro che hanno a cuore il patrimonio faunistico locale.

UNA NUOVA EMITTENTE DA MONTECARLO A IMPERIA E' DI DUE AMERICANI

Sul confine italo-francese il fenomeno si inserisce nella conquista dell'etere - «Radio Kost» è senza pubblicità: non trasmette musica «rock» ma solo dolci melodie

SANREMO — L'ultima nata è «Radio Kost». E' l'ultima emittente radiofonica privata ad aver issato le sue antenne sull'estremo Ponente ligure. Trasmette da Montecarlo a Imperia, la gestiscono due americani (Greg Scott, 26 anni, del Tennessee, e Ron Myers, 39 anni, anche lui statunitense [illegible] lunghi anni trascorsi in Francia). [illegible] trasmette musica rock, ma solo musica molto dolce, magari classica. Pubblicità per ora non ne ha.

E' l'ultima arrivata [illegible] «strano» mondo radiofonico che prospera più o meno attorno al confine italo-francese, un fenomeno forse sconosciuto al [illegible] pubblico: quello delle radio, quasi sempre dirette da stranieri, con capitale francese, rivolte alla vicina Francia dove il monopolio di Stato dell'etere è ancora rigido e concede ben poche aperture a chi vorrebbe, oltr'Alpe, ripetere la gran realtà di antenne televisive e radiofoniche che caratterizzano il versante italiano: «Radio Kost» si aggiunge ad altre sigle abbastanza note agli ascoltatori della Costa Azzurra: «Radio Azur» anche lei localizzata alla Mortola, una frazione di Ventimiglia, proprio come «Radio Kost» [illegible] «Radio Azur» sembra sia in procinto di trasferirsi a Montecarlo) e soprattutto «Radio Nova International» che si trova a Seborga, nell'immediato entroterra di Bordighera, certamente la più ambiziosa di queste iniziative: dà [illegible] dipendenti fra cui quattro giornalisti che producono giornali-radio e programmi musicali diretti ad una fascia territoriale che va da Sanremo a Marsiglia.

Un fenomeno nato, qualche anno fa, [illegible] intenti commerciali: la pubblicità dei negozi italiani diretta verso il pubblico francese che quotidianamente varcava la frontiera per acquisti attratto dal cambio favorevole, garantiva un buon gettito prima che le restrizioni valutarie di Mitterrand mettessero un freno allo shopping dei francesi nei negozi di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. Ma in qualche caso ci sono stati anche obiettivi di natura politica. E' il caso di «Radio Kappa», un'emittente che ha funzionato fino a due anni fa a Sanremo diretta verso tutto il Sud della Francia, con una robusta struttura giornalistica.

C'è da dire che l'offensiva contro il monopolio radiofonico francese che parte dall'Italia ha un illustre precedente in senso inverso.

Nel 1966, infatti, «Radio Montecarlo» aveva iniziato i suoi programmi in lingua italiana diffondendo in Liguria, Piemonte e Toscana la [illegible] quando da noi esisteva solo la Rai e di emittenti private non se ne parlava proprio.

I francesi, alla distanza, hanno tentato quell'esperienza anche se finora, i risultati ottenuti non [illegible] particolarmente brillanti per infrangere i rigidi schemi dell'etere francese. In ogni caso, sulla Costa Azzurra, gli ascoltatori di queste radio non mancano: «Radio Azur», ad esempio, funziona da sette anni il successo [illegible] le è mancato.

Bruno Monticone

La viabilità nell'Oltrepò Pavese

STANZIATI 20 MILIARDI PER NUOVE STATALI

VOGHERA *(e. g.)* — Per il miglioramento della viabilità su due importanti strade statali dell'Oltrepò Pavese: la Pavia-Broni e la Voghera-Varzi sono stati stanziati 20 miliardi, 10 per ciascuna arteria. Con questo finanziamento le due statali saranno [illegible] più sicure [illegible] l'allargamento della carreggiata, l'eliminazione delle strozzature che rallentano il traffico, molto intenso sia sulla Pavia-Broni che sulla Voghera-Varzi.

Questi lavori precederanno la realizzazione della superstrada Milano-Passo Penice, la grandiosa opera in cui sono impegnate le amministrazioni provinciali di Milano e Pavia e l'Anas. La superstrada Milano-Passo Penice costituirà la terza direttrice stradale tra il Nord ed il Sud della Lombardia ed interesserà [illegible] che la Liguria e l'asse stradale europeo.

Dalla futura autostrada [illegible] già in funzione dodici chilometri tra Cortecloria e Stradella, mentre sono già iniziati i lavori per la tangenziale di Opera.

Le statistiche diramate dall'Ente Provinciale per il Turismo

IN LIGURIA ALLOGGI SFITTI 10 MESI

Diminuite le presenze di turisti italiani e stranieri

IMPERIA — *Le statistiche diramate dall'Ente provinciale per il Turismo di Imperia relativamente all'anno 1983 mettono in evidenza un particolare significativo: mentre le «presenze» relative agli esercizi alberghieri sono state 2.941.564 (con una diminuzione del 3,2 per cento rispetto al 1982, quando erano state 3.039.957) quelle relative agli esercizi extralberghieri (alloggi privati, campeggi, comunità, ecc.) sono state 3.186.455, con una diminuzione del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente, quando erano state 3.267.459. Particolarmente significativo, per questa ultima «voce», il crollo delle presenze straniere, passate da 647.043 a 549.683, con un calo del 15,3 per cento. Gli italiani, per contrario, sono aumentati dello [illegible] per cento (da 2.620.416 a 2.637.172).*

La [illegible] degli «extralberghieri» comprende gli [illegible] punti delle seconde case e gli inquilini stagionali di case che, per nove, dieci mesi l'anno, rimangono sfitte: i loro proprietari, piuttosto che darle in locazione e perderne così, praticamente, la possibilità di disporne liberamente (date le leggi vigenti) preferiscono rimetterci, cercando di rifarsi con fitti spesso vertiginosi per i soli due mesi caldi di luglio e agosto. Data la «crisi», tuttavia, lo scorso anno molti rimasero delusi; dopo avere tenuto duro [illegible] le richieste fin a tutto giugno e luglio, molti dovettero contentarsi, all'ultimo momento, di affitti molto ridotti, quando, addirittura, [illegible] rimasero a mani vuote.

Per quest'anno non si è ancora delineato un andamento preciso, anche se si ritiene un certo miglioramento, rispetto al 1983: ciò, in particolare, per un auspicato «ritorno» degli stranieri, ed in particolare dei francesi, trattenuti, di forza, a casa lo [illegible] anno dalle note restrizioni valutarie del governo, ora abolite. Se incognita c'è, riguarda gli italiani: le Regioni che danno il maggior numero di turisti cosiddetti «casalinghi» sono il Piemonte e la Lombardia, due Regioni colpite dalla crisi dell'industria che si ripercuote un poco in ogni settore. D'altro lato un periodo di vacanze trascorso in un appartamento mobiliato, per una famiglia di quattro cinque persone, costa certo molto meno che andare in albergo.

Un'altra alternativa, ancor più economica, è quella dei campeggi, il cui numero cresce sempre e che, lo scorso anno, godettero di un autentico boom: un dato che, data la scarsità di terreni liberi lungo la fascia costiera ligure, è difficile trovare spazi adatti.

Bruno Viano

Colpo di scena nelle indagini a Voghera

IL COMMERCIANTE «RAPITO» ARRESTATO PER ESTORSIONE

VOGHERA — *(g. c.)* Colpo di scena nel sequestro e pestaggio del facoltoso commerciante Giovanni Savioni, 43 anni, [illegible] dell'emporio di casalinghi «Tuttocasa» di Pavia, personaggio molto noto in tutta la provincia, protagonista di un drammatico episodio che ha portato in carcere un suo ex socio in affari Achille Sanvico, 37 anni, abitante a Voghera, rappresentante di una società di assicurazioni, e due milanesi Giuseppe Cisternino, 38 anni, e Rino Colletta, 48 anni.

Il Sanvico, il Cisternino e il Colletta sono stati arrestati nel mese di dicembre per concorso in sequestro di persona, estorsione e lesioni aggravate. Secondo la denuncia presentata dal Savioni nei confronti del Sanvico questi [illegible] dato appuntamento al commerciante pavese nella propria abitazione e qui l'avrebbe tenuto prigioniero un paio d'ore facendolo picchiare a [illegible] dal Cisternino e dal Colletta.

Per tornare in libertà il Savioni era costretto a firmare assegni e cambiali per 22 milioni e a rilasciare al Sanvico una dichiarazione che lo scioglieva da un'impegno debitorio di 100 milioni.

Ieri sera anche la vittima ha subito la stessa [illegible] del Sanvico e dei due picchiatori. Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Voghera Francesco De [illegible]sio, i carabinieri della locale squadra di polizia giudiziaria hanno tratto in arresto il Savioni [illegible] l'accusa di estorsione pluriaggravata in danno del Sanvico e detenzione e porto abusivo di armi.

Il magistrato inquirente durante l'inchiesta avrebbe raccolto elementi compromettenti anche a suo carico. Il Sanvico ed il Savioni pare che operassero nel settore dei prestiti e secondo gli inquirenti il commerciante pavese avrebbe [illegible] denaro all'ex socio minacciandolo anche con una pistola.

Zecca clandestina scoperta ad Alessandria

MONETE FALSE PER 600 KG NASCONDONO UN GIALLO?

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Nessuno, a vederle, pensa che si tratti di monete false: le hanno considerate «buone» anche in banca e a migliaia le hanno cambiate. Solo dopo complesse indagini si è stabilito — il peso leggermente inferiore e [illegible] diversa lieve sfumatura nel colore — che erano [illegible] coniate in una zecca clandestina.

Ora, a sacchi, sono negli uffici della squadra mobile della questura di Alessandria: ne sono quasi 600 chili, il loro valore non si discosta di molto dai due miliardi, sono sotto sequestro ma il loro rinvenimento, ed è ciò che più conta, potrà consentire di far luce su alcuni omicidi compiuti a Torino. Questi gli eclatanti risultati di una gr[illegible] operazione di polizia che ha portato all'arresto di quattro persone, al fermo di altre due (e altrettante [illegible] attivamente ricercate) accusate di associazione per delinquere, [illegible] e smercio di monete false. La zecca clandestina è stata smantellata ma l'inchiesta ancora continua.

E' a livello internazionale con grossi «contatti» in Francia e Germania. La zecca era a Visone, un piccolo centro collinare dell'Acquese, in una vasta cascina di proprietà di uno [illegible] arrestati, il cinquantenne Bruno Ghiazza, nato a Acqui, un [illegible] con precedenti penali (gli altri arrestati [illegible] l'artigiano alessandrino Pietro Zaccagnini, [illegible] anni, il commercialista Gianni Sacco di 37, Torino, corso Raffaello, e il pugliese Angelo Di Giesi, 43 anni). Ancora [illegible] vengono resi noti i nomi dei due fermati.

Per tre mesi consecutivi funzionari e agenti delle questure di Alessandria e Aosta hanno lavorato per scoprire il gr[illegible] traffico: tutto ha preso l'avvio dalla [illegible] ad Aosta, non sfuggita agli inquirenti, del Di Giesi che di banconote false è «buon conoscitore» (ha precedenti proprio per fatti analoghi). «Lo abbiamo pedinato — hanno detto ieri sera in questura durante una conferenza stampa il dottor Armando Zingalese, capo della mobile aostana e il vicequestore di Alessandria Nando Feola — e abbiamo scoperto che in una banca francese aveva cambiato, senza intoppi, [illegible] pezzi da dieci franchi».

Indagini e pedinamenti da quel momento non [illegible] cessati e i risultati non si sono fatti attendere.

Emma Camagna

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

nuova, la tua vecchia auto vale minimo un milione. Sì, proprio un m-i-l-i-o-n-e. Purché sia regolarmente immatricolata.

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

Sei stanco della tua auto che ti dà solo problemi e spese? La proposta vale anche per te. Per la tua auto c'è una valutazione molto conveniente e una A112 nuova che ti aspetta. Vieni a sentire le nostre offerte, sono più interessanti di quello che immagini.

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

Hai un'auto così malridotta che stai pensando di portarla dal demolitore? Se vieni dal Concessionario Lancia e acquisti una A112

E RIPARTI CON UNA *A112* NUOVA.

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

La tua A112, se vuoi, la paghi senza fretta. Scegliendo la formula di rateizzazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi. E' l'occasione che aspettavi per avere il piacere di una A112 nuova. Una giovanissima Junior, personale, scattante, affidabilissima e con costi di gestione molto contenuti; una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX o una sportivissima Abarth 70 HP. Fai presto. I Concessionari Lancia ti aspettano, ma solo fino al 31 gennaio.

FINO AL 31 GENNAIO.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI, DAI CONCESSIONARI LANCIA.

TORINO
[illegible] vivace

TORINO — La Fiat continua a rappresentare il punto di forza di un mercato vivacissimo impostato al rialzo.

Anche [illegible] l'azione ordinaria mette a segno un gu[illegible] gno notevole, +3,6%.

Ancor meglio fa il titolo privilegiato, +4,6%, recuperando una parte del distacco che nelle ultime sedute si è nuovamente creato fra i due valori.

Positivi, inoltre, i rialzi sull'Ifi, +3,3%, e anche sugli altri titoli del gruppo (Ifil +1,1%, Fidis +3,4%) ad eccezione dell'Attività Immobiliari che perde qualche posizione.

Ma in generale i [illegible] industriali [illegible] segnalano positivamente per volume di scambi e progressi registrati.

Abbiamo, fra l'altro, [illegible]tedison +2,5%, Rinascente +1,1%, Rinascente priv +2,2%, [illegible] +2%, Olivetti ord. +1,2%.

Fra i bancari è da segnalare il progresso di Mediobanca (+1,4%) e della Banca Commerciale Italiana (+2,3%).

Vistoso anche il recupero della Burgo ord. (+4,7%).

Fixing [illegible] Fiat ord. 4060, priv [illegible] prezzo unico di chiusura CRT Fiat ord. 4061, Fiat priv. 3340, Generali 38100, Montedison 247,75.

ORO
Apertura [illegible]

LONDRA — L'oro inizia la seduta su valori leggermente inferiori a quelli registrati ieri al termine degli sc[illegible] Europa. Sulla piazza londinese, gli operatori segnalano quotazioni di 368,90 dollari l'oncia, contro i 367,25 della chiusura precedente.

Cambi Bancari
[illegible] informativa
Bancaonda (Milano)

[illegible]	1714,60-1718
Sterlina	2408-2411
Marco tedesco	609,30-609,60
Franco svizzero	764,60-765,30
Franco francese	198-198,30
Franco belga	29,83-29,86
Fiorino oland.	541,90-541,80
Scellino	86,40-86,60
Yen	7,32-7,37

MILANO
Giornata attiva

MILANO — Generale sostenutezza in Borsa. La settimana operativa si è conclusa con una giornata molto attiva, quasi effervescente confermando per i titoli primari le migliorie già registrate nel dopo Borsa di ieri pomeriggio.

La ripresa anzi si è accentuata, naturalmente sui titoli chiave: in primo piano con intensa attività le due Fiat che hanno segnato nuove plusvalenze, praticamente nuovi massimi con la capogruppo a quota 4050, seguita dalla Ifi privilegiata; in deciso decollo anche le due Olivetti, Montedison, Viscosa, Pirelli.

Ben tenuti sono apparsi gli assicurativi ma senza spostamenti di rilievo. Ancora in ripresa la Centrale a quota 1800, tutti sostenuti i bancari. Il volume di affari è apparso oggi molto intenso. Nel contempo l'indice generale di Borsa ha segnato in prima mattinata +0,8 per cento per scendere sul finale a +0,5.

In complesso l'ottava [illegible] conclusa positivamente. Anzi l'immediato dopolistino ha messo in luce nuove consistenti migliorie con le Fiat a 4100, la privilegiata a 3360, la Ifi a 6020. Ben tenuto e attivo il settore del reddito fisso specie per Bot e Carte di Credito ma [illegible] variazioni di rilievo.

DOLLARO
[illegible] in [illegible]

ROMA — Dollaro nuovamente in rialzo all'avvio della giornata valutaria europea. In Italia, la moneta statunitense inizia le contrattazioni su valori di 1715 lire, invariata rispetto alla chiusura di New York, ma con un netto balzo in avanti rispetto alle 1710,05 lire registrate ieri alla chiusu[illegible] cambi in Italia.

Un comportamento analogo si rileva nei confronti delle altre maggiori valute. [illegible] preso il marco. La valuta statunitense quota infatti stamane 2,8120 marchi, contro i 2,8085 della chiusura europea di ieri.

Secondo gli operatori, il dollaro sta riprendendo quota, dopo una seduta negativa, determinata dalla notizia del forte aumento dell'attivo commerciale tedesco per il mese di dicembre. Inoltre, ieri il dollaro avrebbe subito ribassi anche in seguito a voci, poi risultate false, di nuove previsioni da parte dell'economista Henry Kaufman, di un mutato atteggiamento da parte della Federal Reserve. Successivamente, Kaufman ha dichiarato che a suo parere la Federal Reserve opererà una graduale stretta della massa monetaria nel corso del 1984, e tale dichiarazione ha ridato vigore al dollaro.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	27-1	26-1
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5200
Eridania	8300	8300
Florio	180 50	181
Milanagr. Villoria	[illegible]	6750
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	11500	11500
Comp. Latina ord.	656	655
Comp. Latina priv.	484	484
Generali	38100	37575
RAS	55500	54700
SAI ord.	13600	13600
SAI priv.	13700	13700
Toro Ass. ord.	13950	13960
Toro Ass. priv.	10600	10600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	35200
Banco di Roma		[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	4350
Interbanca priv.	20400	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	82500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3340	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	72	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	84	84
Eternit ord.	425	[illegible]
Eternit pref.	416	416
Unicem ord.	17550	17550
Unicem risp.	12400	[illegible]
CHIMICI		
Italgas	980	970
Mira Lanza	35800	35300
Montedison	247 75	241 75
Paramelli	2280	2200
Pierrel ord.	1620	1620
Pierrel risp.	1060	1000
Saffa ord.	6525	[illegible]
Saffa risp.	6280	6110
SAIAG	1140	1140
Snia B.P.D. ord.	1640	1575
Snia B.P.D. risp.	1550	1535
COMMERCIO		
Rinascente ord.	440	405
Rinascente priv.	325	318
Silos Genova	1300	1300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	900
Autostrade To-Mi	6050	6050
Italcable	10450	10400
NAI	27	27
SIP ord.	1030	1020
SIP risp.	1075	1075
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	165	160
Borgosesia ord.	5500	5500
Borgosesia risp.	2830	2830
Centrale ord.	1830	1790
Centrale risp.	1330	1210
Centrale r. 1-7-82	1180	1180
CIR ord.	6200	5900
CIR risp.	6130	5850
Fidis	3830	3800

TITOLI	27-1	26-1
Finsider	47 50	47
Fiscambi	3030	3000
Gim ord.	4270	4270
Gim risp.	2630	2630
IFI priv.	6060	5855
IFIL ord.	6075	6000
IFIL risp.	4880	4775
Invest	3480	3400
Mittel	1450	1400
Pirelli & C.	3290	3280
Pirelli S.p.A.	1800	3200
Pirelli S.p.A. risp.	1780	1770
SAROM	1800	1600
Schiapparelli	486	480
SME	730	735
SMI	2055	2150
SMI risp.	1740	1714
STET ord.	1090	1050
STET risp.	1090	1000
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	2850
B.I.I. ord.	780	780
B.I.I. ord. 1-7-83	760	760
B.I.I. risp.	765	770
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	130	130
Far-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	650	650
I.P.I.	1770	1770
ISVIM	20200	10850
Risanam. Napoli ord.	6150	6150
Risanam. Napoli risp.	7400	7100
SIFA	3100	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1585	1565
Fiat ord.	4061	3920
Fiat priv.	3340	3200
Gilardini	7700	7700
Magneti Marelli ord.	880	[illegible]
Magneti Marelli risp.	880	850
Olivetti ord.	4250	4200
Olivetti priv.	4346	4310
Olivetti risp.	4170	4170
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3800	3760
Sasib priv.	3780	[illegible]
Westinghouse	23000	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	381	380
Ferrara	310	325
Talco Gr[illegible]	13000	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	2000
Fisac ord.	[illegible]	7050
Fisac risp.	7300	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	4100	4200
Ciga Hotels	3080	3080
Pacchetti	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	270	270
Centrale 13% 81/86	98	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	100	100
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	144	144
Olivetti 13% 81/91	99	99
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	27-1	26-1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	105	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	110 30	110 00
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-2-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	100	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 15	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 05	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 70	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 05	100 20
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-11-86	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 95	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 10	99 10
B.T.P. 18% 1-4-84	100 20	100 05
B.T.P. 12% 1-10-84	97 75	97 75
B.T.P. 18% 1-1-85	101 55	101 65
B.T.P. 17% 1-5-85	100 75	101
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzato	148	148
Enel 77/84 II indicizzato	144 10	144 10
Enel 80/87 indicizzato	99 70	99 70
Enel 81/88 indicizzato	100 40	100 40
Enel 82/88 indicizzato	108	108 30
Enel 82/88 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 82/88 III indicizzato	103 60	104
Enel 82/88 IV indicizzato	103 60	104
Enel 83/90 I indicizzato	103 50	103 20
Enel 83/90 II indicizzato	103	102 00

TITOLI	27-1	26-1
Enel 83/90 III indicizzato	103 60	102 80
A[illegible] 6% [illegible]	92 70	92
Autostrade 6% 67/87	84 40	83 00
Autostrade 7% 72/88	80 20	85 40
C.C. OO. PP. 5%	86 10	86 10
C.C. OO. PP. 5,5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	62 60	62 80
C.C. OO. PP. 7%	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 66 I	86 80	86 80
C.C. Int. St. 6% 67 II	83 30	83 30
C.C. Int. St. 6% 68 III	79 00	78 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 70 I	81 60	81 60
C.C. Aut. 7% 72 II	80 20	81 60
FF.SS. 6% 66 I	80 60	80 10
FF.SS. 6% 67	83 50	83 50
FF.SS. 7% 72 I	71 80	71 80
Amm. FF.SS. 7% 70	77 80	[illegible]
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	96 10	96 10
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	101 90	101 90
ICIPU cent. 5,5%	—	
ICIPU cent 6%	81 10	82 40
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 indicizzato	99 00	99 10
IMI 81/86 indicizzato	111	111
IMI 81/88 indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 60
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 76	103 75	102 00
Olivetti 82/87 indicizzato	103 75	103
Pirelli 82/89 indicizzato	101 35	101 50
Fiat 81/88 indicizzato	103 15	102 75
Città Torino 6% 52/84	92	92
Pr. To ASM 5,5% 60/85	92	[illegible]
Pr. To ASM 5,5% 62/85	97	97
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	69	69
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	64 50	64 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 90
S. Paolo OO.PP. 6% [illegible] 5%	53 50	53 50
S. Paolo OO.PP. 6%	58 60	58 80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	96	96
S. Paolo OO. PP. 81 18' indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	101 90	101 90
[illegible]. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	101 70	101 70
[illegible]. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 60	101 00
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	102.60	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	40	40
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

Bagnoli riapre [illegible] i problemi restano

UNA VITTORIA A META' PER L'ACCIAIO

BRUXELLES — L'Italia ha dunque vinto oppure perso nel Consiglio di ieri che doveva decidere, oltre alla proroga del regime delle quote nazionali di produzione dell'acciaio, un aumento della nostra quota produttiva? I giornali, la televisione e le agenzie di stampa hanno dato versioni contrastanti. Vediamo i fatti. L'Italia voleva un aumento della quota di produzione annua di acciaio di circa un milione di tonnellate, per riaprire il centro di Bagnoli e per gestirlo in maniera economica.

Alla fine della riunione, l'Italia ha ottenuto un aumento condizionato di circa 400 mila tonnellate di produzione di acciaio, se dimostrerà di avere contratti di vendita superiori al previsto. Per le altre [illegible] mila tonnellate, invece, il governo di Roma dovrà rivolgersi alla Corte europea di giustizia del Lussemburgo. Una mezza vittoria, dunque, o, se si preferisce, una mezza sconfitta.

I ministri Renato Altissimo, Clelio Darida e Francesco Forte, in cambio [illegible] questa parziale concessione, non hanno ostacolato il rinnovo del regime delle quote fino alla fine del 1985, una condizione essenziale per ristrutturare la siderurgia europea che a partire dal 1986, dovrà chiudere i conti in pareggio senza gli aiuti dello Stato. Alla fine della ristrutturazione della siderurgia italiana, saranno andati persi 40.000 posti di lavoro, di cui 26.500 nel settore pubblico.

La buona notizia è che il centro siderurgico di Bagnoli riaprirà quest'anno, con migliori prospettive di redditività e d'impiego. Per fare funzionare Bagnoli, infatti, basteranno 300 mila tonnellate in più di produzione, che sembrano garantite. Ha commentato il ministro per le Partecipazioni Statali, Darida: *«Siamo parzialmente soddisfatti. Ora esistono le condizioni per la riapertura di Bagnoli»*.

Più difficile sarà vincere il ricorso alla Corte di Giustizia del Lussemburgo. Hanno detto il ministro per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie, Forte, e il ministro per l'Industria, Altissimo: *«Noi confidiamo su un verdetto salomonico»*. Sperano, cioè, di ottenere almeno 300 mila tonnellate extra di produzione.

L'Italia si appresta, quindi, a ristrutturare la sua industria siderurgica, fonte di gravi perdite finanziarie, in modo che alla fine del 1986 avrà fisicamente smantellato impianti per una capacità produttiva (da non confondere con le quote di produzione reale) per 5,8 milioni di tonnellate nell'industria pubblica e per 2 milioni in quella privata.

Il Commissario per l'industria Etienne Davignon ha così commentato stamattina l'esito della riunione dei ministri dei «Dieci»: *«Sono lieto che un contenzioso sia stato chiuso tra la Commissione della Cee e l'Italia. Per quanto riguarda il ricorso di fronte al tribunale, nessuno può essere certo del risultato. La riapertura di Bagnoli mi sta bene, sempre che l'Italia dimostri di possedere i requisiti previsti dall'art. 58 del trattato [illegible] Ceca, ovvero contratti maggiori del previsto»*.

Le quote supplementari, per un totale di circa 400 mila tonnellate [illegible] produzione annua, saranno concesse, se esporteremo di più, a un'azienda privata di Torino che non gode dei sussidi pubblici e per certi sottoprodotti [illegible] piccoli tubi. Le rivendicazioni in sede giudiziaria riguardano 350 mila tonnellate [illegible] produzione extra per Bagnoli e 200 mila tonnellate per Cornigliano, che abbiamo perso in seguito [illegible] recente modifica del regolamenti Cee e ai ritardi imputabili dalla stessa Commissione europea.

Renato Proni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NAZIONE	gennaio-novembre '[illegible] 000/t	gennaio-novembre '83 000/t
GERMANIA	33.778	33.101
ITALIA	22.337	20.078
FRANCIA	17.277	16.005
[illegible] BRETAGNA	12.976	13.923
BELGIO	9.205	9.287
OLANDA	4.111	4.058
LUSSEMBURGO	3.332	3.001
GRECIA	851	790
DANIMARCA	522	448
IRLANDA	54	131
COMUNITA'	104.443	[illegible]

Dal 1° aprile accettati titoli esteri

[illegible] SOCIETA' ITALIANE INTERESSANO OPERATORI DELLA BORSA DI LONDRA

LONDRA — *Le società di brokeraggio inglesi si stanno preparando a trattare titoli di società estere alla Borsa di Londra. La riforma del London Stock of Exchange permetterà questo cambiamento dal primo aprile e in vista di questo avvenimento particolare interesse viene espresso dagli operatori britannici per i titoli di alcune grandi aziende italiane, quali la [illegible], la Olivetti e la Pirelli.*

La Borsa di Londra ha recentemente superato l'impen[illegible] di Wall Street tanto da indicare una saturazione.

Savory Milln, Grieveson Grant e Quilter Goodison sono le tre società [illegible] brokeraggio inglesi specializzate nella contrattazione di titoli esteri che sfideranno la concorrenza americana e giapponese [illegible] questo settore.

Sono proprio le istituzioni giapponesi, in particolare, ad aver fatto della City un regno finanziario soprattutto nel campo dei prestiti internazionali.

Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Inghilterra, nel periodo gennaio-agosto 1983 le banche giapponesi nella City hanno partecipato a euro-prestiti per un valore di 188 miliardi di dollari, contro i 131,75 delle banche inglesi.

[illegible] AZIONI A MILANO

TITOLI	27-1	26-1
ALIMENTARI		
Alivar	5240	5240
Bonifiche Ferr.	27530	27510
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8300	8300
Ind. Buitoni ord.	2800	2675
[illegible] Buitoni risp.	2480	2480
Ind. Zucchel	sosp.	sosp.
Milanagr. Villoria	6810	6750
Perugina ord.	1770	1775
Perugina risp.	1695	1600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40830	40800
Ausonia Ass.	1118	1140
C. Ass. Mi ord.	20880	20700
C. Ass. Mi risp.	11600	11500
C. Latina ord.	651	665
C. Latina priv.	480	471
FIRS ord.	1270	1270
FIRS risp.	880	880
Generali	37630	37400
Italia Assicurazioni	13090	12350
L'Abeille	38200	38800
La Fondiaria	38300	38300
RAS	54800	54800
RAS C. P.	53500	53505
SAI ord.	13310	13310
SAI priv.	13880	13300
Toro Ass. ord.	13860	13890
Toro Ass. priv.	10750	10880
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5749	5749
B. Comm. Italiana	36000	35400
Banco Roma	31880	31860
Banco Lariano	8160	8011

TITOLI	27-1	26-1
Cred. [illegible]	4350	4310
Cred. Varesino	4849	4790
Interbanca priv.	21350	21000
Interbanca 1-7-83	20500	20010
Mediobanca	82990	82500
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3350	3190
Burgo priv.	2950	2930
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2656	2640
Mondadori ord.	4400	4560
Mondadori priv.	2580	2600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1680	1645
Pozzi-Ginori ord.	78	74
Pozzi-Ginori risp.	82 75	82
Eternit ord.	436	426
Eternit pref.	401	400
Italcementi ord.	44500	44300
Italcementi risp.	38800	38800
Unicem ord.	17510	17500
Unicem risp.	12250	12450
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5911	5911
Caffaro ord.	583 50	563
Caffaro risp.	650	580
Farmit. Erba	10980	10845
Italgas	980	985
Lepetit ord.	28100	28000
Lepetit priv.	29000	28400
Mira Lanza	35830	35200
Montedison	247	241
Pertier	7980	7990
Pierrel ord.	1690	1620
Pierrel risp.	995	995

TITOLI	27-1	26-1
Rol	1660	1650
Saffa ord.	6460	6275
Saffa risp.	6230	6150
Siossigeno	15800	15900
Snia B.P.D. ord.	1600	1580
Snia B.P.D. risp.	1570	1540
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	430 25	434
La Rinascente priv.	322	316
Silos	1295	1300
Standa ord.	5800	5820
Standa risp.	5050	5050
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	661	650
Ausiliare	9000	9000
Autostrade To-Mi	6010	5000
Italcable	10500	10450
NAI	26 25	27
Nord Milano	3140	3140
SIP ord.	1022	1000
SIP risp.	1069	1060
Tripcovich	6950	7000
Selm	2710	2680
Tecnomasio	406	442
[illegible]		
Acqua Marcia	1751	1775
Agricola Fin. ord.	17700	17600
Agricola Fin. risp.	14600	14600
Bastogi IRBS	166	166 50
Bonif. Siele	31110	31100
Borgosesia ord.	5600	6000
Borgosesia risp.	2510	2700
Brioschi	1310	1301
Buton	2530	2500

TITOLI	27-1	26-1
La Centrale ord.	1800	1760
La Centrale risp.	1300	1101
La Centrale r. 1-7-82	1200	1180
CIR ord.	6040	5000
CIR risp.	6000	5875
Euromobiliare	4080	4010
Fidis	3815	3760
Fin. Breda	4660	4700
Finmare	31	31
Fintes	1340	1305
Finsider	47 75	47 50
Fiscambi	3040	3000
Gemina ord.	540	527 50
Gemina risp.	580	520
GIM ord.	4220	4230
GIM risp.	2820	2510
IFI priv.	6030	5790
IFIL ord.	6075	6000
IFIL risp.	4850	[illegible]
Invest	3460	3400
Italmobiliare	60400	60000
Mittel	1473	1475
Partec. Finanz.	855	855
Pirelli & C.	3370	3240
Pirelli SpA ord.	1819	1775
Pirelli SpA risp.	1790	1770
Rejna ord.	14000	14000
Rejna risp.	30000	[illegible]
Riva Finanz.	4375	4300
Sarom	1600	1600
Schiapparelli	485	470
SME	738	740
SMI ord.	2060	2030
SMI risp.	1736	1731
Stet ord.	1066	1040
Stet risp.	1064	1094

TITOLI	27-1	26-1
Terme Acqui	1065	1041
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6500	5500
Attività Immobiliari	2890	2825
B.I.I. ord.	783	779 50
B.I.I. ord. 1-7-83	765	730
B.I.I. risp.	704 50	765
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1430	1430
Cond. Acqua Roma	131	131
De Angeli Frua	1880	1925
Gen. Imm. Sogene	860	860
Iniziative Edilizie	26000	25600
Isvim	20350	20350
La Milano Centrale o.	5500	5350
La Milano Centrale r.	[illegible]	5140
Risanamento ord.	[illegible]	6160
Risanamento risp.	[illegible]	7110
Sifa	3100	3110
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4050	3900
Fiat priv.	3290	3175
Gilardini	7725	7660
Franco Tosi	17950	17900
Magneti M. ord.	1010	991
Magneti M. risp.	1018	995
Olivetti ord.	4238	4160
[illegible]tti priv.	4349	4310
Olivetti risp.	4255	4174
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3789	3715
Sasib ord.	3775	3700
Sasib priv.	3750	3570
Westinghouse	21800	22200
Worthington	2711	2706

TITOLI	27-1	26-1
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Siderurg.	330	[illegible]
Cantieri Metall. Ital.	4941	4825
Dalmine	392	380
Falck ord.	1789	1705
Falck risp.	1882	1700
Issa-Viola	631	631
La Magona	4600	4650
Pertusola	640	633
Trafilerie	2944	2950
TESSILI		
Cant. e Zignelli	45	43
Cantoni	2051	2010
Cucirini	1888	1500
Cascami 1872	3500	3500
Eliolona	1131	1125
FISAC ord.	6840	6860
FISAC risp.	7210	7210
Linif. e Can. o.	4320	4228
Linif. e Can. r.	2440	2305
Marzotto ord.	1570	1550
Marzotto risp.	1050	1030
Olcese Veneziano	47	47
Rotondi	10800	11000
Unione Manif.	14511	14010
Zucchi	3800	3755
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1780	1750
Acq. De Ferrari risp.	1801	1012
Acque Potabili	3071	3950
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3000	3000
Jolly Hotel	5130	5100
Pacchetti	70	71
Tripcovich	14810	14810

«Italia [illegible] minoranza» di Giovanni Spadolini

LA TARTARUGA VINCERA'?

Il volume è l'ultimo della trilogia iniziata nel '78 con «L'Italia della ragione» e proseguita nell'80 con «L'Italia dei laici». Il libro nasce da una polemica con Amendola che definiva «sconfitte» in politica le forze laiche

SINISTRA E CATTOLICI IN CRISI AVANZA L'IDEA LIBERAL-DEMOCRATICA

La tartaruga di Guttuso, simbolo delle minoranze, sulla copertina del libro

S[illegible] copertina dell'ultimo libro di Giovanni Spadolini c'è l'immagine di una tartaruga: il cammino è lento, lunga la strada da percorrere. Ma la tartaruga è prudente. Sa che il percorso è accidentato, non si fida dei facili entusiasmi, anche [illegible] ha ben chiara la meta da raggiungere. Sul tragitto della politica italiana, segnato dal compromesso e dall'arroganza dei partiti, dai tentacoli viscidi dello Stato assistenziale e da una cultura ancora disposta a credere alla palingenesi rivoluzionaria, viaggia una tartaruga che arriva da lontano. La battaglia della «Rivoluzione liberale» di Gobetti e quella del «Mondo» di Amendola e, trent'anni dopo, di Pannunzio, l'insegnamento di Croce, e poi di Salvemini, Einaudi, fino a Ugo La Malfa.

Un lungo cammino che Spadolini racconta nell'ultimo libro «Italia di minoranza», pubblicato da Le Monnier con un sottotitolo significativo: «Lotta politica e cultura dal 1915 a oggi». Dopo «La stagione del Mondo», pubblicato la primavera scorsa da Longanesi, nel quale raccontava l'esperienza del settimanale [illegible] Mario Pannunzio («Non a qualsiasi retorica; richiamo ai valori severi dell'Italia liberale e laica, ma proiettati in una dimensione nuova, quasi sospeso fra Croce e Salvemini»), Spadolini torna a fare la storia del rapporto fra politica e cultura nel Novecento, per concludere un discorso cominciato alcuni anni fa.

Tre volumi per raccontare la storia italiana attraverso gli esponenti del pensiero laico-liberale. Nel 1978 uscì «L'Italia della ragione» (presentata come «Italia del dissenso e dell'eresia contro quella delle soluzioni facili e definitive»), nell'80 uscì «L'Italia dei laici», [illegible] è la volta di questo «Italia di minoranza» che conclude la trilogia.

«Noi ci proponiamo di rendere giustizia — scriveva Spadolini nel '78 — ad un complesso [illegible] filoni, di movimenti, che hanno pesato su un certo versante della politica italiana, che hanno condizionato alcune scelte delle coscienze, prima ancora che delle forze organizzate».

Filoni e movimenti che non hanno espresso il loro peso politico a forza di cartelli e bandiere, ma [illegible] sono battuti sul piano delle idee. La storiografia di Salvemini, Salvatorelli e Omodeo, «mai svincolata dall'impegno politico e dalle sofferenze civili». Croce, «come noi lo sentimmo, al di fuori di ogni appagamento definitivo o di ogni evasione consolatoria». Albertini «come momento [illegible] un incontro non secondario e non strumentale fra il giornalismo e la società italiana». E [illegible] potrebbe continuare con Carlo e Nello Rosselli, Eugenio Montale, Piero Calamandrei, Francesco Compagna.

«L'Italia [illegible] minoranza» prende le mosse da una polemica sollevata nel [illegible] dal comunista Giorgio Amendola all'uscita di «Italia della ragione». Per Amendola, l'Italia della ragione che Spadolini identifica in un certo indirizzo di pensiero liberal-democratico, sarebbe un'Italia di «vinti». «Io non sottovaluto affatto — scriveva Amendola — il contributo recato da quella corrente ideale al progresso democratico del Paese, ma ci [illegible]bbe da disperare per le sorti dell'Italia, se queste fossero affidate soltanto a quella corrente permanentemente sconfitta sul piano politico. Anche i vinti recano il contributo alla cultura e la loro storia è importante, ma certo non si può ignorare il peso esercitato dalle forze vittoriose».

Spadolini, che era legato a Giorgio Amendola da un sentimento di stima e amicizia «mai appannato dalla diversa fede politica», rifiuta questa interpretazione. Tutti vinti, allora, da Salvemini a Gobetti a Pannunzio? Troppo facile.

«Non sarebbe stato difficile — scrive Spadolini — rispondere fin da allora che le forze giudicate vittoriose, i grandi partiti di massa, in particolare quelli del versante marxista, traversarono una crisi di identità che dal 1978 si è molto accentuata e che in ogni caso è così profonda [illegible] investire persino le basi ideologiche, i punti di riferimento essenziali e fino a pochi anni fa intoccabili. Preferiremmo replicare ad Amendola con [illegible] quesito: ma sarebbe stata possibile la revisione profonda in atto nel mondo socialista-comunista non meno che in quello cattolico senza il continuo assillo della cultura laica, illuminista e razionalista, e le sue pur limitate proiezioni politiche?».

E a questo punto Spadolini pone [illegible] marxisti come Amendola una serie di interrogativi. Chi, se non il pensiero liberal-democratico, ha previsto il tramonto delle nazionalizzazioni invocate come il toccasana dell'economia? «Chi, se non la [illegible] laica ha indicato per l'Italia un modello di società industriale avanzata, con uno schema di programmazione, di politica dei redditi, di economia mista di [illegible] tutti rendono adesso omaggi anche ipocriti?». E chi è rimasto a tenere alti, nella scuola, i valori della selezione e del merito quando il delirio sessantottesco, avallato dalle sinistre, portò quella «grande confusione mentale scambiata per contestazione?».

«Italia di minoranza» è una lunga rassegna delle idee professate da coloro che in questi valori hanno sempre creduto, anche quando gli spazi per esprimersi erano esigui, e quanti osavano alzare la debole voce contro i conformismi dominanti venivano bollati come «reazionari».

Spadolini racconta da storico di razza. I capitoli [illegible] «Einaudi bibliofilo», «Romita socialista coerente», «La Malfa e l'incarico laico», «Il suicidio riformista» [illegible] altrettante tessere di un mosaico dove lo stile si fonde con la cultura e anche il particolare diventa riflessione. Non a caso il volume si conclude con la parte dedicata alla crisi delle ideologie.

«Il Sessantotto — dice Spadolini — liquidò il centro-sinistra nel momento stesso in cui mise in discussione le tavole della ideologia [illegible] sinistra, molto spesso degenerata in formule teologiche e ripetitorie. Oggi tutto è in discussione. I miti delle nazionalizzazioni e delle socializzazioni, così forti nel dopoguerra, [illegible] abbandonati non solo dai comunisti ma anche dai socialisti. [illegible] 'demonizzazione' del capitalismo, contro la quale scrisse pagine mirabili Ugo La Malfa, [illegible] trova più seguaci se [illegible] in limitate e un po' malinconiche frazioni della sinistra extraparlamentare, al di là del pci (e tacciate correttamente dal loro snobismo o radicalismo). [illegible] socialismo autogestionario, [illegible] variante jugoslava, rimane in qualche frangia, del psi, ma senza convinzione né smalto».

Lasciando la sinistra nella palude della crisi, la saggia tartaruga avanza.

Mauro Anselmo

[illegible] L'incontro con Arturo Carlo Jemolo, «testimone del tempo»

«IN ITALIA C'E' UN RUSCELLO MAZZINIANO...»

Il capitolo dedicato a Arturo [illegible] Jemolo, storico, cattolico liberale, professore universitario scomparso qualche anno fa, è uno dei [illegible] interessanti del volume di Spadolini. [illegible] riproduciamo qualche brano.

Arturo Carlo Jemolo

Viale Mazzini 2. Un palazzo borghese di decoro fra umbertino e giolittiano. Scale larghe; stanze grandi; soffitti molto alti. Il respiro del «mondo d'ieri»; il ricordo di una civiltà fondata su forme di [illegible] urbanità e di esteriore distinzione. Arturo Carlo Jemolo abita da quasi trent'anni all'ultimo piano [illegible] questo edificio, in quella Roma che una volta era dell'alta burocrazia e oggi tutto ha contaminato e confuso. In queste stanze, senza nessun lusso ma con civile proporzione degli oggetti [illegible] e una punta di ostentato «passatismo», ha atteso — con schiva riservatezza, cercando di nasconderlo il più possibile — il novantesimo compleanno scoccato il 17 gennaio 1981 (per intendersi, era nato, Jemolo, il 17 gennaio 1891, presidente del Consiglio Francesco Crispi in procinto di lasciare il posto al marchese Antonio [illegible] Rudinì; già ministro del Tesoro, in quel gabinetto Crispi, il futuro implacabile avversario dello statista siciliano, cioè Giovanni Giolitti). «Per carità, che nessuno pensi a mandarmi auguri»: aggiunge.

Siamo alla vigilia di Natale, e solo per questo motivo Jemolo mi riceve [illegible] casa. [illegible] norma, tutte le mattine, egli si reca nel vicino studio di via Paulucci de' Calboli, dove mancano ormai [illegible] tutti i libri (ceduti a una biblioteca universitaria), dove si accumulano solo, con apparente distrazione, gli annali delle riviste specializzate di giurisprudenza, dove l'unico esemplare, e forse incompleto, delle tante opere e operette di questo straordinario maestro è confinato nella stanza della segreteria, con una punta di distacco rasentante l'automortificazione (un fondo di autoflagellazione ha sempre [illegible] il pensiero di Jemolo, in una linea di pessimismo non senza brividi e trasalimenti giansenisti).

Uno studio che vede ancora svolgersi, con puntigliosa diligenza, il suo lavoro di avvocato — fino al 1979 o 1980 regolarmente impegnato in Cassazione, ora piuttosto incline a riservare, o meglio a regalare soltanto pareri — alternato al lavoro dello storico, dello studioso, del giornalista grande che egli è: capace di trarre una morale dal più piccolo o malinconico episodio della cronaca, lettore avido di libri ma soprattutto scrutatore di una realtà, anche di una realtà sociale, che per lui non ha misteri, né conosce confini.

Giornalismo. Parliamo in primo luogo della sua collaborazione alla Stampa e alla Nuova Antologia, vecchia la prima [illegible] tre decenni, la seconda di sei, cui Jemolo è affezionato come a una seconda vita. Il tavolo del salotto da pranzo è ingombro di libri: scorgo l'ultimo volume della Storia della Chiesa diretta da Hubert Jedin che gli ha offerto lo spunto per una radiografia, in qualche punto impietosa, della Chiesa di oggi.

L'aria è claustrale, questo laico credente nella ragione (ma senza mai separarla dalla grazia) vive in un clima ovattato di sospensioni e di vibrazioni religiose. Le sedie della tavola da pranzo sembrano tratte da un convento: un cancelletto di vaga rimembranza ecclesiastica divide quella stanza dallo studio che abitualmente appartiene alla moglie, ora inferma, e dove qualche volta posa il suo lavoro (sono le pareti di quella stanza piene di libri: «Ma sono — precisa Jemolo con una punta [illegible] civetteria — romanzi, libri narrativi, libri qualunque»).

La retorica dell'antiretorica [illegible] non c'è alle pareti un quadro che si colleghi alle tante battaglie civili o politiche di Jemolo, tutto è decoroso ma casuale, pitture di paesaggi si alternano a dipinti vagamente religiosi, un singolare Rosai (forse donato da qualche cliente stupito dalle famose basse parcelle di Jemolo) rompe la monotonia di opere senza storia [illegible] quello che una volta si definiva il «salotto buono», tenuto in penombra o mezza penombra per non sciupare tappezzerie un po' lise e vecchi mobili.

Mi parla dei suoi progetti di lavoro. Ci scambiamo opinioni, pareri. Debbo preparare [illegible] nuova edizione di Questa Repubblica, il bellissimo diario che [illegible] riuscito a trarre da un decennio di collaborazione alla Stampa, il decennio che va dalla contestazione del '68 all'assassinio di Aldo Moro; egli mi ha raccolto tre cartelle spesse di articoli successivi al '78, un centinaio nel complesso, perché io possa sceglierne nove o dieci destinati ad accrescere l'edizione, a rinfrescarla e aggiornarla (preferisce una sopraccoperta diversa, quell'immagine di Moro lo rattrista troppo, qualche mese fa ha invocato una tregua sulle polemiche retrospettive sullo statista pugliese, ha ricordato i detti tradizionali sui morti, «vive nelle opere, vive nel ricordo il cristiano»).

La memoria è prodigiosa. Frammenti di anni lontani si uniscono a squarci del tormentato presente, insondabile per entrambi. Parliamo di Buonaiuti: in una lettera inedita [illegible] gennaio 1930, che Jemolo mi fa leggere, che mi consentirà poi di pubblicare, si vede la tenaglia in due tempi che si stringe intorno allo studioso per imporgli la suprema mortificazione dell'applicazione del Concordato fresco d'inchiostro ai «sacerdoti apostati o irretiti da censura» che [illegible] potevano tenere cattedra universitaria né ricoprire impieghi pubblici: si liberasse, il cattolico sconfessato ma ancora fedele alla Chiesa, dall'abito ecclesiastico prima che la legge civile gli strappasse l'abito accademico.

Da Buonaiuti il discorso porta, per una successione singolare, a Paolo VI, un Papa che Jemolo ha molto [illegible] e che ne è stato riamato: attingendo a quel singolare archivio, [illegible] vecchio amico mi fa vedere [illegible] lettera autografa di Papa Montini, nel giorno dell'Epifania 1971, in ricambio di augurali pensieri del destinatario. «Veramente il peso della croce si aggrava sulle deboli spalle; e, com'Ella può immaginare, la recente questione del divorzio [illegible] in Italia mi ha lasciato molto afflitto e sorpreso [illegible] tante ed evidenti ragioni». *Un linguaggio umano, problematico, quello che rendeva caro Paolo VI anche per i suoi infiniti perché, per i suoi laceranti dubbi (il Pontefice «sorpreso» dal divorzio!).*

«Papa Wojtyla non ha dubbi», *osserva Jemolo. Il giudizio sul nuovo Pontefice è del tutto diverso. Egli ne apprezza l'attivismo, l'instancabilità, la capacità di comunicare con le folle: «tutte doti [illegible] leader politico», aggiunge. Ma si sente che nel credente Jemolo un dubbio, [illegible] affiorante, sussiste sull'utilità di accavallare tante missioni, l'una dietro l'altra intrecciate, in questa specie di gara misurata contro il tempo: «Non è detto — soggiunge — che ogni successo spettacolare contribuisca all'accrescimento della fede».*

Jemolo rievoca, con portentosa precisione, uomini e cose dell'Italia lontana e recente. Fra gli uomini di Stato del dopoguerra, forse il prediletto è Einaudi, per la sobrietà piemontese, per quella secchezza di stile, da servitore dello Stato. Rispetta De Gasperi, di cui fu critico anche severo durante gli anni del centrismo. Ha molta ammirazione per Sturzo, e in pieno '53 lui, avversario della legge maggioritaria, difese Scelba. Non era [illegible] confidenza con Moro, alla cui memoria si inchina. [illegible] acuto maggiori rapporti con Andreotti, di cui segue con interesse e stima le pubblicazioni, piene di ironia ma anche [illegible] case, [illegible] Roma papale; fu Andreotti a inserirlo nella delegazione con la Santa Sede per la revisione del Concordato (lui, l'uomo che nel '44 aveva auspicato la «pace religiosa» degli italiani senza corazze e [illegible] concordatari) dopo che Gonella l'aveva compreso nella prima commissione di studio, di cui toccò a [illegible] pubblicare gli atti.

Ricorda una polemica [illegible] armi cortesi con Ugo La Malfa sul Mondo del gennaio-febbraio 1954: il leader repubblicano, rilanciando [illegible] proposta di terza forza, aveva insistito sui valori creativi potenziali [illegible] una borghesia che già allora si impigriva nell'assistenzialismo e nel corporativismo.

«Erano gli accenti di Giovanni Amendola»: *commenta.* [illegible] *soggiunge:* «In Amendola c'è una punta mazziniana. Attenzione a non dimenticare che in Italia c'è un ruscello mazziniano, un [illegible] mazziniano. E' esile ma purissimo. Era nell'animo dei Rosselli. E' stata la sola fede laica capace di contrapporsi al papato». *Mi tornano in mente le pagine conclusive di Chiesa e Stato:* «Un secolo: la passione di tre, forse di quattro generazioni... Breve commento, piccola vicenda, nella eterna storia dei rapporti [illegible] umano e divino».

Francobolli

AUTOMOBILI ITALIANE CORRONO SU LETTERA PER LE VIE DEL MONDO

■ **Le auto italiane** — Per l'emissione che l'Italia dedica ogni anno al «Lavoro italiano nel mondo» è stato prescelto per il 1984, come preannunciato, il soggetto automobilistico. I quattro esemplari riproducono auto dell'*Alfa Romeo*, della *Maserati*, dell'*Iveco* e della *Same*. I dirigenti delle quattro industrie sono stati intervistati dalla rivista di «Bolaffi», *Il Collezionista*, che dedicherà alla serie un servizio speciale nel prossimo numero. Le auto, come rivelano le statistiche, sono uno dei soggetti preferiti [illegible] collezionisti tematici e questa emissione italiana otterrà, quasi di certo, un buon successo, come quelle che l'hanno preceduta e che pure illustravano opere del lavoro e dell'industria italiana.

● **Dalle terre australi** — Sono numerosi i filatelisti che seguono i francobolli emessi dai territori australi e antartici sottoposti ad amministrazione inglese o francese. Quest'ultima ha ora dedicato [illegible] esemplare da 5 franchi alla nave per il trasporto di rifornimenti *Lady Franklin*.

I commemorativi di queste lontane zone non sono frequenti e ottengono buone quotazioni sul mercato.

Il commemorativo delle terre Australi e Antartiche francesi

● **Tutto San Marino 1984** — La Repubblica di [illegible] Marino ha [illegible] noto il programma di emissioni per tutto il [illegible]. L'8 febbraio saranno posti in vendita tre esemplari «preolimpici» per ricordare i presidenti del Comitato Internazionale Olimpico. E' in «proseguimento» della serie emessa il 10 maggio del 1959 e che già illustrava personaggi di rilievo del C.I.O. Il 27 aprile saranno emessi [illegible] valori «Europa» e altri due dedicati ai cosiddetti «sbandieratori», gruppo fondato dalla Federazione Balestrieri di San Marino. Il 14 giugno due valori (foglietto) per [illegible] Olimpiadi e [illegible] valore singolo per il campionato [illegible] di motocross che si svolgerà a San Marino il 17 giugno.

Il 21 settembre due esemplari saranno emessi stampati [illegible] del tipo ormai noto dedicato alle grandi città. Questa volta verrà riprodotta Melbourne. La serie vuole ricordare anche la partecipazione all'«Ausipex», la rassegna mondiale di filatelia in programma a Melbourne dal 21 al 30 settembre 1984.

Interessante l'emissione del 30 ottobre: sei esemplari dedicati al tema «Scuola e filatelia», per promuovere l'interesse dei giovani verso il francobollo e il collezionismo. Infine, il [illegible] dicembre compariranno tre valori per il [illegible].

Questo è il programma di massima, poiché [illegible] potrebbero essere serie particolari, straordinarie, per fatti non ancora prevedibili. Ciò [illegible] verificò, ad esempio, quando [illegible] Marino venne visitata da Giovanni Paolo II.

● **Novità da Parigi** — Le poste francesi emettono un commemorativo per ricordare l'ex premier Pierre Mendès-France, scomparso lo [illegible] anno. Nel programma di Parigi vi sono pure alcuni valori ispirati a personaggi della resistenza.

Monete

ARRIVA DA MELBOURNE L'INCREDIBILE BANCONOTA DI PLASTICA

■ **Australia: [illegible] plastica** — Arriveranno tra breve tempo le banconote [illegible] plastica adottate dall'Australia. Le ricerche per produrle sono durate oltre dieci anni e le polemiche, a volte piuttosto vivaci, non sono di certo finite. L'organizzazione federale dell'Australia [illegible] per la ricerca scientifica, la «Csiro», e la *Reserve Bank*, hanno definito [illegible] caratteristiche del prodotto. Le monete saranno, al tatto e nell'aspetto, in tutto simili a quelle di carta ma con elementi indispensabili a garantirne l'autenticità.

Le monete di plastica — risulta dagli esperimenti compiuti in questi ultimi mesi — potranno con il tempo cambiare di colore per reazione al calore, quindi anche passando di [illegible] in mano, ma recheranno anche un disegno di colore cangiante, simile a una impressione in seta, assolutamente impossibile a essere falsificato.

Sono diciassette gli scienziati che hanno collaborato al progetto a partire dal 1972. Le banconote sono eseguite con uno speciale laminato composto di cinque strati di polimeri sintetici, uno dei quali reca incorporati [illegible] ottici antifalsificazione. La *Reserve Bank* ha dato anche l'avvio alla costruzione di un palazzo presso Melbourne in cui verranno prodotte le nuove monete. Non [illegible] sa ancora quando queste [illegible] potranno [illegible] essere messe in circolazione.

● **Non [illegible] vendibili** — Lettori ci pongono un quesito: come fare a vendere le monete che vengono rinvenute in casa nel fondo di qualche cassetto. Più volte, del resto, abbiamo assistito in negozi a clienti occasionali che si presentavano con una ciotola di monete o con alcuni pezzi chiusi in un fazzoletto, domandando quanto potevano ricavare dalla vendita.

Avevano aperto un catalogo, constatando che alcuni pezzi valevano dieci, quindicimila lire e anche più. Per questo desideravano [illegible] disfarsene. Il commerciante li guardava perplesso, poi scuoteva la testa e spiegava gentilmente che [illegible] poteva comperarli. Il motivo? Erano monete comunte, «trattate male», spesso corrose dall'ossido. I prezzi letti sul catalogo si riferivano a monete *fior* [illegible] *conio*, perfette, potremmo dire «vergini», mai toccate. Le altre, che sono state [illegible] circolazione parecchio tempo, rivelano abrasioni, segni, graffiature. Valgono perciò pochissimo.

E' importante, consultando il catalogo, riflettere sulla qualità delle monete, particolarmente se non sono antiche ma appartengono al periodo più recente, per cui si pretende che siano conservate in perfetto [illegible] per poter entrare in una collezione di tutto rispetto.

I pezzi moderni (particolarmente i vari [illegible] lire d'argento incettati a centinaia e tenuti male) valgono qualche cosa, non molto tranne eccezioni, soltanto se sono in condizioni perfette.

■ **Il bicarbonato no** — Dopo quanto abbiamo detto sui metodi migliori per ripulire le monete, un lettore, A. Chianale, ci domanda se non sia opportuno ridare lucentezza a quelle antiche d'argento e a quelle ossidate, usando del comune bicarbonato senza l'impiego dell'acqua, strofinandole con un panno morbido. E' risaputo che molti si servono del bicarbonato per pulire l'argenteria [illegible] casa, ma questo davvero non è raccomandabile per le monete. Tale sostanza lascia infatti sulla superficie delle righe, più o meno visibili, che finiscono per danneggiare la superficie della moneta, [illegible] dandole splendore. E' sufficiente una buona lente d'ingrandimento per constatare che le monete «lavate» con il bicarbonato hanno subito un danno, lieve, forse trascurabile la prima volta, ma che potrebbe peggiorare se, dopo una prima «lucidatura», si pensasse di eseguirne altre; meglio sempre acqua e sapone e poi asciugarle [illegible] un panno molto morbido o con un feltro.

A cura di **Renzo Rossotti**

A Torre Pellice, poi a Sestrières e a Torino

PATTINATORI TORINESI TRE ESIBIZIONI SPORT E SPETTACOLO

«Pattinaggio su rotelle: sport o spettacolo? Tutte e due le cose — risponde Emanuele Rimini, presidente del Circolo Pattinatori Valentino —. Il pattinaggio è una mirabile fusione di potenza, agilità, armonia ed eleganza».

Provare per credere. L'opportunità è offerta da una tre giorni di esibizioni itineranti: stasera a Torre Pellice (ore 21), domani a Sestrières (ore 14,30) domenica a Torino (ore 10, pista di corso Tazzoli).

«L'iniziativa è stata proposta dal Circolo Pattinatori Valentino, uno degli ultimi prestigiosi simboli di una vecchia Torino — spiega Rimini — proprio quest'anno infatti il sodalizio festeggia i suoi 110 anni di vita».

«In questi tre giorni [illegible] possibile conoscere dal vivo le due specialità del nostro sport — prosegue —. Il pattinaggio artistico e quello ritmico».

Una ventina i pattinatori protagonisti dello «show». Alcuni sono campioni già affermati, come Paola Tosi, tricolore juniores di artistico, e la coppia Stefania Chiesuri-Pasquale Camerlengo, settimi ai mondiali juniores di ritmico disputati di recente in Giappone. Altri [illegible] pattinatori giovanissimi, come Paola Croci e [illegible] Castiglioni, vincitori del «Trofeo Topolino». E poi ci saranno le torinesi Raffaella Vasini e Roberta Distinto, e ancora Michela Mallegambi e Andrea Gilardi, Lorena Iztaglii, [illegible]berta Zanco e Mirko Stella, Alina Croci e Luca Mantovani, Marina Romano e Francesca Orsini, Fabrizia Lando, Beatrice Genuini, Ela Trovati e Paolo Presezzo, Andrea [illegible] Vergnano, Tania Capiello e Giampiero Tarantoni.

Cosa vi proponete con queste esibizioni? «Vogliamo stimolare altri giovani ad avvicinarsi al pattinaggio — risponde Rimini —, e sensibilizzare le autorità perché prendano in seria considerazione la possibilità di costruire nuove piste artificiali per il nostro sport».

m. san.

Croci-Mantovani, una delle coppie più giovani

GRANDE SCHERMA PER COPPA E GIOCHI OLIMPICI

La stagione schermistica internazionale è ormai entrata nel vivo mobilitando i grossi calibri delle quattro armi in tutti i Paesi, proiettati verso il duplice obiettivo: la conquista della Coppa del Mondo e la partecipazione ai Giochi olimpici di Los Angeles (dell'attigua Long Beach per la scherma), dove i posti disponibili saranno cinque (tre soltanto per ogni torneo individuale).

Naturalmente è troppo presto per mettere il piede sull'acceleratore della preparazione il che spiega come i risultati degli azzurri nelle prove d'esordio delle Coppe seniores non siano stati all'altezza dell'anno passato, davvero magico con le sue 38 medaglie di cui 19 d'oro.

Parliamo della spada, in cui peraltro Mazzoni ha ottenuto un buon quarto posto a Budapest; della sciabola, con Dalla Barba relegato in tredicesima posizione a Mosca (però l'iridato juniores Marin è convalescente a seguito della frattura cranica riportata nel pauroso ribaltamento della propria Land Rover); soprattutto del fioretto femminile, privo della «diva» Dorina Vaccaroni a Budapest, dove al altro «mondiale» di Roma e a Vienna sono naufragate (unica finalista la ventenne Gandolfi giunta settima, con tripletta delle ungheresi).

Grazie al piccolo «pasticciere» bresciano F. Cervi, rinato all'odore di Olimpiadi, vittorioso sul fuoriclasse sovietico Romankov, si è toccato invece il vertice a Vienna nel debutto del fioretto, [illegible] Cipressa, Scuri e Numa (detentore della Coppa).

Si riprova si avrà domani e domenica a Parigi nel prestigioso Trofeo Martini che nell'ultima edizione laureò tra gli applausi di migliaia di spettatori al «De Coubertin» il ragazzone di Jesi, Cerioni, il quale sbaragliò tiratori di 18 nazioni (quasi 300), ripetendo la fantastica impresa di A. Borella.

c. f.

Nella A di hockey a rotelle piemontesi in trasferta

VERCELLI NON RISCHIA (E INTANTO ARRIVA IL NUOVO TECNICO)

Beppe Marzella, il [illegible] della nazionale di hockey a rotelle

Più forte in Coppa Italia che in campionato l'Amatori Vercelli Maglificio Anna anche mercoledì sera è stato grandissimo e ha schiacciato i tradizionali rivali del Pavesi Novara con un 7-2 che non ammette discussioni. Il successo dei «bicciolani» in Coppa ha tanto più valore se si tiene conto che il confronto è stato giocato a Novara in quel palazzetto dello sport che solamente una cinquantina di giorni fa, in campionato, portò i giallo-verdi vercellesi a una clamorosa sconfitta per 5-2.

Forte invece sia in campionato che in Coppa il Vergani Monza, che continua a vincere malgrado un infortunio che ha messo momentaneamente fuori squadra l'uomo d'oro Pino Marzella. Il Vergani ovviamente è collocato sul più alto gradino della classifica. Guida infatti con 24 punti contro i 22 del Novara, i 21 del Vercelli e i 20 dei Lodi.

Ma in questo imminente turno di campionato (le partite si giocano domani, con inizio alle ore 21) è proprio il Vergani che rischia di più in quanto è opposto a una Reggiana che non solo è quinta in classifica ma che si contraddistingue anche come squadra dalla difesa più solida: ha infatti incassato appena 40 reti, che nell'hockey a rotelle dopo quindici giornate rappresentano indubbiamente un minimo storico. Lo stesso Vergani ne ha incassate 40, il Pavesi Novara 42 e l'Amatori Vercelli 47.

Sono annunciate partite facili in questa sedicesima di campionato per il Novara, che affronta sulla pista di viale Kennedy il Roller Monza (17 punti in classifica) e per il Vercelli che si esibisce nel Vicentino contro il Trissino, che finora ha collezionato una vittoria e due pareggi collezionando ovviamente quattro soli punti che lo pongono in penultima posizione. Proprio contro il Trissino, all'andata, la squadra vercellese confezionò il risultato di maggior prestigio del campionato: 14-3.

Intanto nell'Amatori Vercelli c'è una novità. E' stato ingaggiato un nuovo tecnico: è l'argentino Santos Alvarez, ex allenatore della nazionale del suo Paese con la quale nel 1978 conquistò il titolo di campione del mondo. Alvarez, fino a poco tempo fa, era alla guida tecnica del Castiglione, club dal quale se ne è andato per divergenze con alcuni dirigenti. A Vercelli, per adesso, fa il coordinatore tecnico fra la prima squadra e quelle giovanili [illegible] non è da escludere che a partire dal prossimo campionato sarà l'allenatore al posto di Alfredo Turchetti.

Il cartellone della sedicesima giornata di campionato è completato da Modena-Bassano, Pordenone-Castiglione, Lodi-Forte dei Marmi e Follonica-Seregno.

Uno sguardo alla Coppa Italia per scrivere che in Amatori-Novara i migliori sono stati Girardelli (autore di una rete ma soprattutto di un volume di gioco che ha ubriacato gli avversari) ed il portiere Francesco Fontana, 40 anni, il più anziano giocatore della A1. Le reti vercellesi, oltre a quella di Girardelli, sono state realizzate da Cesana (2), Borrini, Piotto, Martinazzo e Rollino. Per il Novara ha segnato due volte l'argentino Luz. Oltre all'Amatori Vercelli si sono qualificate per le semifinali di Coppa il Vergani, il Castiglione e il Bassano.

Ruggero Quadrelli

Era l'ultima delle piemontesi

PINEROLO DELUSO ESCE DALLA COPPA

PINEROLO — Coppa Italia amara per il Pinerolo. I bianco-blu, unica squadra rimasta in gara nei dodicesimi di Coppa del girone A dell'Interregionale, quello ligure-piemontese-valdostano, dopo aver eliminato nei due ultimi turni Pietrasanta e Rapallo, sono stati tolti di scena da una formazione di maggiore spicco nel lotto delle rimaste, i bergamaschi del Leffe.

I lombardi, vincitori dell'edizione 81-82 della Coppa, si sono garantiti il passaggio del turno con il pareggio per 1-1 ottenuto nella gara di andata a Pinerolo, grazie soprattutto alle strepitose parate del portiere Pirovai autore tra l'altro, quando il risultato era ancora di 1-1, [illegible] dagli undici metri, decretato dall'arbitro [illegible] di Piacenza. [illegible] Leffe [illegible] (che proprio a Leffe entrambi quella pienamente due anni fa) — uno 0-0 avrebbe permesso il passaggio al Pinerolo la squadra che in questa edizione di Coppa ci ha messo maggiormente in difficoltà [illegible] gioco tecnico e apprezzato».

A Leffe mercoledì i ragazzi di Bussone non sono riusciti ad andare più in là dello 0-0, pur attaccando in continuazione nel corso della ripresa e chiudendo gli avversari nella loro area. La traversa ha negato anche a capitan Boghic [illegible] a cinque minuti dal termine, la soddisfazione del gol-qualificazione dopo che in precedenza il portiere bergamasco Epis (che sostituiva l'infortunato Pizergli) aveva alzato bravamente sopra la traversa con la punta delle dita una gran botta del centrocampista Serafino, liberatosi ottimamente in area. Una grossa prestazione comunque quella dei bianco-blu, sottolineata anche dagli applausi del pubblico di casa, che dovrebbe calmare in parte le polemiche sorte in seno alla società dopo gli ultimi deludenti risultati a parte la bella vittoria casalinga contro la Pro Vercelli, il Pinerolo ha subito altrettante sconfitte nelle tre trasferte in terra ligure (Albenga, Vado e Andora) pareggiando poi per 0-0, per ridotto in dieci uomini per l'affrettata espulsione del [illegible] Trevisani, al «Barbieri» contro il Trecate.

Domenica i biancoblu dovranno affrontare un'altra trasferta proibitiva quella di Cairo Montenotte e avranno i soliti problemi di formazione a causa di infortuni e squalifiche. Sapranno [illegible] e compagni trovare in campionato lo spirito di Coppa?

Giovanni Binda

Ospiti alla trasmissione della Urban su Rete 2

I TAURI MANGIANO ALLA TV

L'invito ha già fruttato due importanti sponsor. Volti nuovi fra i dirigenti. Possibile uno scambio di giocatori coi Giaguari

I Tauri sono ospiti d'onore, questa settimana, della trasmissione «Che fai, mangi?» condotta da Carla Urban, in onda sulla Rete 2 nazionale alle 12.

«Partiamo ogni giorno per Milano con due macchine zeppe di giocatori — spiega il dirigente Paolo Sandri — e ci sediamo a tavola vestiti di tutto punto, casco compreso, proprio come dovessimo scendere in campo. Un'esperienza simpatica, tanto più che ci vengono serviti piatti decisamente buoni e raffinati».

Attraverso mamma-tv è anche arrivato uno sponsor. La «Kim Top line», infatti, proprio per sfruttare l'opportunità dei passaggi televisivi, ha vestito i Tauri con i propri colori: bianco, giallo ed amaranto. Colori che i giocatori torinesi porteranno anche in campionato.

«La squadra si sta riorganizzando — spiega il general manager Renzo Ferrero —. A cominciare dalla sua struttura burocratica: si è infatti costituita a società di capitale, in modo da poter stringere accordi con validi sponsor. I contratti con la «Kim Top line», per quanto riguarda l'abbigliamento, sono andati in porto con esito positivo, ed è stato raggiunto un accordo con la «Torino Auto» per quanto riguarda la pubblicità delle partite casalinghe».

«Contemporaneamente sono arrivati volti nuovi a livello dirigenziale — prosegue Ferrero —. Professionisti quali il giornalista Gianni Tempo e l'imprenditore nel campo del computer Michele Fialli, che introdurrà l'elettronica nella conduzione della squadra».

Qualche problema invece sul fronte giocatori: quattro Tauri, infatti, Balgiovino, Rigisa, Di Falco e Krisovich, hanno chiesto di poter passare ai Giaguari. «Non abbiamo [illegible] la contrario a concedere loro il cartellino — puntualizza [illegible] Ferrero — ma i cugini dovranno ricambiare con giusti giocatori». Tra questi, si parla addirittura del nazionale Oria e di Cravotto: è proprio il caso di dirlo, per i Tauri l'appetito viene mangiando.

Marco Sannazzaro

Avviato il 15° Esercito-scuola

IN QUARANTAMILA PER BOSCHI E PRATI

Da circa un mese migliaia di ragazzi si stanno dando battaglia [illegible] in mezzo ai boschi, o più semplicemente sui prati di un parco cittadino, con l'unico scopo di giungere al traguardo, possibilmente tra i primi, per qualificarsi alla fase successiva del [illegible] Concorso Esercito-Scuola, la tradizionale manifestazione di corsa campestre riservata agli studenti medi, organizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, in collaborazione con la Fidal ed il ministero della Pubblica Istruzione.

Si stanno svolgendo infatti in tutto il Piemonte le fasi intercomunali del concorso, che, per quanto riguarda la provincia di Torino sono ben diciannove, mentre il totale per la nostra regione è di quarantotto gare. A tutto [illegible] aggiunto che le fasi intercomunali per quest'anno, come per l'edizione precedente, si svolgono soltanto in Piemonte, a testimonianza del grande impegno della Regione Militare Nord Ovest e dei suoi collaboratori, [illegible] a coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi nella pratica di uno sport che è il più semplice del mondo: basta un prato, un paio di scarpette e tanta voglia di correre.

La manifestazione infatti non ha finalità agonistiche (anche se tra tanti ragazzi è possibile [illegible] un Cova [illegible] futuro), e si preoccupa in particolar modo di avvicinare allo sport chi per vari motivi non ne ha mai praticato. E, stando ai risultati, soprattutto quelli [illegible] Provincia, lo scopo è [illegible] senz'altro raggiunto. «Esercito-Scuola» infatti ha ormai una dimensione notevole, tale da essere inserita tra le manifestazioni sportive giovanili di prestigio.

«Sfogliando gli appunti relativi alle edizioni di qualche anno fa — afferma il colonnello Angelo Distaso, capo ufficio stampa della Regione Militare Nord Ovest, nonché coordinatore per il Piemonte della manifestazione — ho visto che il nostro obiettivo era di raggiungere le cinquemila presenze sui campi di gara piemontesi. Adesso invece si parla di circa quarantamila ragazzi, segno evidente che l'interesse cresce di anno in anno». E addirittura si raddoppia, dato che alla scorsa edizione hanno partecipato ventimila atleti.

Le fasi intercomunali del concorso continueranno fino al 4 febbraio [illegible] la gara conclusiva di Vestignè. Sabato prossimo si correrà a Pinerolo, Brandizzo e Cassino, mentre per il 1° febbraio l'appuntamento è a Lucerna S. Giovanni ed il giorno successivo a Chieri. Sabato 11 febbraio al campo [illegible] di Piazza d'Armi a Torino si svolgerà la fase provinciale, alla quale saranno ammessi i primi venti classificati del concentramento di Torino ed i primi dieci di ciascuna delle fasi intercomunali. Il 3 marzo, [illegible] pre in Piazza d'Armi è in programma la finale regionale, il cui carattere spettacolare potrebbe essere completato da qualche iniziativa a sorpresa.

La finale nazionale si svolgerà il 18 marzo a Roma, nello splendido scenario di Villa Borghese.

m. pig.

● CONFERENZA — Il delegato regionale del Coni, ingegner Vittore Catella, parlerà domani mattina alle ore 11 nella scuola elementare Nazario Sauro di Torino sul tema «Importanza e significato dello sport tra i giovani».

Domenica a Pragelato la prima prova del trofeo «Neve e ghiaccio» con piloti di tutta Italia

ARRIVA LA NEVE, VIA ALLE AUTO

Domenica, sul circuito di Pragelato, si disputa la prima delle tre prove della 4ª edizione del «Trofeo Neve & Ghiaccio». La gara è valida per la «Coppa Csai», una sorta di campionato italiano dell'automobilismo su ghiaccio, che si articola in quattro gare. Dopo Pragelato si correrà a Livigno il 5 febbraio e di nuovo a Pragelato il 12 e il 26 febbraio, con le altre due gare del «Trofeo Neve & Ghiaccio».

A dire il vero a Pragelato si sarebbe già dovuto gareggiare domenica scorsa, ma la temperatura mite e due giorni di pioggia avevano danneggiato il fondo del nuovo circuito dell'Alta Val Chisone, lungo circa 1200 metri. Così la prova in programma, il «Trofeo Isoardi Gomme», è stata rinviata al 26 febbraio. Ora è arrivata la neve, e domenica si potrà disputare la prima delle tre corse valide per la conquista del trofeo, al quale daranno l'assalto piloti provenienti da tutta Italia. Tra i candidati al successo finale spiccano i nomi del milanese Stefano Speranza e [illegible] Mario [illegible] vincitore della «Mille [illegible]» di Bardonecchia, e [illegible] Galta, che due settimane fa ha dominato la «24 Ore» di Sestriere.

[illegible] partecipanti [illegible] tre raggruppamenti [illegible] anteriori, posteriori [illegible] Cavalli cross-prototipi. L'appuntamento è per le 8 di mattino, quando si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive. Alle 10 cominceranno le prove di qualificazione e nel pomeriggio, dalle 14 in poi, si disputeranno batterie, semifinali e finali.

Come detto, dopo la prova di domenica, «Trofeo Biella Mobili», si correrà ancora, il 12 febbraio, il «Trofeo Gipsi», e il 26 febbraio verrà recuperato il «Trofeo Isoardi Gomme». Al termine delle tre gare sarà stilata la graduatoria finale per la conquista del «Neve & Ghiaccio», tenendo conto per ogni concorrente dei tutti i risultati di classe e dei due migliori piazzamenti nella classifica assoluta.

Il «Trofeo Neve & Ghiaccio» è organizzato dalla Sezione auto dell'associazione Pro Pragelato.

g. fer.

Nella C di basket, piemontesi con opposti obiettivi

MICHELIN VUOLE LA B MENTRE IL COLLEGNO CERCA LA SALVEZZA

Al tiro Aicardi, dell'Aleil

«Sorpassato» domenica scorsa dal [illegible] San Marco Pavia e Latte Ala Abano, al quale ha concesso i due punti dello scontro diretto, la Fabbrica in Pelle Rapallo vuol... mettere la freccia per restituire lo «sgarbo» [illegible] avversarie. La diciottesima giornata della serie A2 femminile di basket, settima di ritorno, si presenta sulla carta favorevole alle liguri: a meno che si verifichi l'imponderabile, la partita interna (domenica alla «Casa della Gioventù», con inizio alle 17,30) contro l'Irco Valmadrera, già matematicamente retrocesso, sarà una [illegible] formalità e non resterà che attendere buone notizie dagli altri campi.

Secondo i pronostici dovrebbe «cadere» il Latte Ala a Villasanta, ma non ugualmente si può fare affidamento sulle «disgrazie» del San Marco, che nell'ultimo turno ha strapazzato il Tennispazio Brescia e che punta a ripetersi, sempre a Pavia, ai danni del Piedone.

Serie B — Terminata la prima [illegible]. Già promosse alla poule Filopur Alessandria, Broni e Cus Pisa, per il quarto posto sono ancora in ballottaggio il Crestitalia La Spezia ed il Clesse Pistoia. Le liguri hanno due punti in [illegible] rispetto alle toscane, ma nel caso terminassero la prima fase con lo stesso punteggio sarebbero queste ultime, vittoriose in entrambi i confronti diretti, ad accedere alla poule promozione. E se il Clarre con [illegible] probabilità [illegible] certo e forse anche [illegible] più se ne tornerà coi due punti da Genova (dove incontrerà il Samara, ultimo con [illegible] sola vittoria all'attivo), il Crestitalia dovrà superarsi domani [illegible] [illegible] una Filopur che non giocherà solo per onor di firma; battendo le spezzine, infatti, Sorbello & C. inizierebbero la seconda fase con 10 punti anziché 8.

Serie C — Ultimi 40' di gioco nella prima fase con suspense soltanto nel girone B, dove alle già promosse Melchionni Alessandria ed Auxilium Genova, se ne [illegible] aggiungerà altre due da scegliere nel quartetto formato [illegible] Fiorenzuola (16 punti), Vallecrosia, Chiavari e San Terenzo, tutte a quota 14. Nell'ultima giornata si giocano Melchionni-San Lorenzo, Auxilium-Fiorenzuola e Chiavari-Vallecrosia: le soluzioni sono ancora molteplici, e sarebbe lungo e noioso enumerarle tutte; comunque qualora si verificassero tutti [illegible] casalinghi, sarebbero il Vallecrosia ed il S. Terenzo a restare esclusi dalla poule promozione.

Giochi fatti invece nel girone A: sabato scorso il Michelin, vincendo il confronto con il Vassallo Cuneo, ha deciso con un turno di anticipo la sua qualificazione alla poule, promuovendo contemporaneamente anche l'R.B.M.-Ivrea. Energia e Converso Torino erano già qualificate dai turni precedenti. Tuttavia nell'ultima giornata in due partite ci sono punti in palio per la seconda fase, tra Michelin e Converso, che sognano la B, e Vassallo Cuneo e Cuver Collegno che lotteranno per la salvezza.

Renato Botto

LA GINNASTICA AEROBICA ORA DIVENTA SPORT VERO

Si è tenuto a Torino un corso riservato a diplomati e studenti Isef, al quale hanno partecipato 200 allievi. L'aerobica fu inventata una decina di anni fa per gli astronauti

Ginnastica aerobica, sport e divertimento: in allenamento le professoresse Laura Sellin ed Emanuela [illegible]so

«L'aerobica non è un gioco, e può far molto male, se non viene affrontata con le dovute cautele»: Emanuela Russo, romana, 25 anni, biondissima professoressa di ginnastica, contesta il pressapochismo che ha caratterizzato la rapida diffusione della ginnastica aerobica in Italia. Emanuela è venuta a Torino, a capo di un'équipe che comprende anche medici e fisiologi, creata dalla Fiefs, la Federazione degli educatori fisico-sportivi. L'équipe ha tenuto un corso, riservato a diplomati e studenti Isef, di preparazione all'insegnamento dell'aerobica.

«Era una necessità molto sentita — spiega Corrado Cornaglia, presidente della Fiefs piemontese — *Purtroppo in questi anni l'aerobica è diventata una moda, e troppo gente s'è improvvisata "maestra" senza neanche sapere che cosa significhi insegnare educazione fisica. Il problema, infatti, sta tutto qui: l'aerobica è prima di tutto una ginnastica, e un istruttore deve essere in possesso di un bagaglio di nozioni che vanno dalla fisiologia, all'anatomia, alle tecniche di preparazione. Diversamente il rischio minimo che corre l'allievo è di non trarre nessun giovamento dagli esercizi, mentre nel peggiore dei casi può andare incontro a gravi danni fisici»*.

Emanuela Russo, che ha soggiornato a lungo negli Stati Uniti seguendo corsi sulla funzione cardiovascolare sotto sforzo e stages per istruttori d'aerobica all'Università di Los Angeles, si affretta a sfatare molti luoghi comuni su questo tipo di ginnastica. *«L'aerobica non è [illegible] novità, e non è vero che l'abbia inventata Jane Fonda* — spiega — *in realtà venne ideata una decina d'anni fa, come ginnastica all'aperto per gli astronauti, dal dottor Cooper, medico della Nasa. Jane Fonda l'ha adattata alle esigenze della palestra, sostituendo gli esercizi di movimento con altri più adatti ad un ambiente chiuso»*.

«Esiste una precisa «tabella di marcia» sulla quale dovrebbe modellarsi la lezione — aggiunge Emanuela Russo — *Dopo una fase di riscaldamento, che deve portare la funzione cardiaca al 65 per cento dei valori massimi dell'individuo, segue una fase aerobica propriamente detta, che stabilizza le funzioni cardiache su livelli ottimali, pari a circa l'80 per cento di quelli massimi. Questa fase dura dai 6 ai 12 minuti, ed è seguita da esercizi che [illegible] le varie [illegible] muscolari. Si conclude quindi con lo «stretching», gli esercizi defaticanti che riportano la funzione cardiaca alle condizioni di riposo. Se si pensa che sovente gli istruttori improvvisati trasformano l'intera lezione in una lunghissima «fase aerobica», con evidenti scompensi per gli allievi, appare indispensabile l'impegno della Fiefs per rimettere ordine in un settore dove regnano la disinformazione e l'anarchia»*.

Il [illegible], al quale hanno preso parte 200 allievi, è stato diretto dai professori Cornaglia e Beniaremo, col coordinamento del professor [illegible] chiaro, e s'è tenuto a Cambiano presso la scuola media «Lagrange». Le lezioni di [illegible]gia sono state [illegible] dal direttore dell'Isef di Torino prof. Eugenio Meda, quelle di metodologia dal segretario nazionale della Fiefs e docente dell'Isef dell'Aquila prof. Gigi Mosca. Tra cinque mesi l'équipe [illegible] Fiefs [illegible] a Torino per un secondo corso di perfezionamento, al termine del quale si svolgeranno gli esami per il rilascio del diploma di «istruttore di aerobica».

Gabriele Ferraris

PALLAVOLO: NOVI PUNTA ALLA B MA NIENTE DRAMMI SE FALLIRA' ANCORA

La squadra di Barbagelata è al secondo tentativo. I pericoli maggiori vengono da Parma. Un vivaio con 200 ragazzi garanzia per il futuro

Novi Ligure, pallavolisticamente parlando, non è più in territorio piemontese. Così pare abbiano deciso i compilatori dei gironi dei campionati nazionali da due stagioni a questa parte, da quando, cioè, l'Alcs Novi concluse la sua avventura in serie B maschile ritornando mestamente in C1.

Negli ultimi due campionati, infatti, i novesi hanno «corso» da [illegible] lontani dalle altre squadre regionali; inseriti in gironi popolati da formazioni toscane, emiliane e, soprattutto, liguri.

I risultati non sono comunque mancati: l'Alcs sta funzionando più che bene come rappresentante del volley piemontese [illegible] all'«estero». Mentre le formazioni torinesi, novaresi e vercellesi continuano a [illegible] con grosse difficoltà [illegible] le quotatissime lombarde, i novesi, in beata solitudine, strapazzano abitualmente le squadre delle due Riviere liguri e lottano alla pari con le più forti compagini tosco-emiliane.

«L'anno scorso disputammo un buon campionato — dice il presidente dell'Alcs, Gilberto Barbagelata — *finendo terzi alle spalle del Melloni Parma e del 2A Albisola. In questa stagione [illegible] ritentando l'assalto alla serie B: nella prima fase abbiamo dominato le liguri (mediamente molto inferiori alle altre piemontesi), cedendo solo per il quoziente set a un altro team parmigiano, il Cieli del Sante»*.

Parma bestia [illegible], dunque, per l'Alcs? Parrebbe proprio di sì ma Barbagelata precisa subito che le rivali da temere in poule promozione saranno anche altre. *«Ci preoccupano soprattutto le tre toscane (Lido di Camaiore, Massa e Calci Pisa), quasi imbattibili sui loro "caldissimi" campi e ricche di esperienza. La grande favorita dovrebbe essere proprio il Massa, che noi già abbiamo incontrato due anni orsono in serie B e che si avvale del prezioso apporto del fratello di Fabio Vullo, ritornato a casa dopo una stagione infelice passata a Catania in A2»*.

La forza e le ambizioni delle avversarie, però, non [illegible] tano oltremisura i novesi. *«Abbiamo una squadra assai competitiva* — continua Barbagelata —, *ben diretta dal preparato Scipione che certamente saprà farsi rispettare nei momenti cruciali. Dietro al sestetto di partenza (palleggiatore Sarlirana con "opposto" Maliarino; schiacciatori Mancini, Chiauderio, Barbagelata e la giovanissima promessa Montessoro, "martello" del 1965, alto 205cm), contiamo su di una panchina "lunghissima" che potrebbe rivelarsi la nostra arma vincente in una poule che si preannuncia combattutissima. Tra l'altro fra poco recupereremo finalmente anche Miglietta che ci darà senz'altro un grosso contributo con la sua enorme esperienza»*.

«Dovessimo comunque fallire l'appuntamento con la serie B — conclude il presidente dell'Alcs — *non faremo drammi. La [illegible] vera forza e la molla che ci spinge ad andare avanti è il vivaio: 200 ragazzi [illegible] i nove e i diciassette anni che costituiscono la garanzia più sicura per un brillante futuro della pallavolo novese»*.

Roberto Condio

Pallanuoto al Comunale

SI CONCLUDE IL MEMORIAL FERRONE

Si rinnova domani per gli appassionati l'appuntamento con la pallanuoto. Si disputa infatti nella piscina dello stadio comunale, in corso Galileo Ferraris, con inizio alle 16, la giornata conclusiva del «Memorial Marco Ferrone», il torneo quadrangolare riservato alle squadre della categoria juniores. Sabato scorso la manifestazione, organizzata dallo C.S.A.I., in collaborazione con il Gruppo Ufficiali di [illegible] e la società Torino '81, ha richiamato sulle tribune un buon numero di spettatori, segno che intorno a questo sport, decisamente ancora troppo poco considerato nella nostra città, si sta finalmente muovendo qualcosa.

Lo spettacolo offerto non è stato certamente esaltante, ma bisogna dire che le forze in campo nelle due partite in programma non erano equilibrate. Ne sono venute fuori due gare dall'esito scontato: la Libertas Dino Rora infatti ha liquidato senza problemi l'Uisp, una squadra scesa in vasca senza allenamento, visto che non ha uno spazio dove potersi allenare; stesso discorso per quanto riguarda il match tra il Torino '81 e il Cus Torino.

Domani però la musica sarà diversa, perché le partite [illegible] molto più equilibrate. Vedremo infatti prima l'Uisp contro il Cus, una buona squadra che quest'anno fungerà da serbatoio per la formazione maggiore che milita in C e per la prossima stagione lancerà la linea verde, dopo l'uscita di scena di D'Acquisto e Pellegrino. L'incontro di [illegible] interesse comunque sarà quello tra il Torino '81 e la Libertas Dino Rora, due compagini molto valide, i cui elementi rappresentano il meglio del futuro pallanuotistico torinese.

Questo almeno è quello che si augurano gli organizzatori, con Piergianni Ciravegna, il principale artefice del torneo, in testa a tutti a sostenere la validità tecnica di questi giovani atleti.

m. pig.

● LA LEGA PALLAVOLO dell'Uisp indice un corso per arbitri. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 gennaio presso la sede di via Accademia Albertina 19 dalle [illegible] 14,30.

LE RAGAZZE DEL CUS RISCHIANO SE NON BATTONO LO SPINEA

Nella A2 di pallavolo si parla già di retrocessione

Il Cus in allenamento: [illegible] Guerrina, Calcagno e Romagnolo

Anche nella quindicesima giornata del girone settentrionale [illegible] campionato di A2 di pallavolo femminile la questione salvezza assume una posizione di primo piano. E' in programma infatti a Torino una delicatissima partita tra il Cus e lo Spinea. La gara ha il sapore di un vero e proprio spareggio e la posta in palio è molto alta. Per le ragazze di De Luca infatti una vittoria costituirebbe una bella boccata d'ossigeno, mentre un'eventuale sconfitta le metterebbe con un piede in serie B.

Le venete invece godono di una maggiore tranquillità, anche se perdere domani a Torino potrebbe far scattare un campanello d'allarme, visto che il calendario non è loro propizio. Forse la situazione più favorevole potrebbe trarre in inganno lo Spinea, scaricandolo psicologicamente ma dopo la batosta casalinga di [illegible] scorso [illegible] l'Elecar avrà certo voglia di rifarsi.

La vittoria [illegible] è d'obbligo per le cussine, che debbono finalmente riscattarsi, visto che il 1984 è iniziato decisamente male. [illegible] le torinesi [illegible] non sono [illegible] migliori condizioni, in quanto domani dovranno fare a meno di Paola Guerrina, che rimarrà assente per un po' dai campi di gioco, in seguito all'infortunio alla caviglia riportato sabato a Casalmaggiore. Come se non bastasse, anche la Romagnolo si è fatta male e domani sarà in campo ugualmente, ma non certo al meglio della condizione.

[illegible] nonostante [illegible] torinesi non possono non centrare il bersaglio anche perché la vittoria offrirebbe loro la quasi certezza di ottenere almeno il quart'ultimo posto, con la possibilità di giocarsi la retrocessione attraverso gli spareggi.

Il Cus però merita molto di più, a giudicare da quanto ha fatto vedere finora, soprattutto verso la fine del girone di andata. E' [illegible] perciò aver paura di uno Spinea, certamente valido, ma non all'altezza del Cus che ha strapazzato a Piombino l'Agfacolor, che ha messo in difficoltà la capolista La Vecchia Marina, che più recentemente ha «rischiato» di battere il Goldoni in casa sua.

E' necessario però che Tibaldi e compagne si ricordino di come sanno giocare realmente e si convincano finalmente del loro m[illegible] [illegible] farsi prendere da un assurdo timore di sbagliare o addirittura di vincere.

«[illegible] dobbiamo vincere — interviene Antonio De Luca — *a tutti i costi. Io ho molta fiducia nelle ragazze ed è senz'altro positivo aver recuperato la Romagnolo, anche se soltanto a mezzo servizio*».

Alle cussine dunque non è concesso sbagliare e per fare ciò dovranno essere aiutate anche dal pubblico, che finora ha risposto solo in parte.

Maurizio Pignata

Ecco il programma di domani: Elecar-Orocs; Cus Torino-Spinea; Geas-S. Lazzaro; Agfacolor-Jean d'Estrées; Gewiss-La Vecchia Marina; Goldoni-Adb Cucine.

IN ATTESA DEL PALLONE BERRUTI SI DA' AI COLORI

Berruti: è anche pittore

Massimo Berruti per dimenticare la delusione della mancata conquista del suo settimo scudetto si distrae dipingendo. In questi ultimi anni i risultati ottenuti in questa sua antica passione sono notevoli. Lo testimoniano le molte personali che ha tenuto in parecchie città. L'ultima in ordine di tempo si è aperta in questi giorni a Torino alla galleria di via Viotti: in due sale sono esposti una trentina di quadri e disegni degli ultimi quattro anni.

Scrive di lui il critico Angelo Mistrangelo: «Nelle sue realistiche composizioni l'immagine acquista una peculiare evidenza, un ritmo e una evocativa qualità espressiva. La sua è una pittura vicino alla pop art».

L'esposizione rimarrà aperta fino ai primi di febbraio. Appena chiusa la mostra, Massimo tornerà al pallone elastico e alla preparazione in vista del prossimo campionato che disputerà ancora per i colori della Iveco-Castelletto Molina.

Le sue condizioni fisiche sono buone: lo stiramento alla gamba destra che lo ha fatto soffrire nelle finali per il titolo è in netto miglioramento. Berruti, tra i big, è stato il primo a formare la squadra che presenta due novità: la «spalla» Gianni Rigo e il terzino Nada (ex compagno di squadra di Bertola) che farà coppia con Gola, riconfermato.

A differenza del suo carissimo «nemico» Bertola che si è scelto come aiutante il quarantasettenne Piero Galliano, il campione saligiano crede nei giovani e lo ha dimostrato chiamando in squadra in un ruolo importante Rigo II che con i consigli del capitano dovrebbe giungere a completa maturazione.

Anche il terzino Gola non ha ancora superato i trent'anni. Più anziano, ma ancora indiscutibilmente valido è Mauro Nada.

p. gal.

Dove andiamo stasera in città

ALL'ALFIERI
con la Moriconi-Ekaterina

Teatro

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, prima questa sera alle 21 di *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev nell'allestimento dell'Ater-Emilia Romagna Teatro. Protagonista del lavoro è Valeria Moriconi, con Alida Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi e Massimo Belli. La regia è di Giancarlo Cobelli. Posto unico L. 13.000.

Colosseo. Prima questa sera alle 21 di *Sotto le stelle*, commedia musicale tratta dall'omonima canzone di Nino D'Angelo. Interprete è lo stesso D'Angelo accompagnato da Gloriana. Lo spettacolo replica domani sera (ore 21) e domenica pomeriggio alle 16. Posto unico L. 8.000.

Teatro Carignano. Per la Stagione del Carignano, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presentano *Un marito* di Italo Svevo nell'allestimento della Compagnia Teatro delle Arti. Regia di Gianfranco De Bosio. Scritta nel 1903, questa commedia in tre atti è considerata il testo più importante e compiuto fra le tredici commedie del teatro sveviano. Lo spettacolo replica ancora questa sera e domani (ore 21). Domenica ultima recita alle 15,30. Poltrona L. 18.000, palco L. 38.000 + ingresso L. 6.000, prima galleria L. 10.000.

Sala Valentino. Replica questa sera alle 21, alla saletta del Nuovo, di *Giorni felici* di Samuel Beckett nell'allestimento della Compagnia Teatro Aperto di Bologna e con la regia di Guido Ferrarini. In scena, Paola Bacchetti e Tiziano Tommasini. Lo spettacolo replica ancora domani sera (ore 21) e domenica alle 16. Posto unico L. 8.000, ridotti L. 6.000.

Teatro Gobetti. Continuano le repliche (ore 21) di *Scaramouche* allestito dalla Compagnia Magopovero-Teatro Mediterraneo. Posto unico L. 10.000, studenti 5.000.

Teatro Adua. Continuano le repliche di *Negro contro cani* di Bernard Marie Koltès nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Regia di Mario Missiroli, scene e costumi di Paolo Bregni, musiche di Ludovico Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio. Platea L. 12.000, ridotti L. 10.000. Galleria L. 9.000, ridotti L. 8.000. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio prossimo (giorni feriali ore 20,30, domenica ore 16).

Teatro Gianduja. Continuano le rappresentazioni dello spettacolo per marionette *Il ratto dal serraglio* di Wolfgang Amadeus Mozart nella riduzione e regia di Massimo Scaglione e nell'interpretazione della Compagnia Gianduja Marionette Lupi. Gli spettacoli sono riservati al Settore Scuola. Per informazioni telefonare al 549120.

Cinema

Movie Club. Per la rassegna *Dal new deal alla nuova frontiera (seconda parte 1946-1963)* è in programma oggi alle 16,15 e alle 18,15 *Le catene della colpa (Out of the past)* di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Jane Greer, Kirk Douglas, Rhonda Fleming (1947, versione italiana). Alle 20,30 e alle 22,30, la *Personale di Ingmar Bergman* prosegue con la replica di *Un'estate d'amore*. Durante l'intervallo fra le due proiezioni, presentazione, in prima visione assoluta, del cortometraggio di Giancarlo Bertolina *Venezia per sempre*. Il film (18 minuti) è ispirato a una rilettura dell'opera di Gozzano nel centenario della nascita. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. Prosegue a Palazzo Chiablese la rassegna dedicata al *Nuovo cinema Svizzero*. Oggi alle 16 e alle 21,15 è in programma *Uramai*, film del 1980 di Giovanni Doffini con attori non professionisti (versione originale dialetto ticinese-italiano). Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto anche alla visita al Museo.

Centre Culturel. In via Donati 5, continua l'Omaggio a Jean Cocteau. In programma oggi pomeriggio alle 16,45 *De Chirico vu par Jean Cocteau*, video realizzato da Pascal Kané. Alle 17,30, per Vidéo-Littérature, *Apostrophes: sous le regard du public*.

7ª Circoscrizione. Nell'ambito della manifestazione *Immagini dal territorio giovanile*, questa sera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Piccolo Valdocco (via Salerno 12) proiezione del film *Anni di piombo* di Margarethe von Trotta. Ingresso L. 2.500.

Concerti

Auditorium. Quindicesimo concerto della Stagione Sinfonica Pubblica questa sera alle 21. L'Orchestra della Rai diretta da Michael Zilm esegue musiche di Weber, Zimmermann e Strauss. Il concerto è trasmesso in diretta da Radiouno. Per i non abbonati, poltrona numerata L. 6.000, ingresso L. 3.500, ingresso ridotto L. 2.500.

Capolinea N° 8. Alle 21,30, al locale di via delle Maddalene 42 bis, concerto jazz del *N° 8 Jazz Ensemble*.

Avvenimenti

Arte Povera e performances. E' in corso all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4b) una personale di Vasco Bendini. L'artista bolognese è, con Mario e Marisa Merz, Zorio e Anselmo, uno dei maggiori rappresentanti dell'Arte Povera. In occasione della mostra, questa sera alle 21,15, la compagnia torinese Assemblea Teatro propone una performance su musica di Brian Eno in cui si coniugano teatro, musica e immagine.

Architettura nell'Europa occidentale. E' il titolo della mostra allestita nel foyer del Piccolo Regio: L'esposizione, organizzata dal centro culturale Piergiorgio Frassati, rimane aperta al pubblico fino a dopodomani.

Egitto: 5000 anni di storia. La mostra storico-fotografica organizzata agli Antichi Chiostri dal Museo Egizio in collaborazione con la Regione e con l'Arci rimane aperta al pubblico tutti i giorni, fino al 30 gennaio, dalle ore 9 alle 18.

In poltrona davanti alla TV

UN SOTTOMARINO
U Boot 96, affonda su Raidue

Raiuno

ORE 22,10: Giochi proibiti, Francia drammatico 1952. Quando uscì il film, aperta denuncia contro l'indifferenza umana e le sue estreme conseguenze, venne escluso dal Festival di Cannes perché giudicato brutale. Si potrebbe sospettare che la curiosissima collocazione oraria a cui lo sottopone Raiuno sia dettata da analoghi motivi cautelativi onde evitare polemiche sulla sua programmazione. La vicenda narrata è quella di un amore infantile fra l'undicenne Michel e la piccola Paulette di cinque anni, amore che assume toni drammaticissimi causa la realtà della guerra che li circonda.

I due piccoli ripetono nei loro giochi gli orrori a cui assistono ogni giorno, seppellendo animali morti e ornando le loro tombe con le croci rubate al vicino cimitero. I genitori se ne accorgono e li separano, ma Paulette per reazione scappa perdendosi tra la folla.

Valutato come un capolavoro dalla critica di trent'anni fa, il film oggi suscita invece qualche dubbio negli storici del cinema che lo contestano — anche se blandamente — da varie direzioni. Una curiosità è rappresentata dalla giovane protagonista, è Brigitte Fossey, oggi meglio conosciuta come la madre della Marceau nel «Tempo delle mele».

Raidue

ORE 20,30: U-Boot 96, sceneggiato. Prima parte del serial in due puntate (la seconda la vedremo domani alla stessa ora) che il regista tedesco Wolfgang Petersen ha girato nell'81 in versione televisiva e cinematografica.

Costato 13 miliardi di lire, «U-Boot 96» è la produzione più costosa della storia del cinema tedesco, e — fortunatamente per i produttori — anche quella che finora ha registrato i maggiori incassi. La trama, tratta da un romanzo dell'ex reporter di guerra della marina tedesca Lothar G. Buchheim (in Italia il titolo è «U-Boot il sommergibile»), narra la corsa di un sottomarino tedesco durante la seconda guerra mondiale eliminando dal copione ogni possibile enfasi retorica e cercando di descriverne con la maggior verosimiglianza possibile la vita quotidiana dell'equipaggio.

L'U-Boot 96 dopo giorni e giorni di navigazione intercetta un convoglio e riesce ad affondare due navi, trovando poi scampo nella fuga dopo l'attacco a sorpresa di un cacciatorpediniere. Ammaccato e danneggiato in più punti, il sottomarino è costretto a riparare in un porto spagnolo, per poi ripartire rugginoso alla meglio e ricevuto dell'appoggio di una piccola corazzata. Sfiorato una volta di un porto italiano, l'U-Boot viene colpito mentre cerca di attraversare lo stretto di Gibilterra e si arena su un banco di sabbia. Con enormi sforzi riesce a riemergere ancora una volta, ma solo per essere definitivamente affondato nel corso di un attacco aereo.

La vicenda, evidentemente molto drammatica, punta anche sulle perfette ricostruzioni e sulla grandiosità di alcune scene. Raidue approfitta del generale abbassamento di qualità dei programmi dei concorrenti per tentare il recupero del suo pubblico.

Raitre

ORE 20,30: Il mattatoio, prosa. Ci sono commedie più allegre di questa, che già nel titolo non sembra proporsi precisamente come una pièce di umorismo scatenato. Il violinista protagonista è assillato da una madre opprimente che considera il figlio, ormai adulto, un bambino da accudire gelosamente.

Il grande Paganini si materializza al giovane proponendogli uno scambio mefistofelico: l'arte in cambio della vita. L'acquisizione della genialità offre al protagonista una speranza di libertà, speranza che però si rivela illusoria dopo un incontro con un macellaio e il suo ingresso in un mattatoio.

Qui il violinista scopre che l'arte è un miraggio lontano, e che solo il mattatoio, dove regnano morte e sangue, rappresenta un contatto autentico con la vita. La madre parte al contrattacco proponendogli un'amante, ma lui rifiuta decidendo di dare un concerto nel mattatoio alla presenza del pubblico. Irrompe poco prima il direttore della Filarmonica che pronuncia un discorso di circostanza facendo nuovamente vacillare le certezze del protagonista, che solo e nuovamente sconfortato, troverà nel suicidio, l'unico possibile riscatto.

Scritto da Slawomir Mrozek, «Il mattatoio» è stato messo in scena da Zanussi originariamente e ripreso in Italia tale e quale dal suo traduttore Giovanni Pampiglione. Agli appassionati di prosa Raitre fa un piccolo omaggio programmandolo tutto in una sola sera senza il consueto sdoppiamento col primo tempo al venerdì e il secondo al sabato.

Montecarlo

ORE 21,20: L'uomo che gridava al lupo, Usa drammatico 1970. Film prodotto per la televisione, facente parte di quell'interessantissima schiera di mini-serial che puntano sull'attrazione suscitata dalla presenza nel cast di vecchie glorie hollywoodiane ripescate per l'occasione. La vicenda ci consegna infatti un inedito Edward G. Robinson che non compariva dal 1967, e che sarebbe ricomparso sullo schermo solo più una volta, nel 1972 (in 2022: i sopravvissuti), prima di morire, l'anno successivo.

Ruth Roman, che è stata una delle star statunitensi più note, specializzata in film avventurosi e oggi semidimenticata e Martin Balsam, che è una sorta di prezzemolo cinetelevisivo specializzato forse nel battere ogni record di presenza sullo schermo e in video almeno da una decina d'anni.

La vicenda, abbastanza accattivante, vede Robinson anziano pensionato che assiste ad un delitto, fornisce alla polizia alcuni particolari, non viene creduto e decide di andare lui solo in cerca del colpevole, ma per gli affezionati del cinema di un tempo è comunque un'occasione per rivedere le ultime performances di personaggi indimenticati.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Un sergente poco serio,** telefilm — *Un sergente di origine italiana, il sergente Casanova, è in forza alla squadra narcotici ed è uno dei migliori poliziotti che vanta un piccolo record di cattura di spacciatori. La sua specialità però è quella di inventare sistemi ogni volta estrosi e divertenti per condurre le sue operazioni, metodi però che irritano moltissimo un tenente*
15 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali,** documentario
16 — **Cartoni magici,** in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Nel corso del programma: Topolino story, cartoni animati di Walt Disney-Bugs Bunny
16,30 In Eurovisione da Megève (Francia): **Coppa del mondo di sci: discesa femminile**
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top,** varietà. Con Corinne Cléry, Sammy Barbot, Barbara D'Urso. Partecipa il mago Silvan
18,15 **Spazio libero: Unione nazionale associazioni venatorie italiane: La caccia degli Anni Ottanta**
18,30 **Colpo al cuore: Dove non devo mettermi?,** telefilm — *Contro la volontà del marito, Sheila si mette in cerca di una casa nuova, ma affida il compito a Peter che deve farsi coinvolgere in una serie di poco piacevoli processioni di aspiranti acquirenti di case*
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La trasmissione affronta un tema alla settimana, ma nel corso del programma trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quiz,** varietà e giochi a premi presentati da Loretta Goggi, Gianni Brezza, Memo Remigi
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Giochi proibiti,** di René Clément, con Brigitte Fossey, Georges Poujouly. Francia drammatico 1953. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
23,40 **Tg1 notte**
23,50 **Viaggio, microcosmo di frontiera.** Documenti

Raitre

16 — **I nuovi ragionieri,** documenti. Terza parte: Il marketing
16,30 **Orgoglio e pregiudizio,** sceneggiato. Con Vira Silenti, Virna Lisi, Sergio Tofano, Elsa Merlini. Terza parte. Edizione del 1957
17,50 **La riforma della Cnel,** documenti
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 **I teatri naturali,** per un museo Mediterraneo delle scienze. Prima parte
20,05 **Scuola e società,** documenti. Quinta parte: **L'educazione al lavoro e alla responsabilità**
20,30 **Teatro - Cartellone di prosa.** Dal Teatro Poliziano di Milano: **Il mattatoio.** Di Slawomir Mrozek. Con Delia Bartolucci, Flavio Bonacci, Lelia Comis
22,25 **Tg3**
23 — **Tutto Musco, sei serate con Angelo Musco,** attore. Prima parte: **Re di denari.** Viaggio critico nell'opera dell'attore comico Angelo Musco, nato nel 1872 e scomparso nel 1937, attraverso tutte le sue pellicole degli Anni Trenta raccolte nell'Archivio Storico del Comune di Catania. L'attore andava noto per la parlantina torrenziale, per la grande umanità e per la mimica convulsa

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Novantesimo episodio
14,15 **Tandem... In partenza,** notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Paroliamo,** giochi a premi - **L'avventura delle piante,** documentario
17 — **Visite a domicilio: Il paziente impaziente,** telefilm — *Il senatore West deve essere operato, ma nello stesso tempo deve anche essere rieletto e condurre la sua campagna elettorale. Per Charley si tratta di un paziente come tutti gli altri, ma il senatore non vuole saperne di un lungo periodo di degenza e desidera un'operazione-lampo*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità, cronaca, moda, libri, cinema, teatro, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della trasmissione di oggi le rubriche sono: **La cronaca - Sistemone flash - Musica maestro - Spettacoloso - Rosa Play**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco: Trasmissione interrotta,** telefilm — *Un noto annunciatore radiofonico riceve varie profferte amorose da sconosciute che gli telefonano dopo la trasmissione e non disdegna di incontrarle alla sera. Una di queste però dopo un incontro con lui viene trovata morta. Alcuni poliziotti però non credono alla sua colpevolezza e cercano da un'altra parte il misterioso assassino*
19,45 **Tg2**
20,30 **U-Boot 96,** sceneggiato dal romanzo di Lothar G. Buchheim. Con Jurgen Prochnov. Prima parte
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **A Boccaperta,** varietà
23,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,20 **Una notte movimentata con Burning Spear.** Musicale
24 — **Tg2 stanotte**

Carla Urban

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic,** telefilm
13,30 **Resurrezione,** sceneggiato. Con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini. Terza parte — *Nella Russia del secolo scorso un principe fa parte della giuria a un processo in cui è imputata una sua ex fiamma*
14,40 **Check Up,** medicina
15,30 **Lo spaventapasseri,** telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **L'orecchiocchio,** musicale
17,30 **Bolle di sapone,** sceneggiato. Ventinovesimo episodio
17,50 **Pacific International Airport,** sceneggiato. Ottantunesimo episodio — *Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
18,20 **Allonzenfants,** gioco a premi
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti, presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari,** quiz
19,50 **Jason del commando stellare,** telefilm — *Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia*
20,20 **Quasigol,** sport
FILM 21,20 **L'uomo che gridava al lupo,** di Walter Grauman, con Edward G. Robinson, Diane Baker, Martin Balsam, Ruth Roman. Usa drammatico 1970 — *Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»*
22,30 **Caruso al cabaret,** varietà - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
16,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Galactica,** telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
20 — **Il tulipano nero,** cartoni animati
FILM 20,25 **Rollercoaster - Il grande brivido,** di James Goldstone, con George Segal, Richard Widmark. Usa giallo 1977 — *Un pazzo minaccia di far saltare in aria un colossale ottovolante il giorno dell'inaugurazione. Segal è il detective che cerca di smascherarlo e arrestarlo. Widmark l'odioso proprietario dell'attrazione che con le sue imprudenze facilita le manovre del dinamitardo*
22,30 **Supercar,** cartoni animati
FILM 23,30 **Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole,** di Ken Annakin, con Terry Thomas, Walter Chiari, Bourvil, Susan Hampshire. Gran Bretagna commedia 1969 — *Durante un rally di Montecarlo succede di tutto, fra gangster americani, vigili urbani italiani, infermieri e belle ragazze*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Ospite della puntata è Ron. I video sono di Paul McCartney
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Ciao gente,** gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **Baretta,** telefilm
23,50 **Rugby**
FILM 0,50 **La sposa bella,** di Nunnally Johnson, con Dirk Bogarde, Ava Gardner, Aldo Fabrizi, Joseph Cotten, Vittorio De Sica. Italia drammatico 1960 — *Durante la guerra civile spagnola un prete lascia l'abito talare, ma sacrifica se stesso per salvare la vita a un sacerdote che cerca di mettere in salvo alcune reliquie. Strano film, non fra i più belli*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **La villa bianca,** sceneggiato
FILM 14,50 **Le manette del fuorilegge,** di Albert S. Rogell, con Virginia Bruce, Broderick Crawford. Usa commedia 1942 — *Un ex carcerato fa amicizia con una vedova che ha un figlio in tenerissima età. Per aiutare i due infrange ancora la legge, torna in galera ma quando ne esce, molto presto, ha la gioia di ritrovare la donna e il bambino che, ormai sistemati, lo attendono*
16,20 **Slalom,** sci
16,45 **Ciao Ciao,** cartoni animali
17,20 **Cuore,** cartoni animali
17,50 **Lobo,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi
FILM 20,25 **Oltre il destino,** di Curtis Bernhardt, con Glenn Ford, Eleanor Parker, Roger Moore. Usa drammatico 1955 — *L'incontro fra Marjorie e il dottor King porta al matrimonio. Lei diventa una cantante di successo, ma un'improvvisa malattia le stronca la carriera. La donna è disperata, ma il marito la convince che può farcela e ricominciare*
22,30 **Caccia al tredici,** sport
FILM 23 — **Agguato sul Bosforo,** di Paul Hamus, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia avventuroso 1970 — *Un geologo scopre un enorme diamante. Guerra fra bande per impossessarsene*
FILM 0,30 **Eredità selvaggia,** di Charles Haas, con Maureen O'Sullivan. Usa western 1958

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homosapiens** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «L'arrangiatore» di Livio Cerri
18,30 **Musica sera: Duo pianistico Camillo e Umberto Bertetti**
19,20 **Audiobox** Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Vengo anch'io** di Giles Cooper
20,30 **Carolina delle lacrime.** Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1983 - '84**; Direttore Michael Zim

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983 - '84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame**. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s' incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Il caso Mascagni.** 12 interviste di Loriano Gonfiantini
19,57 **Viene la sera...Incontro con il Melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz:** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** con Alex Peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
19 — **Concerto dei premiati all' XIII Concorso Internazionale di violino «Alberto Curci»**
21,10 **XII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 1983**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Orizzonte Piemonte: Le montagne incantate**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La battaglia d'Inghilterra,** di Enzo Girolami, con Frederick Stafford, Van Johnson, Francisco Rabal, Luigi Pistilli. Italia — Francia — Spagna guerra 1980 — *Alcuni soldati tedeschi hanno raggiunto l'Inghilterra per sabotare gli impianti di avvistamento degli aerei, travestiti da inglesi, ma il progetto di far saltare in aria la centrale radar fallisce ed essi periscono nell'impresa*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Swing,** programma musicale
24 — **Primo piano**
FILM 1,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 14,30 **California,** Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Raimund Harmstorf, Miguel Bosè. Italia western 1977 — *Alla fine della guerra di Secessione due ufficiali sudisti fanno amicizia. Il più giovane muore e l'altro, California, porta la notizia alla famiglia. Si stabilisce da loro e difende la sorella del suo commilitone dalle mire di un sanguinario cacciatore di taglie*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,50 **Week-end,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Donne sopra femmine sotto,** di Boro Drascovic, con William Gale, Margaret Lee. Italia drammatico 1972 — *Per sedurre e poi sposare una ricca ragazza americana, Marco si finge ricco e si caccia nei guai impegolandosi con gente poco pulita. L'americana se ne accorge e l'abbandona. Marco chiede aiuto ad un'amica ma questa lo consegna invece alla malavita*
FILM 2,30 **Dopo di che, uccide il maschio e lo divora,** di José Antonio Nieves Conde, con Marisa Mell, Stephen Boyd, Howard Ross. Spagna drammatico 1971 — *Un giovane nobile, che ha trascorso un'infanzia difficile, si innamora di una ragazza che dice di fuggire dalla polizia. In realtà è la sorella della sua prima moglie che vuole scoprire quale sia stato il destino della donna*
FILM 4 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **Candidato per un assassinio,** di José Maria Elorrieta, con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee, Fernando Rey. Italia drammatico 1969 — *Un hippy che rassomiglia molto ad un contrabbandiere d'armi, accetta di sostituirsi a lui. Gli arrivano addosso un sacco di guai che riesce a sventare grazie all'aiuto di un giornalista e dell'Interpol*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15,10 **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **I miserabili,** di Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Reggiani, Bourvil, Bernard Blier. Francia drammatico 1957 — *Versione spettacolare del famoso romanzo di Victor Hugo. Gabin è un eccezionale Jean Valjean, l'ex detenuto dall'animo nobile e generoso; Blier sostiene il ruolo dell'animoso ispettore Javert.*
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,30 **Un gioiello per voi,** a cura di Glauco Barral

Svizzera R1 tv

16 — **Varietà**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **Il Calderone**
19,25 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter,** settimanale d'informazione
21,45 **Varietà**
22,55 **Carga pesada,** telefilm
FILM 23,50 **Anatomia di un rapimento,** di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Giappone drammatico

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
15 — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Doctor Caralhes,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
23 — **Hazell,** telefilm
FILM 24,10 **Film della notte**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica Special**
FILM 15 — **Il mondo senza sole,** di Jacques Yves Cousteau. Francia documentario 1964 — *La famosa avventura della «Calypso» che nel 1963 tentò di creare una comunità umana autosufficiente sottomarina.*
17 — **Space Games.** Giochi quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM 20,30 **Sfida all'OK Corral,** di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming. Usa western 1957 — *L'alcolizzato ex medico Doc Holliday e l'austero sceriffo Wyatt Earp, si battono contro una banda di fuorilegge, fino alla fatidica e appassionante sfida finale, che ha fatto del film un western d'epoca.*
22,15 **Ciao Eva.** Varietà sulla coppia italiana con Paolo Mosca
23,30 **Dimensione oro**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Ragazzi attacco ora X,** di Roberto Montero, con David Cummings. Italia guerra 1970 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di prigionieri in un campo di concentramento tedesco, progetta di evadere.*
17,30 **Mirage**
18,30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Le bambole del desiderio,** di Bert Topper, con Victor Buono, David McLean, Diane Sayer. Usa giallo 1966 — *Un uomo traumatizzato dall'eccessivo affetto materno, è l'insospettabile autore di numerosi delitti. A mettere la polizia sulle sue tracce sono alcune rivelazioni della ragazza che egli segretamente ama; l'uomo viene catturato in extremis proprio quando, di nuovo respinto, sta per fare di lei l'ennesima vittima*
23,15 **Il virginiano,** telefilm
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Agente speciale,** telefilm

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
18 — **Rumpole,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera,** informazioni e curiosità
FILM 20,30 **Il mistero del falco,** di John Huston, con Humphrey Bogart. Usa giallo 1941
22,10 **Alta pressione:** musica, notizie e anteprime del mondo musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **I normanni,** di Janusz Majewski, con Cameron Mitchell. Italia avventuroso 1962
17,30 **Voltaire**, sceneggiato
19 — **Terza pagina**
19,40 **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Hotel Pacific,** di Janusz Majewski, con Marek Kondrat. Polonia commedia 1975
22,30 **Monitor.** Ospite l'on. Rossi di Montelera
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Canale 68 Canali 68-57

15,30 **Noi, voi e le carte**
FILM 16,05 **Fernandel scopa e pennel.** Francia commedia
17,30 **Supercartoni**
19,45 **A man from Uncle,** telefilm
FILM 20,30 **La mia vita comincia in Malesia,** di Jack Lee, con Peter Finch. G. B. guerra 1956
FILM 22,50 **Ancora una volta a Venezia,** di Claudio Giorgi. Italia commedia 1976
0,45 **Top secret strip**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Dudù il maggiolino a tutto gas.** Germania commedia 1974
FILM 16,30 **Quel maledetto giorno della resa dei conti.** Italia western 1973
20,05 **Capitan Lokner,** telefilm
20,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **Una notte a Venezia,** con Hans Holden. Usa drammatico 1960
FILM 24 — **Fabbrica di ufficiali.** Germania guerra 1961

Telecupole Canali 64-57; 21

15 — **I rangers della foresta,** telefilm
18,30 **Cartonissimo**
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 20,15 **Il momento più bello,** di Luciano Emmer, con Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli. Italia drammatico 1957
22 — **E le stelle stanno a guardare**
FILM 0,40 **La pelle calda.** Dramma erotico 1977

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **Gli orrori del liceo femminile,** di N. I. Serrador, con Lilli Palmer, John Moulder Brown, Mary Mulligan. Spagna orrore 1971 — *In un istituto vicino ad Avignone frequentato da ragazze difficili di buona famiglia, un maniaco inizia a colpire ed eliminare una ad una tutte le educande. La direttrice scopre che l'assassino è il figlio ma lo protegge fino alla fine*
1,15 **Corruptors,** telefilm

Edward G. Robinson a Videouno

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Basket news**
FILM 15 — **Les creatures,** con C. Deneuve, M. Piccoli. Francia drammatico 1966
17,15 **La spina all'occhiello**
19,45 **Top cat,** cartoni animati
20,45 **Juventus, Torino eccetera,** rubrica
FILM 22,50 **Piccolo Cesare,** di Melvyn LeRoy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Usa drammatico 1930

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Battaglie di spie.** Usa spionaggio
16,45 **Il conte di Montecristo,** telefilm
17,15 **Palazzo di giustizia,** telefilm
19 — **Rawhide,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,45 **Metti una sera a cena,** con F. Bolkan, T. Musante, L. Capolicchio. Italia commedia
23,30 **Search,** telefilm
24,30 **Evasioni celebri,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Inizierete la giornata con il consueto entusiasmo, ma con il passar delle ore alternerete gli slanci alla depressione più nera. Sul lavoro incontrerete infatti degli ostacoli, in campo sociale non riuscirete ad emergere e in amore rimarrete delusi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La precisione, la coerenza e la cognizione di causa vi faranno agire con senso della responsabilità, provocando un miglioramento in molti campi. Affetti corrisposti, con semplificazione dei sentimenti e sana normalità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Tenderete ad un maggior approfondimento dei problemi e questo non può che rivelarsi positivo in ogni campo della vita. Non mutate il comportamento che sarà brillante come sempre e ispirato da una fantasia anche troppo galoppante.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi rifuggerete nel passato perché il presente non vi soddisfa. In amore nascono incomprensioni e polemiche, mentre ogni programma della giornata viene complicato da contrattempi. Siate razionali ed evitate i giudizi affrettati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sentirete una gran voglia di primeggiare e forse ci riuscirete in un gruppo di amici, ma ciò non toglie la preoccupazione per una circostanza spiacevole della vostra vita che non riuscirete ancora a risolvere in modo positivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Qualunque cosa facciate, la fortuna domani vi accompagnerà. Si apriranno nuovi orizzonti, vi realizzerà una speranza, la fiducia influirà positivamente su tutte le iniziative. In amore, vivrete una storia immaginata da tempo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata sarà pesante da sopportare, anche perché vivrete gli eventuali guai per ben due volte: prima li immaginerete e poi i fatti si riveleranno proprio come li avete pensati. Questo un po' in tutti i campi, non ultimo l'amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata anche troppo serena per i vostri gusti. Gli interlocutori vi danno subito ragione su tutto e non consentono di instaurare quei dialoghi polemici che vi piacciono tanto. Il partner non suscita né dubbi né gelosia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi dedicherete ad un nuovo hobby con slancio ed entusiasmo e coinvolgerete parenti ed amici, insegnando qualcosa ad ognuno. Per voi, salire in cattedra è un po' un'abitudine, ma nessuno vi farà scendere e quindi vi sentirete appagati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata bellissima, durante la quale sono favorite le attività di ogni genere e gli interessi di tipo artistico. Forse vi piacerà un oggetto esposto in una vetrina e lo comprerete. Forse incontrerete una persona affascinante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Introversione e incapacità a riconoscere un passato errore, che viene a galla in campo sociale. Volontà debole per quanto riguarda l'applicazione delle facoltà mentali e difficile intesa con il prossimo. Per i più giovani, screzi figli con il padre.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata felice, soprattutto se trascorsa fuori casa. Le stelle lavorano per il vostro successo e la vostra intuizione ha già capito le buone, grosse opportunità. Ma domani saranno le piccole cose positive e gratificanti.

Temperatura a Torino ore 12 +1 TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto, con possibili precipitazioni a carattere nevoso. VENTI: calmi. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni perturbate.

Regioni (ore 12)	
Aosta	— 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 2
Cuneo	+ 1
Novara	0
Vercelli	+ 1
Genova	+ 3
Imperia	+ 9
Savona	+ 2

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	0
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	— 3
Roma	+ 3
Napoli	+ 2
Bari	+ 1
Reggio C.	+ 0
Palermo	+ 12
Cagliari	+ 0

all'estero ieri		
Atene	+ 8	+ 11
Berlino	— 4	0
Bruxelles	— 3	+ 4
Buenos Aires	+ 23	+ 30
Ginevra	— 3	+ 4
Lisbona	+ 4	+ 13
Londra	+ 2	+ 8
Mosca	— 12	— 4
New York	+ 2	+ 8
Parigi	+ 2	+ 6
Tokyo	0	+ 7

Claudio Villa

La trasmissione che ha raggiunto l'80ª puntata su Rete 4
TUTTI DA COSTANZO

Claudio Villa, «il reuccio» di Roma, smetterà di cantare? Agostino Di Bartolomei, capitano della Roma, ha suggerimenti da dare a Liedholm per superare la crisi della squadra? Sono due dei temi che verranno dibattuti, con l'intervento degli interessati e del pubblico, nel corso del *Maurizio Costanzo show* (Retequattro, ore 22,15, lunedì 30 gennaio), giunto all'ottantesima puntata.

Il famoso architetto Paolo Portoghesi, presidente della Biennale di Venezia, darà prova della sua abilità di danzatore esibendosi con Silvana Pampanini, ma parlerà anche del ritorno alla semplicità dell'architettura moderna.

Poi, molti attori del palcoscenico del Sistina: Raf Vallone, Valeria Valeri, Paola Gassman, Ugo Pagliai e uno del papà del teleromanzo tv, il regista Sandro Bolchi.

Negli intervalli delle interviste-confessioni ci saranno combattimenti fra campioni e campionesse di ju-jitsu, nonché un'invasione della squadra romana dei «Gladiatori» di football americano. Per chiudere, Claudio Villa canterà una canzone per la prima volta in Italia in lingua giapponese.

Ed ora gli altri ospiti dello show: Jorge Amado, uno dei maggiori scrittori latino-americani (basterà ricordare, fra i suoi 26 romanzi, «Gabriella, garofano e cannella») e la moglie Zelia Gattai, scrittrice.

Amado parlerà dei problemi del popolo brasiliano, protagonista delle sue storie: della sua terra, Bahia; della sua vena romantica e sensuale; dei vantaggi della maturità; e perfino di Falcao e Zico. La signora Zelia spiegherà come funziona l'unione di due artisti sposati da ben 38 anni.

In primavera Retequattro trasmetterà nove ore di trasmissione tratte dal romanzo di Zelia Gattai *Anarchici, grazie a Dio*. E' la storia di una famiglia italiana emigrata in Brasile, che si svolge nei quartieri proletari di San Paolo e si intreccia con vicende come quelle di Sacco e Vanzetti o della «Colonia Cecilia», primo esperimento di comune in Brasile.

In autunno invece sarà trasmessa una telenovela tratta da «Terra sconfinata», un racconto di Amado. Entrambe le opere sono coproduzioni di Retequattro con la Tv Globo, gigante delle reti tv brasiliane.

Il cinema svizzero in rassegna al Museo di Torino
ROBUSTO CHARME DI PASTORA DELLA FRAULEIN COLUZZI!

Anche alcuni noti attori italiani figurano nella produzione elvetica

Il cinema svizzero ha conquistato negli Anni Settanta una notorietà internazionale che rendeva giustizia all'originalità dei suoi talenti e al coraggio dei suoi militanti.

Film come La merlettaia *di Claude Goretta o* Jonas che avrà vent'anni nel Duemila *di Alain Tanner hanno persino inorgoglito con il loro spettacoloso successo gli ambienti più conservatori della Confederazione. Eppure la forza dirompente del cinema, per quanto sostenuta da uno stile e da una cultura particolarissimi, trova ancora difficoltà nell'espandersi e nell'esprimersi.*

La rassegna del nuovo cinema svizzero per gran parte ticinese, cioè la produzione d'una minoranza confederale, chiarisce la portata delle polemiche e delle repliche. Al Museo Nazionale del Cinema si vedono infatti film strampalati, titoli aggressivi, racconti insoliti. In patria non sono mancate le reazioni per esempio contro San Gottardo *di Willi Hermann che mette in parallelo i grandi trafori del massiccio — quello ferroviario della fine Ottocento e quello stradale del 1969-80 — descrivendo le condizioni in quanti li hanno realizzati, oggi come ieri in maggioranza minatori italiani talora affiancati da spagnoli, turchi e jugoslavi.*

La Neue Zürcher Zeitung *intitolava la sua recensione* L'inutile lezione di storia *inseguendo il tipico mito della neutralità per propagandare una pace sociale che pure esiste da tempo. Così un giornale ticinese titolava* Un obiettivo centrato a metà, *legittimando il sospetto che anche quella semplice metà offuschi una pretesa serenità di fondo. Del resto un bassorilievo di Vincenzo Vela sulle vittime del lavoro al Gottardo venne eretto in pubblico solo nel 1932 ad Airolo.*

Francesca Romana Coluzzi

Giampiero Albertini

Ancora questioni di valichi e amarezze del proletariato in Storia di confine *diretto da Bruno Soldini. Qui i valichi sono in apparenza meno drammatici perché consentono ai contrabbandieri durante l'ultima guerra di guadagnarsi un pane che in Italia scarseggia per gli onesti e impingua i profittatori. Gli altri poveracci, le guardie svizzere di confine, devono stroncare il traffico per quanto una naturale bonomia alleggerisca i turni di sorveglianza e le denunce alla magistratura.*

Alcuni attori professionisti (Fabio Garriba, Giampiero Albertini e Francesca Romana Coluzzi dotata d'un robusto charme da pastora) hanno il difficile compito di amalgamare schematiche vicende che forse sarebbero parse più credibili se affidate ad autentici montanari addestrati secondo il metodo ripetitivo del cinema-verità. In ogni modo la fine ingiusta e cruenta del più vecchio tra i contrabbandieri e del più giovane tra le guardie tinge il film d'una profonda malinconia che s'impenna in un grido anarchico di condanna a tutte le guerre.

Gli interpreti non professionisti si ritrovano invece nella Cronaca di Prugiasco, *due difficili ore firmate da Remo Legnazzi il quale documenta la classica civiltà contadina che scompare attraverso il metodo delle interviste, dei filmati e delle rievocazioni. Una minoranza di questi vecchi montanari è stata all'estero per lavoro — persino nella mitica Parigi e la battuta «A Paris» risuona illusoria come l'«A Mosca» delle* Tre sorelle *di Cechov — ma sempre sono tornati: fedeltà alle origini, ricordi incancellabili, semplice piacere di respirare aria buona...*

Nella prosa di Legnazzi, che lascia liberi i suoi di rispondere in dialetto, mancano compiacimenti e lirismi. I figli dei vecchi montanari infatti non parlano perché hanno abbandonato la vita dei campi.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.) **Sabato e domenica Lire 5000**

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lia Boasso, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Nightkill, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jaclyn Smith (Usa-Colori) — Nella sua ultima interpretazione, Mitchum è nei panni di un poliziotto alle prese con un omicidio pieno di misteri. Giallo
17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Gallo 8, Tel. 480.71.00
Lo discolaco, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gianni Bonlamini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose di [illegible] [illegible] in un [illegible] Travolto casareccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi [illegible] primo prende quello che vuole. Non viet. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non viet. Commedia drammatica
16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.6241
Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14. Drammatico
16,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.780
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba due missili Cruise per ottenere un riscatto [illegible]. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.850
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato una vita d'espedienti s'incarica di [illegible] vario. Non viet. Commedia drammatica
16; 17,30; [illegible] 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato. Avventuroso
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Monty Python il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica dissacratoria degli interpreti. Viet. 18. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 581.780
Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salute 77, Tel. 297.187 - Lire 3000
Ore 21 **Rock rock rock**, concerto Gaz «Tour '84». Ingresso L. 4000. Repliche domani ore 16.

CONTINENTAL — via Nizza 348, Tel. 697.868 - Lire 3000
Oggi chiuso. Domani: **I ragazzi della 56ª strada**

FARO — via Po 30, Tel. 838.214 - Lire 2500
Sapore di mare 2 anni dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra ricchi e ricchi [illegible]. N. viet. Commedia
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 768.000 - Lire 3500
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato. Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) — **All'ultimo respiro** con Richard Gere, Valérie Kaprisky, ore 20,15; 22,20. Avventuroso

ADRIANO (via Baccio 8a; tel. 567.710) — **Tootsie**, di S. Pollack, con Dustin Hoffman. Ap. 17,30. Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749.20.07) — **3ª generazione**, di R. W. Fassbinder. Viet. 18, ore 20,15; 22,30. Drammatico

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, telefono 740.73.62) — **Miriam si sveglia a mezzanotte**, di Tony Scott, con David Bowie, Catherine Deneuve, ore 20; 22,20. Orrore

AGNELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 613.136) — Chiuso, domani: **Missing**, di Costa-Gavras (Tessera valida per 10 films L. 10.000 in vendita alla cassa). Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077) — Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **«Le catene della colpa»** di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, ore 18,15-19,15; Personale di Ingmar Bergman: **«Un'estate d'amore»** con Maj Britt Nilsson, ore 20,30 e 22,30. Anteprima: **«Venezia per sempre»** (cortometraggio) di Giancarlo Bertolina, ore 20 e 22; Sala video, omaggio alla videoarte tedesca: **«Berlin»** di Rebecca Horn ore 16,30-19-21,15, **«Reflexionen uber die geburt der venus»** di Ulrike Rosenbach ore 17,10-19,40-21,55, **«Die neue liebhaftige zeichensprache»** di Friederike Pezold ore 17,30 e 20. Ingresso soci. Rassegna

FALCHERA (Via Tarvisio 90, tel 262.16.86) — **Pappa e ciccia**, Lino Banfi, Paolo Villaggio. Non Viet. Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) — Vedi Luci Rosse.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 56, tel. 749.20.07) — Domani: **Heidi torna tra i monti**, ore 15,15; 17. Disegno animato

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) — **Bingo Bongo**, con Adriano Celentano, ore 18,30; 22,15. Commedia

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 521.1363) — Immagini dal territorio giovanile: **Anni di piombo**, di M. Von Trotta, ore 20,30; 22,30. Drammatico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Segni particolari: bellissimo.
CHIVASSO
CINECITTA': War Games giochi di guerra.
MODERNO: Mani di fata.
POLITEAMA: Il cassiere.
CUORGNE'
PERONA: Segni particolari: bellissimo.
MARGHERITA: Vacanze di Natale.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470) — **Calde erodosi al sole di Ibiza**, con Marianne Aubert, Kitty Hibiere. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (via Saccih 10, tel. 511.383) — **Cronaca porno di una coppia**, Vanessa Del Rio. Ore 14,00; 15,45; 17,20; 19,00; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8581) — **Barbara aristocratica e porcellona**. (Novità). Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Berard 8, tel. 530.353) — **Johanna la farfalla in calore (Skin Ideas)** di Gerard Damiano con Jaime Gillis, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.265) — **Laetitia super orgasm esperta in Roma**. Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) — **Madame Helene**. Oggi 2 film. Non stop. Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.805) — **Nathalie story**, con Marianne Albert, Jean Paul Mateo. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4000. Ridotti 3500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) — **Dora delizia carnale (S.P.K.)**. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) — **Momenti erotici di mia moglie**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.361) — **Orgy love**. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 659.334) — **Dalila**, con Kristion Lovestt. Apertura 14,30; ult. 22,30

MAROB (largo G. Cesare 115, t. 287.974) — **La nave dell'amore**, con Hilary Summers. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 531.852) — Dalle 14,30 alle 24 cont. **Girl Mania**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Negro contro cani** di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Agua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.5316; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.678 - 557.6246. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30. Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in **Caterina Ivanovna** di L. Andreev con Alida Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Belli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440.

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 18 **Pollicino**. Tel. 839.7603.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 15° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Michael Zilm, corno Guido Nati. Weber: Il franco cacciatore, ouverture. Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra. Zimmermann: Sinfonia Stille und Umkehr, schizzi per orchestra. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrone numerate L. 5000, ingressi L. 3500, ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa (via Roma n. 80), Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 21, Compagnia Teatro delle Arti presenta Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice in **Un marito** di Italo Svevo, regia di Gian Franco De Bosio. Tel. 557.6246. Questa recita. Ultimi 3 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e [illegible] ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Comp. Magri Povero - Teatro Mediterraneo presenta **Scaramouche**. Testo e regia di Luciano Nattino con Antonio Catalano. Tel. 544.662. Ultimi 3 giorni.

IL QUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, via Guicciardini 11, alle ore 10 **Pigiami** del Teatro dell'Angolo di Torino (Per inf. tel. 770.008).

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, la Compagnia Teatrostudio in «Giochi [illegible]» di S. Beckett, regia di Guido Ferrarini. Inf. tel. 650.552. Ultimi 3 giorni.

TEATRO AMBRA: ore 21 **Rock-rock-rock** Concerto Gaz «Tour 84». Ingresso L. 4000. Repliche domani ore 16.

TEATRO MASSAUA: domani ore 16,30 **Bimbi - Romeo e Giulietta**, spettacolo balletto con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

AVION CENTRO CULTURALE (4ª C) **Ginnastica dolce.** Corso con P. Comis. Distensione muscolare e analisi del movimento. Iscrizioni fino al 30 genn. Per inf. tel. 538.943 (ore 13-15).

TEATRO DLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15,30-20. Tel. 870.373.

TEATRO DLE MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School di Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20. P.za S. Giulia 7, tel. 870.373.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.